# IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Giochi Special Cross» € 3,90

ANNO 128 - NUMERO 10
MARTEDÌ 13 GENNAIO 2009
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it




FIRMATO IL MEMORANDUM DI COOPERAZIONE

# Frattini: «Croazia in Europa nel 2010»

## Alla Slovenia: Italia antifascista per Costituzione. Lubiana e Zagabria: rottura sempre più grave

dagli inviati MANZIN, RADOSSI e UNTERWEGER

**ZAGABRIA** Pieno appoggio dell'Italia alla Croazia nel suo cammino verso la Nato e l'Ue già nel 2010. Lo garantisce il ministro degli Esteri Franco Frattini in visita a Zagabria dove è stato siglato un memorandum per creare un'area di sviluppo dell'Alto Adriatico. Sempre più gelidi intanto i rapporti Lubiana-Zagabria per la questione dei confini.

● *Alle pagine 2 e 3*

■ NELLO STATO

## PREMIATI I MEDIOCRI

di FERDINANDO CAMON

Proprio nel giorno in cui viene mostrata al mondo la nuova Ferrari, il ministro Brunetta se ne esce con una provocazione: "Voglio che i lavoratori statali siano orgogliosi come i lavoratori della Ferrari". E invece? "Invece, il lavoratore delle Poste o del Catasto si vergogna di dire al figlio cosa fa, mentre l'operaio di Modena si vanta di fare il tornitore alla Ferrari". Verità ineccepibile. Sempre stato così. Fin dai tempi del dopoguerra, non si poteva dire: "Faccio l'insegnante" senza sentirsi umiliato. In un film di Verdone c'è il professorino che tenta di imbrogliare le carte: "Sono un docente", ma viene svergognato: docente è chi insegna all'università.

Ma guardiamo meglio questo paragone tra i lavoratori della Ferrari e i lavoratori dello Stato. La Ferrari ha appena svelato la nuova macchina, e tutti i tifosi di Formula 1 la spiano e la scrutano perché pensano che quella macchina sia più perfetta della precedente, e possa vincere il campionato, piazzarsi al primo posto nel mondo. Va così nello Stato? E appena stata varata la riforma dell'università, il mondo universitario la considera la migliore al mondo? L'università ha tra le sue magagne il baronaggio, per cui nella selezione del personale docente non si sceglie per merito, ma per clan. Le analisi della riforma Gelmini sono concordi: ha visto il problema, ma non l'ha risolto, anzi nemmeno affrontato.

Oggi un tifoso Ferrari è orgoglioso della nuova Ferrari, ma un cittadino italiano non è orgoglioso della nuova università. Brunetta pensa che il problema stia nel confronto fra tifoso e cittadino.

● *Segue a pagina 2*

DEBUTTO AL "MUGELLO": È FATTA PER I SORPASSI

## La Ferrari presenta il furetto "F60"

Felipe Massa, vicecampione del mondo, accanto alla nuova Ferrari F60 che correrà nel mondiale 2009. *Servizi nello Sport*

MEDIO ORIENTE

**Ancora razzi su Israele nuova offensiva a Gaza**

Slittano gli incontri al Cairo oltre 900 morti palestinesi

SERVIZIO A PAGINA 5

ALITALIA

**Via alle nozze con Air France**

Colaninno: Malpensa rimane scalo europeo

SERVIZIO A PAGINA 10

MECCANICA

**Intesa Fincantieri-Abb per l'automazione**

Obiettivo: il controllo dei sistemi di bordo

SERVIZIO A PAGINA 9

TELEFONINI

**Trieste: Telit vuole Motorola Torino**

L'azienda chiude il 19 Impiega 350 ingegneri

SERVIZIO A PAGINA 9

DEBITO RECORD

## Amato: solo ora stiamo entrando nella crisi vera

**TRIESTE** «L'Italia sta entrando solo ora nella tempesta perfetta della crisi»: l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato analizza in un'intervista gli scenari di recessione e le misure economiche del governo. Il debito pubblico intanto schizza a livelli record.

● **Fiumanò** *a pagina 4*

LOTTA CONTRO IL TEMPO

## Bruxelles non molla: la benzina scontata viola le norme Ue

### Tondo a Roma da Ronchi per definire una strategia comune anti-infrazione

**TRIESTE** Il sistema di sconto sulla benzina applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia - affermano da Bruxelles - costituisce una riduzione della tassazione che non è in linea con nessuna delle riduzioni o esenzioni previste dalle direttive Ue. Lo sconto sulla benzina e sul gasolio regionali dunque vacilla più che mai dopo che l'Unione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia. Il tempo comunque non gioca a sfavore. Anzi, può diventare l'alleato più prezioso: è quanto emerge alla vigilia della missione romana del presidente Tondo che domani incontrerà il ministro alle Politiche comunitarie Ronchi.

● **Giani** *a pagina 7*

AL VIA IL PIANO TRIENNALE

## Un 2009 di cantieri aperti per chi abita in centro

**TRIESTE** Sarà un altro anno di lavori e di pedonalizzazioni. E, per chi abita a ridosso delle Rive o in pieno centro, di cantieri no-stop. La riduzione delle aree riservate al traffico nella zona nobile cittadina continua, anche se non proprio alla stessa velocità di realizzazione dei nuovi parcheggi. Dal Comune, comunque, trapelano anticipazioni sulla quota 2009 di quel Piano triennale delle opere che dovrebbe cambiar volto, forse in maniera definitiva, allo stesso concetto di centrocittà.

● **Baldassi** *a pagina 21*

**Cinema**
I Golden Globe di Los Angeles

## Il Valzer con Bashir ha battuto Gomorra

di CALLISTO COSULICH

La stagione dei premi cinematografici si è aperta con l'assegnazione dei Golden Globe, che per i film stranieri (cioè parlati in una lingua diversa dall'inglese) è andata all'israeliano «Valzer con Bashir».

● *A pagina 11*

TRAGEDIA DEL LAVORO A SERVOLA

# Operaio di 37 anni stritolato da una gru alla Ferriera

## Dusan Poldini è morto durante un intervento di manutenzione. Proclamato uno sciopero di otto ore

Dusan Poldini, la vittima

**TRIESTE** Gli ingranaggi della gru in movimento lo hanno stritolato. E morto così ieri mattina Dusan Poldini, 37 anni, operaio addetto alla manutenzione della Ferriera, figlio del botanico Livio professore dell'Università. Abitava da pochi mesi in un miniappartamento in via Hermet 2. La sua è stata una fine orribile. Alle 10.30 è salito fino alla piattaforma della gru alta oltre 20 metri, la prima delle due sollevatrici che si trovano sulla banchina dello stabilimento. Doveva lubrificare la trasmissione sulla piattaforma, ma la gru si è mossa e lui è rimasto stritolato dagli ingranaggi, nessuno ha sentito le sue urla di aiuto. Immediata la reazione sul fronte sindacale: gli operai hanno deciso di proclamare uno sciopero di otto ore. Sotto choc il manovratore della gru e molti amici della vittima, conosciuta anche negli ambienti sportivi del motociclismo fuoristrada.

● **Barbacini** e **Ziani** *alle pagine 16 e 17*

L'arrivo della Polizia in Ferriera subito dopo l'infortunio mortale

# Colpita da meningite, gravissima a 18 anni

## Studentessa in rianimazione a Cattinara dopo una vacanza a Cortina

**TRIESTE** Una diciottenne triestina, studentessa all'istituto per geometri Max Fabiani, è da domenica sera in rianimazione a Cattinara con la diagnosi di meningite. È in condizioni gravissime. È stata ricoverata di ritorno da una vacanza sulle montagne del Veneto e il Pronto soccorso ha subito constatato i sintomi: febbre altissima, pesanti alterazioni neurologiche, rigidità alla nuca. Il laboratorio di Microbiologia di Cattinara sta facendo ulteriori indagini per stabilire di quale meningite si tratti e i risultati si dovrebbero avere entro oggi. La forma è batterica e non virale, è stato stabilito sulla base della prima analisi sul «liquor». Ma non si sa ancora se da meningococco o da emofilo. La prima è la forma più contagiosa.

Giorgio Berlot

● *A pagina 18*

**Il processo**
A un anno e dieci mesi

## Taglieggiavano i camionisti: condannati tre carabinieri

di CLAUDIO ERNÈ

**TRIESTE** Hanno chiuso ieri il loro «conto» con la Giustizia i tre carabinieri della Compagnia di Muggia accusati dal pubblico ministero Raffaele Tito di aver taglieggiato numerosi camionisti stranieri, pretendendo il pagamento del «pizzo». Per la legge è concussione continuata. Al brigadiere Procolo Mellone, al pari grado Luigi Neri e all'appuntato Roberto Morleo, è stata applicata dal giudice Enzo Truncellito l'identica pena: un anno e dieci mesi di carcere con la condizionale.

Il pm Raffaele Tito

● *A pagina 20*

L'EUROPA CONTESA

Il premier sloveno replica duramente al no croato: «Lubiana non è disposta a cedere di un millimetro»

# La Slovenia alla Croazia: nessuna mediazione Ue

## Sanader rifiuta l'invito a un incontro bilaterale sui confini. Pahor: «Noi siamo già in Europa, loro no»

dall'inviato
MAURO MANZIN

**LUBIANA** La Slovenia chiama, ma la Croazia butta giù sdegnosamente la cornetta. Si è sentito rispondere «no» infatti il primo ministro di Lubiana, Borut Pahor dal suo omologo di Zagabria, Ivo Sanader a un invito per riannodare i fili della mediazione relativi al contenzioso bilaterale sui confini e che ha determinato il veto sloveno all'iter di adesione croato all'Unione europea. E «il gran rifiuto« viene accolto con malcelata rabbia dallo stesso Pahor. «Sanader - spiega - rifiuta un meeting bilaterale ma sarebbe invece disposto a discutere di fronte a un Paese dell'Ue. Ma la Slovenia - precisa - è un Paese membro dell'Ue. Se poi vuole avere seduti attorno a un tavolo due persone che la pensano allo stesso modo da una parte e restare lui da solo dall'altra, beh, sono affari suoi. Sta di fatto che Lubiana non è disposta a cedere di un millimetro». Pahor poi definisce lo stop della Slovenia al processo di adesione della Croazia all'Ue come «un passo necessario per salvaguardare gli interessi nazionali. Il tema dei confini è molto complesso e per noi fondamentale».

«Ci rendiamo conto che con il nostro veto - gli fa eco il ministro degli Esteri sloveno, Samuel Zbogar - ci siamo esposti molto nell'ambito europeo». Già, perché fino al 18 dicembre, giorno del veto sloveno a Bruxelles, pochi dei rimanenti 26 Paesi Ue conoscevano della diatriba sloveno-croata. Ora la diplomazia di Lubiana sta lavorando a tutto campo per spiegare le proprie ragioni, soprattutto alla presidenza di turno dell'Ue in mano alla Cechia. «Del resto - spiega Zbogar - è meglio che ci siamo fermati ora piuttosto che alla fine dei negoziati tra Croazia e Ue. Se così fosse avvenuto la Slovenia si sarebbe trovata ancora più spiazzata».

La mediazione proposta dal ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini? «Non sappiamo nulla più di quanto è stato scritto sui giornali». In passato, secondo Zbogar, la Slovenia ha fatto dei passi indietro, ora invece, siamo giunti a un punto di non ritorno. «Zagabria ha sempre evitato di discutere la questione con noi. Adesso è il momento della resa dei conti. Inutile che ci nascondiamo l'importanza del contenzioso dal quale uscirà sicuramente un vincitore e un perdente. Noi non vogliamo ricadere nella seconda categoria». «Del resto - precisa ancora il premier - il mio governo non ha fatto nulla di nuovo. Anche l'esecutivo precedente di centrodestra guidato da Janez Jansa aveva bloccato l'iter della Croazia nell'Ue nell'ottobre scorso». «Noi – ribadisce Pahor con toni moto accesi - non cambieremo la nostra posizione se non muteranno le circostanze». Il che significa che la Croazia deve «ripulire» da ogni accenno sui confini tutti i documenti fin qui inviati a Bruxelles oppure, sullo stesso tema, deve accettare una futuribile mediazione. Pahor è convinto che l'opinione pubblica slovena non avrebbe compreso una posizione debole del governo di Lubiana, si sarebbe andati incontro a un referendum popolare relativo all'essere favorevoli o meno all'ingresso di Zagabria nell'Ue e si sarebbe inasprito altresì il confronto politico interno tra maggioranza e opposizione. Risultato? «Io sono contrario, in questo caso, all'arma del referendum e poi - precisa - non dimentichiamo che il prossimo 26 gennaio il Parlamento sarà chiamato a ratificare l'adesione della Croazia alla Nato. E allora servirà la maggioranza qualificata dei due terzi dei deputati, un fronte politico diviso e in forte contrasto non porterebbe a nulla». «Io mi auguro - dichiara il premier affiancato dal suo ministro degli Esteri - che la Camera di Stato dia luce verde all'ingresso di Zagabria nell'Alleanza Atlantica e anche questo sarebbe un segno su quale preciso piano la Slovenia pone il contenzioso confinario».

> Il ministro degli Esteri Zbogar: «Con il nostro veto ci siamo molto esposti, ma è meglio fermarci ora piuttosto che alla fine dei negoziati»

A fine gennaio, poi, si sapranno gli esiti dei lavori della commissione mista di esperti sloveno-croata sullo stesso tema. «Spero che ci siano delle novità positive - afferma Pahor - che ci offrano nuovi spiragli di mediazione». Il premier sottolinea altresì che la Slovenia è assolutamente favorevole all'ingresso della Croazia nell'Ue. «Ma - ripete ancora una volta a muso duro - la Slovenia non aveva alcuna alternativa se non quella di porre il veto. A dicembre quando sono stato a Bruxelles - racconta - al Consiglio dei ministri europeo nessun esponente croato ha voluto avvicinarmi e, dopo il no di Sanader credo che non lo vogliano neppure oggi». «Potrei dirvi tante altre cose sui rapporti bilaterale ma lo farei solo se fossi un privato cittadino, le mie responsabilità di governo mi impongono comportamenti precisi. Io i problemi devo risolverli, non crearli».

A complicare poi il quadro ci sono anche alcune dichiarazioni del capo dello Stato sloveno, Danilo Türk il quale sostiene che il problema bilaterale è solo una faccia della medaglia. «L'attuale crisi economica mondiale non aiuta certo - spiega - la Croazia nell'attuare le riforme richieste dall'Europa. Zagabria deve raggiungere una stabilità economica e finanziaria che oggi come oggi sembra un vero e proprio rebus». Ma non chiude la porta in faccia alla Croazia. «Faccio appello - conclude - che il Fondo monetario internazionale capisca la situazione di Zagabria e metta in atto tutta una serie di misure che aiutino la Croazia a raggiungere gli standard europei».

Il primo ministro della Slovenia Borut Pahor

### Amato: «Zagabria deve entrare col resto dei Balcani»

**TRIESTE** «Io sono favorevole all'ingresso quando sarà possibile della Croazia nell'Unione europea». L'ha detto a Trieste l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato visitando ieri il Sincrotrone di Basovizza (Trieste). «Ma lo vedo come un impegno per l'ingresso degli altri. Io sono - ha aggiunto - tra i fautori dell'entrata nell'Unione europea dell'intera regione dei Balcani occidentali, ma la Croazia senza il resto mi preoccuperebbe, mentre la Croazia con il resto mi va bene».

«L'Europa - ha poi aggiunto Amato - ha nel futuro il problema di saper crescere più di quanto non abbia fatto sinora e se non lo fa rimane tagliata fuori dal mondo di domani». «La maggior crescita europea ora è principalmente affidata a quelle cose che chiamiamo ricerca e innovazione. Quindi - ha concluso - o passiamo a trasformare queste in priorità vere, dopo che sono state per anni priorità lessicali, oppure l'Europa non ha futuro nel mondo post-crisi«.

L'IMPEGNO DEL MINISTRO DEGLI ESTERI DURANTE LA VISITA IN CROAZIA

# Frattini: «Nuovi aiuti alla comunità italiana in Istria»

## Una casa dell'amicizia italo-croata a Pola. Attesa per il vertice bilaterale di maggio a Roma

dall'inviato
MATTEO UNTERWEGER

**POLA** «Si tratta di un problema che va affrontato e risolto. Lo faremo in due modi: stimolando nuovi finanziamenti da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e intervenendo direttamente a giugno in occasione dell'assestamento di bilancio». Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha rassicurato in questo modo la comunità italiana durante l'incontro che ha chiuso la sua visita ufficiale in Croazia.

I tagli previsti da Roma sono stati figli della situazione economica particolarmente critica che ha coinvolto tutti «i Paesi industrializzati», ha aggiunto Frattini. Il rappresentante della Farnesina ha poi proseguito: «Vi siete difesi con risorse non adeguate. Date più di quanto ricevete: noi, come governo, non dimentichiamo l'impegno nei vostri confronti. Questo potrà concretarsi anche attraverso contributi a progetti finalizzati, come potrebbero essere quelli riguardanti l'università».

Da sinistra Furio Radin, il ministro Frattini e Maurizio Tremul (Foto di Paolo Valenti)

Nuovi e ulteriori vantaggi potranno arrivare per gli italiani che vivono in Croazia anche al termine del «vertice bilaterale intergovernativo che si terrà a Roma fra i due Paesi a maggio. Il memorandum firmato oggi (ieri, ndr), ha infatti permesso di avere un quadro completo delle problematiche e di gettare le basi per affrontare una profonda discussione sulla minoranza italiana. Parleremo dei suoi diritti, dei temi che interessano chi è qui in Croazia, dell'applicazione del bilinguismo in tutti i settori, compreso quello della giustizia, ma anche degli esuli, della restituzione dei beni abbandonati», ha confermato il ministro degli Esteri. «Le minoranze sono delle risorse per un Paese e il futuro ingresso della Croazia nell'Unione europea sarà un'opportunità anche per voi – ha continuato - i vantaggi, infatti, deriveranno in maniera diretta dall'applicazione del trattato di Lisbona, in cui è contenuto un principio chiave, quello dell'autonomia e della tutela delle etnie linguistiche presenti nei vari Paesi».

Il pensiero di Frattini è andato avanti nella maniera più naturale, giungendo pure all'ovvio collegamento all'argomento riconciliazione fra Italia, Slovenia e Croazia: «Confido nella conclusione dell'iter per l'ingresso croato nell'Ue alla fine di quest'anno, in modo che l'adesione effettiva possa avvenire entro il 2010. L'Italia sarà al fianco del governo croato, cui spetterà il compito di proseguire lungo la strada delle riforme. Il veto sloveno? Non potremo sostituirci alle parti, ma tenteremo di mostrare loro che si può dialogare. L'Unione europea avrà la possibilità di ricoprire il ruolo di facilitatore in questo senso». Risolta la questione e maturato l'ingresso nell'Europa comune, si potrà pensare poi davvero alla costituzione dell'Euroregione adriatica, «composta da Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia, Slovenia e Croazia. Sarà un polo d'attrazione sul piano di trasporti, infrastrutture ed energia. Un ponte verso il Nord-Est europeo. Il governo italiano darà applicazione alla legge che prevede il riconoscimento di queste realtà». Un progetto molto caro anche al presidente della Regione Istria, Ivan Nino Iakovcic, che ha rilanciato inoltre l'idea della costruzione di una «casa dell'amicizia italo-croata proprio a Pola, ricordando il passato ma guardando al futuro».

Frattini ha affrontato anche altri temi, a partire da quello del riconoscimento della cittadinanza italiana, «per ottenere la quale ora il processo è stato snellito» e delle violenze del passato per le quali non esistono «vittime di serie A e B. Fascismo e comunismo, lo ribadisco, sono stati mali assoluti della storia. Proprio come le Foibe e il dramma dell'esodo».

Dal canto suo, il presidente dell'assemblea dell'Unione italiana e deputato al Sabor di Zagabria, Furio Radin, ha sottolineato come «oggi si accetti la storia in ognuna delle sue parti. I nostri rapporti con i tre Paesi, Italia, Slovenia e Croazia sono cresciuti fino a diventare un autentico modello per le altre comunità minoritarie nell'ex Jugoslavia. Grazie al Friuli-Venezia Giulia, al presidente della Regione Renzo Tondo e all'onorevole Isidoro Gottardo, abbiamo ottenuto dei finanziamenti anche in un clima di austerità dei bilanci. La nostra libertà d'azione, insomma, - ha continuato Radin – è stata costruita grazie anche agli aiuti delle madrepatria. Proprio per questo motivo, ci hanno colpito le riduzioni di fondi stabilite dallo Stato italiano: la visita del ministro quindi ci rincuora».

La presenza e le parole di Frattini hanno permesso un sospiro di sollievo anche a Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana: «Era proprio quello di cui avevamo bisogno – ha dichiarato al termine dell'incontro - alla luce delle difficoltà finanziarie attuali. Ci ha confortato non solo l'impegno a recuperare le risorse tagliate, ma soprattutto la sottolineatura morale di quanto la comunità italiana sia importante per l'Italia stessa. Siamo grati a Frattini, la sua visita ci sprona a fare ancora di più in futuro».

IL PICCOLO
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
**LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 gennaio 2009 è stata di 42.600 copie.
*Certificato n. 6481 del 4.12.2008*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

## DALLA PRIMA

### Premiati i mediocri

E invece sta nel confronto tra Ferrari e Stato. Ci vuol poco a vederlo. Ma Brunetta è presbite, non vede vicino. Quando partì con la campagna contro i "fannulloni", puntò lo sguardo sui lavoratori dei servizi pubblici, e li accusò di assenteismo e menefreghismo. Ma Brunetta è un parlamentare. Ci sono sedute, alla Camera e al Senato, in cui l'assenteismo dei nostri eletti (o più esattamente auto-eletti) tocca il 60 e il 70 per cento. Praticamente, pur lavorando così pochi giorni alla settimana, stanno tutti a casa. Eppure, hanno uno stipendio mensile superiore del mille per cento rispetto a quello di un infermiere. Ci sono settori della Sanità dove il servizio non copre le esigenze degli utenti. Per esempio, nel settore della guardia medica. Se vi scoppia l'influenza in casa, di sabato o domenica, e i vostri figli scottano perché la febbre sale fin sopra i 39, è inutile chiamare la Guardia Medica, non vi manda nessuno. Parlo per esperienza personale. Ma se andate là, scoprirete che i medici di turno impazziscono tra visite, ambulanze, telefonate. Non è un colpevole fannullismo, è un impossibile fantuttismo. Ci vorrebbe una riforma che riesaminasse da capo la quantità del lavoro, il numero dei lavoratori, e l'entità del compenso.

Il ministro Brunetta vuol far ripartire il funzionamento statale usando, parole sue, "il bastone e la carota". Voi penserete: il bastone sono le punizioni, la carota sono i premi. Sarebbe la tanto invocata meritocrazia: l'insegnante che non sa insegnare guadagna la metà, l'insegnante superbravo guadagna il doppio. È questa la soluzione. Ma questo esigerebbe che lo Stato fosse in grado di valutare. Ma lo Stato è cieco. Nello Stato si fa carriera con l'anzianità, non col merito. Lo Stato premia i mediocri, ignora i virtuosi. È di questo che gli impiegati statali si vergognano di fronte ai figli: si vergognano perché fanno un lavoro anonimo, in cui è impossibile distinguersi, venire riconosciuti, e alla fine premiati. La Ferrari vien rivoluzionata ogni anno, il lavoro statale è sempre lo stesso. Con la Ferrari siamo al primo posto nel mondo, per i servizi statali navighiamo intorno al 40°. Se corresse in Formula 1, Brunetta vorrebbe vincere il titolo mondiale con una macchina da 40° posto.

**Ferdinando Camon**
(fercamon@alice.it)

L'EUROPA CONTESA

Il ministro degli Esteri ha incontrato il premier Sanader e il presidente Mesic
L'Italia è pronta ad appoggiare la richiesta di ingresso del Paese nell'Ue

# Frattini: la Croazia può entrare in Europa nel 2010

## Sottoscritto dai governi a Zagabria un memorandum per lo sviluppo dell'Alto Adriatico

dall'inviato
ALESSIO RADOSSI

**ZAGABRIA** L'Italia conferma il pieno appoggio alla Croazia nel suo cammino verso la Nato e l'Unione europea già nel 2010. E auspica che il veto posto da Lubiana sulla questione del confine marittimo nel Golfo di Pirano non costituisca un rallentamento del processo di adesione di Zagabria alla grande famiglia dei Ventisette. Ma c'è di più: i due governi siglano un Memorandum di cooperazione per creare un'area di sviluppo dell'Alto Adriatico, sul modello di quanto fatto con la Slovenia nel 2007, in modo da avviare un «dialogo a tre», in uno spirito di solidarietà europea fra nazioni. Lo ha ribadito ieri a Zagabria, nel corso della visita ufficiale, il ministro degli Esteri Franco Frattini, rispondendo indirettamente, anche al presidente sloveno Danilo Türk, il quale l'altro giorno aveva accusato la politica italiana di avere un deficit di memoria sul fascismo: «La risposta è nella costituzione italiana in vigore da 60 anni ed è la prova vivente della coscienza democratica e antifascista dell'Italia» ha rimarcato Frattini.

**INCONTRI** Il titolare della Farnesina ieri ha avuto una serie di incontri con tutti i vertici dello Stato croato: dal premier Ivo Sanader al ministro degli Esteri Gordan Jandrokovic, dal presidente della Repubblica Stjepan Mesic al presidente del Parlamento Luka Bebic. Una missione caratterizzata, lo ha sottolineato lo stesso Frattini, da un clima di grande amicizia, forse il miglior periodo di sempre nei rapporti diplomatici fra Italia e Croazia.

**MEMORANDUM** Frattini ha infatti firmato con l'omologo croato un Memorandum di cooperazione nei settori dell'economia, dell'ambiente, del commercio. E anche dell'energia: la Croazia aspirerebbe infatti a collegarsi con il gas libico attraverso l'Italia, dopo la tormentata vicenda delle forniture dalla Russia, che la scorsa settimana hanno rischiato di mettere al gelo l'intero Paese.

Un'intesa, quella del Memorandum, che punta a creare un Polo dello sviluppo dell'Alto Adriatico, da allargare anche alla Slovenia, con la quale è stato firmato un documento analogo nel 2007. Attraverso un coordinamento, guidato dai due ministri degli Esteri, si punterà a politiche comuni anche nei settori infrastrutturali e dell'ambiente, oltre che degli investimenti. Gli imprenditori italiani che investono in Croazia infatti chiedono una sorta di sportello unico che garantisca certezza di procedura e rapidità degli iter burocratici.

**ALLARGAMENTO** Sul fronte diplomatico, la posta in gioco è molto alta: l'allargamento dell'Ue a Est è un processo che difficilmente si può fermare, ma che allo stesso tempo non è semplice da governare. Ma l'Italia vuole affrontare queste nuove sfide, come ha ripetuto Frattini nel pomeriggio intervenendo a una conferenza sull'Europa alla Facoltà di scienze politiche della capitale croata. E Zagabria (lo si intuisce dal tono delle dichiarazioni dei vari protagonisti degli incontri di ieri), reputa importantissimo dal punto di vista politico l'appoggio dell'Italia in questa fase delicata nei rapporti con la Slovenia, che vede Roma come lo sponsor principale di Zagabria sia sul fronte diplomatico, sia su quello economico, equilibrando così i rapporti di forza nei Balcani che negli anni Novanta aveva portato la Croazia nella sfera d'influenza della politica e dell'economia tedesca.

Il ministro Frattini con il premier croato Ivo Sanader durante il vertice a Zagabria

> «Auspichiamo una soluzione rapida e soddisfacente della questione con la Slovenia. Sui beni abbandonati si attende la sentenza della Corte croata»

Ma dopo gli incontri di ieri, lo sponsor principale di Zagabria è diventata Roma che, come ha sottolineato Frattini, intende portare a conclusione i negoziati di preadesione entro il 2009, per poi proseguire con la formalizzazione dell'ingresso già nel 2010. Data forse un po' ottimistica, ma sulla quale entrambe le parti cercano di lavorare. Come conferma anche il deputato Isidoro Gottardo, presidente del Comitato delle Regioni Ue, presente ieri a Zagabria, secondo cui la Croazia «ha fatto passi importanti a favore del decentramento e del rafforzamento delle autonomie locali» ma anche nell'utilizzo dei fondi europei di pre-adesione.

**IL VETO SLOVENO** Resta però il veto di Lubiana per la questione dei confini in Istria, che potrebbe vanificare gli sforzi sin qui compiuti. «L'Italia – ha dichiarato Frattini - desidera una soluzione rapida e soddisfacente della questione aperta con la Slovenia. Sappiamo che a breve ci sarà un incontro della commissione croato-slovena che deve definire il quadro legale per rivolgersi eventualmente a un arbitrato internazionale. Ma credo che l'Europa e l'Italia con l'Europa debbano facilitare lo spirito di solidarietà europea, che non rallenti il processo di avvicinamento della Croazia. Proporrò ai colleghi della Repubblica ceca (presidente di turno Ue, ndr) di affrontare la questione affinché si possa rapidamente sbloccare l'impasse. L'Ue può fare da facilitatore tra i due Paesi, ma non sostituire il ruolo dei due governi» ha osservato il ministro degli Esteri interrogato sulla possibilità che l'Italia o Bruxelles facciano da mediatori tra le due ex repubbliche jugoslave. «Tra Italia e Croazia – ha risposto il ministro Jandrokovic – ci sono rapporti di alleanza e partenariato. E il memorandum firmato oggi dai due Paesi – ha aggiunto – ne è la prova».

> «Sulla riconciliazione la risposta italiana al presidente sloveno Türk: la nostra Costituzione è democratica e antifascista»

**NATO** Per quanto riguarda invece il perfezionamento dell'adesione all'Alleanza atlantica, il titolare della Farnesina ha auspicato che il primo ministro Sanader partecipi già al prossimo vertice della Nato in programma a Strasburgo ad aprile.

**ESULI E IMMOBILI** Frattini, mentre ha espresso soddisfazione per come viene esercitata la tutela della minoranza italiana in Croazia, ha annunciato di aver parlato con Sanader anche della sentenza della Suprema Corte croata che, in tempi rapidi, dovrebbe sciogliere almeno in parte la questione della denazionalizzazione dei beni. La norma riguarda tutti gli stranieri, quindi anche gli esuli italiani e, se modificata dai giudici croati, potrebbe schiudere nuovi spiragli nella soluzione dell'annosa questione degli immobili confiscati dall'ex regime jugoslavo, visto che prevede l'estensione del diritto alla restituzione (o risarcimento) da parte della Croazia anche agli stranieri, quindi anche agli esuli italiani. «Ma questa – ha precisato Frattini – non è una pre-condizione italiana all'ingresso della Croazia nell'Ue».

Il titolare della Farnesina ha invece ricordato che «avevamo chiesto in passato alla Croazia di modificare la legge per permettere anche ai cittadini non croati, e quindi anche agli italiani, di acquistare beni in Croazia. La modifica legislativa è stata adottata, il mercato degli immobili è stato liberalizzato ed è stato quindi rimosso l'ostacolo alla realizzazione di un principio oggettivamente europeo».

Non è noto se Frattini e Sanader abbiano accennato anche a quel gesto simbolico più volte ipotizzato in passato, il quale prevederebbe che la Croazia doni un immobile di prestigio, o addirittura un intero paesino disabitato dell'Istria come Portole, da poter restaurare e rivitalizzare. L'unica cosa certa è che, almeno su questo punto preciso, l'iniziativa è in mano croata.

**RICONCILIAZIONE** Anche uno dei temi di attualità, ovvero la riconciliazione fra Italia, Slovenia e Croazia per le vicende del passato ha trovato una "coda" durante la conferenza stampa dei ministri. Frattini ha infatti risposto indirettamente al presidente sloveno Danilo Türk. «La risposta al presidente sloveno è nella Costituzione italiana, in vigore da 60 anni e prova vivente della coscienza democratica e antifascista di questo paese». Türk nei giorni scorsi aveva accusato la politica italiana «di deficit di memoria verso il fascismo». E aveva aggiunto che l'atto di riconciliazione non era utile, «almeno in questo momento». «Del resto – aveva aggiunto, bocciando quindi l'apertura del presidente croato Stipe Mesic sull'argomento – con l'Italia ci siamo già pacificati entrando nell'Unione europea».

I CONTRACCOLPI DELLA CRISI GLOBALE

# Bankitalia: debito record. Bot ai minimi storici

## Buoni del Tesoro a ruba: ma quelli con scadenza a un anno renderanno solamente l'1,84%

**ROMA** I Bot vanno a ruba, anche se il debito pubblico italiano continua a crescere. L'asta di ieri ha registrato un nuovo record minimo per i rendimenti dei Bot a un anno, che hanno toccato l'1,84%, in calo di 0,793 punti rispetto all'ultima analoga operazione: un tasso sotto il 2% non si registrava dal 2003. Ma l'asta è stata un clamoroso successo, mentre si fa fatica a piazzare i Bund tedeschi.

Tutti i segnali sinora andavano nel senso opposto, data la solidità del bilancio della Germania e la finanza ballerina tipica dell'Italia.

Ma gli investitori in queste prime settimane dell'anno stanno dando segnali inequivocabili. L'asta dei Bot di ieri è andata benissimo: 7,5 miliardi di Bot annuali offerti e richieste per 10,576 miliardi, 5,5 miliardi di Bot trimestrali offerti e richieste per 9,849 miliardi.

Solo pochi giorni fa, esattamente il 7 gennaio, la Germania ha organizzato un'asta di Bund decennali da 6 miliardi di euro, di cui solo 4,1 sottoscritti. Un mezzo fallimento.

L'asta di ieri è indubbiamente poco significativa per valutare l'appeal dei titoli di stato italiani. I 13 miliardi di titoli battuti all'asta oggi - 7,5 miliardi di Bot annuali più 5,5 miliardi di Bot trimestrali - vanno infatti a sostituire altri Bot in scadenza il 15 gennaio per un ammontare pari a 15,5 miliardi.

Il risultato positivo dell'asta di ieri è arrivato a poche ore dall'annuncio di un nuovo record per il debito pubblico italiano. A ottobre, secondo il supplemento al Bollettino statistico di Bankitalia, si è attestato a 1.670,6 miliardi.

Inversione di tendenza, dunque, rispetto a settembre, quando si era registrata una contrazione, che portava il debito a 1.648,6 miliardi, dopo il record raggiunto in agosto (1.666,6 miliardi).

Il Bollettino della Banca d'Italia fortunatamente fotografa una crescita anche delle entrate tributarie: nei primi 11 mesi del 2008 si sono attestate a 344 miliardi, il 2,8% in più rispetto ai 334,1 miliardi dello stesso periodo (gennaio-novembre) del 2007. Solo a novembre le entrate tributarie sono state pari a 32,7 miliardi (in linea rispetto ai 32,9 miliardi nel novembre 2007). Forse anche per questo, e in controtendenza rispetto all'asta dei Bot di ieri, lo spread tra Bot e Bund a lungo termine è salito ieri a 135 punti collocandosi a livello europeo subito dopo il dato della Grecia (232 punti sopra il Bund) e dell'Irlanda (151 punti).

«Il dato sul debito pubblico record italiano non incide sui tassi dei titoli a breve termine, come i Bot a tre mesi o a un anno, ma sulle scadenze più lunghe», spiega Paolo Gandolfi, gestore di Euromobiliare asset management sgr, società del gruppo Credem.

«Il debito pubblico record - continua Gandolfi - influenzerà invece le aste dei Btp decennali previste nei prossimi giorni. Quest'anno sono previste emissioni da 3mila miliardi di dollari, il triplo del 2008, che i vari Stati useranno per finanziare i piani di salvataggio delle banche e per il rilancio dell'economia».

Intanto è approdato per la prima volta in Aula il decreto anticrisi, approvato dalle commissioni finanze e bilancio della Camera, con una novità che ha immediatamente scatenato polemiche: l'ammontare complessivo della manovra risulta di 4,9 miliardi di euro, molto distante dagli originali 6,3 miliardi. Il relatore Massimo Corsaro (Pdl) a margine della discussione generale in aula, ha spiegato che i 6,3 miliardi indicati nel testo originale erano frutto in realtà di un «errore contabile» per un doppio conteggio dei fondi per le Ferrovie.

**Andrea Di Stefano**

INTERVISTA 1/ LA MALFA

### «Il governo deve avere maggiore coraggio»

**ROMA** Il centrodestra ha fatto del taglio delle tasse una bandiera della sua campagna elettorale. La pressione tributaria è però cresciuta.

**Onorevole La Malfa, come si giustificano allora questi dati?** «Due giorni in più in un anno del periodo lavorativo necessario a pagare le tasse non vuol dire che la pressione fiscale sia aumentata. Magari possiamo dire che non sia scesa».

**Resta una bella differenza fra promesse e realtà.**

«Certo, bisognerebbe abbassare le aliquote Irpef, ma il problema oggi non può non essere inquadrato nella nuova situazione economica. Rispetto a sei mesi fa c'è stato uno sconvolgimento enorme del sistema internazionale».

**Eppure il governo si è rifiutato di rivedere la manovra messa a punto prima della crisi. Obama annuncia invece un intervento dopo l'altro e per ultimo un massiccio taglio di tasse.**

«Tremonti dice due cose: la prima è che la situazione del debito italiano è talmente grave che quello che vale per gli altri non può valere per noi. Il nostro debito è troppo pesante. La seconda è che l'Italia non può essere la prima a muoversi perché altrimenti rischia di aiutare soprattutto le esportazioni degli altri Paesi verso il nostro».

**In che modo?** «Perché se un solo Paese fa una politica di stimolo della domanda, aumentano immediatamente anche le importazioni dall'estero».

**Dunque non c'è rimedio?** «La seconda considerazione di Tremonti è giusta. Personalmente rimango però dell'idea che se non facciamo qualche cosa per stimolare l'economia rischiamo comunque di avere un aggravamento del nostro deficit, come effetto della recessione. Allora tanto vale stimolare la domanda per aiutare la crescita».

**Cosa si può fare dunque concretamente?** «Ci sono solo due cose che possiamo fare: abbassare la pressione fiscale, stimolare la domanda. Io avrei chiesto un intervento sulle tredicesime».

**Ma lo aveva chiesto il Pd.**

«Io inviterei il governo ad avere più coraggio». *(a.p.)*

INTERVISTA 2/ BERSANI

### «Si sta andando avanti solo a colpi di spot»

**ROMA Onorevole Bersani che cos'è che non torna nei conti del governo?** «Il governo i conti li conosce benissimo, solo che non vuole prenderne atto. E' da mesi che andiamo ripetendo che siamo in presenza di un incremento del gettito Irpef largamente motivato dal fiscal drag (l'aumento del prelievo fiscale a causa di inflazione e aliquote progressive, ndr)».

«In una situazione di crisi, abbiamo così un aumento della pressione fiscale sui redditi da lavoro. Alla faccia del potere di acquisto. Sul lato dell'Iva e dell'Ires (le imposte sulle aziende, ndr) c'è invece un calo delle entrate che è il risultato dell'andamento economico. Ma aggravato da fenomeni di allentamento della lotta all'evasione. Un combinato disposto per cui c'è un ulteriore salasso sui redditi da lavoro. Non è vero allora che questo governo non ha aumentato le tasse: il fiscal drag significa maggiore pressione fiscale».

**Tremonti avverte che non ci sono grandi margini di manovra in questa situazione di debito pubblico.**

«Eppure il tanto vituperato governo Prodi si trovò a dover rientrare da un'infrazione europea perchè il deficit era arrivato al 4,5 per cento. E nonostante questo varò una manovra di 6 miliardi per alleggerire il cuneo fiscale...».

«Chi ci viene a dire che non si può far nulla, faccia un altro mestiere! Come dice Totò: desisto. E' da luglio che diciamo che invece di detassare gli straordinari, abolire l'Ici ai redditi alti e pagare inutilmente per Alitalia, sarebbe meglio fare detrazioni fiscali per i redditi medio bassi. E' ancora possibile, insieme ad una manovra forte sugli ammortizzatori sociali. Ma bisogna farlo subito perché di fronte alla crisi siamo senza difese».

**Tremonti sostiene però che non si può essere i primi a stimolare la domanda.**

«Ma qui non siamo neanche gli ultimi. Tutti stanno facendo manovre economiche per affrontare la crisi. La teoria del nostro governo è invece che non ce n'è bisogno. Abbiamo passato il Natale sulla parola d'ordine: accorciamo la settimana di lavoro. Poi, fatto un sondaggio, non se ne parla più. Purtroppo si va avanti solo a spot». *(a.p.)*

RIFORME

### Giustizia, D'Alema in sintonia con Fini

#### Ma il dialogo non decolla Monito di Schifani: «Parlamento sovrano»

**ROMA** Parte in salita il confronto tra maggioranza e opposizione sulla giustizia. Le aperture del presidente della Camera Fini avevano fatto nascere la convinzione che gli opposti schieramenti, ormai ugualmente convinti della necessità di mettere mano a una riforma complessiva del pianeta giustizia, si sarebbero seduti presto intorno a un tavolo; ma la frenata venuta da Silvio Berlusconi, con il suo «andremo avanti anche senza l'opposizione», ha messo un bel pò di piombo nelle ali del dialogo, che è però stato rilanciato dal presidente del Senato Renato Schifani, assertore della «centralità del Parlamento sovrano». Nell'incertezza su quale sia la linea prevalente nel centrodestra («quella di Fini o quella di Berlusconi che va avanti a suon di diktat?», si chiede Marina Sereni), il Pd tiene ferma la bussola sulla volontà di non sottrarsi all'invito della maggioranza. Veltroni e i vertici del Pd intendono lasciare aperto uno spiraglio al dialogo almeno fino a quando non arriverà la proposta del governo.

Renato Schifani

Tra i democratici, uno dei più fervidi sostenitori del dialogo bipartisan è Massimo D'Alema, che ha apprezzato molto l'iniziativa di Fini. Secondo l'ex ministro degli Esteri, infatti, «servono riforme incisive», perchè bisogna scongiurare il rischio di una «perdita di credibilità » della giustizia italiana. Ed è quindi utile che «persone di buon senso come Fini cerchino di indicare una via percorribile».

CONTI PUBBLICI

### È necessario contenere il debito

di PIERCARLO FIUMANÓ

PARLA L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

## Amato: «L'Italia sta entrando solo ora nella tempesta perfetta della crisi»

L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato in visita ieri mattina al Sincrotrone di Basovizza (Trieste)

**TRIESTE** «L'Italia sta entrando solo ora nella tempesta perfetta della crisi»: l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato analizza gli scenari di recessione e le misure economiche del governo di fronte alla depressione globale: «Le misure prese dal governo Berlusconi per recuperare mezzo punto di Pil non sono sufficienti e lo stesso governo ne è consapevole».

**Ma come sostenere la crescita economica senza pesare sui conti?**

Come ha suggerito lo stesso Partito Democratico è necessario indicare misure di rientro dal deficit per l'anno successivo in modo da non creare aspettative negative nei mercati finanziari. Il debito pubblico pesa in misura maggiore se l'economia ristagna. La preoccupazione manifestata da Tremonti è giusta. Qualunque ministro del Tesoro se la porrebbe. Tuttavia bilanciare uno stimolo fiscale più elevato con una rigida previsione di rientro sarebbe stata una scelta più saggia.

**I Paesi europei sembrano però avere abbandonato eccessive preoccupazioni sulla tenuta dei conti pubblici dettate da Maastricht a favore di una politica di sostegno della crescita e di fronte una grisi globale gravissima.**

Sembra di sognare di fronte a quello che sta succedendo nelle economie occidentali. Banche nazionalizzate, aiuti di Stato da ogni parte. Tutto ciò che è stato detto e predicato da istituzioni e organismi finanziari sembra un reperto del passato. Ma bisogna dire che queste politiche economiche saranno forzatamente e naturalmente temporanee. Ci troviamo di fronte a una situazione di emergenza. Io vedo in quello che sta accadendo non la deroga ma l'applicazione del Trattato di Maastricht che prevede allentamenti del Patto di Stabilità di fronte a situazioni eccezionali.

**È stato scoperchiato il vaso di Pandora della finanza spericolata e truffaldina?**

La crisi ha posto fine alla finanza irresponsabile. Noi pensavamo che ci fossero solo i nostri furbetti del quartierino e invece erano furbetti globali. Signori con nomi complicati in lingua straniera hanno fatto le stesse cose che facevano i nostri furbetti ma su scala globale.

> I furbetti del quartierino sono diventati globali. Se oggi qualcuno si preoccupa dell'inflazione va portato alla neurodeliri

**L'Italia se la caverà?**

Nella tempesta perfetta della crisi l'Italia sta entrando solo ora. Se guardiamo all'andamento dei saldi ci illudiamo che la crisi non sia arrivata. Poi ci accorgiamo che nello stesso mese dei saldi la cassa integrazione straordinaria è aumentata del 110%. Significa che poi tu in azienda non ci rimetti più piede.

**Che fare?**

Occorre mantenere in vita le attività produttive. Non si può lasciare senza reddito chi perde lo stipendio ma devo anche fare in modo che poi possa tornare a lavorare. Ci vogliono grandi programmi per sostenere l'economia reale. Cosa si aspetta in Europa a porre un limite temporale alla circolazione delle auto a benzina? In America ci stanno già pensando: i lavoratori della General Motors fieri di produrre auto elettriche. E la Fiat? E noi europei che ci consideriamo tanto ambientalisti?

**Nella prima parte del 1993 lei ha affrontato come capo del governo una delle peggiori recessioni degli ultimi quarant'anni. L'Italia rischiava di uscire dall'Europa.**

Non paragonerei quella situazione a quella di oggi. Allora la finanza pubblica era fuori controllo e si manifestò una crisi di fiducia verso lo Stato debitore che ebbe difficoltà a collocare i suoi titoli. Io dovetti usare il bisturi per rimettere in linea la finanza pubblica italiana in un contesto economico e globale fondamentalmente sano. Oggi siamo di fronte a una depressione economica mondiale. Uscire da questa crisi preoccupante sarà difficile, problematico e non certo indolore.

**Come si sta muovendo l'Europa?**

L'Europa si sta muovendo male. Aveva reagito in modo coordinato e compatto alla crisi finanziaria con le garanzie che aveva messo intorno al sistema bancario. Ma poi sui nodi dell'economia ciascun Paese si sta muovendo in ordine sparso. La Germania diffida come sempre dell'allargamento dei cordoni della borsa perchè pensa che vada a beneficio degli italiani e di altri Paesi spendaccioni piuttosto che dell'economia tedesca.

**L'America non sarà più la locomotiva del mondo?**

L'economia americana non potrà più assorbire a debito la produzione del mondo intero. L'Europa dovrà crescere di più. Ci dovremo abituare ad avere meno esportazioni negli Usa e un maggiore interscambio in altri Paesi del mondo. In questa Europa che cresce poco l'Italia ha il freno a mano incorporato ma la malattia è la stessa.

**L'inflazione, che è stata sempre il nemico pubblico numero uno, improvvisamente non è più un problema...**

Se uno oggi si preoccupa dell'inflazione va portato *alla neurodeliri*. Piuttosto dobbiamo preoccuparci di non cadere nella deflazione che sarebbe il segno reale che siamo caduti nelle sabbie mobili. Per riattivare la crescita e i consumi abbiamo bisogno di mantenere in vita le attività economiche e di sostenere una capacità di acquisto ragionevolmente sufficiente anche per chi perde temporaneamente il lavoro.

**Più ammortizzatori sociali?**

Ci preoccupiamo giustamente di aumentare gli ammortizzatori sociali ma occorre anche che si tengano in vita le attività produttive altrimenti la capacità di reddito degli italiani rimane una candelina che poi si spegne da sola. Per fare un esempio si potrebbero alimentare con i pannelli solari tutti gli edifici pubblici. Sono idee che in Italia cadono subito nel nulla e poi ci si entusiasma se il nuovo presidente americano Obama vara un piano a energia pulita.

**Non sarà che nel paese esiste anche un problema di nuove sensibilità politiche e di ricambio generazionale?**

Il problema del ricambio generazionale, a me che ho settantanni, comincia a provocare una forma di allergia. Sono convinto che le persone come me che sono state sulla scena per oltre 25 anni fanno bene a passare a altri ruoli. È vero che dobbiamo valorizzare giovani preparati ma il ricambio non è un mito. Con l'aiuto degli anziani e della loro esperienza dobbiamo preparare i giovani a essere classe dirigente.

> Il Pd è una creatura in fase adolescenziale nevrotizzata dall'ambiente in cui viene fatta vivere. È una questione di tempo

**Il Pd ha bisogno di un ricambio?**

Il Pd è una creatura in fase adolescenziale nevrotizzata dall'ambiente in cui viene fatta vivere. Non possiamo negare le difficoltà che sta attraversando. Ma se uno guarda a ciò che avviene con il giusto realismo si rende conto che far nascere un nuovo partito dal tronco di partiti preesistenti e strutturati non è facile e non si risolve in quattro settimane. È una fase necessariamente conflittuale sulla quale si fanno troppi drammi quotidiani. Stiamo creando un gruppo dirigente nuovo. In politica non si fanno i miracoli.

**D'Alema però ai miracoli sembra crederci...**

D'Alema ha ragione a porre certe questioni: l'amalgama al momento non è riuscita ma è solo una questione di tempo. Il Pd ha bisogno di tempi lunghi e qualche litigio è normale. Ma non possiamo vivere questa storia come un'agonia quotidiana. Đobbiamo fronteggiare una società liquida nella quale il modello del vecchio partito non riesce più a radicarsi. Soprattutto in tempi di crisi.

**La crisi Alitalia ha innescato proteste a catena paralizzando i voli per lungo tempo. Ma chi ha subito il prezzo della protesta è stata la gente comune che vorrebbe trasporti che funzionino e servizi adeguati...**

I problemi economici difficili si affrontano e risolvono se esiste un consenso comune su ciò che è necessario fare. Altrimenti prevarrà sempre la protesta. Ricordava lo stesso Capo dello Stato nel discorso di Capodanno che solo in pochissimi momenti in questo Paese siamo riusciti ad avere una consapevolezza comune. Si percepisce che lo stesso sindacato non è in condizioni di governare forme di contestazione di lavoratori che rischiano il posto di lavoro ma non pongono limiti al danno che consegue alla loro protesta. Questo è sempre stato ciò che ha reso inquieti i riformisti, a dire poco. Turati nei primi del Novecento quando vedeva uno sciopero generale temeva che potesse fare da ricostituente agli istinti reazionari presenti nel Paese.

### Sicurezza, oggi in Senato il confronto Pdl-Lega

**ROMA** Il disegno di legge sulla sicurezza torna da oggi all'esame dell'aula del Senato. E per la maggioranza comincia un'altra sfida. Soprattutto alla luce della polemica scoppiata nei giorni scorsi per l'altolà dato dal presidente della Camera Gianfranco Fini a due emendamenti della Lega (al decreto anti-crisi) con i quali si chiedeva allo straniero il pagamento della tassa di 50 euro per il permesso di soggiorno e la fideiussione di 10 mila euro per aprire una partita Iva.

I due emendamenti poi sono stati bocciati, ma Fini sul punto era stato chiarissimo: il Parlamento non dovrebbe mai fare leggi discriminatorie nei confronti degli immigrati. Questo monito, ora, potrebbe avere ripercussioni anche sul ddl sicurezza che prevede il pagamento di una tassa per il permesso di soggiorno che ammonta addirittura a 200 euro: misura anche questa voluta dalla Lega e approvata in commissione Giustizia del Senato lo scorso novembre.

### Villari sfida tutti e convoca la Vigilanza della Rai

**ROMA** La vicenda del senatore Riccardo Villari approderà oggi nella Giunta del regolamento del Senato. Ma Villari, per niente convinto a gettare la spugna, fa spallucce e dirama la convocazione della Commissione di vigilanza Rai per giovedì, con all'ordine del giorno la disciplina della campagna elettorale per la Sardegna e l'elezione del CdA della Rai. Se il primo punto è un atto dovuto, il secondo è una mina politica: si tratta della questione sulla quale il Pdl ha fatto sapere che non intende procedere in assenza dell'opposizione. Villari ha dunque agito esattamente consapevole delle conseguenze del proprio gesto. La decisione di Villari non sembra un gesto distensivo: è una sfida a Pd e Pdl a portare fino in fondo il reciproco impegno a impedire alla Commissione di procedere al rinnovo dei vertici Rai.

A sinistra soldati israeliani con carri armati e bulldozer in una pausa dei raid; in alto il premier ebraico Olmert; a destra famiglia palestinese tra le rovine di Gaza

# Guerra per le strade di Gaza City

## I leader di Hamas nascosti in un bunker. Già oltre 900 le vittime

**TEL AVIV** Si combatte per le strade di Gaza City mentre Onu e Croce Rossa rinnovano l'allarme sulle condizioni umanitarie della popolazione civile. I morti tra i palestinesi sarebbero oltre 900 di cui 277 bambini. La tv satellitare Al Jazira ha dato notizia di «violenti combattimenti a Gaza City» tra l'Esercito israeliano e i miliziani palestinesi. In particolare, sotto il tiro dell'artiglieria israeliana sarebbero la parte est e sud di Gaza City. Secondo quando annunciato dall'Esercito di Israele, citato dalla tv araba, la sospensione giornaliera delle operazioni militari anziché alle 13, è iniziato alle 10 (ore locali che corrisponde alle 9 italiane). Per evitare i rischi di vittime tra i suoi soldati che starebbero incontrando «una feroce resistenza» dei miliziani palestinesi, l'Esercito israeliano, «per penetrare in profondità nel centro abitato di Hai al Tuffah a nord-est di Gaza City avrebbe iniziato a demolire le case. E' quanto riporta la tv satellitare araba Al Jazeera, che cita testimonianze oculari sui «violentissimi scontri» tra i miliziani delle Brigate al Qassam e gli uomini di Tsahal, in corso a Shujaia e Hai al Zeitun (est Gaza City), Hai al Tuffah e est di Jabliya nel nord est di Gaza City. Molti uomini di Hamas si sarebbero riugiati in un bunker.

Intanto il ministro degli Esteri israeliano e leader di Kadima, Tzipi Livni, ha detto che non negozierà mai con Hamas per un cessate il fuoco, perché le parole del gruppo integralista non hanno alcun valore. Lo riporta il sito web del quotidiano israeliano Haaretz.

Giunta alla sua terza settimana l'Operazione Piombo fuso ha visto ieri i soldati israeliani impegnati in perlustrazioni nelle zone già occupate alla ricerca di depositi di armi e di bunker di Hamas. «Utilizzeremo il pugno di ferro» a Gaza fintanto che Hamas continuerà a sparare razzi contro il territorio israeliano» ha detto il premier israeliano Ehud Olmert. Hamas ha ribattuto: «Siamo vicini alla vittoria».

In un comunicato diffuso ieri il governo di Hamas nella Striscia di Gaza ha invece affermato che la «vittoria» sull'esercito israeliano è «più vicina che mai» e ha fatto sapere che non accetterà nemmeno di esaminare progetti di tregua finchè Israele non avrà cessato le operazioni, non avrà ritirato le truppe e non avrà riaperto i valichi. Mentre ricompare anche il leader di Hamas: Ismail Haniyeh, in un discorso registrato trasmesso ieri sera dalla Televisione al Aqsa di Hamas, ha affermato che gli attacchi di Israele a Gaza non hanno spezzato Hamas. «L'aviazione israeliana ha lanciato contro di noi 2.200 attacchi - ha esclamato Haniyeh -, eppure continuiamo a lottare».

Israele sostiene che Hamas sta attraversando una crisi molto grave. «Sta in pratica crollando» ha assicurato il ministro delle Infrastrutture Benyamin Ben Eliezer. Secondo il premier ebraico Ehud Olmert Israele è vicino alla realizzazione di due obiettivi principali: la fine dei lanci di razzi palestinesi su Israele e il blocco del contrabbando di armi dal Sinai egiziano verso Hamas. «L'Egitto - ha stimato Ben Eliezer - ha un ruolo chiave. Una volta che avrà stabilito che è suo interesse nazionale impedire che ad Hamas giungano armi, sigillerà il confine con Gaza».

Secondo Israele è appunto quello il canale utilizzato da Hamas per rifornirsi di razzi di lunga gittata, di quantità di esplosivi e di altre armi. Se la «falla» restasse aperta, dice Israele, in un futuro non lontano Hamas potrebbe minacciare anche Tel Aviv, distante 70 chilometri da Gaza. Un dirigente del Ministero della difesa israeliano, Amos Ghilad, doveva recarsi in questi giorni al Cairo per discutere dettagli sulla chiusura ermetica del confine: ma per il momento ha avuto istruzione di restare a Tel Aviv. La cosa lascia pensare che un'intesa sia ancora lontana. Nel frattempo il braccio armato di Hamas continua a sparare razzi contro le città israeliane: rudimentali e poco precisi. Ne sono esplosi una ventina ieri, in particolare nelle città di Beer Sheva, Ofakim, Sderot, Ashqelon, Ashdod. Non si sono avute vittime: ma in totale un milione di israeliani sono rimasti anche ieri esposti alla minaccia di quei razzi. Ieri sera Israele ha smentito informazioni divulgate da Hamas su un presunto rapimento di un soldato israeliano da parte di miliziani palestinesi. «Non c'è stato alcun rapimento» ha detto un portavoce militare.

Hamas accusa intanto Israele di avere fatto ricorso ad armi che provocano incendi e ustioni.

Ciò sarebbe avvenuto in particolare nella zona centrale e meridionale della Striscia. Una Ong internazionale, Physicians for Human Rights (Fisici per i diritti umani), è in possesso di video che potrebbero dimostrare l'uso di bombe al fosforo da parte d'Israele nella Striscia di Gaza. Lo riferisce all'agenzia cattolica Misna la stessa Ong precisando di aver avuto accesso a «video che mostrano pazienti con ferite e bruciature sospette». «Se i video accerteranno le violazioni, faremo ricorso agli organismi internazionali competenti» ha detto l'Ong.

Da domenica, secondo Hamas, il numero dei palestinesi uccisi dal fuoco israeliano sarebbe di circa 30. Se fra di essi vi siano miliziani e quanti, Hamas non lo precisa. Dall'inizio dei combattimenti è stato molto restio a riferire delle proprie perdite che in Israele sono stimate in circa 360 uomini. Fonti mediche a Gaza riferiscono da parte loro che finora in «Piombo fuso» sono stati uccisi 900 palestinesi. I feriti sono più di 3.400, secondo le fonti. Anche ieri Israele ha interrotto, per ragioni umanitarie, i combattimenti per tre ore durante le quali sono stati inoltrati alla popolazione palestinese di Gaza 165 camion carichi di aiuti.

Un misto di vergogna e imbarazzo: è quello che ha provato il segretario di Stato Usa Condoleezza Rice, dopo che il presidente George W. Bush ha ordinato agli Stati Uniti di astenersi, non votando a favore della Risoluzione Onu sul cessate il fuoco nella Striscia di Gaza.

L'ULTIMA CONFERENZA STAMPA DA PRESIDENTE

# Bush: «Il terrore resta la minaccia più grave»

## Solo mezze ammissioni di errori: «Non ho leso il prestigio morale dell'America»

**WASHINGTON** «Mercoledì 21 gennaio mi sveglierò al ranch in Texas e porterò il caffè a Laura». George W. Bush nella sua ultima conferenza stampa da presidente ha fatto ieri un bilancio dei suoi otto anni alla Casa Bianca, difendendo con vigore le sue scelte ma ammettendo anche qualche errore. E ha avvertito Barack Obama: la minaccia più grande resta quella di un attacco terroristico in Patria.

George W. Bush durante la sua ultima conferenza stampa, ieri, da presidente degli Stati Uniti d'America

Bush è apparso particolarmente animato nel negare che sotto il suo mandato sia stato danneggiato «il prestigio morale dell'America» con vicende come Guantanamo e le torture ai presunti terroristi. «La gente sa che l'America sta sempre dalla parte della libertà - ha replicato -. Certo c'è chi in Europa ha detto che non avremmo dovuto iniziare la guerra in Iraq senza un mandato ma si tratta di poche nazioni». «Guantanamo ha creato controversie ma quando è giunto il momento di prendere alcuni di quei detenuti, quei Paesi che hanno criticato l'America non hanno voluto aiutarci - ha detto Bush -. Sarebbe stato facile per me essere più popolare: in certe parti d'Europa si può essere popolari addossando a Israele la responsabilità di ogni problema del Medio Oriente. Ma Israele ha il diritto di difendersi». Bush ha detto che la Corea del Nord e l'Iran «sono ancora Paesi pericolosi». Alla richiesta d'indicare i suoi maggiori errori, domanda che in passato Bush ha spesso cercato di eludere, il presidente Usa ha indicato stavolta alcuni esempi: lo striscione «Missione compiuta» dopo l'arrivo delle truppe Usa a Baghdad, le torture del carcere di Abu Ghraib e il mancato ritrovamento delle armi di distruzione di massa in Iraq (definiti entrambi da Bush «cose che ci hanno preso alla sprovvista» piuttosto che «errori»), una battaglia per la riforma della Sicurezza sociale che non è andata da nessuna parte. Bush ha sottolineato che la minaccia di un attacco terroristico contro l'America resterà «il rischio più grave» anche per la nuova amministrazione. E ha detto di essere rimasto colpito da quante persone, alla Tv, abbiano detto (a volte piangendo) che «non avrebbero mai pensato di vedere il giorno in cui il Paese avrebbe avuto un presidente afroamericano». «Mi considero fortunato per avere un posto in prima fila - ha detto Bush parlando dell'Inauguration Day -: sarà un momento storico, incredibile per la nazione. L'elezione di Obama dice molto sui progressi degli Usa nelle relazioni razziali: ma c'è ancora molto lavoro da fare».

«Obama scoprirà che i problemi a volte ti costringono a prendere decisioni che uno non avrebbe mai pensato di prendere - ha detto -. Ma quando uscirò da qui, il 20 gennaio, lascerò le luci della ribalta. I riflettori d'ora in avanti saranno tutti per Obama». Bush ha detto di non avere ancora deciso cosa fare in futuro, «ma non sono il tipo che ama stare sdraiato su una spiaggia con una bibita. Il 21 in Texas, comunque, quando mi sveglierò porterò il caffè a Laura». *(a.g.)*

## IN BREVE

OLTRE 500MILA EURO

### Uranio, maxi-risarcimento a un ex militare malato

**ROMA** Maxi risarcimento per un ex militare italiano malato di tumore per presunta contaminazione da uranio impoverito: lo ha deciso il tribunale di Firenze che ha condannato il Ministero della Difesa ad un risarcimento di oltre mezzo milione di euro, per la precisione 545.061, nei confronti di Gianbattista Marica, ammalatosi di tumore durante la missione Ibis in Somalia, dove era stato per otto mesi, dal dicembre 1992 al luglio '93, come paracadutista di leva. A rendere noto il contenuto della sentenza è Falco Accame, presidente dell'Anavafaf, un'associazione che assiste le vittime arruolate nelle Forze armate, alla quale lo stesso Marica si era rivolto, decidendo di rendere pubblico il caso, già nel 2001.

Nel provvedimento giudiziario, datato 17 dicembre 2008, viene tra l'altro integralmente riportato il parere di un consulente tecnico d'ufficio che conclude affermando l'esistenza di un nesso di causalità tra il Linfoma di Hodgkin (la malattia riportata dal militare, ora in fase di «remissione definitiva») e l'esposizione all'uranio impoverito. Ad avviso dell'esperto designato dal Tribunale, le conclusioni dell'indagine scientifica compiuta dalla Commissione Mandelli, secondo cui questo nesso non è accertato, «sono destituite di fondamento per l'erronea procedura di ricerca utilizzata». Stabilita l'esistenza del nesso di causalità, il Tribunale ha condannato al risarcimento il ministero della Difesa per non aver disposto l'adozione di adeguate misure protettive per i partecipanti alla missione in Somalia, nonostante fossero «sotto gli occhi dell'opinione pubblica internazionale - si legge nella sentenza - la pericolosità specifica di quel teatro di guerra, sotto il profilo eziopatogenetico che qui interessa, e nonostante l'adozione da parte di altri contingenti di misure di prevenzione particolari».

LONDRA

### Donna incinta terrà bimbo con due teste

**LONDRA** Una donna inglese che è incinta di un raro tipo di gemelli siamesi dicefali - ovvero un corpo con due teste - ha deciso di non ricorrere all'aborto, nonostante il parere dei medici. Lisa Chamberlain, fervente cattolica, intervistata dal Sun (al quale ha dato anche le immagini dell'ecografia, visibili su un sito web) dice di aver escluso l'interruzione di gravidanza dopo aver parlato con il fidanzato Mike Pedace: «La gente mi dice, darai vita a un freak. Ma per me i miei gemelli sono un dono di Dio, e noi siamo determinati a dar loro una possibilità di vivere».

L'INSEDIAMENTO

### Usa, vescovo gay aprirà le cerimonia per Obama

**NERW YORK** Sarà un vescovo episcopale dichiaratamente gay a pronunciare, alla presenza di Barack Obama sulla scalinata del Lincoln Memorial a Washington, la preghiera che darà il via ai festeggiamenti per l'insediamento del 44mo presidente degli Stati Uniti. Ne ha dato notizia «Il Politico». Cinque anni fa l'ordinazione del 62enne reverendo, divorziato e padre di due figlie, dall'anno scorso unito con rito civile a Mark Andrews, causò lo scisma della Chiesa Anglicana.

CHIESTI 40 MILIONI DI EURO PER PANAGOPOULOS

# Atene, rapito l'anziano miliardario dei ferry Superfast Patrasso-Ancona

**ATENE** L'armatore greco Pericle Panagopoulos è stato rapito ieri mattina da tre uomini armati nei pressi di Atene: la polizia ha lanciato una grande caccia all'uomo per tentare di liberarlo.

Pericle Panagopoulos

Per la tv privata «Alter» i rapitori avrebbero già chiesto un «riscatto astronomico», 40 milioni di euro, alla famiglia dell'imprenditore 74enne, fondatore della Superfast Ferries, compagnia leader dei collegamenti traghetto con l'Italia sulla linea Patrasso-Ancona. La richiesta di riscatto sarebbe stata fatta attraverso l'autista del manager.

La polizia non pensa che il rapimento possa essere legato a terrorismo sulla scia dei disordini seguiti all'uccisione il 6 dicembre scorso di uno studente da parte della polizia. I rapitori sarebbero stati in possesso di fucili kalashnikov. Un mitra kalashnikov sarebbe stato usato nel recente ferimento grave di un agente ad Atene e nell'attacco contro un furgone della polizia il mese scorso sulla scia dei gravi disordini per il 15enne ucciso. Panagopoulos è stato fermato da tre uomini armati e incappucciati mentre si trovava sulla sua Mercedes nella località marittima di Kavouri, vicino Atene. È stato costretto a trasbordare insieme al suo autista su un furgoncino mentre parte dei rapitori lo seguiva su una jeep.

Poco dopo furgoncino e jeep sono stati abbandonati e incendiati; l'autista incappucciato e lasciato ammanettato a un albero. I tre uomini armati e Panagopoulos hanno proseguito apparentemente a bordo di una terza vettura. Panagopoulos deve ingerire ogni giorno una medicina: senza la sua vita potrebbe essere in pericolo.

SECONDO UNO STUDIO DI HARVARD INTERPELLARE INTERNET INQUINA

# Google, ogni ricerca costa l'energia per un tè

**ROMA** Cercare una palestra o un ristorante dove andare a cena; oppure informazioni bibliografiche che per la tesi di laurea che si sta scrivendo. Quando si fa una ricerca su Internet l'interlocutore è quasi sempre Google. È a «lui» che si chiede di tutto, e «lui» risponde rapido e preciso, addirittura suggerendo cosa si sta cercando se si sbaglia a digitare. Ma tutto ciò ha un costo per l'ambiente e, secondo uno studio, due ricerche producono tante emissioni quante quelle causate dal consumo di corrente di un bollitore elettrico per il tè, ovvero 7 grammi di Co2 a ricerca.

I fondatori di Google, Larry Page e Sergey Brin

È quanto stimato da Alex Wissner-Gross, fisico della Harvard University di Boston in uno studio che, si legge sul «Sunday Times» online, sta per essere pubblicato su una rivista specializzata. Wissner-Gross ha anche creato un programma disponibile su www.Co2stats.com per calcolare quanto inquinano le pagine Internet che visitiamo più spesso e dare consigli di risparmio energetico a chi gestisce i siti. Subito la replica di Google: «Le nostre banche dati sono oggi tra le più efficienti del mondo in quanto a risparmio energetico, infatti per il tempo che tu impieghi a fare la tua ricerca, l'elettricità consumata dal tuo pc è maggiore di quella di cui noi abbiamo bisogno per risponderti».

Andare a cercare nel magazzino di dati più grande del mondo infatti consuma elettricità: non è solo il nostro personal computer a «bruciarla» ma anche i server di Google sparsi in tutto il mondo e pronti a esaudire la nostra richiesta. Infatti il funzionamento di Google è tale che quando facciamo una ricerca lui mette in moto più server contemporaneamente dislocati in vari Paesi e quello più veloce «sputa fuori» i risultati della ricerca nel minore tempo possibile. L'uso contemporaneo di più centri dati, ovviamente, ha un costo in termini di elettricità. E questi consumi si traducono in emissioni di Co2, il principale gas serra. Al «re dei siti» Google, il più gettonato motore di ricerca, e agli altri motori come Yahoo si stima vengano fatti ogni giorno circa 200 milioni di richieste. Anche quando non stiamo interpellando l'«oracolo» virtuale, stare connessi sulla Rete ha un costo, oggi sempre più salato anche per l'uso crescente di social network come Facebook, che va continuamente aggiornato. Tutto ciò contribuisce non poco alla bolletta energetica che presentiamo all'ambiente: basti pensare che per ogni secondo di collegamento a Internet si stima una produzione da 0,02 a 0,2 grammi di emissioni di Co2, a seconda della pagina Web visitata.

CASERTA: ARRESTATA LA MOGLIE

# Il boss scappa dalle fogne

## Il super ricercato Giuseppe Setola sfugge ai carabinieri da una botola

**CASERTA** Costretto a scappare attraverso le fogne, con accanto nessun fedelissimo ma soltanto qualche fiancheggiatore che ancora gli copre le spalle, con il rifugio degli ultimi mesi bruciato e a rischio i pochissimi che gli sono rimasti, con i soldi che cominciano a scarseggiare e l'impossibilità di reperirne altri: Giuseppe Setola è ormai solo e sono in molti, tra investigatori e inquirenti, a ritenere che abbia le ore contate. Anche se qualcuno non esclude che il boss dell'ala stragista dei Casalesi possa contare sull'aiuto degli uomini di un altro importante boss latitante del clan, Antonio Iovine.

«Non può andare da nessuna parte - dice uno di loro che da mesi gli da la caccia - abbiamo fatto terra bruciata attorno a lui. È soltanto questione di tempo ma lo prenderemo. È finito». Trentotto anni compiuti il 5 novembre, inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi, l'uomo al comando dell'ala dei Casalesi che dal 2 maggio scorso si è resa responsabile di 17 omicidi, tra cui la strage degli immigrati di Castelvolturno, era fino a dieci mesi al 41 bis nel carcere di Cuneo. Di lì è uscito grazie ad una perizia oculistica che gli diagnosticava una «gravissima patologia retinica»: secondo chi l'ha redatta era praticamente cieco.

La botola attraverso la quale è fuggito il boss dei Casalesi

Trasferito, ai domiciliari, in una struttura a Pavia, Setola è però fuggito pochi giorni dopo il ricovero e ha preso in mano il clan, con idee molto chiare sulla strategia da attuare in latitanza.

Lo sanno bene gli uomini del Ros, dello Sco e della Dda di Napoli che hanno raccolto le dichiarazioni di Oreste Spagnuolo e Emilio Di Caterino, due fedelissimi, pentitisi dopo l'arresto.

«Preso il comando creò un gruppo ristretto ed assunse un atteggiamento estremamente autoritario - ha raccontato Spagnuolo - decidendo di incutere il terrore sul territorio, di uccidere i familiari dei pentiti e di terrorizzare gli imprenditori. Non dava alcuna spiegazione delle sue scelte perché nessuno poteva avere alcun ruolo nelle sue decisioni. E non vi era alcuna possibilità di discutere, tutte le persone facenti parte del gruppo aderirono necessariamente alla sua volontà. Agiva a volto scoperto, non si è mai preoccupato di un eventuale riconoscimento».

E a chi provava a chiedere spiegazioni, Setola rispondeva così: «Non me ne fotte niente, noi non facciamo gli orefici, ho già un ergastolo e non ho niente da perdere».

Il rifugio del capoclan era nel pieno centro di Trentola Ducenta, comune del Casertano, accanto alla chiesa. Setola si nascondeva in una abitazione all'interno di un cortile condominiale composta da bagno camera e cucinino, un posto squallido, non una supervilla. In casa con lui c'era la moglie Stafania Martinelli che è stata arrestata dopo un lungo interrogatorio nella caserma dei carabinieri di Aversa, con l'accusa di concorso in detenzione di arma e munizioni: nel covo del marito è stata infatti trovata una pistola con alcune cartucce.

Accortosi di essere braccato il latitante è riuscito a fuggire attraverso una botola occultata da una Mini Minor e collegata alla rete fognaria. Da lì è sbucato con i suoi fedelissimi all'altro capo del paese, nei pressi di un caseificio. I tre hanno rapinato un'Alfa a una donna e hanno fatto perdere le tracce, la macchina è stata poi ritrovata sul litorale domitio. Ora è caccia serrata in tutto il Casertano.

IL CONDUCENTE ERA UBRIACO

# Skofja Loka: bambina di sei anni travolta e uccisa da uno spazzaneve

**LUBIANA** Tragedia sulla neve a Stari vrh, presso Skofja Loka: una bambina di sei anni e' stata travolta e uccisa da uno spazzaneve battipista. Il conducente del veicolo, secondo le prime indiscrezioni, era in stato etilico. Nei suoi confronti la polizia ha sporto denuncia per omicidio colposo. Il terribile incidente e' avvenuto domenica mattina, poco dopo le 11, quando il pesante mezzo ha superato la linea di sicurezza dello ski lift, che poco prima si era fermato da solo.

Quando la sciovia ha ripreso a funzionare, il conducente del battipista ha tentato di spostarsi, ma nella manovra ha urtato la bambina che si trovava sullo ski-lift insieme alla madre e l'ha trascinata sotto i cingoli. La macchina e' stata immediatamente fermata, ma era gia' troppo tardi: la piccola, nonostate i soccorsi, e' morta sul luogo dell'incidente dopo poche decine di minuti. La Slovenia e' sotto shock: il fatto e' avvenuto solo 24 ore dopo che un tredicenne sloveno e' morto in seguito alle ferite riportate nello scontro con un coetaneo sulla pista da sci di Bad Kleinkircheim, in Austria. Nessuno dei due giovani portava il casco protettivo. L'altro ragazzo ha riportato una serie di fratture e si trova in ospedale. I due episodi hanno riproposto nella maniera piu' crudele il problema della sicurezza sulle piste da sci. Nell'ultima settimana, solo al Centro clinico ospedaliero di Lubiana sono state ricoverate 180 persone, vittime di incidenti sulla neve. Tra le cause, sottolineano gli esperti, ai primi posti troviamo la eccessiva velocita' degli sciatori, l'attrezzatura inadeguata (molti non usano il casco, che e' obbligatorio per gli under 14 e consigliato per tutti) e una generale sopravalutazione delle proprie' capacita'. Per quanto riguarda il caso di Stari Vrh e' scoppiata anche la polemica sul funzionamento e la gestione dei mezzi battipista. Il veicolo, infatti, a quell'ora non doveva nemmeno trovarsi sulle piste, e tantomeno non doveva essere nelle vicinanze degli impianti di risalita. Lo spazzaneve, con tutti gli accessori, pesa circa nove tonnellate, ed e' tutt'altro che semplice da manovrare.

Le indagini sono in corso. Il conducente forse era sotto gli effetti dell'alcol, ma la polizia non ha fornito dettagli e non ha completato le verifiche, limitandosi a comunicare di aver sporto denuncia nei suoi confronti. Nessun comunicato, invece, da parte della direzione del Centro sciistico di Stari Vrh, presso Skofja Loka, circa 35 chilometri a nordovest da Lubiana. Ironia della sorte: per la qualita' dei suoi impianti e la qualita' dei servizi, Stari Vrh e' stato proclamato il miglior centro sciistico sloveno di media grandezza (55 ettari di campi da sci, 12 chilometri di pista) ed uno dei migliori in assoluto nella stagione invernale 2007-2008.

## Fuga di gas, esplode una palazzina un'altra vittima a Reggio Emilia

**REGGIO EMILIA** Dopo l'esplosione di una bombola di gas in un'abitazione di Bari che ha provocato l'altro ieri la morte di tre persone, un caso analogo si è verificato a Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia. Sotto le macerie è morto Silvano Catozzi, 68 anni. Vedovo, era in pensione ma nella casa rurale di via Statutaria, dove attorno alle 13 c'è stata l'esplosione, continuava a svolgere il suo lavoro di tappezziere. Nell'abitazione aveva infatti ancora tutti i suoi attrezzi. L'esplosione è stata così violenta che l'auto della vittima è stata scagliata a decine di metri dalla palazzina completamente distrutta.

TRAGEDIA NEL LECCESE

# Investe con il furgone il figlio sul triciclo

## L'uomo non ha fatto in tempo a evitare il piccolo che lo aspettava dietro una curva

**LECCE** Era felice per quel triciclo che gli era stato regalato per l'Epifania. Quando ha sentito il rumore del furgone di suo padre che rientrava dal lavoro ha deciso di corrergli incontro. Ha gridato «papà papà», ma l'uomo, imboccando la curva che immette nel cortile della loro casa di campagna, non lo ha visto, forse non poteva vederlo. Paolo è morto schiacciato dalle ruote di quel furgone: non aveva ancora compiuto quattro anni.

La tragedia è avvenuta nel primo pomeriggio di ieri nella frazione San Simone di Sannicola, nel Leccese, sotto gli occhi inorriditi della madre del piccolo, Luigia Occhilupo, di 41 anni, di cui la vittima portava il cognome. Il padre, Luigi De Blasi, di 52 anni, imbianchino, che convive con la donna da alcuni anni dopo essere rimasto vedovo, è ora indagato per omicidio colposo. Il sostituto procuratore del Tribunale di Lecce Giovanni Gagliotta ha disposto per domani l'autopsia, che verrà eseguita dal medico legale Roberto Vaglio. I poliziotti del commissariato di Gallipoli hanno raccolto la testimonianza dettagliata della madre del bimbo, pur se visibilmente ancora sotto choc.

Secondo quanto riferito dalla donna, Paolo al momento della tragedia era insieme a lei e stava giocando nel cortile della loro abitazione di campagna, passeggiando sul triciclo che gli era stato appena regalato. Udendo il rumore del 'Fiat Ducato' del padre che si stava avvicinando, Paolo ha lasciato il triciclo e gli è andato incontro a piedi percorrendo pochi passi. Per arrivare al cortile antistante l'abitazione si percorre una strada sterrata che porta ad una curva. De Blasi ha imboccato quest'ultima, con la visuale ridotta, incrociando però all'improvviso il figlio. Un impatto terribile, con il bimbo che è finito sotto le ruote anteriori del furgone. Con tutta probabilità a rendere pressoché inevitabile l'urto ha contribuito il fatto che il bimbetto, per fare una sorpresa al papà, si era defilato dietro la curva con il triciclo e quando è sbucato per il genitore è stato praticamente impossibile evitare lo scontro.

I genitori hanno subito soccorso il piccolo portandolo al pronto soccorso dell'ospedale di Gallipoli. Qui i medici hanno sottoposto Paolo ad una Tac e lo hanno intubato, ma mentre stava per essere trasferito all'ospedale Vito Fazzi di Lecce il bimbo ha cessato di vivere. L'autopsia prevista per oggi dovrebbe a questo punto confermare la ricostruzione della tragedia. Spetterà poi al magistrato inquirente stabilire se nella condotta del papà di Paolo ci sia stata qualche leggerezza. Restano il dolore immenso di una coppia e lo sguardo felice di un bimbo che non c'è più.

---

Ha spiccato il suo ultimo volo il

GENERALE

**Manlio Adriani**

di 65 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie SONIA, i figli STEFANO, MASSIMO, MARTINA e i nipotini tutti.

Il funerale sarà celebrato mercoledì 14 gennaio, alle ore 11.00, presso la Chiesa di Campolongo al Torre, ove la salma giungerà dall'ospedale di Palmanova.

Finite le esequie, il feretro proseguirà per il crematorio di Trieste.

Campolongo al Torre, 13 gennaio 2009

---

Partecipa al lutto la famiglia PUNTAR.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

*"Uno per tutti, tutti per uno"*

I fratelli e le sorelle.
Le cognate e i nipoti.

Campolongo-Genova-Roma-Sassari, 13 gennaio 2009

---

Partecipano gli amici:
- DINO e LUISA, famiglie GIANNEO, famiglia DAMIANI

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Si è spento

**Elio Bruch**

Grande Maestro
di Dama internazionale

Lo ricordano la moglie ILEANA, il figlio MASSIMO, il nipote MATTEO, il fratello MARIO e la sorella ELEONORA, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 15 gennaio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Ciao

ZIO

la tua principessa.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Il giorno 8 gennaio si è spenta serenamente

**Vincenza Oliveri ved. Riggio**

La ricordano con amore la figlia ANNA con SERGIO, LJUBA con MATJAŽ, LARA, MARCELLO con GIUSI.
Le esequie si terranno mercoledì 14 gennaio alle ore 11.10 in via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Siamo vicini ad ANNA:
- ROSANNA, DARIO, FRANCESCA, EMANUELE

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

I fratelli ANGELO e EUPREMIO annunciano che si è addormentata serenamente nella morte la sorella

**Teodora Pranzo**

I funerali si terranno giovedì 15 gennaio alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

III ANNIVERSARIO

**Diego Tringale**

Sei sempre con noi, con amore.

Mamma, moglie, figlia, fratello

Trieste, 13 gennaio 2009

---

IV ANNIVERSARIO

**Giuliano Caputo**

Sei sempre con noi.

ANDREA e i tuoi cari

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Si è spenta serenamente

**Nora Macor ved. Iersettig**

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO con MARA, SANDRA con TERESIO e le nipoti ALESSIA e VANINA.
I funerali avranno luogo giovedì 15 gennaio alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipano al dolore dei cugini:
- CLAUDIO e famiglia

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della Dec Spa partecipano al dolore del Vice Presidente, Signor PAOLO IERSETTIG, per la perdita della madre

**Nora Macor ved. Iersettig**

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipano al lutto di PAOLO e della famiglia IERSETTIG:
- CLAUDIO e MARISA, DINO e LUISA, LUCIANO e LOREDANA

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

Il giorno 8 gennaio 2009 è venuto a mancare

**Luigi Benetti**

Ne dà il triste annuncio la moglie TEA, il figlio DAVIDE con DANIELA, gli adorati nipoti MICHELE e DEBORAH, la sorella MARIA assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 14 gennaio alle ore 11.00 al cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

Mi ha lasciato

**Antonia Debernardi ved. Cernecca**

Lo annuncia la figlia FIORENZA.
I funerali seguiranno mercoledì 14 gennaio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Ciao cara

**Antonia**

eri, sei e sarai sempre nei nostri cuori:
- ENZA, ROBERTA, MARIANNA, GIADA

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

Ci ha lasciati, dopo breve malattia

**Paolo Carobella**

Lo annunciano il fratello (assente), nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 14 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

La Società P.M. & C. Srl partecipa al grave lutto che ha colpito l'Ing. CARLO DE MARCO e famiglia per la perdita del caro papà

**Rosario De Marco**

Staranzano, 13 gennaio 2009

---

Profondamente addolorati PAOLO, BEATRICE e STEFANO partecipano al lutto di CARLO, ERICA e MELITA.

Staranzano, 13 gennaio 2009

---

NADIA e MARIANNA sono vicine a CARLO, ERICA e MELITA in questo triste momento.

Staranzano, 13 gennaio 2009

---

†

Improvvisamente mi ha lasciato la mia adorata mamma

**Alma Angelica Venturi ved. Berger**

Lo annuncia disperata la figlia MARISA (MEDI) unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al Medico Curante Dott. MICHELE SIMONIS.

La saluteremo mercoledì 14 alle ore 11.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

LUCIANA ricorda la zia

**Angelica**

e con GIANNI è vicina alla cugina MEDI.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

*"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere"*

Il 10 gennaio si è spenta la

PROF.SSA

**Livia Donati ved. Serafin**

La ricorderanno sempre con affetto il figlio TULLIO con SABRINA, il fratello FRANCO con CECILIA, i nipoti MATTEO e GIULIANO, CRISTINA e GABRIELLA, i pronipoti, la famiglia MIOTTO e gli amici tutti.
I funerali seguiranno sabato 17 gennaio, ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipa al lutto:
- l'amica di sempre FOSCA

Abcoude, 13 gennaio 2009

---

†

Si è spenta serenamente

**Maria Deponte in Perini (Marucci)**

da Capodistria

Lo annunciano il marito MARIO, il figlio LUCIANO, la nuora LEDA ed i nipoti ANNALISA e FRANCESCO.
I funerali si svolgeranno giovedì 15 gennaio, alle ore 9.00, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipano al dolore i consuoceri VERA e MARCELLO ANTONAZ.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Lucia Salerno**

La ricorderanno sempre i figli ANNA e MASSIMO con CLELIA, il genero FRANCO, i nipoti MANUEL e NICOLE e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 15 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

RINGRAZIAMENTO

I figli WALTER e DANIELA di

**Rosa Trosic ved. Janesich**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

RINGRAZIAMENTO

**Maria Grazia Pascalis**

I familiari ringraziano sentitamente tutte le persone che sono state loro vicine in questo doloroso momento.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

Si è unita in pace ai suoi cari

**Maria Bonasia ved. Grassi**

Profondamente addolorati lo annunciano SABRINA con DIEGO, gli amati DAVIDE, GIULIA e SARA con MORENA; la mamma ROSA.
I funerali si svolgeranno giovedì 15 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipano addolorati:
- ELENI CANTE
- CLAUDIO con DANIELA e nipoti

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipiamo al vostro dolore per la scomparsa della cara

**Mariuccia**

GRAZIA, FRANCO, SANDRO, RAOUL, ORIO.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Addì 7 gennaio 2009 è entrato nella casa del Signore il

COMM. CAP.

**Claudio Cosulich**

Medaglia d'oro
per la lunga navigazione

Ne danno il triste annuncio a cerimonia avvenuta la moglie NADINE con NICOLAS, il fratello FULVIO con LIDA e la cugina SILVANA e famiglia.

Montecarlo-Trieste, 13 gennaio 2009

---

†

È mancato

**Mario Forza**

Lo annunciano la moglie DINA, il figlio WALTER e la nuora ERIKA.
I funerali seguiranno giovedì 15 gennaio alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Vicini nel dolore la cognata SILVANA e i nipoti TATIANA, FEDERICA e STEFANO.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Partecipano le nipoti:
- SONIA e MARINA

Trieste, 13 gennaio 2009

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvano Lakovic**

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i cognati e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 15 gennaio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

Ha raggiunto in Cielo il suo adorato GIORGIO

**Lidia Vorich**

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 16 gennaio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 gennaio 2009

---

13-01-2007 13-01-2009

A due anni dalla scomparsa di

**Anna Crivilìè in Reiter**

il marito MARIO e i figli GIANPAOLO e BRUNO con i familiari la ricordano sempre.

Trieste, 13 gennaio 2009

## PROMEMORIA

Si riunisce oggi alle 10 la terza commissione consiliare. All'ordine del giorno le audizioni sulla nuova centrale tecnologica con annessa rete di teleriscaldamento dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine e l'illustrazione delle due proposte di legge finalizzate a ridurre le liste d'attesa delle prestazioni sanitarie.

Scade il 31 gennaio il termine per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della legge di tutela e di valorizzazione delle comunità locali di cultura germanofona. Per qualsiasi informazione contattare lo 0432-555800.

### SCONTO BENZINA, COME FUNZIONA LA PROCEDURA D'INFRAZIONE

**LA LETTERA** A fine novembre la commissione europea ha aperto la procedura d'infrazione contro l'Italia

**LA RISPOSTA** L'Italia ha 60 giorni di tempo per mandare una risposta

**IL PARERE MOTIVATO** Se le osservazioni italiane non convincono la commissione ad archiviare il caso, Bruxelles può inviare un parere motivato. Non ha tempi prefissati da rispettare

**LA NUOVA RISPOSTA** L'Italia, ricevuto il secondo atto della procedura d'infrazione, ha altri due mesi per rispondere o adeguarsi

**LA CORTE DI GIUSTIZIA** Nel caso in cui l'Italia non si adegui, la commissione può portare il caso davanti alla Corte di giustizia, il cui parere è vincolante

DOMANI A ROMA L'INCONTRO CON IL MINISTRO RONCHI

# Sconto benzina, Tondo in missione Ma la Ue ribadisce: «Viola le norme»

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Lo sconto sulla benzina e sul gasolio vacilla, dopo che l'Unione europea ha aperto una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, ma il tempo non gioca a sfavore. Anzi, può diventare l'alleato più prezioso: la decisione finale, quella che deve sancire il salvataggio o la perdita di uno sconto che sinora ha fatto risparmiare quasi 900 milioni di euro agli automobilisti del Friuli Venezia Giulia, non è dietro l'angolo. E la conferma, alla vigilia della missione romana del presidente Renzo Tondo che domani incontrerà il ministro alle Politiche comunitarie Andrea Ronchi, arriva proprio da Bruxelles: «È molto difficile valutare quanto tempo ci vorrà per completare la procedura».

**L'ITER** Laszlo Kovacs, il commissario alla Fiscalità titolare del «dossier» sul Friuli Venezia Giulia, non parla. Non finché la procedura è in corso. Ma, attraverso la sua portavoce Maria Assimakopoulou, trasmette la posizione della commissione europea. Ed è una posizione che si conferma molto pesante: «Il sistema applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia - ribadisce, infatti, Bruxelles - costituisce una riduzione della tassazione che non è in linea con nessuna delle riduzioni o esenzioni previste dalla direttiva 2003/96/CE».

**LA CONCORRENZA** Non è finita. La commissione aggiunge che gli effetti economici che la fine dello sconto comporterebbe in Friuli Venezia Giulia - con un nuovo grande esodo degli automobilisti verso i distributori sloveni - non possono costituire un alibi. Né tantomeno un argomento valido per superare i rilievi. I posti di lavoro a rischio, solo tra i benzinai, sono almeno 500? «La commissione punta a rafforzare il mercato interno, la competizione, nonché a creare posti di lavoro. Tuttavia - risponde Bruxelles - si deve capire che le misure in tal senso devono sempre essere in conformità con la legge comunitaria».

**LA DIFESA** La strada italiana in difesa dello sconto, dunque, si conferma in salita. Roma deve riuscire a convincere Bruxelles che lo sconto è una riduzione di prezzo e non di accisa, e pertanto non viola la direttiva del 2003, la stessa che ha portato alla fine dell'agevolata di Trieste e Gorizia. Ma ce la farà? La Regione, di sicuro, non vuole lasciare nulla di intentato. E così, dopo le garanzie già offerte dal ministro degli Esteri Franco Frattini, Tondo torna alla carica: domani alle 10.30, insieme all'assessore Sandra Savino, affronta la questione con Ronchi. «L'incontro è di natura politica e precede quelli di natura tecnica tra i funzionari. L'obiettivo è di illustrare la situazione anche al ministro alle Politiche comunitarie e assicurarci il suo aiuto per risolvere la questione» spiega Savino.

**I TEMPI** L'Italia, a questo punto, ha due mesi di tempo per rispondere alla lettera inviata a fine novembre da Kovacs, fornendo le sue controdeduzioni. È il primo passo importante: se Roma convince subito Bruxelles, la questione si chiude, e lo sconto si salva. In caso contrario, però, si apre appena la seconda fase della procedura d'infrazione: la commissione emette un parere motivato (non ci sono limiti di tempo prefissati) e lo rende pubblico. A quel punto l'Italia ha altri due mesi per rispondere o adeguarsi. Nel caso in cui Roma resista anche al parere motivato e non rinunci allo sconto, la commissione europea può portare il caso alla Corte di Giustizia, il cui verdetto è vincolante. «Potrebbero volerci due anni...» sussurrano in Regione. E non aggiungono, non serve, che due anni in politica sono un'eternità.

**TEMPI LUNGHI**

**La commissione: «Impossibile dire quanto ci vorrà per completare la procedura»**

Laszlo Kovacs

# «A4» chiusa per 24 ore per consentire l'apertura del Passante

**VENEZIA** Apre il Passante, chiude l'autostrada. Per consentire l'apertura della nuova arteria, domenica 8 febbraio, l'A4 resterà chiusa per 24 ore nel tratto San Donà-svincolo aeroporto e dal casello Dolo-Mirano a Padova Est. L'ha deciso il commissario straordinario al Passante Silvano Vernizzi, in accordo con i vertici delle società autostradali coinvolte, i dirigenti della Polstrad a e i sindaci dei Comuni interessati, nell'incontro tecnico di ieri mattina. «Chiuderemo l'autostrada dalle 16 di sabato 7 alla stessa ora di domenica 8 da San Donà allo svincolo per l'aeroporto e dal casello di Dolo-Mirano fino a Padova Est» spiega Vernizzi. Libero transito, invece, nel tratto della tangenziale fino a Dolo-Mirano. La chiusura totale dei due tratti autostradali serve a spostare i guardrail, ultimare gli ultimi tratti della segnaletica orizzontale, mettere a punto alcuni raccordi.

**Tra il 7 e l'8 febbraio due tratti autostradali interdetti al traffico**

A4 e Passante apriranno dunque al traffico a partire dalle 16 di domenica 8 febbraio. Alla cerimonia di inaugurazione parteciperà, come ospite d'onore, il premier Silvio Berlusconi. In vista della scadenza, intanto, lunedì è in programma un'altra riunione per mettere a punto le deviazioni sulla viabilità ordinaria. A monitorare l'andamento della situazione sotto il profilo della sicurezza stradale ci saranno le pattuglie della Polstrada, competenti anche sul nuovo tratto autostradale. Altri 32 chilometri lungo i quali garantire la sicurezza: il compartimento veneto da tempo sollecita al ministero un rafforzamento dell'organico in vista dell'apertura del Passante. Autovie, infine, sta ultimando i lavori finalizzati a completare e testare tutti gli impianti di rete e telefonia e delle piste in corrispondenza del nuovo casello di Quarto D'Altino. *(m.sca.)*

# La Cgil: pubblico impiego, lo Stato sbaglia i conti Mancano mille infermieri

**TRIESTE** La Cgil, delibere del Servizio sanitario regionale alla mano, contesta i numeri della Ragioneria generale dello Stato e ribadisce la sua tesi: «I dipendenti pubblici in regione sono meno di quanto necessario». A far sbottare Alessandro Baldassi, segretario regionale Fp, è la diffusione del Conto annuale 2007, che parla di 85mila dipendenti pubblici in Fvg nel 2007, +422 unità e +53,2 milioni di euro (+2%) rispetto all'anno precedente. Forze di polizia e militari a parte, l'incremento di personale più eclatante rilevato dalla Ragioneria riguarda il settore sanitario (+501 persone dal 2006 al 2007), quello che da anni, sostiene invece la Cgil, presenta un «buco». «Non possiamo fare altro che ribadire i numeri ufficiali del Servizio sanitario regionale – spiega Baldassi –, che si discostano e non di poco da quelli della Ragioneria. L'incremento dal 2006 al 2007 è stato di 286 unità, ma a fronte di una richiesta dei direttori generali delle aziende di 550 nuovi lavoratori. Si è registrato cioè un gap tra quanto necessario e la realtà di 264 addetti che, sommato a quello dell'anno precedente, -844, ha consolidato un drammatico deficit di 1.108 persone, la gran parte infermieri». La Cgil denuncia anche il pesante calo dei ministeriali, «con penalizzazioni pure nel settore culturale – sottolinea ancora Baldassi –: al castello di Miramare si è passati dai 52 addetti nel 2001 ai 30 dell'anno scorso, mentre a Cividale il museo di palazzo de Nordis nemmeno si riesce ad aprire per carenza di personale». Una carenza di personale che rileva anche Marino Sossi, Cgil Trieste: «In Comune, negli ultimi 4-5 anni, a causa dei servizi appaltati all'esterno, si è passati da 600 a 400 dipendenti impegnati nell'assistenza sociale». E le paghe? «Quelle delle persone "normali" – conclude Baldassi – viaggiano tra i 18 e i 23mila euro. Le medie della Ragioneria falsano la realtà». *(m.b.)*

DOPO L'AZZERAMENTO DEI VERTICI INDICATI DA ILLY

# Addio selezione per i manager del turismo

## Da Grado a Trieste, la giunta nominerà direttamente i sei responsabili d'area

**TRIESTE** Luca Ciriani non vuole dire una sola parola sul cambio della guardia nel turismo regionale. Ma i partiti sanno di essere stati convocati domani dal vicepresidente per parlare proprio del rinnovamento ai vertici delle sei aree territoriali che hanno sostituito, durante l'era Illy, le vecchie Aiat: lo spoils system sta per essere servito, nessuno smentisce. Quel ricambio serve a coprire poltrone vuote. I sei responsabili di Trieste, Gorizia/Grado, Udine/Lignano, Tarvisiano, Carnia e Pordenonese non sono stati confermati a metà ottobre, quando scadevano, proprio come per i direttori centrali, i 180 giorni dal giorno delle elezioni di aprile. Se più di un dirigente apicale è stato riconfermato, nemmeno uno dei sei contratti «d'area» è stato rinnovato in un settore, quello turistico, che nel frattempo ha pure visto l'interruzione del rapporto con Josep Ejarque, il manager catalano protagonista della promozione unica «bertossiana», sostituito da un dirigente interno, Andrea Di Giovanni, alla guida di Turismo Fvg. I ricambi? «Non ci sono nomi, non ancora», assicura Daniele Galasso (Pdl). «Ragioneremo sui profili – aggiunge Danilo Narduzzi (Lega Nord) –. Che questi sei responsabili siano suggeriti dalla giunta o dai partiti non è la questione chiave. Ciò che conta è che si trovino profili professionali adeguati».

Fatto sta che, in coda alle modifiche sul commercio dello scorso 20 novembre, sono spuntate alcune novità regolamentari proprio sui vertici dei territori turistici. «In precedenza c'era una commissione regionale che effettuava una selezione», spiega Narduzzi. Ora no, non più. All'interno della legge regionale 13 si parla appunto del «responsabile territoriale» nominato per tre anni con decreto del presidente della Regione, «previa deliberazione della giunta, su proposte dell'assessore alle Attività produttive». L'indennità? «Fissata con deliberazione della giunta, tenuto conto dell'incidenza turistica dell'ambito territoriale di competenza». Indennità «corrisposta dalla TurismoFvg con le risorse disponibili nel proprio bilancio». Non le sole novità. Nel nuovo corso turistico in regione sono stati già definiti gli incarichi a Michelangelo Boem, al posto di Bepi Pucciarelli per il settore enogastronomico e a Claudio Tognoni, direttore del Consorzio turistico del Tarvisiano, al coordinamento Infopoint.

Ma nel vertice di domani non si parlerà solo di turismo. La Lega riproporrà anche il tema dei clandestini. «Nessun problema personale con l'assessore Kosic – assicura Narduzzi – ma intendiamo rimediare allo scandalo delle cure non urgenti agli irregolari».

**Marco Ballico**

Luca Ciriani

## «Tributi Inps, serve unità»

**TRIESTE** «Non ci piace alimentare polemiche e cerchiamo risultati concreti. Al capogruppo del Pd Gianfranco Moretton faccio notare solo che oggi possiamo parlare di 30 milioni assegnati al Friuli Venezia Giulia. Un riconoscimento del diritto alla compartecipazione ai tributi dei pensionati che non resta solo nelle parole o sulla carta». Lo afferma l'assessore regionale Sandra Savino. E aggiunge: «Non è tutto quello che riteniamo ci spetti ma siamo anche consapevoli della criticità di questo periodo per la finanza pubblica. Assieme al presidente Tondo mi aspetto un atteggiamento di comune impegno da parte della maggioranza e dell'opposizione».

MANCA ANCORA L'ACCORDO IN MAGGIORANZA

# I sindaci danno l'ok ai nuovi vigili

## L'Anci approva la riforma Seganti: «Accolte le nostre richieste»

**UDINE** Pdl e Lega Nord, da settimane, non fanno passi avanti verso l'accordo, tanto che le proposte di legge sul tavolo rimangono due, ma sul suo ddl sulla polizia locale, in attesa di trovare l'intesa con gli alleati, Federica Seganti incassa intanto l'ok dei sindaci. Il Comitato esecutivo dell'Anci, contrario alla «regionalizzazione» dei vigili urbani, ottiene l'impegno dell'assessore con delega alla Sicurezza allo stralcio di alcuni articoli e promuove l'articolato. «Sono state accolte nostre indicazioni – spiega il presidente Gianfranco Pizzolitto – che vanno nella direzione dell'autonomia decisionale delle amministrazioni o delle associazioni intercomunali». Saranno quindi i Comuni, prosegue Pizzolitto, a decidere ruolo, figura e dotazioni della polizia comunale. Soddisfatta anche la Seganti: «Il confronto si è concluso con una condivisione a tutto campo. Il ruolo della Regione sarà forte, da protagonista al fianco degli enti locali, per sostenere un'attività di complessiva rassicurazione civica, di incremento della sicurezza sul territorio, per una percezione nuova e rinvigorita dell'agente di polizia locale che sarà figura soggetta a stessi parametri e standard organizzativi e di formazione. Ciò renderà più efficace e coordinato il servizio e creerà un agente di riferimento riconoscibile sull'intero territorio del Friuli Venezia Giulia».

SI APRE L'ITER IN COMMISSIONE. PREVISTI TAGLI ALLO STIPENDIO DEI DIRIGENTI CHE SFORANO I TEMPI D'ATTESA

# Multe anti-code in sanità, parte l'esame della legge

## Il Pdl tira dritto nonostante le proteste: «Andremo sino in fondo». Il centrosinistra: «Proposta inattuabile»

**TRIESTE** Parte oggi in commissione l'iter della proposta di legge per ridurre le liste d'attesa in sanità. Di proposte, in verità, ce ne sono due: una targata Pdl, l'altra Roberto Asquini. Più «soft» il testo del consigliere del gruppo misto, che prevede la possibilità di recarsi dai privati accreditati qualora le prestazioni pubbliche superino il tetto massimo di 90 giorni. Decisamente più «forte» la proposta del Pdl che ha già fatto rizzare i capelli ai dirigenti delle aziende sanitarie ed ospedaliere in quanto introduce sanzioni pecuniarie per i direttori che non rispettano i tempi massimi stabiliti dalla Regione. La multa prevista è pari al 25% del compenso integrativo: circa 8 mila euro. Tale previsione ha scatenato la protesta dei dirigenti sanitari, in primis i triestini Franco Zigrino e Franco Rotelli, che hanno tacciato di stupidità la proposta di legge affermando che già ora buona parte delle prestazioni è in linea con i tempi stabiliti e paventando la possibilità di lasciare l'incarico se la proposta passasse in questi termini. Le sanzioni ai direttori tuttavia non esauriscono la norma che prevede anche il pagamento delle prestazioni in strutture private da parte delle aziende inadempienti nonché il funzionamento delle apparecchiature diagnostiche per 12 ore al giorno per 6 giorni su 7. Anche i pazienti dovono fare la loro parte: se non si presenteranno agli esami prenotati, dovranno a loro volta pagare una multa.

Alla vigilia dell'illustrazione in commissione, la maggioranza assicura di voler andare sino in fondo mentre l'opposizione preannuncia battaglia. «La proposta del Pdl non è attuabile e propone strumenti sbagliati – sostiene Annamaria Menosso (Pd) – Nella scorsa legislatura abbiamo affrontato il tema delle liste d'attesa con misure che andrebbero implementate e migliorate ma una nuova legge non permetterà di adattarsi velocemente alle correzioni». Ribatte il primo firmatario della proposta del Pdl, Massimo Blasoni: «Il centrosinistra contrasta questa norma perché ha timore che funzioni». E aggiunge che, nonostante le proteste dei direttori generali, «c'è la volontà di andare fino in fondo con un provvedimento che intende chiamare tutti gli attori della sanità, medici, direttori e pazienti, ad una maggiore responsabilità».

**Roberto Urizio**

## MIBTEL

-0,976%
15527

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 20,040 | 20,430 |
| Argento (per Kg.) | 237,570 | 286,630 |
| Sterlina (v.C) | 145,640 | 167,330 |
| Sterlina (n.C) | 145,640 | 167,330 |
| Sterlina (post.74) | 145,640 | 167,330 |
| Marengo Italiano | 109,490 | 129,110 |
| Marengo Svizzero | 108,460 | 126,530 |
| Marengo Francese | 108,460 | 126,530 |
| Marengo Belga | 108,460 | 126,530 |
| Marengo Austriaco | 108,460 | 126,530 |
| 20 Marchi | 144,610 | 180,760 |
| 20 Dollari St.Gaude | 676,560 | 723,040 |
| Krugerrand | 599,090 | 671,390 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 1870,81 | -1,135 |
| Bruxelles -bel 20 | 1970,54 | -0,173 |
| Dj Euro Stoxx | 224,92 | -1,437 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2451,87 | -1,396 |
| Francoforte | 4719,62 | -1,343 |
| Helsinki | 5575,77 | -0,973 |
| Johannesburg | 21636,5 | -0,410 |
| Londra | 4426,19 | -0,502 |
| Madrid Ibex 35 | 9199,90 | -1,904 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 1546,74 | -1,581 |
| New York (prov.) | 8513,64 | -0,995 |
| Oslo-top25 | 202,46 | -3,765 |
| Seul Kospi 200 | 151,01 | -2,050 |
| Singapore Straits T | 1776,25 | -1,648 |
| Stoccolma | 200,52 | -2,214 |
| Tokio Nikkey | N.R. | 0,000 |
| Toronto (prov.) | 8864,38 | -2,518 |
| Vienna Atx | 1789,65 | -1,410 |
| Zurigo Smi | 5591,79 | -1,851 |

## CAMBI

| Moneta | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,3394 |
| Yen Giapponese | 120,480 |
| Sterlina Inglese | 0,8956 |
| Franco Svizzero | 1,5005 |
| Corona Svedese | 10,7605 |
| Corona Norvegese | 9,4130 |
| Corona Danese | 7,4527 |
| Dollaro Canadese | 1,6021 |
| Dollaro Australiano | 1,9478 |
| Fiorino Ungherese | 279,400 |
| Corona Ceca | 26,5700 |
| Zloty Polacco | 4,0430 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 2,3103 |
| Rand Sudafricano | 13,4237 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 10,3867 |
| Corona Islandese | 0,0 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,7058 |
| Leu Rumeno | 4,2770 |
| Dollaro Singapore | 1,9898 |
| Lira Turca | 2,1114 |
| Real Brasiliano | 3,0656 |
| Peso Messicano | 18,3766 |

## DOLLARO

-2,119%
1,3394

## KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A2a | **1,379** | 1,386 | -0,53 |
| Acea | **9,768** | 9,889 | -1,22 |
| Acegas-aps | **4,862** | 4,919 | -1,16 |
| Acotel | **46,85** | 44,43 | 5,44 |
| Acq. Potab. | **1,239** | 1,247 | -0,67 |
| Acsm-agam | **0,9645** | 0,9774 | -1,32 |
| Actelios | **3,204** | 3,213 | -0,28 |
| Aedes | **0,4598** | 0,4805 | -4,31 |
| Aeffe | **0,7052** | 0,7016 | 0,51 |
| Aerop. Firenze | **16,995** | 17,000 | -0,03 |
| Aicon | **0,3959** | 0,3910 | 1,25 |
| Alerion | **0,4128** | 0,4086 | 1,03 |
| Alitalia | **0,4450** | 0,4450 | 0,00 |
| Alleanza | **6,064** | 6,121 | -0,92 |
| Amplifon | **0,8522** | 0,8944 | -4,72 |
| Anima | **1,447** | 1,447 | 0,01 |
| Ansaldo Sts | **9,730** | 9,715 | 0,16 |
| Arena | **0,0310** | 0,0313 | -0,96 |
| Ascopiave | **1,485** | 1,484 | 0,10 |
| Astaldi | **4,254** | 4,330 | -1,74 |
| Atlantia | **13,123** | 13,339 | -1,62 |
| Auto To-mi | **5,669** | 5,651 | 0,31 |
| Autogrill | **5,831** | 5,949 | -1,98 |
| Azimut H. | **4,423** | 4,369 | 1,24 |
| B. Bilbao Viz. | **8,930** | 8,675 | 2,94 |
| B. Carige | **1,738** | 1,762 | -1,37 |
| B. Carige Risp | **2,034** | 2,006 | 1,39 |
| B. Desio | **4,807** | 4,765 | 0,89 |
| B. Desio R Nc | **4,463** | 4,267 | 4,58 |
| B. Finnat | **0,5194** | 0,5161 | 0,64 |
| B. Generali | **2,990** | 3,014 | -0,79 |
| B. Ifis | **6,246** | 6,265 | -0,30 |
| B. Intermobiliare | **2,912** | 2,876 | 1,24 |
| B. Italease | **2,520** | 2,436 | 3,46 |
| B. Popolare | **5,952** | 5,925 | 0,45 |
| B. Popolare 10 W | **0,1519** | 0,1298 | 17,03 |
| B. Profilo | **0,5349** | 0,5223 | 2,41 |
| B. Santander | **6,898** | 6,996 | -1,40 |
| B. Sard. R Nc | **8,583** | 8,412 | 2,03 |
| B.P. Etruria E L. | **4,272** | 4,255 | 0,42 |
| B.P. Milano | **4,478** | 4,406 | 1,63 |
| B.P. Spoleto | **5,070** | 5,192 | -2,34 |
| Basicnet | **1,202** | 1,199 | 0,24 |
| Bastogi | **3,622** | 3,557 | 1,84 |
| Bb Biotech | **46,92** | 47,98 | -2,21 |
| Beghelli | **0,5513** | 0,5533 | -0,36 |
| Benetton | **5,649** | 5,813 | -2,83 |
| Beni Stabili | **0,5322** | 0,5368 | -0,86 |
| Bialetti | **0,3278** | 0,3280 | -0,06 |
| Biesse | **5,216** | 5,232 | -0,30 |
| Boero | **23,00** | 24,10 | -4,56 |
| Bolzoni | **1,764** | 1,787 | -1,33 |
| Bon. Ferraresi | **29,96** | 29,68 | 0,94 |
| Brembo | **4,260** | 4,222 | 0,90 |
| Brioschi | **0,2778** | 0,2438 | 13,95 |
| Bulgari | **4,030** | 4,141 | -2,68 |
| Buongiorno Spa | **0,6805** | 0,6649 | 2,35 |
| Buzzi Unicem | **11,245** | 11,327 | -0,72 |
| Buzzi Unicem R Nc | **6,524** | 6,497 | 0,42 |
| C. Artigiano | **2,052** | 2,060 | -0,37 |
| C. Bergam. | **24,38** | 24,14 | 1,02 |
| C. Valtellinese | **7,317** | 7,334 | -0,22 |
| Cad It | **5,185** | 5,175 | 0,20 |
| Cairo Comm. | **2,176** | 2,078 | 4,70 |
| Caltagirone | **2,625** | 2,608 | 0,67 |
| Caltagirone Ed. | **2,251** | 2,227 | 1,07 |
| Cam-fin. | **0,3094** | 0,3159 | -2,06 |
| Campari | **4,536** | 4,623 | -1,88 |
| Cape Live | **0,4720** | 0,4675 | 0,96 |
| Carraro | **2,691** | 2,634 | 2,17 |
| Cattolica Ass. | **26,31** | 26,43 | -0,45 |
| Cdc | **1,162** | 1,191 | -2,48 |
| Cell Therapeutics | **0,0785** | 0,0833 | -5,76 |
| Cembre | **3,541** | 3,433 | 3,16 |
| Cementir Hold | **2,648** | 2,667 | -0,70 |
| Cent. Latte To | **2,147** | 2,150 | -0,16 |
| Chl | **0,1976** | 0,2006 | -1,50 |
| Ciccolella | **0,9189** | 0,8569 | 7,24 |
| Cir | **0,8684** | 0,8728 | -0,50 |
| Class | **0,7034** | 0,7060 | -0,37 |
| Cobra | **2,466** | 2,539 | -2,87 |
| Cofide | **0,4105** | 0,4051 | 1,33 |
| Cr. Valtellin.09 ** | **1,025** | 1,029 | -0,39 |
| Credem | **4,250** | 4,213 | 0,87 |
| Crespi | **0,3835** | 0,3842 | -0,18 |
| Csp | **0,9438** | 0,9134 | 3,33 |
| D'amico | **1,389** | 1,371 | 1,31 |
| Dada | **7,020** | 7,042 | -0,30 |
| Damiani | **1,014** | 0,9502 | 6,75 |
| Danieli | **9,188** | 9,212 | -0,26 |
| Danieli R Nc | **5,297** | 5,317 | -0,36 |
| Data Service | **1,165** | 1,110 | 4,96 |
| Datalogic | **4,898** | 4,943 | -0,91 |
| De' Longhi | **1,553** | 1,544 | 0,58 |
| Dea Capital | **1,350** | 1,385 | -2,49 |
| Diasorin | **13,848** | 13,706 | 1,04 |
| Digital Bros | **2,808** | 2,891 | -2,86 |
| Digital M. Techn. | **12,935** | 12,896 | 0,31 |
| Dmail Gr. | **4,003** | 4,044 | -1,01 |
| Ed. Espresso | **1,147** | 1,161 | -1,12 |
| Edison | **0,9143** | 0,9200 | -0,62 |
| Edison R | **1,170** | 1,163 | 0,58 |
| Eems | **1,256** | 1,272 | -1,26 |
| El.En | **15,777** | 15,454 | 2,08 |
| Elica | **0,9232** | 0,9349 | -1,25 |
| Emak | **4,010** | 4,027 | -0,42 |
| Enel | **4,430** | 4,526 | -2,12 |
| Engineering I.I. | **14,766** | 14,770 | -0,02 |
| Eni | **17,323** | 17,585 | -1,49 |
| Enia | **3,870** | 3,895 | -0,65 |
| Erg | **8,922** | 9,013 | -1,01 |
| Erg Renew | **0,6683** | 0,6685 | -0,03 |
| Ergo Previdenza | **4,560** | 4,548 | 0,26 |
| Ergy Capital | **0,4277** | 0,4115 | 3,94 |
| Ergycapital 11 W | **0,0970** | 0,0910 | 6,59 |
| Esprinet | **3,432** | 3,471 | -1,12 |
| Eurofly | **0,1240** | 0,1187 | 4,47 |
| Eurotech | **2,610** | 2,665 | -2,06 |
| Eutelia | **0,4149** | 0,4335 | -4,29 |
| Everel Group | **0,1125** | 0,1146 | -1,83 |
| Exprivia | **1,030** | 0,9671 | 6,50 |
| Fastweb | **21,74** | 21,71 | 0,15 |
| Fiat | **5,643** | 5,622 | 0,38 |
| Fiat Priv | **2,931** | 2,912 | 0,67 |
| Fiat R Nc | **3,243** | 3,273 | -0,91 |
| Fidia | **5,261** | 4,574 | 15,02 |
| Fiera Milano | **4,555** | 4,590 | -0,77 |
| Fil. Pollone | **0,4655** | 0,4420 | 5,32 |
| Finarte C.Aste | **0,1768** | 0,1785 | -0,95 |
| Finmecc. | **11,252** | 11,498 | -2,14 |
| Fmr Art'e' | **3,972** | 4,072 | -2,46 |
| Fondiaria-sai | **13,470** | 13,663 | -1,41 |
| Fondiaria-sai R Nc | **8,270** | 8,383 | -1,35 |
| Fullsix | **1,906** | 1,911 | -0,23 |
| Gabetti Prop. S. | **1,028** | 1,013 | 1,39 |
| Gasplus | **7,511** | 7,470 | 0,55 |
| Gefran | **3,105** | 3,110 | -0,16 |
| Gemina | **0,4660** | 0,4850 | -3,92 |
| Gemina R Nc | **0,5871** | 0,5853 | 0,31 |
| Generali | **18,633** | 19,085 | -2,37 |
| Geox | **4,615** | 4,649 | -0,73 |
| Gewiss | **2,801** | 2,788 | 0,50 |
| Grandi Viaggi | **0,8788** | 0,8452 | 3,98 |
| Granitifiandre | **3,936** | 3,843 | 2,42 |
| Gruppo Coin | **2,020** | 2,035 | -0,72 |
| Gruppo Minerali M. | **7,600** | 7,165 | 6,06 |
| Hera | **1,542** | 1,552 | -0,62 |
| Ifi Priv | **5,431** | 5,436 | -0,08 |
| Ifil | **2,184** | 2,205 | -0,97 |
| Ifil R Nc | **1,813** | 1,782 | 1,74 |
| Il Sole 24 Ore | **2,441** | 2,466 | -1,03 |
| Ima | **12,952** | 12,881 | 0,56 |
| Imm. Grande Dis. | **1,307** | 1,369 | -4,52 |
| Immsi | **0,7596** | 0,7365 | 3,14 |
| Impregilo | **2,225** | 2,237 | -0,51 |
| Impregilo R Nc | **6,668** | 6,668 | 0,00 |
| Indesit Comp. | **4,127** | 4,269 | -3,31 |
| Indesit R Nc | **4,414** | 4,414 | 0,00 |
| Intek | **0,3516** | 0,3488 | 0,80 |
| Intek 05-08 W | **0,0580** | 0,0580 | 0,00 |
| Intek R Nc | **0,7253** | 0,7285 | -0,44 |
| Interpump | **3,992** | 3,997 | -0,12 |
| Intesa Sanp. R Nc | **1,967** | 1,975 | -0,38 |
| Intesa Sanpaolo | **2,660** | 2,680 | -0,75 |
| Inv E Sviluppo Med | **0,9600** | 0,9600 | 0,00 |
| Inv. E Svil.Med.11 | **0,0400** | 0,0360 | 11,11 |
| Inv. E Svilup. 09 W | **0,0120** | 0,0124 | -3,23 |
| Invest. E Svil. | **0,0888** | 0,0896 | -0,89 |
| Ipi Spa | **2,651** | 2,496 | 6,21 |
| Irce | **1,835** | 1,553 | 18,17 |
| Iride | **0,9170** | 0,9083 | 0,96 |
| Isagro | **3,543** | 3,366 | 5,26 |
| It Holding | **0,2244** | 0,2344 | -4,27 |
| It Way | **5,182** | 5,183 | -0,03 |
| Italcementi | **9,069** | 9,351 | -3,01 |
| Italcementi R Nc | **5,778** | 5,894 | -1,97 |
| Italmobiliare | **33,88** | 33,49 | 1,16 |
| Italmobiliare R Nc | **23,38** | 22,93 | 1,95 |
| Juventus Fc | **0,8462** | 0,8377 | 1,01 |
| K.R.Energy | **0,2612** | 0,2678 | -2,46 |
| Kinexia | **2,036** | 1,941 | 4,89 |
| Kme Group | **0,5103** | 0,5139 | -0,70 |
| Kme Group 09 W | **0,0380** | 0,0457 | -16,85 |
| Kme Group Rsp | **0,7718** | 0,7720 | -0,03 |
| La Doria | **1,115** | 1,109 | 0,51 |
| Landi Renzo | **3,305** | 3,301 | 0,12 |
| Lavorwash | **1,696** | 1,676 | 1,17 |
| Lazio | **0,3250** | 0,3255 | -0,15 |
| Lottomatica | **16,653** | 16,621 | 0,19 |
| Luxottica | **12,852** | 13,066 | -1,64 |
| Maire Tecnimont | **1,385** | 1,396 | -0,83 |
| Management E C | **0,4564** | 0,4594 | -0,65 |
| Marcolin | **1,151** | 1,156 | -0,40 |
| Mariella Burani | **9,152** | 9,332 | -1,93 |
| Marr | **5,211** | 5,288 | -1,46 |
| Mediacontech | **2,193** | 2,216 | -1,01 |
| Mediaset | **4,331** | 4,435 | -2,35 |
| Mediobanca | **7,761** | 7,773 | -0,15 |
| Mediolanum | **3,145** | 3,172 | -0,85 |
| Mediterr. Acque | **2,200** | 2,182 | 0,82 |
| Meliorbanca | **3,175** | 3,168 | 0,21 |
| Mid Industry 10 W | **0,1762** | 0,1840 | -4,24 |
| Mid Industry Cap | **14,000** | 14,800 | -5,41 |
| Milano Ass | **2,281** | 2,307 | -1,09 |
| Milano Ass R Nc | **2,402** | 2,418 | -0,65 |
| Mirato | **4,870** | 4,935 | -1,32 |
| Mittel | **3,031** | 2,994 | 1,25 |
| Molmed | **1,088** | 1,107 | -1,76 |
| Mondadori | **3,579** | 3,634 | -1,51 |
| Mondo Tv | **3,923** | 3,570 | 9,88 |
| Monrif | **0,4954** | 0,4664 | 6,22 |
| Monte Paschi Si | **1,486** | 1,498 | -0,81 |
| Montefibre | **0,2006** | 0,2030 | -1,18 |
| Montefibre R Nc | **0,2482** | 0,2428 | 2,22 |
| Mutuionline | **2,758** | 2,797 | -1,41 |
| Negri Bossi | **0,6049** | 0,6049 | 0,00 |
| Negri Bossi 10 W | **0,0371** | 0,0356 | 4,21 |
| Nice | **1,947** | 1,898 | 2,61 |
| Olidata | **0,4603** | 0,4208 | 9,39 |
| Omnia Network | **0,4228** | 0,3776 | 11,97 |
| Panariagroup I.C. | **2,201** | 2,231 | -1,35 |
| Parmalat | **1,191** | 1,190 | 0,08 |
| Parmalat 15 W | **0,6677** | 0,6701 | -0,36 |
| Permasteelisa | **9,910** | 9,877 | 0,34 |
| Piaggio | **1,238** | 1,255 | -1,39 |
| Pierrel 12 W | **0,2219** | 0,2219 | 0,00 |
| Pininfarina | **3,702** | 3,710 | -0,22 |
| Pirelli & C R Nc | **0,2936** | 0,2975 | -1,31 |
| Pirelli & C R.E. | **5,500** | 5,745 | -4,27 |
| Pirelli & C. | **0,2967** | 0,2991 | -0,80 |
| Poligr. Ed. | **0,3827** | 0,3836 | -0,23 |
| Poligrafica S.F. | **10,202** | 10,253 | -0,50 |
| Poltrona Frau | **0,8069** | 0,8003 | 0,82 |
| Premafin | **1,292** | 1,288 | 0,29 |
| Premuda | **1,072** | 1,077 | -0,52 |
| Prima Ind. | **10,758** | 10,391 | 3,54 |
| Prysmian | **9,207** | 9,628 | -4,37 |
| R. Ginori 1735 | **0,4004** | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | **0,2799** | 0,2886 | -3,01 |
| Rcs Mediag. R Nc | **0,7589** | 0,7406 | 2,47 |
| Rcs Mediagroup | **1,019** | 1,026 | -0,73 |
| Rdb | **2,356** | 2,344 | 0,51 |
| Recordati | **3,904** | 3,922 | -0,47 |
| Reno De Medici | **0,1670** | 0,1630 | 2,45 |
| Reply | **16,422** | 16,382 | 0,24 |
| Retelit | **0,3727** | 0,3684 | 1,17 |
| Retelit 11 W | **0,1737** | 0,1674 | 3,76 |
| Ricchetti | **1,056** | 1,088 | -2,90 |
| Risanamento | **0,4442** | 0,4719 | -5,87 |
| Roma A.S. | **0,6639** | 0,6777 | -2,04 |
| Sabaf | **14,905** | 14,841 | 0,43 |
| Sadi Serv.Ind. | **0,5705** | 0,5641 | 1,13 |
| Saes G. | **6,688** | 6,840 | -2,22 |
| Saes G. R Nc | **5,987** | 6,034 | -0,78 |
| Safilo Group | **0,7384** | 0,7000 | 5,49 |
| Saipem | **12,961** | 13,111 | -1,15 |
| Saipem R | **16,820** | 16,820 | 0,00 |
| Saras | **2,735** | 2,753 | -0,64 |
| Sat | **8,685** | 8,633 | 0,60 |
| Save | **4,066** | 4,018 | 1,22 |
| Seat P. G. | **0,0602** | 0,0612 | -1,63 |
| Seat P. G. R | **0,0601** | 0,0618 | -2,75 |
| Sias | **4,456** | 4,451 | 0,11 |
| Snai | **2,178** | 2,194 | -0,72 |
| Snam Rete Gas | **3,911** | 3,918 | -0,17 |
| Snia | **0,1926** | 0,2018 | -4,56 |
| Snia 10 W | **0,0119** | 0,0115 | 3,48 |
| Socotherm | **1,381** | 1,394 | -0,92 |
| Sogefi | **1,439** | 1,471 | -2,22 |
| Sol | **2,867** | 2,867 | 0,00 |
| Sopaf | **0,2153** | 0,1935 | 11,27 |
| Sorin | **0,4987** | 0,4991 | -0,08 |
| Stefanel | **0,3994** | 0,4138 | -3,48 |
| Stefanel R | **2,800** | 2,800 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **4,736** | 4,948 | -4,29 |
| Tas | **14,726** | 14,827 | -0,68 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,0943** | 0,0942 | 0,11 |
| Telecom I. Media | **0,0925** | 0,0935 | -1,07 |
| Telecom Italia | **1,146** | 1,150 | -0,35 |
| Telecom Italia R | **0,8178** | 0,8252 | -0,90 |
| Tenaris | **8,294** | 8,457 | -1,92 |
| Terna | **2,340** | 2,310 | 1,30 |
| Tiscali | **0,7186** | 0,7253 | -0,92 |
| Tod's | **29,67** | 30,44 | -2,51 |
| Trevi | **7,866** | 7,638 | 2,99 |
| Trevisan Comet. | **1,040** | 1,065 | -2,29 |
| Txt E-solutions | **7,584** | 7,485 | 1,33 |
| Ubi Banca | **11,436** | 11,456 | -0,17 |
| Uni Land | **0,7905** | 0,7619 | 3,75 |
| Unicredito | **1,821** | 1,823 | -0,13 |
| Unicredito R | **2,520** | 2,505 | 0,59 |
| Unipol | **1,180** | 1,182 | -0,15 |
| Unipol Priv | **0,8931** | 0,8868 | 0,71 |
| V.D. Ventaglio | **0,2345** | 0,2388 | -1,80 |
| Vianini I. | **1,598** | 1,570 | 1,79 |
| Vianini L. | **4,376** | 4,273 | 2,41 |
| Vittoria | **4,125** | 4,005 | 2,99 |
| Zignago Vetro | **3,492** | 3,454 | 1,09 |
| Zucchi | **0,6600** | 0,6500 | 1,54 |
| Zucchi R Nc | **2,000** | 2,000 | 0,00 |
| **DIRITTI** | | | |
| Eurofly Axa | **0,9230** | N.R. | 0,00 |
| Unicredit Axa | **0,0001** | 0,0001 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 12,484 | -1,41 |
| Alboino Re | 5,204 | -0,95 |
| Allianz Az.It. L | 18,446 | -1,72 |
| Allianz Az.It. T | 18,205 | -1,72 |
| Allianz Az.Ita. All Star | 3,523 | -0,03 |
| Arca Az.It. | 16,906 | -1,73 |
| Aureo Az.It. | 15,670 | -1,5 |
| Bim Az.It. | 6,028 | -1,33 |
| Bim Az.Small Cap It. | 6,278 | 0,4 |
| Bipiemme It. | 13,224 | -1,41 |
| Bnl Az It. Pmi | 4,321 | -0,64 |
| Bnl Az.It. | 14,991 | -1,66 |
| Bpvi Az.It. | 4,185 | -1,53 |
| Carige Az.It. A | 4,618 | -1,47 |
| Carismi Dynamic It. Cl.A | 3,207 | -0,96 |
| Carismi Dynamic It. Cl.B | 2,894 | -0,92 |
| Ducato Geo It. A | 11,604 | -1,51 |
| Ducato Geo It. Y | 11,756 | -1,5 |
| Eurizon Az.It. 130/30 | 14,590 | -1,51 |
| Eurizon Az.Pmi It. | 3,874 | -0,18 |
| Eurizon F.Az.It. | 10,475 | -1,55 |
| Euromob. Az.It. | 17,295 | -1,62 |
| Fondersel It. | 16,003 | -1,18 |
| Fondersel P.M.I. | 11,463 | -0,33 |
| Fondit. Eq. It. R | 9,233 | -1,63 |
| Fondit. Eq. It. T | 9,247 | -1,63 |
| Generali Capital | 38,506 | -1,92 |
| Gestielle It. Cl.A | 10,819 | -1,28 |
| Gestielle It. Cl.B | 10,903 | -1,28 |
| Gestnord Az.It. | 9,040 | -1,55 |
| Imi It. | 17,990 | -1,55 |
| Interf.Equity It. | 7,145 | -1,6 |
| Leonardo Ita Opportunity | 7,666 | -0,89 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 13,763 | -1,46 |
| Nextam Part. Az.It. | 3,916 | -1,04 |
| Optima Az.It. | 4,792 | -1,7 |
| Optima Small Caps It. | 4,709 | -0,4 |
| Pioneer Az.Crescita | 11,880 | -1,87 |
| Sai It. | 15,573 | -1,57 |
| Symph.S Az.It. | 9,460 | -1,28 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 3,249 | 0,43 |
| Ubi Pra. Az.It. | 4,179 | -1,65 |
| Ubi Pra. Small Cap | 4,176 | -0,52 |
| Vegagest Az.It. Cl.A | 5,334 | -1,33 |
| Vegagest Az.It. Cl.B | 5,141 | -1,34 |
| Zenit Az.Cl.I | 7,939 | -1,26 |
| Zenit Az.Cl.R | 7,902 | -1,26 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| 8a+ Eiger | 3,306 | -0,84 |
| Agora Equity | 3,073 | -0,39 |
| Alto Az. | 13,672 | -0,25 |
| Aureo Az.Euro | 8,843 | -0,83 |
| Banco Posta Az.Euro | 3,636 | -0,44 |
| Bipiemme Euroland | 3,728 | -0,67 |
| Caam Az.Qeuro | 10,515 | -0,68 |
| Ducato Geo Euro Bluec. A | 5,317 | -0,88 |
| Ducato Geo Euro Bluec. Y | 5,385 | -0,87 |
| Epsilon Qequity | 3,747 | -0,66 |
| Eurizon Az.Alto Div.Euro | 21,900 | -0,48 |
| Eurizon F.Az.Euro | 11,772 | -0,81 |
| Intra Az.Area Euro | 4,925 | -0,81 |
| Leonardo Euro | 4,768 | -0,79 |
| Symph.S C.Az.Euro | 4,666 | -0,34 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 4,150 | -0,74 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 4,585 | -0,59 |
| Ubi Pra. Eurosect. | 3,895 | -0,23 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 6,244 | -0,65 |
| Vegagest Az.Area Euro Cl | 6,193 | -0,66 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 4,092 | -1,06 |
| Zenit Eurostoxx 50 Plus | 4,083 | -1,09 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abn Amro Master Az Eu | 4,364 | -0,55 |
| Allianz Az.Europa L | 12,450 | -0,4 |
| Allianz Az.Europa T | 12,290 | -0,4 |
| Allianz Multieuropa | 5,978 | -0,22 |
| Anima Europa | 3,376 | -0,35 |
| Arca Az.Europa | 7,753 | -0,41 |
| Bim Az.Europa | 8,066 | -0,31 |
| Bipiemme Europa | 10,365 | -0,42 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 5,059 | -0,24 |
| Bnl Az.Euro Crescita | 9,497 | -0,35 |
| Bnl Az.Europa Div | 2,687 | -0,11 |
| Bpvi Az.Europa | 3,178 | -1,09 |
| Caam Europe Equity | 3,407 | - |
| Carige Az.Europa A | 4,539 | -1,02 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,468 | -0,74 |
| Carismi Dynamic Europe C | 3,219 | -0,77 |
| Consultinvest Az. | 7,091 | 0,07 |
| Ducato Geo Euro Pmi A | 13,454 | 0,15 |
| Ducato Geo Euro Pmi Y | 13,639 | 0,15 |
| Ducato Geo Europa A | 8,377 | -0,1 |
| Ducato Geo Europa Y | 8,492 | -0,08 |
| Epsilon Qvalue | 4,357 | -0,5 |
| Eurizon Az.Europamult | 4,596 | 0,09 |
| Eurizon Az.Pmi Europa | 5,554 | 0,11 |
| Eurizon F.Az.Europa | 6,592 | -0,42 |
| Euromob. Europe E. F. | 11,715 | -0,4 |
| Fms-equity Europe | 7,161 | -0,28 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 71,728 | -0,57 |
| Fondersel Europa | 10,736 | -0,45 |
| Fondit. Eq. Europe R | 7,379 | -0,32 |
| Fondit. Eq. Europe T | 7,380 | -0,31 |
| Generali Europa Value | 19,582 | -0,33 |
| Gestielle Europa Cl.A | 5,681 | -0,32 |
| Gestielle Europa Cl.B | 5,726 | -0,31 |
| Gestnord Az.Europa | 6,853 | -0,23 |
| Imi Europe | 14,914 | -0,46 |
| Interf.Equity Europe | 4,808 | -0,33 |
| Investitori Europa | 4,175 | -0,38 |
| Kairos P.Europe | 3,972 | -0,9 |
| Laurin Eurostock | 3,023 | -0,4 |
| Mc G.Fdf Europa A | 5,330 | 0,06 |
| Mc G.Fdf Europa B | 3,048 | 0,07 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 4,795 | -0,56 |
| Mediolanum Europa 2000 | 12,513 | -0,56 |
| Nextam Part. Az.Europa | 3,986 | -1,02 |
| Optima Az.Europa | 2,450 | -0,41 |
| Pioneer Az.Europa | 12,700 | -0,47 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 5,744 | -0,67 |
| Ras Lux Equity Europe | 33,070 | -0,61 |
| Sai Europa | 8,610 | -1,06 |
| Soprarno Dj Eu Stx 50 | 3,329 | -0,89 |
| Symphonia Ms Europa | 4,198 | -0,26 |
| Talento Comp.Europa | 100,483 | 0,11 |
| Unibanca Az.Europa | 4,696 | -0,36 |
| Vegagest Az.Europa Cl.A | 3,875 | -0,9 |
| Vegagest Az.Europa Cl.B | 3,849 | -0,85 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 3,894 | -0,51 |
| Allianz Az.Amer. L | 10,168 | -0,37 |
| Allianz Az.Amer. T | 10,013 | -0,38 |
| Allianz Multiamer. | 4,081 | 0,91 |
| Alto Amer. Az. | 3,622 | -0,08 |
| Anima Amer. | 3,037 | -2,03 |
| Arca Az.Amer. | 12,528 | -0,47 |
| Bim Az.Usa | 4,275 | -1,66 |
| Bipiemme Americhe | 6,877 | -0,33 |
| Bnl Az.Amer. | 11,733 | 0,06 |
| Caam Usa Equity | 3,589 | 0,39 |
| Carige Az.Amer. A | 2,013 | -1,95 |
| Ducato Geo Amer. A | 3,460 | -0,4 |
| Ducato Geo Amer. Y | 3,504 | -0,43 |
| Eurizon Az.Pmi Amer. | 14,120 | -2,22 |
| Eurizon F.Az.Amer. | 6,585 | -0,54 |
| Euromob. Amer. E. F. | 10,964 | 0,92 |
| Fms-equity Usa | 6,213 | 0,15 |
| Fondersel Amer. | 7,619 | 0,13 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,823 | -0,51 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch | 6,815 | -0,51 |
| Generali Amer. Value | 13,787 | -0,7 |
| Gestielle Amer. Cl.A | 6,078 | -0,31 |
| Gestielle Amer. Cl.B | 6,127 | -0,29 |
| Gestnord Az.Amer. | 8,872 | -0,12 |
| Imi West | 13,648 | -0,61 |
| Interf.Eq. Usa H | 3,986 | -1,9 |
| Interf.Eq.Usa | 3,895 | -0,61 |
| Investitori Amer. | 2,892 | -0,41 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 4,184 | 0,14 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 3,324 | 0,09 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 7,301 | -0,53 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 9,240 | -0,61 |
| Optima Az.Amer. | 3,217 | -0,46 |
| Pioneer Az.Am. | 5,273 | -0,79 |
| Pioneer Cim Us Quaneq Ah | 3,388 | -1,88 |
| Pioneer Cim Us Quanteq A | 12,648 | -0,49 |
| Sai Amer. | 9,077 | -2,24 |
| Soprarno S&p 500 | 3,203 | -1,78 |
| Symphonia Ms Amer. | 3,115 | -0,29 |
| Talento Comp.Amer. | 71,054 | 0,8 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 3,018 | -0,2 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.A | 2,990 | -1,74 |
| Vegagest Az.Amer. Cl.B | 2,987 | -1,71 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.I | 2,851 | -0,87 |
| Zenit S&p 100 Plus Cl.R | 2,845 | -0,87 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Allianz Az.Pacif. L | 4,078 | 1,14 |
| Allianz Az.Pacif. T | 4,015 | 1,16 |
| Allianz Multipacif. | 5,225 | -0,38 |
| Alto Pacif. Az. | 4,119 | 0,59 |
| Anima Asia | 4,664 | -0,43 |
| Arca Az.Far East | 4,630 | 1,58 |
| Bipiemme Pacif. | 3,702 | 1,31 |
| Caam Pacific Equity | 3,588 | 0,36 |
| Ducato Geo Asia A | 4,203 | 1,2 |
| Ducato Geo Asia Y | 4,264 | 1,19 |
| Ducato Geo Giap. A | 2,552 | 1,71 |
| Ducato Geo Giap. Y | 2,584 | 1,69 |
| Eurizon Az.Asia Nuove Ec | 6,407 | 0,28 |
| Eurizon F.Az.Pacif. | 3,015 | 1,55 |
| Euromob. Asian Opport. | 1,918 | 0,84 |
| Euromob. Tiger Far East | 8,861 | 0,01 |
| Fms-equity Asia | 6,791 | 0,5 |
| Fondersel Oriente | 4,441 | 0,07 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,329 | 1,3 |
| Fondit Eq Pacif Ex Jap. | 2,324 | 1,26 |
| Fondit. Eq. Jap. R | 2,334 | 1,3 |
| Fondit. Eq. Jap. T | 2,325 | 1,31 |
| Generali Pacif. | 8,576 | -0,2 |
| Gestielle Giap. Cl.A | 3,878 | 1,7 |
| Gestielle Giap. Cl.B | 3,906 | 1,72 |
| Gestielle Pacif. Cl.A | 9,199 | 1,11 |
| Gestielle Pacif. Cl.B | 9,271 | 1,1 |
| Gestnord Az.Pacif. | 5,245 | 1,02 |
| Imi East | 5,085 | 1,6 |
| Interf.Eq. Jap. H | 2,101 | -0,94 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,558 | 0,45 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 3,340 | 1,24 |
| Interf.Equity Jap. | 2,406 | 1,56 |
| Investitori Far East | 4,165 | 1,61 |
| Mc G.Fdf Asia A | 5,424 | -0,82 |
| Mc G.Fdf Asia B | 3,076 | -0,81 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 4,033 | 0,77 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 5,963 | 0,71 |
| Optima Az.Far East | 2,756 | 1,51 |
| Pioneer Az.Area Pacif | 3,120 | 0,19 |
| Pioneer Cim Jap.Quanteq | 0,408 | 2, |
| Sai Fdf Pacif. | 2,716 | -0,8 |
| Soprarno Nikkei 225 | 2,684 | -0,33 |
| Symphonia Ms Asia | 4,091 | -0,8 |
| Talento Comp.Asia | 76,509 | -0,66 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 4,772 | 1,08 |
| Vegagest Az.Asia Cl.A | 3,835 | -1,06 |
| Vegagest Az.Asia Cl.B | 3,820 | -1,06 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Agora Gem | 5,000 | - |
| Allianz Az Paesi Emer L | 5,922 | 0,3 |
| Allianz Az Paesi Emer T | 5,847 | 0,29 |
| Anima Emerging Markets | 5,527 | -0,43 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 5,951 | 0,07 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 4,306 | 0,23 |
| Bnl Az.Emerg. | 5,974 | 0,08 |
| Caam Global Emerging Eq | 3,114 | -0,42 |
| Ducato Geo Paesiem. A | 3,733 | 0,08 |
| Ducato Geo Paesiem. Y | 3,786 | 0,08 |
| Eurizon F.Az.Paesi Emer | 5,297 | 0,21 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 5,425 | 0,57 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 7,343 | -0,18 |
| Fms-equity New World | 9,446 | 0,25 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt R | 6,459 | 0,14 |
| Fondit Eq Glb Em Mkt T | 6,461 | 0,14 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,439 | 0,16 |
| Gestielle Em. Markets Cl | 9,356 | 0,15 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 5,657 | 0,19 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 5,611 | 0,18 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 6,005 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 2,833 | 0,07 |
| Pepite Bric | 3,183 | 1,37 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 6,755 | 0,4 |
| Pioneer Cim Latinamereq | 4,038 | 0,15 |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 3,913 | -0,48 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 7,711 | -1,08 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 6,218 | -0,1 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 7,610 | -0,34 |
| Allianz Az.Glob L | 2,494 | -0,08 |
| Allianz Az.Glob T | 2,458 | -0,12 |
| Allianz Multi90 | 3,028 | 0,73 |
| Alto Int. Az. | 3,451 | - |
| Anima Fondo Trading | 9,807 | -0,92 |
| Arca 27 Az.Est. | 8,968 | -0,14 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 2,741 | -0,11 |
| Arca Multimanag Val Cop | 2,904 | -1,09 |
| Aureo Az.Glob. | 7,372 | -1,11 |
| Bancoposta Az.Int. | 2,730 | -1,76 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 4,270 | -0,07 |
| Bim Az.Glob. | 3,043 | -0,36 |
| Bipiemme Glob. | 15,576 | -0,18 |
| Bipiemme Piu' Com. Az. | 3,780 | -0,5 |
| Bipiemme Valore | 3,814 | -0,18 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 3,231 | 0,12 |
| Bpvi Az.Int. | 2,830 | -1,36 |
| Caam Global Equity | 3,346 | 0,6 |
| Capital It. | 59,190 | -0,22 |
| Carige Az.Int. A | 4,659 | -1,17 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.A | 3,886 | -0,72 |
| Civ. Forum Iulii Az.Cl.B | 3,865 | -0,69 |
| Consultinvest Global | 3,297 | 0,18 |
| Ducato Geo Glob. A | 18,213 | -0,1 |
| Ducato Geo Glob. Y | 18,449 | -0,09 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. A | 2,820 | 0,14 |
| Ducato Mul.Gl. Eq. Y | 2,845 | 0,18 |
| Eurizon Az.Mondomult | 2,562 | 0,16 |
| Eurizon F.Az.Int.Ionali | 5,786 | -0,26 |
| Fideuram Az. | 10,334 | -0,19 |
| Fondit. Global R | 93,324 | -0,22 |
| Fondit. Global T | 93,462 | -0,22 |
| Gestielle Int. Cl.A | 13,492 | -0,09 |
| Gestielle Int. Cl.B | 13,582 | -0,08 |
| Gestnord Az Trend Set | 2,143 | -0,09 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 5,106 | -0,14 |
| Interf.Global | 46,758 | -0,27 |
| Intra Az.Int. | 4,189 | -1,13 |
| Italfor. Global Equities | 15,750 | -0,25 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 5,708 | 0,09 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 3,351 | 0,09 |
| Med. Elite 95 L | 3,975 | 0,45 |
| Med. Elite 95 S | 7,787 | 0,45 |
| Mediolanum Borse Int. | 11,534 | -0,51 |
| Mediolanum Top 100 | 9,482 | -0,29 |
| Nextam Part. Az.Int. | 3,549 | -1,69 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 2,759 | -1,92 |
| Optima Az.Int. | 3,637 | -0,16 |
| Pepite | 3,279 | 0,09 |
| Pepite Fondi | 3,558 | 1,4 |
| Pioneer Cim Glob.Quity | 27,642 | -0,16 |
| Sai Glob. | 6,834 | -2,01 |
| Sai Linea Aggressiva | 3,260 | -0,7 |
| Symph.S Az.Inter | 4,993 | -0,6 |
| Symphonia Ms Vivace | 3,952 | -0,25 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 3,502 | 0,03 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 4,153 | -0,19 |
| Valori Resp. Az. | 3,567 | 0,48 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Gestielle Cina Cl.A | 6,720 | 0,93 |
| Gestielle Cina Cl.B | 6,770 | 0,94 |
| Gestielle East Europe Cl | 8,752 | -0,73 |
| Gestielle East Europe Cl | 8,823 | -0,71 |
| Gestielle India Cl.A | 3,495 | 0,46 |
| Gestielle India Cl.B | - | - |
| Pioneer Cim India Equity | 3,892 | 0,67 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Ducato Etico Geo A | 2,496 | -0,08 |
| Ducato Etico Geo Y | 2,526 | -0,08 |
| Eurizon Az.Int. Etico | 4,635 | -0,19 |
| Evolution Eq Gl | 32,607 | 1,18 |
| Evolution Equity | 32,326 | 1,45 |
| Gestielle Etico Az.Cl.A | 4,233 | -0,14 |
| Gestielle Etico Az.Cl.B | 4,256 | -0,14 |
| Pioneer Cim Globalgold&m | 5,395 | -0,37 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Eurizon Az.Enmatprime | 7,445 | -0,64 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 9,410 | -1,56 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Euro Industrials | 9,963 | -0,81 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Interf.Eq Cons. Staples | 11,336 | -0,02 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 8,872 | 0,21 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Eurizon Az.Salute E Amb. | 12,904 | 0,66 |
| Euromob. Green E. F. | 6,386 | 0,2 |
| Gestielle Pharma Cl.A | 2,508 | 0,72 |
| Gestielle Pharma Cl.B | 2,524 | 0,72 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 8,779 | 0,38 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Eurizon Az.Finanza | 13,782 | -0,54 |
| Fondit. Eu Financials R | 4,768 | -0,56 |
| Fondit. Eu Financials T | 4,776 | -0,58 |
| Gestielle World Finan. C | 2,589 | -0,46 |
| Gestielle World Finan. C | 2,572 | -0,43 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 4,682 | 0,19 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Eurizon Az.Tecn.Avanz | 2,912 | -0,27 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 8,890 | -0,1 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | 1,386 | -0,29 |
| Gestielle Tecnologia Cl. | - | - |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,368 | 0,13 |
| Gestielle World Comm. Cl | 5,401 | 0,13 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 5,169 | 0,14 |
| Ducato Immobiliare A | 6,978 | -0,2 |
| Ducato Immobiliare Y | 7,072 | -0,2 |
| Fms-eq.Glob.Resources | 8,644 | 1, |
| Fondit. Eu Cyclicals R | 8,332 | -1,5 |
| Fondit. Eu Cyclicals T | 8,346 | -1,5 |
| Fondit. Eu Defensive R | 9,836 | -0,95 |
| Fondit. Eu Defensive T | 9,853 | -0,94 |
| Fondit. Euro T.M.T R | 4,876 | 0,16 |
| Fondit. Euro T.M.T T | 4,844 | 0,17 |
| Fondit. U.S. T.M.T R | 1,968 | -0,86 |
| Fondit. U.S. T.M.T T | 1,970 | -0,91 |
| Gestielle World Utilitie | 4,756 | -0,52 |
| Gestielle World Utilitie | 4,724 | -0,53 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 25,713 | -0,33 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 6,165 | -0,16 |
| Optima Tecnologia | 2,079 | -0,48 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,604 | 0,22 |
| Vegagest Mobiliare Re Cl | 3,604 | 0,22 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 3,261 | - |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,322 | -0,75 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 3,126 | -0,6 |
| Bds Arcobaleno Energia | 4,743 | 0,21 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 3,656 | 0,36 |
| Carige Mosaico 75 | 3,784 | -0,34 |
| Ducato Mix 50-100 A | 3,184 | -0,72 |
| Ducato Mix 50-100 Y | 3,203 | -0,71 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,394 | 0,15 |
| Ducato Mul.Equity50-100 | 3,372 | 0,15 |
| Euromob. Multibal. Risk | 29,705 | 0,66 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 3,927 | 0,05 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.A | 3,895 | -0,13 |
| Igm Fdf Bil.Az.Cl.B | 3,904 | -0,15 |
| Imindustria | 10,686 | -0,4 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 4,254 | -0,05 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 4,471 | -0,07 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 6,923 | - |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 15,853 | -0,15 |
| Allianz Multi50 | 4,220 | 0,72 |
| Alto Bil. | 14,745 | 0,63 |
| Arca Bb | 27,404 | -0,44 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 3,832 | 0,18 |
| Arca Multimanag Val Cop | 3,859 | -0,46 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 3,455 | -0,26 |
| Azimut Bil. | 21,448 | -0,15 |
| Bancoposta Mix 2 | 5,421 | -0,07 |
| Bds Arcobaleno Equil. | 4,879 | 0,21 |
| Bim Bil. | 19,335 | 0,1 |
| Bipiemme Int. | 10,809 | 0,27 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,266 | 0,23 |
| Carige Bil.Euro A | 5,205 | -0,25 |
| Consultinvest Bil. | 4,198 | 0,24 |
| Ducato Mix 30-70 A | 3,658 | -0,41 |
| Ducato Mix 30-70 Y | 3,684 | -0,38 |
| Ducato Mul.Equity30-70 A | 3,857 | 0,52 |
| Ducato Mul.Equity30-70 Y | 3,881 | 0,49 |
| Epsilon Dlongrun | 5,531 | -0,27 |
| Eurizon Bil.Euro Multi. | 31,259 | 0,25 |
| Eurizon Soluzione 40 | 5,478 | - |
| Eurizon Soluzione 60 | 20,849 | -0,12 |
| Euromob. Capitalfit | 24,535 | -0,35 |
| Evolution Balanc | 41,384 | 0,41 |
| Fideuram Performance | 10,582 | 0,67 |
| Fondersel | 40,069 | -0,04 |
| Fondit. Core 1 R | 9,244 | -0,11 |
| Fondit. Core 1 T | 9,257 | -0,11 |
| Fondit. Core 2 R | 8,577 | -0,34 |
| Fondit. Core 2 T | 8,585 | -0,34 |
| Fondit. Core 3 R | 8,174 | -0,67 |
| Fondit. Core 3 T | 8,173 | -0,67 |
| Generali Rend | 23,274 | -0,06 |
| Gestielle Global Asset 3 | 10,102 | 0,52 |
| Gestnord Bil.Euro | 13,158 | -0,14 |
| Imi Capital | 27,263 | -0,35 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 5,539 | 0,31 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 4,145 | 0,31 |
| Med. Elite 60 L | 4,320 | 0,44 |
| Med. Elite 60 S | 8,310 | 0,44 |
| Nextam Part. Bil. | 5,166 | -0,46 |
| Sai Bil. | 3,143 | -1,23 |
| Sai Linea Dinamica | 4,065 | -0,17 |
| Symph.S Pat.Glob. | 4,491 | 0,04 |
| Symphonia Ms Largo | 4,713 | -0,02 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 4,693 | 0,34 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 4,780 | 0,34 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 7,531 | - |
| Valori Resp. Bil. | 5,353 | 0,47 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,166 | -0,21 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 8,901 | 0,07 |
| Allianz Multi20 | 5,279 | 0,59 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 4,757 | 0,44 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,283 | 0,33 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,678 | 0,02 |
| Arca Multimanag Val Cop | 4,210 | -0,21 |
| Arca Te | 14,689 | 0,37 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 4,541 | -0,09 |
| Azimut Protezione | 7,025 | 0,16 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,367 | -0,02 |
| Bds Arcobaleno Etico | 4,428 | 0,54 |
| Bds Arcobaleno Opport. | 5,003 | 0,14 |
| Bipiemme Mix | 5,323 | -0,21 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil30 | 4,457 | - |
| Bipiemme Visconteo | 30,664 | 0,26 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 4,646 | 0,52 |
| Bnl Protezione | 20,912 | 0,01 |
| Caam Qbalanced | 8,023 | -0,16 |
| Carige Mosaico 30 | 4,721 | 0,25 |
| Carismi Dynamic Mix 15 | 3,893 | 0,05 |
| Carismi Dynamic Mix 30 | 3,852 | -0,05 |
| Ducato Mix 10-50 A | 4,425 | 0,05 |
| Ducato Mix 10-50 Y | 4,455 | 0,04 |
| Ducato Mul.Equity10-50 A | 4,313 | 0,72 |
| Ducato Mul.Equity10-50 Y | 4,331 | 0,72 |
| Euromob. Multibal. Def. | 6,354 | 1,26 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,559 | 1,06 |
| Med. Elite 30 L | 4,630 | 0,39 |
| Med. Elite 30 S | 8,980 | 0,39 |
| Symph.S Bil.Eq.Ital. | 4,902 | -0,41 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,282 | 0,06 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,522 | -0,02 |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,314 | 0,51 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,166 | 0,35 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 5,011 | 0,38 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 8,514 | - |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,188 | 0,04 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,951 | 0,09 |
| Allianz Mon. | 15,398 | 0,08 |
| Alto Mon. | 6,926 | 0,06 |
| Arca Mm | 14,273 | 0,19 |
| Bancoposta Mon. | 6,058 | 0,1 |
| Bim Obb.Breve Term. | 6,360 | 0,09 |
| Bipiemme Mon. | 11,753 | 0,05 |
| Bipiemme Tesor. Imprese | 6,696 | 0,04 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 7,213 | 0,14 |
| Bpvi Breve Termine | 6,118 | 0,08 |
| Caam Breve Termine | 7,270 | 0,15 |
| Carige Mon. Euro A | 11,127 | 0,05 |
| Civ. Forum Iulii Prud A | 5,294 | 0,17 |
| Civ. Forum Iulii Prud B | 5,308 | 0,15 |
| Cr Cento Valore | - | - |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,598 | 0,16 |
| Cs Mon.-i | 7,606 | 0,05 |
| Ducato Fix Euro Bt A | 6,017 | 0,1 |
| Ducato Fix Euro Bt Y | 6,037 | 0,1 |
| Eurizon F.Ob. Euro B/T | 15,206 | 0,13 |
| Euromob. Rendifit | 8,276 | 0,13 |
| Fideuram Security | 9,457 | 0,02 |
| Fondersel Redd. | 13,755 | 0,12 |
| Fondit Eur Bnd Short T R | 7,649 | 0,2 |
| Fondit Eur Bnd Short T T | 7,655 | 0,2 |
| Fondit. Eu Currency R | 7,810 | 0,04 |
| Fondit. Eu Currency T | 7,814 | 0,03 |
| Generali Mon. Euro | 15,720 | 0,05 |
| Gestielle Bt Euro Cl.A | 7,381 | 0,09 |
| Gestielle Bt Euro Cl.B | 7,401 | 0,09 |
| Imi 2000 | 16,798 | 0,03 |
| Interf.Euro Currency | 6,619 | 0,05 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,433 | 0,17 |
| Laurinmoney | 6,812 | 0,12 |
| Leonardo Mon. | 5,798 | 0,12 |
| Mediolanum Ri. Co. | 13,397 | 0,1 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,794 | 0,09 |
| Optima Redd. Bt | 6,467 | 0,17 |
| Optima Riserva Euro | 5,176 | 0,1 |
| Passadore Mon. | 6,984 | 0,11 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,783 | 0,09 |
| Soprarno Pronti Termine | 5,166 | 0,14 |
| Teodorico Mon. | 7,300 | 0,1 |
| Ubi Pra. Euro Bt | 6,479 | 0,14 |
| Unibanca Mon. | 5,614 | 0,09 |
| Valori Resp. Mon. | 5,748 | 0,14 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,641 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Euro Bt Cl. | 5,648 | 0,14 |
| Zenit Mon. Cl.I | 7,237 | 0,11 |
| Zenit Mon. Cl.R | 7,222 | 0,1 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,690 | 0,26 |
| Allianz Redd. Euro L | 30,755 | 0,34 |
| Allianz Redd. Euro T | 30,243 | 0,34 |
| Anima Obb.Euro | 6,128 | 0,41 |
| Arca Rr | 8,427 | 0,44 |
| Azimut Redd. Euro | 15,161 | 0,48 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,587 | 0,29 |
| Bim Obb.Euro | 6,534 | 0,37 |
| Bipiemme Europe Bond | 7,027 | 0,36 |
| Bipiemme Piu' Com.Obbl | 5,105 | 0,16 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,391 | 0,39 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,400 | 0,31 |
| Carige Obb.Euro A | 10,180 | 0,27 |
| Carige Obb.Euro Lt A | 5,035 | 0,48 |
| Carismi Bond Euro Cl.A | 5,305 | 0,21 |
| Carismi Bond Euro Cl.B | 5,323 | 0,21 |
| Ducato Fix Euro Mt A | 6,727 | 0,4 |
| Ducato Fix Euro Mt Y | 6,765 | 0,42 |
| Epsilon Qincome | 6,969 | 0,29 |
| Eurizon F.Ob. Euro | 13,179 | 0,46 |
| Euromob. Redd. | 14,736 | 0,4 |
| Fondaco Eurogov Beta | 113,353 | 0,36 |
| Fondersel Euro | 7,623 | 0,29 |
| Fondit. Eu B. Long T R | 6,872 | 0,78 |
| Fondit. Eu B. Long T T | 6,894 | 0,77 |
| Fondit. Eu B. Med. T R | 10,435 | 0,48 |
| Fondit. Eu B.Med. T T | 10,451 | 0,48 |
| Generali Bond Euro | 9,526 | 0,39 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.A | 6,089 | 0,3 |
| Gestielle Etico Obb.Cl.B | 6,101 | 0,3 |
| Gestielle Lt Euro Cl.A | 7,761 | 0,43 |
| Gestielle Lt Euro Cl.B | 7,790 | 0,44 |
| Gestielle Mt Cedola | 6,630 | 0,24 |
| Gestielle Mt Euro Cl.A | 14,467 | 0,21 |
| Gestielle Mt Euro Cl.B | 14,517 | 0,21 |
| Imi Rend | 9,180 | 0,26 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,808 | 0,76 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,847 | 0,55 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,755 | 0,13 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 11,024 | 0,25 |
| Intra Obb.Euro | 5,608 | 0,39 |
| Italfor. Euro Bond | 8,200 | 0,37 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 11,272 | 0,16 |
| Leonardo Obb. | 7,110 | 0,21 |
| Mediolanum Euromoney | 6,401 | 0,52 |
| Mediolanum Italmoney | 6,526 | 0,29 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 16,598 | 0,23 |
| Optima Obb.Euro | 6,621 | 0,33 |
| Pioneer Cim Eurofixincom | 13,952 | 0,25 |
| Ras Lux B. Europe | 53,939 | 0,36 |
| Sai Eurobb. | 12,476 | 0,17 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 6,466 | 0,48 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,637 | 0,23 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.A | 6,201 | 0,32 |
| Vegagest Obb.Euro Cl.B | 6,224 | 0,32 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,031 | 0,6 |
| Vegagest Obb.Euro Lt Cl. | 6,021 | 0,58 |
| Vrg Coro Redd. | 5,354 | 0,53 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,153 | 0,56 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,373 | 0,27 |
| Carige Corporate Euro A | 5,329 | 0,53 |
| Ducato Etico Fix A | 4,817 | 0,21 |
| Ducato Etico Fix Y | 4,842 | 0,21 |
| Ducato Fix Imprese A | 5,789 | 0,38 |
| Ducato Fix Imprese Y | 5,820 | 0,4 |
| Eurizon F.Ob. Euro Corp. | 5,118 | 0,41 |
| Eurizon Obb.Euro Corp. B | 7,052 | 0,28 |
| Fondit. Eu Corp Bnd R | 7,522 | 0,37 |
| Fondit. Eu Corp Bnd T | 7,528 | 0,37 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,863 | 0,5 |
| Gestielle Corp. Bond Cl. | 5,838 | 0,52 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,475 | 0,29 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,510 | 0,49 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,418 | 0,48 |
| Sai Obb.Corporate | 5,955 | 0,02 |
| Ubi Pra. Euro Corp. | 6,682 | 0,47 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix High Yeld Y | 5,368 | 0,68 |
| Ducato Fix High Yield A | 5,327 | 0,66 |
| Eurizon F.Ob. Euro Hy | 5,109 | 1,07 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,953 | 0,7 |
| Fondit Bnd Eu High Yield | 9,961 | 0,7 |
| Gestielle High Risk Bond | 4,401 | 1,36 |
| Interf.Bond Eu High Yiel | 5,337 | 0,64 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Gestielle Cash $ Cl.A | 5,613 | 1,34 |
| Gestielle Cash $ Cl.B | 5,624 | 1,32 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 8,716 | 1,43 |
| Azimut Redd. Usa | 5,661 | 1,78 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 6,031 | 1,4 |
| Ducato Fix Doll. A | 7,470 | 1,37 |
| Ducato Fix Doll. Y | 7,512 | 1,36 |
| Fondersel Doll. | 8,721 | 1,58 |
| Fondit. Bond Usa R | 8,456 | 1,49 |
| Fondit. Bond Usa T | 8,467 | 1,47 |
| Gestielle Bond Dollar Cl | 9,001 | 1,55 |
| Gestielle Bond Dollars C | 8,963 | 1,55 |
| Interf.Bond Usa | 7,260 | 1,33 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 13,964 | 1,48 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 8,749 | 1,31 |
| Allianz Redd. Glob L | 14,860 | 1,38 |
| Allianz Redd. Glob T | 14,626 | 1,37 |
| Alpi Obb.Int. | 7,301 | 0,51 |
| Alto Int.Obb. | 6,095 | 1,52 |
| Arca Bond | 12,123 | 1,41 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,863 | 0,28 |
| Bim Obb.Glob. | 5,666 | 0,07 |
| Bipiemme Pianeta | 9,160 | 1,31 |
| Bpvi Obb.Int. | 5,585 | 0,09 |
| Carige Obb.Int. A | 5,605 | 0,25 |
| Carismi Bond Int.Cl.A | 5,937 | 0,19 |
| Carismi Bond Int.Cl.B | 5,741 | 0,19 |
| Ducato Fix Glob. A | 7,773 | 1,05 |
| Ducato Fix Glob. Y | 7,809 | 1,06 |
| Ducato Mul.Gl. Bond A | 5,026 | 0,84 |
| Ducato Mul.Gl. Bond Y | 5,039 | 0,82 |
| Eurizon Ob. Int. | 8,113 | 1,41 |
| Euromob. Int.Afion. B. | 8,434 | 1,26 |
| Fondersel Int. | 12,694 | 0,59 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.A | 6,231 | 1,42 |
| Gestielle Obb.Int. Cl.B | 6,258 | 1,41 |
| Imi Bond | 15,387 | 1,48 |
| Laurin Bond | 5,826 | 1,41 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 5,123 | 0,39 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 5,086 | 0,41 |
| Mediolanum Intermoney | 6,387 | 1,36 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,720 | 0,3 |
| Sai Obb.Int. | 7,841 | 0,01 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 5,573 | 1,49 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.A | 5,555 | 0,18 |
| Vegagest Obb.Int.Cl.B | 5,576 | 0,18 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,741 | 0,31 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 6,175 | 0,39 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Ducato Fix Yen A | 4,794 | 2,28 |
| Fondit. Bond Jap. R | 9,395 | 2,41 |
| Fondit. Bond Jap. T | 9,405 | 2,41 |
| Interf.Bond Jap. | 5,632 | 2,42 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,732 | 0,19 |
| Bipiemme Emr. Mktsbond | 4,940 | 0,24 |
| Bnl Obbl Emerg. | 16,573 | 1,26 |
| Ducato Fix Emerg. A | 10,640 | 0,22 |
| Ducato Fix Emerg. Y | 10,736 | 0,21 |
| Eurizon F.Ob. Emerg. | 8,729 | 0,25 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,545 | 0,69 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt R | 8,223 | 0,43 |
| Fondit Bnd Glb Em Mkt T | 8,228 | 0,43 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,063 | 0,52 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,104 | 0,52 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 8,426 | 0,45 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 5,992 | -0,51 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,359 | -0,5 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 6,747 | 0,91 |
| Optima Obb.Em. Market | 5,982 | 1,27 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 6,979 | 0,74 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,108 | -0,1 |
| Vegagest Ob Paesi Emer. | 6,092 | -0,1 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,059 | 0,28 |
| Aureo Cash Dynamic | 5,152 | 0,06 |
| Azimut Trend Tassi | 8,669 | 0,52 |
| Caam Obb.Euro | 5,259 | 0,46 |
| Carige Mosaico Obb. | 4,982 | 0,14 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,570 | 0,38 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,519 | 0,37 |
| Eurizon F.Ob. Cedola | 5,766 | 0,35 |
| Eurizon Obb.Etico | 5,077 | 0,38 |
| Fondit. Inflat Linked R | 12,801 | 1,03 |
| Fondit. Inflat Linked T | 12,817 | 1,04 |
| Gestielle Global Conv. | 5,342 | 0,7 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,565 | 0,22 |
| Interf.Inflation Linked | 12,571 | 1,02 |
| Mediolanum Ri. Re. | 10,228 | 0,95 |
| Mediolanum V.o Degama | 9,380 | 0,4 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 4,229 | 0,76 |
| Pioneer Cim Eurocvtbbnds | 4,984 | 0,36 |
| Pioneer Obb.Euro Distr | 6,362 | 0,47 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 142,587 | 0,06 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 64,076 | 0,02 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,826 | 0,35 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,561 | 1,6 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,443 | 0,26 |
| Alto Obb. | 8,367 | 0,1 |
| Anima Fondimpiego | 16,159 | -0,01 |
| Arca Obb.Europa | 7,851 | 0,5 |
| Azimut Contofondo | 5,094 | 0,06 |
| Azimut Solidity | 7,531 | 0,13 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,515 | 0,22 |
| Bim Corporate Mix | 5,066 | 0,14 |
| Bipiemme Piu' Com.Bil15 | 4,787 | 0,08 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,023 | 0,46 |
| Bnl Per Telethon | 5,500 | 0,73 |
| Caam Protez. Dinamica 1 | 5,357 | -0,04 |
| Caam Protez. Dinamica 2 | 5,393 | -0,04 |
| Carige Mosaico 10 | 5,107 | 0,14 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,982 | 0,16 |
| Civ. Forum Iulii Rend. C | 4,955 | 0,16 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,570 | 0,18 |
| Eurizon Diversetico | 7,316 | 0,16 |
| Eurizon Rend. | 5,836 | - |
| Eurizon Soluzione 10 | 6,660 | 0,02 |
| Evolution Bo Enh | 42,864 | 1,69 |
| Evolution Bond | 45,979 | 0,55 |
| Fondo Fucino Dynamic | 4,378 | 0,14 |
| Generali Cash | 6,449 | -0,03 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,281 | 0,28 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,384 | -0,02 |
| Leonardo 80/20 | 5,845 | -0,15 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,613 | 0,2 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,194 | 0,26 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,057 | 0,39 |
| Sai Linea Prudente | 4,584 | 0,13 |
| Sai Performance | 15,915 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,742 | 0,07 |
| Total Return Obb. | 4,679 | 0,54 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,711 | 0,35 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,672 | 0,34 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,289 | 0,11 |
| Zenit Obb.Cl.I | 7,572 | 0,25 |
| Zenit Obb.Cl.R | 7,571 | 0,25 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,325 | 0,03 |
| Bipiemme Risparmio | 7,722 | 0,21 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,617 | 0,03 |
| Caam Liquidita' | 8,818 | 0,02 |
| Civ. Forum Iulii Strat A | 4,225 | 0,81 |
| Civ. Forum Iulii Strat B | 4,236 | 0,83 |
| Consultinvest High Yield | 4,292 | 0,73 |
| Consultinvest Mon. | 4,906 | 0,04 |
| Consultinvest Redd. | 6,169 | - |
| Ducato Fix Rend. A | 17,305 | 0,15 |
| Ducato Fix Rend. Y | 17,433 | 0,16 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,324 | 0,11 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,349 | 0,21 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,183 | 0,19 |
| Ritorni Reali | 5,262 | 0,06 |
| Symph.S Bond Fless. | 4,951 | 0,18 |
| Ubi Pra. Active Duration | 5,354 | 0,32 |
| Ubi Pra. Tot Ret Pr | 10,109 | 0,19 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,189 | 0,17 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,201 | 0,17 |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,069 | 0,22 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,159 | 0,02 |
| Volterra Tr Obb. | 5,096 | 0,18 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,264 | -0,08 |
| Allianz Liquidita' A | 5,546 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' At | 5,041 | 0,02 |
| Allianz Liquidita' B | 5,641 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,391 | 0,03 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,644 | 0,05 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,677 | 0,05 |
| Aureo Liquidità | 5,666 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 12,166 | 0,02 |
| Bnl Cash | 21,836 | 0, |
| Caam Eonia | 101,102 | 0,02 |
| Carige Liquidita' Euro A | 6,064 | 0,08 |
| Carismi Liquidita' Cl.A | 5,217 | 0,08 |
| Carismi Liquidita' Cl.B | 5,223 | 0,06 |
| Ducato Fix Mon. A | 8,187 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. I | 8,245 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. Y | 8,221 | 0,02 |
| Epsilon Cash | 6,137 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro A | 7,544 | - |
| Eurizon F.Tesor.Euro B | 7,558 | 0,01 |
| Eurizon Liquidità Cl. A | 7,199 | 0,03 |
| Eurizon Liquidità Cl. B | 7,346 | 0,03 |
| Euromob. Contovivo | 11,729 | 0,03 |
| Euromob. Tesoreria | 11,003 | 0,03 |
| Fideuram Moneta | 14,544 | 0,02 |
| Fondaco Euro Cash | 112,536 | 0,13 |
| Fondersel Cash | 8,918 | 0,01 |
| Fondo Liquidità | 7,348 | 0,04 |
| Gestielle Cash Cedola | 9,142 | 0,03 |
| Gestielle Cash Euro Cl.A | 6,964 | 0,04 |
| Gestielle Cash Euro Cl.B | 6,980 | 0,04 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,598 | 0,04 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,652 | 0,04 |
| Nordfondo Liquidità | 6,065 | 0,1 |
| Optima Money | 6,076 | 0,05 |
| Pioneer Liquidità | 6,128 | 0,03 |
| Pioneer Liquidita' Euro | 5,031 | - |
| Sai Liquidità | 11,162 | 0,04 |
| Symph.S Monetaria | 7,293 | 0,01 |
| Ubi Pra. Euro Cash | 7,180 | 0,04 |
| Vegagest Mon. Cl.A | 5,772 | 0,16 |
| Vegagest Mon. Cl.B | 5,782 | 0,14 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,527 | 0,09 |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Eurizon F.Tesor.Doll. | 12,319 | 1,39 |
| Eurizon F.Tesor.Doll. $ | 16,641 | -0,16 |
| **LIQUIDITA' AREA YEN** | | |
| Ducato Fix Yen Y | 4,821 | 2,29 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Cerro Torre | 3,384 | -0,85 |
| 8a+ Latemar | 4,624 | -0,24 |
| Abis Flessibile | 5,594 | - |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,080 | 0,12 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 4,884 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 4,628 | -0,06 |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 16,329 | 0,06 |
| Adb Glob. Quantitativo | 4,146 | 0,02 |
| Agora Selection | 4,312 | -0,05 |
| Agora Valore Prot. | 5,798 | 0,02 |
| Agoraflex | 6,245 | -0,38 |
| Alarico Re | 3,471 | - |
| Allianz F100 L | 3,486 | -0,4 |
| Allianz F100 T | 3,436 | -0,41 |
| Allianz F15 L | 4,992 | 0,16 |
| Allianz F15 T | 4,937 | 0,16 |
| Allianz F30 L | 4,711 | -0,08 |
| Allianz F30 T | 4,660 | -0,09 |
| Allianz F70 L | 23,811 | -0,56 |
| Allianz F70 T | 23,414 | -0,56 |
| Alpi Absolute Return | 8,213 | 0,11 |
| Anima Fondattivo | 11,523 | -0,71 |
| Arca Cap. Gar. Dic 2013 | 5,027 | - |
| Arca Cap.Gar. Giu 2013 | 4,930 | 0,2 |
| Arca Corporate Bt | 5,130 | 0,21 |
| Arca Rendimento Assol T3 | 4,760 | 0,23 |
| Arca Rendimento Assol T5 | 4,404 | 0,48 |
| Aureo Defensive | 4,979 | -0,06 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,087 | -0,02 |
| Aureo Finanza Etica | 5,870 | - |
| Aureo Flex Opportunity | 4,658 | -0,32 |
| Aureo Plus | 5,792 | 0,02 |
| Aureo Rendimento Assolut | 5,305 | -0,36 |
| Azimut Str. Trend | 4,434 | -0,54 |
| Azimut Trend | 15,523 | -1,31 |
| Azimut Trend Amer. | 6,878 | -0,69 |
| Azimut Trend Europa | 10,526 | -0,74 |
| Azimut Trend It. | 14,035 | -1,01 |
| Azimut Trend Pacif. | 5,566 | 1,05 |
| Banco Posta Extra | 5,020 | 0,24 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,158 | 0,16 |
| Bancoposta Centopiu' 07 | 5,074 | 0,18 |
| Bim Flessibile | 3,504 | - |
| Bipiemme Flessibile | 2,650 | -0,19 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,171 | -0,04 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,189 | 0,1 |
| Bnl Target Return Cons. | 4,635 | 0,06 |
| Bnl Target Return Dinam | 11,438 | 0,14 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Asia | 5,190 | 0,15 |
| Bnpp 100% E Piu' Gr Eur | 4,874 | 0,33 |
| Bnpp Equipe Attacco | 4,192 | - |
| Bnpp Equipe Centrocampo | 4,603 | 0,17 |
| Bnpp Equipe Difesa | 5,194 | 0,06 |
| Caam Absolute | 5,018 | - |
| Caam Dyn. Allocation | 4,856 | 0,02 |
| Caam Equipe 1 | 5,096 | 0,16 |
| Caam Equipe 2 | 5,001 | 0,26 |
| Caam Equipe 3 | 4,884 | 0,25 |
| Caam Equipe 4 | 4,401 | 0,18 |
| Caam Eureka Double Call | 5,006 | - |
| Caam Eureka Dragon | 5,159 | - |
| Caam Foeureqop2 2013 | 4,200 | - |
| Caam Fogaemeqre 2014 | 4,624 | - |
| Caam Fogaemeqre2013 | 4,662 | - |
| Caam Fogaeqre2 2013 | 4,763 | - |
| Caam For Eu Eq.Op 2013 | 4,136 | - |
| Caam For Gar Due 2013 | 4,721 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,395 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,821 | - |
| Caam Forgaeqre 13 | 4,759 | - |
| Caam Forgaeqre 14 | 4,884 | - |
| Caam Forgarhidiv 14 | 4,677 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 4,850 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,715 | - |
| Caam Piu' | 5,424 | 0,13 |
| Caam Premium Power | 4,843 | 0,29 |
| Caam Private Alfa | 4,557 | - |
| Caam Qretum | 4,795 | -0,27 |
| Carige Flessibile | 4,937 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 4,503 | - |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,894 | 0,89 |
| Carismi Absolute Perf.Cl | 4,924 | 0,9 |
| Carismi Pratico Cl.A | 6,228 | 0,94 |
| Carismi Pratico Cl.B | 6,220 | 0,94 |
| Consultinvest Alto Div. | 2,961 | -0,4 |
| Consultinvest Mercati Em | 4,145 | -0,14 |
| Consultinvest Multi Flex | 4,163 | -0,07 |
| Cr. Cento Premium | 3,741 | 0,08 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,943 | -0,23 |
| Ducato Etico Flex Civita | 3,901 | -0,26 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo A | 11,144 | -0,1 |
| Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y | 11,275 | -0,1 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,953 | -0,05 |
| Ducato Geo Eur.Altopoten | 1,975 | -0,05 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,234 | -0,63 |
| Ducato Geo Ita Altopoten | 4,286 | -0,6 |
| Ducato Mul.Cash Prem Y | 4,675 | 0,13 |
| Ducato Mul.Cashprem A | 4,646 | 0,13 |
| Ducato Mul.Cashprempl A | 4,099 | 0,2 |
| Ducato Mul.Cashprempl Y | 4,134 | 0,19 |
| Epsilon Qreturn | 5,397 | -0,26 |
| Eurizon F.Gar. 03/13 | 4,919 | 0,39 |
| Eurizon F.Gar. 2sem06 | 5,115 | 0,16 |
| Eurizon F.Gar. 2tri07 | 4,958 | 0,22 |
| Eurizon F.Gar. 3tri07 | 4,922 | 0,16 |
| Eurizon F.Gar. 4tri07 | 5,022 | 0,32 |
| Eurizon F.Gar. Isem06 | 5,137 | 0,12 |
| Eurizon F.Gar. Itri07 | 5,004 | 0,28 |
| Eurizon F.Garant. 06/12 | 4,905 | 0,35 |
| Eurizon F.Garant. 09/12 | 4,884 | 0,33 |
| Eurizon F.Garant. 12/12 | 4,881 | 0,35 |
| Eurizon F.Profilo Din. | 4,622 | 0,24 |
| Eurizon F.Profilo Moder. | 4,926 | 0,39 |
| Eurizon F.Profilo Prud. | 5,254 | 0,13 |
| Eurizon F.Rend.Ass 2anni | 5,094 | 0,04 |
| Eurizon F.Rend.Ass 3anni | 5,275 | 0,19 |
| Eurizon F.Rend.Ass 5anni | 4,785 | 0,25 |
| Eurizon Obiettivo Rend | 7,929 | 0,34 |
| Eurizon Team 1 | 5,798 | 0,12 |
| Eurizon Team 2 | 5,326 | 0,24 |
| Eurizon Team 3 | 4,334 | 0,18 |
| Eurizon Team 4 | 3,550 | 0,14 |
| Eurizon Team 5 | 3,343 | -0,09 |
| Euromob. Flex Dividend | 12,607 | -0,25 |
| Euromob. Real Assets | 3,943 | 0,2 |
| Euromob. Strategic | 2,785 | 0,11 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 4,396 | 0,11 |
| Euromob. Tot. Ret. Flex | 6,499 | 0,32 |
| Flex Dinam E | - | - |
| Flex Growth E | - | - |
| Fms-absolute Return | 8,947 | 0,43 |
| Fondaco Absolutreturn | 78,258 | - |
| Fondersel Duemila | 91,262 | - |
| Fondit Flexib Dynamic R | 5,253 | -1,02 |
| Fondit Flexib Dynamic T | 5,254 | -1,02 |
| Fondit. Flex Multi R | 9,216 | 0,39 |
| Fondit. Flex Multi T | 9,220 | 0,39 |
| Fondit. Flexib Growth R | 8,521 | -0,19 |
| Fondit. Flexib Growth T | 8,530 | -0,19 |
| Fondit. Flexib Income R | 8,439 | 0,06 |
| Fondit. Flexib Income T | 8,435 | 0,06 |
| Fondit. Flexib Opp R | 7,813 | 0,08 |
| Fondit. Flexib Opp T | 7,810 | 0,08 |
| Fondo Iride (quot.16/4) | - | - |
| Formula 1 Balanced | 6,395 | -0,02 |
| Formula 1 Conservative | 6,421 | -0,02 |
| Formula 1 High Risk | 6,366 | -0,24 |
| Formula 1 Low Risk | 6,613 | 0,11 |
| Formula 1 Risk | 6,298 | -0,22 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 4,937 | 0,12 |
| Gestielle Ga Plus 2 | 4,865 | 0,14 |
| Gestielle Ga Plus 3 | 4,642 | 0,02 |
| Gestielle Harmonia Dinam | 5,025 | 0,04 |
| Gestielle Harmonia Mod. | 5,050 | 0,08 |
| Gestielle Harmonia Viv. | 5,017 | -0,02 |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,151 | 0,27 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,204 | 0,27 |
| Gestnord Asset Allocatio | 4,637 | 0,15 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.A | 3,951 | 0,05 |
| Igm Fdf Flessibile Cl.B | 3,960 | 0,05 |
| Interfund System 100 | 8,966 | 0,15 |
| Interfund System 40 | 10,797 | - |
| Interfund System 80 | 10,303 | 0,02 |
| Interfund System Flex | 9,913 | 0,35 |
| Intra Assoluto | 5,808 | 0,99 |
| Intra Flessibile | 5,909 | 0,91 |
| Investitori Flessibile | 5,865 | 0,29 |
| Kairos P.Income | 6,627 | 0,02 |
| Kairos P.Small Cap | 8,263 | -0,02 |
| Kairos Partners | 5,081 | -0,39 |
| M.Gestion Trend Global | 4,488 | -0,27 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 5,154 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 5,146 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 4,071 | -0,32 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 3,483 | -0,31 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 5,240 | -0,34 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 3,495 | -0,34 |
| Nextam Part. Flessibile | 4,185 | -0,05 |
| Nordest Sic | 3,860 | 0,26 |
| Open Fund Rit. Ass. Var2 | 4,211 | 0,53 |
| Open Fund Rit.Ass Var4 | 3,511 | 0,43 |
| Parit. Orchestra | 71,733 | - |
| Pioneer Target Controllo | 4,944 | 0,16 |
| Pioneer Target Equilibri | 4,928 | 0,35 |
| Pioneer Target Sviluppo | 21,260 | -0,02 |
| Profilo Best Funds | 5,251 | 0,19 |
| Profilo Elite Flessibile | 4,558 | 0,02 |
| Sofia Flex | 0,731 | -0,54 |
| Soprarno 0 Rit. Ass 6 A | 4,790 | -0,4 |
| Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B | 4,816 | -0,39 |
| Soprarno 1 Rit. Ass 5 A | 4,866 | -0,27 |
| Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B | 4,888 | -0,29 |
| Soprarno Contrarian A | 3,012 | -1,21 |
| Soprarno Contrarian B | 3,013 | -1,21 |
| Soprarno Global Macro A | 4,357 | -0,66 |
| Soprarno Global Macro B | 4,375 | -0,68 |
| Soprarno Inflaz. 1,5% B | 5,166 | 0,43 |
| Soprarno Inflaz.1,5% A | 5,156 | 0,41 |
| Soprarno Relat Value A | 4,934 | -0,34 |
| Soprarno Relat. Value B | 4,954 | -0,32 |
| Symph.S Asia Fless. | 5,051 | 0,12 |
| Symph.S Fortissimo | 2,129 | -0,7 |
| Symph.S It. Fles | 4,641 | 0,06 |
| Tank Flessibile | 4,912 | 0,2 |
| Total Return | 3,087 | 1,15 |
| Ubi Pra. Active Beta | 4,821 | 0,15 |
| Ubi Pra. Alpha Equity | 5,040 | 0,1 |
| Ubi Pra. Flex Free | 4,764 | 0,08 |
| Ubi Pra. Flex Free 2 | 4,418 | -0,11 |
| Ubi Pra. Flex Free 4 | 3,364 | -0,38 |
| Ubi Pra. Redd. Più | 5,024 | -0,1 |
| Ubi Pra. Tot. Ret. Din. | 4,984 | 0,04 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,395 | 0,05 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 4,428 | 0,05 |
| Unibanca Plus | 5,050 | 0,2 |
| Vegagest Flessibile | 7,428 | 0,94 |
| Vegagest Rendimento | 5,238 | 0,44 |
| Volterra Tr Glob. | 5,212 | 0,29 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,194 | -0,02 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,097 | -0,31 |
| Zenit Absolute Return Cl | 5,086 | -0,33 |
| Zenit Hightrend 0-100fdf | 1,267 | -0,08 |
| Zenit Zerocento Fdf | 4,578 | - |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 2,470 | 0,82 |
| Bpn Un Overl | 5,050 | -0,2 |
| Cu Vita Allegro | 3,920 | 4,81 |
| Cu Vita Andante | 5,380 | 2,28 |
| Cu Vita Balanced | 4,590 | -0,65 |
| Cu Vita E. Equity | 4,840 | -1,22 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,770 | 0,21 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 2,450 | - |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,500 | 0,46 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 2,890 | -1,03 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 0,870 | - |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 2,290 | -0,87 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 2,220 | 0,45 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 3,150 | -0,94 |
| Cu Vita Europe Cf | 29,160 | - |
| Cu Vita Global Bond | 4,650 | - |
| Cu Vita Global Eq | 3,810 | -1,8 |
| Cu Vita Jap. Cf | 27,060 | -0,04 |
| Cu Vita Mosso | 4,530 | 4,38 |
| Cu Vita Plus | 10,581 | 2,03 |
| Cu Vita Pres. Eq | 3,140 | -1,26 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,720 | -0,17 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,770 | - |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,790 | -0,17 |
| Cu Vita Pro. Eq | 10,740 | 0,47 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,110 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,750 | - |
| Ina Val Att | 4,020 | -0,02 |
| Ina Val Est | 1,102 | 0,09 |
| Nis Strategic 1 | 27,160 | -0,11 |
| Nv Ina Va At | 7,211 | 0,38 |
| Rea Cap Eu | 12,061 | 0,88 |
| Rea Imp Em | 9,652 | 10,13 |
| Rea Imp It | 6,303 | 4,77 |
| Rea Imp Mon | 5,929 | 7,31 |
| Reale Bil.Aggres. | 5,706 | 4,41 |
| Reale Bil.Attiva | 7,738 | 2,94 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,020 | 0,82 |
| Reale L.Garantita | 8,620 | 1,86 |
| Reale Linea Equilib. | 8,548 | 1,17 |
| Reale Linea Futuro | 6,867 | 2,32 |
| Reale Obb. | 11,145 | 0,79 |
| Reale Trasformaz. | 9,418 | 0,03 |
| Sai Alfa2000 | 3,990 | -0,25 |
| Sai Beta2000 | 4,120 | 0,24 |
| Sai Omeg2000 | 6,840 | 0,15 |
| Sai Quota | 19,730 | 0,05 |



## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/04/09 3% | 100,300 | 100,300 |
| BTP 01/02/09 3% | 100,030 | 100,030 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 100,860 | 100,850 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 101,890 | 101,910 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,800 | 100,790 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 98,590 | 98,410 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 100,810 | 100,860 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,150 | 101,180 |
| BTP 01/03/10 4% | 102,260 | 102,280 |
| BTP 01/08/10 4,5% | 103,320 | 103,350 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 105,230 | 105,200 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 100,240 | 100,100 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 101,860 | 101,880 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 102,010 | 101,980 |
| BTP 01/02/11 3,75% | 102,250 | 102,370 |
| BTP 01/09/11 4,25% | 102,900 | 102,950 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 105,410 | 105,390 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 99,300 | 98,880 |
| BTP 15/04/12 4% | 102,430 | 102,470 |
| BTP 15/10/12 4,25% | 102,880 | 102,930 |
| BTP 01/02/12 5% | 105,190 | 105,190 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 102,730 | 103,070 |
| BTP 15/04/13 4,25% | 102,560 | 102,760 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 104,620 | 104,750 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 99,790 | 99,770 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 102,690 | 102,940 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 99,680 | 100,000 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 102,530 | 102,850 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 98,800 | 99,070 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 97,950 | 97,410 |
| BTP 01/02/17 4% | 99,770 | 100,010 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 107,450 | 107,780 |
| BTP 01/02/18 4,5% | 101,760 | 102,020 |
| BTP 01/08/18 4,5% | 101,320 | 101,640 |
| BTP 15/09/19 2,35% | 98,080 | 97,660 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 99,840 | 100,260 |
| BTP 01/03/19 4,5% | 100,320 | 100,750 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 100,070 | 100,420 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 91,920 | 92,340 |
| BTP 15/09/23 2,6% | 97,460 | 96,990 |
| BTP 01/08/23 4,75% | 99,430 | 100,110 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 151,000 | 151,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 143,440 | 144,220 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 124,260 | 125,250 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 114,850 | 115,750 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 99,810 | 101,400 |
| BTP 01/05/31 6% | 107,660 | 109,090 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 104,740 | 106,170 |
| BTP 01/08/34 5% | 96,780 | 98,120 |
| BTP 01/02/37 4% | 82,580 | 83,740 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 89,850 | 90,260 |
| BTP 01/08/39 5% | 95,720 | 97,290 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,220 | 100,190 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,540 | 100,550 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,110 | 100,110 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,380 | 100,390 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,100 | 100,000 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 99,930 | 99,930 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 99,740 | 99,730 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,010 | 99,990 |
| CCT 01/06/11 T.V. | 99,610 | 99,650 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 99,150 | 99,160 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 99,000 | 99,000 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 98,470 | 98,290 |
| CCT 01/07/13 T.V. | 97,650 | 97,500 |
| CCT 01/03/14 T.V. | 96,510 | 96,420 |
| CCT 01/12/14 T.V. | 96,170 | 96,050 |
| CCT 01/09/15 T.V. | 95,300 | 95,260 |
| CTZ 30/06/09 Z.C. | 99,260 | 99,260 |
| CTZ 31/12/09 Z.C. | 98,370 | 98,410 |
| CTZ 30/04/10 Z.C. | 97,460 | 97,490 |
| CTZ 30/09/10 Z.C. | 95,790 | 95,790 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Arkimedica 07-12 5% | 92,71 | -0,39 |
| B.P.E.Rom. 06-12 3,7% | 105,60 | -0,76 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 101,16 | 0,06 |
| Bca Carige 03-13 1,5% | 109,89 | 2,68 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 100,12 | 0,09 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 82,65 | 0,41 |
| Bim 05-15 | 82,76 | 0,95 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 99,21 | -0,01 |
| Sias 05-17 2,625% | 75,41 | -0,94 |
| Sopaf 07-12 3.875% | 80,12 | 0,15 |
| Telecom It. 2010 1,5% | 115,29 | 0,09 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 2,894 | 2,870 |
| Apulia Pront | 0,3718 | 0,3565 |
| Arkimedica | 1,090 | 1,093 |
| Autostrade Mer. | 9,084 | 8,778 |
| B&c Speakers | 2,098 | 2,112 |
| Best Union Co. | 1,955 | 1,853 |
| Biancamano | 1,768 | 1,785 |
| Bioera | 3,550 | 3,800 |
| Borgosesia | 1,290 | 1,235 |
| Borgosesia Rnc | 1,271 | 1,236 |
| Bouty Health | 1,080 | 1,080 |
| Caleffi | 1,264 | 1,264 |
| Cia | 0,2100 | 0,2152 |
| Cogeme Set | 2,200 | 2,172 |
| Conafi Prestito' | 0,9611 | 0,9246 |
| Enervit | 1,571 | 1,571 |
| Fnm | 0,5257 | 0,5196 |
| Greenvision | 21,50 | 21,79 |
| Iw Bank | 2,209 | 2,203 |
| Kerself | 9,963 | 9,974 |
| Mondo He | 0,3832 | 0,3443 |
| Monti Ascensori | 1,206 | 1,187 |
| Noemalife | 5,245 | 5,585 |
| Novare | 1,700 | 1,700 |
| Pierrel | 4,379 | 4,445 |
| Pierrel 2008/2012 W | 0,2219 | 0,2219 |
| Piquadro | 0,8216 | 0,8100 |
| Pop.Emilia Romagna | 10,460 | 10,500 |
| Pop.Sondrio | 6,994 | 6,997 |
| Pramac | 1,489 | 1,430 |
| Rcf | 1,047 | 1,025 |
| Realty Vailog | 1,655 | 1,650 |
| Rgi | 1,706 | 1,706 |
| Rosss | 0,5851 | 0,5712 |
| Screen Service Bt | 0,4853 | 0,4700 |
| Servizi Italia | 3,828 | 3,842 |
| Tamburi | 1,420 | 1,419 |
| Terníenergia | 1,610 | 1,600 |
| Toscana Fin | 0,7899 | 0,7951 |
| Valsoia | 2,512 | 2,473 |
| Yorkville Bhn | 0,6898 | 0,6870 |

## NAVI A TRIESTE

| IN ARRIVO | | | IN PARTENZA | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FOREST | da Novorossiysk a rada | ore 5.00 | SIDER PROCIDA | da A.F. Servola per Piombino | ore 10.00 |
| SEA GIANT | da Chioggia a Cava Sistiana | ore 7.00 | GUGLIELMO G | da orm. 21 a Novigrad | ore 10,00 |
| SAFFET ULUSOY | da Istanbul a orm. 31 | ore 12.00 | ARCTIC SKY | da ordini | ore 11.00 |
| UND EGE | da Ambarli a orm. 39 | ore 12.00 | SEA GIANT | da Cava Sistiana per Chioggia | ore 12.00 |
| ODESSA STAR | da Capodistia a molo VII | ore 14.00 | KING EDWARD | da Siot 1 a ordini | ore 16.00 |
| GUGLIELMO G | da Novigrad a orm. 21 | ore 16.00 | AMICA | per Rotterdam | ore 16.00 |
| ENRICA LEXIE | da Ras Lanuf a rada | ore 20.00 | SAFFET ULUSOY | da orm. 31 a Istanbul | ore 20.00 |
| SIDER ELBA | da Burgas a A.F. Servola | ore 23.00 | ALAN VELIKI | da Siot 4 a ordini | ore 23.00 |

JOINT VENTURE STRATEGICA PER LE NAVI

# Automazione: Fincantieri si allea con Abb

## Obiettivo la progettazione e lo sviluppo di nuovi sistemi integrati da vendere anche all'esterno

La maxi-nave passeggeri Ventura, una delle ultime nate in casa Fincantieri (Foto Altran)

di GIULIO GARAU

**TRIESTE** Fincantieri non si rivolge più all'esterno ai fornitori per i sistemi di automazione integrata per le navi, ma si «porta in casa» il fornitore e il suo know how strategico. È questo il senso della joint venture paritetica tra Fincantieri e Abb spa, un accordo di grande prospettiva tra il colosso delle navi da crociera, commerciali e militari e la multinazionale leader nelle tecnologie per l'energia e la robotica industriale.

Fincantieri in realtà lavora da tempo con Abb che è uno dei suoi principali fornitori, ma ora ha deciso di stringere un'alleanza strategica (non più cliente-fonitore ma partnership) non solo per «produrre in casa» i sistemi che servono per le sue navi, ma per vendere anche ad altri, a cantieri terzi, i sistemi per le navi messi a punto dalle sue realtà.

Il colosso cantieristico infatti è già presente sul mercato della componentistica navale, fornisce pinne stabilizzatrici, eliche ed altri sistemi ad altri cantieri (in Europa e in Asia), ed ora sarà pronto sul mercato per vendere anche il pacchetto con il più alto valore aggiunto, quello dei sistemi di automazione di nuova generazione. Un segmento strategico che, avendo grandi potenzialità di business, faceva gola anche ad altri concorrenti, ma Fincantieri ha colto l'occasione stringendo l'alleanza e facendo forza con il suo ruolo di leader nel settore con un'altro leader come Abb.

La società è già operativa e avrà sede a Genova dove Fincantieri ha una delle sue maggiori basi, vicine anche ai cantieri dove si realizzano unità militari. L'automazione ha un ruolo chiave nella progettazione delle imbarcazioni e nella costruzione: questi sistemi infatti, spiegano le due aziende, consentono il monitoraggio e il controllo in tempo reale dei sistemi di bordo, dalla propulsione alla centrale elettrica sino ai sistemi di sicurezza e i servizi nave in generale. Si tratta di strumenti essenziali in termini di sviluppo e realizzazione di una piattaforma di controllo unificata (come le plance di comando della nave), sia per la funzionalità e le performance delle navi. Ed è per questo che il colosso della cantieristica pensa di utilizzare questi sistemi per l'intero settore di prodotti, dalle navi da crociera a quelle militari, sino ai traghetti e ai megayacht.

L'automazione integrata inoltre, spiegano ancora le aziende, «migliorano l'efficienza operativa, riducono l'impatto dei costi di manutenzione e funzionamento».

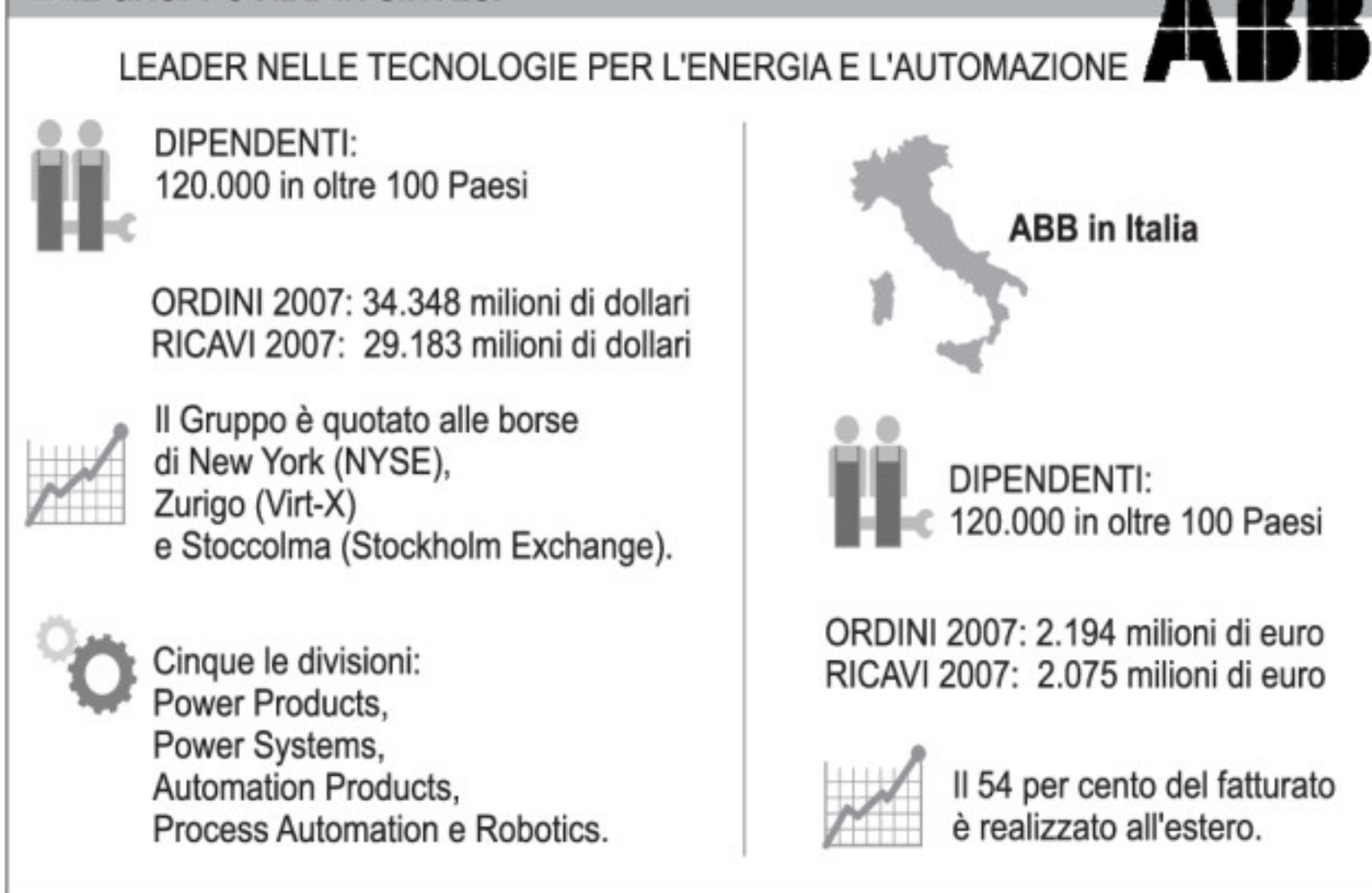
In un momento di crisi e di grande preoccupazione per il mercato Fincantieri rafforza e «fa quadrato» attorno al suo know how (vincente nel settore navalmeccanico) stringendo alleanze che la rinforzano e portano valore aggiunto alle sue produzioni. Ma soprattutto, di fronte ai venti di crisi globale, contrappone anche il rafforzamento del piano industriale che si basa su più gambe: crocieristica, militare (con alleanze in Usa), traghetti e navi speciali, riparazione e refitting navale, megayacht e la componentistica navale.

L'ad di Abb, Hanspeter Faessler

Abb, azienda leader nel settore dell'automazione e le tecnologie connesse è una realtà multinazionale che impiega nel mondo almeno 120 mila dipendenti in oltre 100 paesi. Il gruppo, che ha una branca italiana (Abb Italia) è quotato alle borse di New York (Nyse), a Zurigo (Virt-X) e a Stoccolma (Stockholm Exchange), è organizzato in cinque divisioni: Power products, Power systems, Automation products, process automation e robotics.

Nel 2007 gli ordini hanno raggiunto i 34 miliardi e 348 milioni di dollari mentre i ricavi hanno toccato i 29 miliardi e 183 milioni. L'Abb italia, in una nuova riorganizzazione (partirta nel 2006) che vede 8 regioni, è inserita come base della Mediterranean region di cui fanno parte altri 17 paesi tra i quali Francia, Spagna, Grecia, Turchia, Portogallo, Paesi Balcanici, Malta, Israele e Maghreb.

Anche in Italia poi (il responsabile è Hanspeter Faessler che è anche ad di Abb spa) la società ha cinque divisioni (come il gruppo Abb) e dà lavoro a 5 mila 279 persone (compreso il personale con contratto a tempo determinato) in diverse unità produttive concentrate prevalentemente in Lazio e Lombardia.

L'Abb Italia infine (è attiva anche all'estero dove realizza il 54% del suo fatturato) registra ordini per 2 miliardi e 194 milioni di euro e profitti (nel 2007) di 2 miliardi e 75 milioni.

UN COLOSSO MULTINAZIONALE

## Clienti da Grimaldi al gruppo Eni

**TRIESTE** Apparecchiature per alta tensione, semiconduttori, motori, robotica, sistemi di automazione. È un elenco lungo quello di prodotti che realizza il gruppo Abb.

Tra gli ultimi e più importanti ordini per l'Abb a fine 2008 (tra novembre e dicembre) il sistema di automazione dell'ultima nave del gruppo Grimaldi Grandi navi veloci (la quarta di otto Ferry cruise che fanno parte del progetto Autostrada del mare), un contratto offshore per 150 milioni di dollari (sistemi per piattaforme da trivellazione) in Texas e infine un contratto da 22 milioni di dollari per realizzare sistemi elettrici e di automazione per aumentare l'affidabilità della raffineria Eni di Gela. *(g.g.)*

## La Telit tratta per l'acquisto del Centro Motorola di Torino

### L'azienda triestina è interessata ai 350 ingegneri specializzati dell'azienda che chiude il 19

**TRIESTE** Trattative «in fase avanzata» tra l'azienda triestina di telefonini e dei sistemi machine-to-machine Telit e gli americani della Motorola per la cessione del centro ricerche di corso Vittorio a Torino con i suoi 350 ingegneri. È quanto emerge dalle indiscrezioni che sono emerse dagli incontri di ieri a Torino condotti dal presidente di Telit, Chicco Testa con gli stessi vertici americani e le istituzioni locali, e da quanto pubblicato da La Stampa di Torino che sul giornale di ieri ha anticipato i vertici in città.

La Motorola come è noto qualche mese fa ha annunciato improvvisamente la chiusura del Centro ricerche di Torino che dà lavoro a 350 ingegneri, la gran parte proveniente dal Politecnico di Torino. La Motorola chiuderà il Centro il 19 gennaio e le trattative sono ormai serrate anche nell'interesse delle istituzioni torinesi che rischiano di veder messi sulla strada i 350 ingegneri.

Lo stesso Chicco Testa ieri si è incontrato con l'assessore regionale all'innovazione del Piemonte, Andrea Bairati e il viocesindaco di Torino Tom Delassandri. Proprio quest'ultimo ieri ha confermato che «Sono in corso incontri seminformali di informazione con aziende interessate ad acquisire il centro ricerche Motorola di Torino. Per saperne di più credo occorra attendere la fine della settimana».

Per quanto riguarda i nomi delle aziende interessate, Dealessandri sottolinea che si tratta di «quelli già trapelati». Si tratta appunto della Telit e della Replay. «Per il momento le aziende si informano, chiedono particolari - ha aggiunto Dealessandri - possiamo dire di essere nell'ambito compreso tra l'informazione e la costruzione». Ci sarebbe in corso una valutazione tra le ipotetiche offerte delle due aziende che sono molto diverse, una con oltre 2600 dipendenti (Reply) e l'altra (Telit) che ha meno personale globalmente rispetto al Centro di Torino e si parla anche di perplessità di natura industriale sull'eventuale offerta del gruppo triestino. Il presidente di telit a fine incontri ieri in serata ha fatto sapere di «non aver nulla da dichiarare sulla questione» visto che «si è trattato di incontri ancora molto lontani dalla definizione di un accordo».

PRIMA IMPRESA ITALIANA A FIRMARE UN CONTRATTO CON IL GOVERNO

# AcegasAps, intesa per vendere gas alla Serbia

## Fra un mese le prime forniture nei comuni di Pozega e Arilje: oltre 30mila abitanti

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** Nel giro di un mese AcegasAps distribuirà e venderà gas in Serbia, nei comuni di Pozega e Arilje (nel complesso oltre 30mila abitanti), dove la controllata Sigas, presieduta dall'ad Cesare Pillon, opera da tempo per la metanizzazione dell'area. Ieri a Belgrado è stato infatti firmato il contratto di affidamento per le attività di distribuzione, vendita e gestione delle reti di metano. E Sigas (quindi anche AcegasAps) è la prima impresa italiana ad aver raggiunto un contratto di questo tipo con il governo serbo.

Cesare Pillon

A siglare il documento, da un lato il ministro delle Miniere e dell'energia Petar Skundric, il segretario di Stato Dusan Mrakic, e l'assistente del ministro per le Società pubbliche Milutin Prodanovic; dall'altro il presidente di Sigas Cesare Pillon, assieme al vicepresidente Enrico Altran e al responsabile della direzione ambiente ed estero di AcegasAps, Carlo Emanuele Pepe.

Il progetto che Sigas sta portando avanti in Serbia si sviluppa attraverso la costruzione della rete di distribuzione del gas nei già citati comuni di Pozega e Arilje. Sono in costruzione circa 15 chilometri della rete di trasporto e circa 133 chilometri di rete di distribuzione, che serviranno un bacino potenziale di oltre 10mila utenze civili. I lavori di realizzazione degli impianti procedono secondo i tempi previsti e attualmente sono già allacciate alla rete 110 utenze.

La firma del contratto ha fornito l'occasione per fare il punto sulla crisi del gas fra Russia ed Europa, che ha investito anche la Serbia. «Il ministro Skundric si è mostrato ottimista sulle trattative di Bruxelles – ha commentato Pillon –. La Serbia per ora non ha problemi, visto che le loro riserve sono al massimo. Confidano inoltre molto sul gasdotto che nel 2015 attraverserà la Serbia provenendo dalla Bulgaria».

A Belgrado l'ad di AcegasAps ha affrontato anche altri temi riguardanti l'attività della multiutility. «I rappresentanti del governo serbo hanno avviato un discorso per verificare possibili nostri interventi in altre realtà – specifica Pillon –. Abbiamo così offerto la disponibilità sui temi ambientali. Adesso il governo serbo ci sottoporrà una serie di possibili iniziative, come ad esempio quella riguardante la discarica dei rifiuti di Belgrado, per la cui gestione hanno grossi problemi».

### Generali, sale da 3 a 4 miliardi il piano di emissione di obbligazioni

**TRIESTE** Il cda delle Generali lo scorso 18 dicembre, riporta Radiocor, ha rinnovato ai vertici della compagnia i poteri relativi al programma di emissione di *euro medium term notes* (Emtn), innalzando l'importo massimo delle possibili emissioni a 4 miliardi, dai 3 previsti in precedenza. All'interno del piano, lanciato nel 2005 per il rifinanziamento del debito esistente il gruppo ha effettuato emissioni per 750 milioni. Standard and poor's, lo scorso 15 dicembre ha confermato il rating «AA» del gruppo.

SUMMIT FRA RICCARDI E I VERTICI DELLE FS

# Trenitalia, 29 milioni di investimenti in regione

## Entro febbraio sarà firmato il contratto di servizio per il trasporto pubblico in Fvg

**TRIESTE** «Oggi abbiamo fatto un significativo passo avanti, anche per la disponibilità manifestata da Trenitalia di investire 29 milioni di euro per acquistare materiale rotabile e migliorare la qualità del servizio»: così l'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi, al termine dell'incontro con i vertici di Trenitalia svoltosi a Udine per il rinnovo del contratto di servizio per il trasporto pubblico locale. «C'è condivisione sui meccanismi che avevamo posto come pregiudiziale per la firma del contratto - ha riferito Riccardi - a cominciare da un sistema di penali legato in particolare agli aspetti di puntualità e pulizia». L'accordo prevede un costo per la Regione di 35 milioni l'anno, con 100 milioni di investimenti.

Il contratto potrebbe essere sottoscritto entro la fine febbraio per una durata di sei anni. Nella riunione è stato sottolineato che solo in merito alla puntualità dei treni, se fossero state in vigore nel 2007 le penalità che saranno inserite nel nuovo contratto, la Regione avrebbe incamerato oltre 300 mila euro da Trenitalia. Con l'introduzione del nuovo contratto, comunque, le eventuali sanzioni a carico del gestore del servizio saranno utilizzate dalla Regione per migliorare ulteriormente la qualità del servizio.

Il documento è il primo del genere che viene sottoscritto direttamente dalla Regione Fvg. Con l'introduzione del nuovo contratto, dunque, le eventuali sanzioni a carico del gestore del servizio saranno utilizzate dalla Regione per migliorare ulteriormente la qualità del servizio, specie in materia di pulizia e puntualità. Come spiega Riccardi, «Trenitalia ha condiviso l'inserimento nel contratto, da noi auspicato e voluto, di un sistema di sanzioni, in particolare legato agli aspetti della puntualità e della pulizia dei treni ma anche ad altri temi inerenti la qualità del servizio, quali le eventuali soppressioni di corse, le informazioni alla clientela, l'attività di manutenzione». Trenitalia è disponibile ad affiancare la Regione nell'acquisto di nuovo parco rotabile. Si tratta in pratica di oltre 100 milioni di euro (74 di fonte regionale, 29 da parte di Trenitalia) che saranno messi a disposizione del trasporto regionale su ferro da fine 2011 a inizio 2012».

SLITTA PER MANCANZA DI QUORUM L'ABBATTIMENTO DI CAPITALE

# Snia, piano industriale con tagli

## «Accordo urgente sulla Caffaro di Torviscosa sotto sequestro»

**MILANO** Il piano del presidente uscente di Snia, Andrea Mattiussi, sarà salvaguardato nelle sue linee essenziali ma sarà integrato da un taglio drastico dei costi strutturali. È l'indirizzo emerso nel corso dell'assemblea degli azionisti di Snia che ha nominato il nuovo cda, passando la guida all'ad Antonio Onorato. L'assise non ha proseguito in sede straordinaria per mancanza di quorum e a tal proposito il cda ha proposto il rinvio della trattazione del previsto ordine del giorno (art.2446 ovvero abbattimento capitale per perdite) dopo le assemblee delle controllate Caffaro e Caffaro chimica di Torviscosa per avere una situazione patrimoniale più aggiornata.

Alla base della posizione finanziaria critica di Snia, con perdite che al 30 settembre 2008 superavano di un terzo il capitale sociale, le difficoltà delle controllate Caffaro e Caffaro chimica dopo il sequestro preventivo dell'impianto di produzione cloro-soda dello stabilimento di Torviscosa da parte del tribunale di Udine per presupposto inquinamento ambientale. Per quanto riguarda la vicenda di Torviscosa, il tavolo con il ministero dell'Ambiente è aperto; nell'ultimo incontro, tenutosi il 31 dicembre scorso, è emersa la «volontà comune di trovare un accordo quanto prima», ha spiegato l'ad di Snia Antonio Onorato, aggiungendo che il prossimo incontro si svolgerà tra due settimane.

LA SVOLTA DELLA COMPAGNIA

Il consiglio d'amministrazione di Cai presieduto da Colaninno ha dato via libera all'operazione con l'ingresso dei transalpini

# Nuova Alitalia con Air France: Malpensa strategica

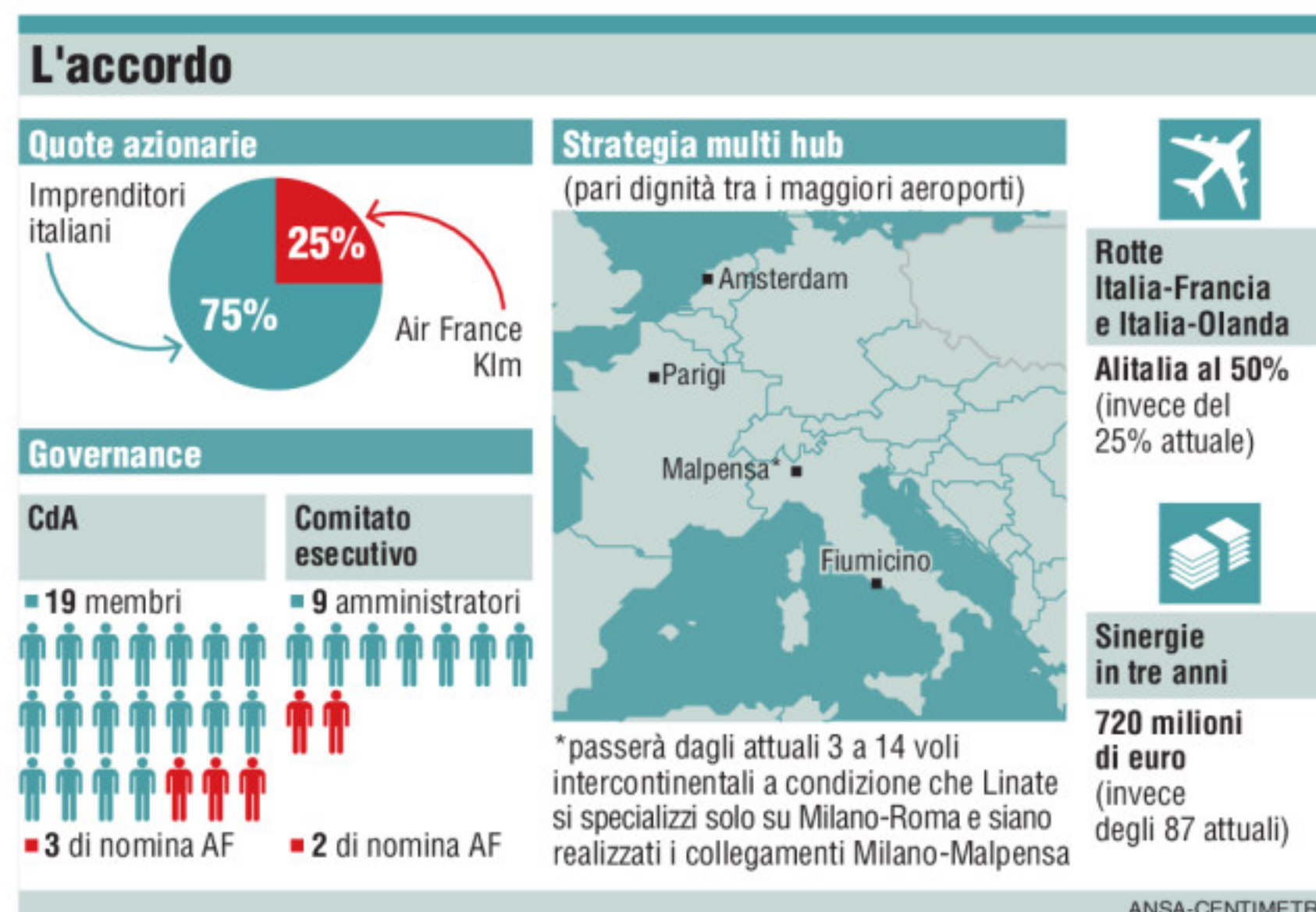
## Hub europeo con Roma, Parigi e Amsterdam. Ai francesi il 25%. «Non lasceremo a terra i precari»

**ROMA** Air France perché ha accettato di mettere 322 milioni in una quota di minoranza, Air France perché era un'alleanza che poteva partire subito, Air France perché fa parte di Sky Team, il network in cui Alitalia era già parte e che con Continental e Delta controlla il 16% del mercato nordamericano, ovvero i soldi, il business delle rotte intercontinentali. Air France perché c'era un accordo commerciale e romperlo sarebbe costato 80-90 milioni. E perché ha lasciato mano libera ad Alitalia sull'hub da scegliere, se Malpensa o Fiumicino. «Ora è Fiumicino, ma se Linate verrà razionalizzato sarà Malpensa», dice il vertice di Alitalia. Buffo destino, il primo volo della compagnia privatizzata parte proprio da Malpensa, oggi all'alba, destinazione San Paolo, Brasile.

Lufthansa - dice Sabelli - non aveva mai fatto una vera offerta e British non era interessata alla quota di minoranza.

I tedeschi si dicono amareggiati e preannunciano di "voler verificare" con la Ue l'effetto dell'accordo sul traffico aereo in Italia. Insomma se ci sia abuso di posizione dominante. La compagnia franco-olandese entra al 25% (per una spesa di 325 milioni) con un accordo di partnership che dura otto anni. Dopo quattro potrà acquistare azioni dai soci italiani, dopo tre se l'Alitalia tornerà in borsa. I soci italiani sono vincolati a vendere le azioni solo fra di loro fino al 2013, e a sottoscrivere gli aumenti di capitale in modo che le quote della società restino invariate per 4 anni: 75% agli italiani e 25% ai francesi: «Noi siamo orgogliosi di avere proposto il salvataggio della compagnia, di aver assunto 12mila 500 persone e salvato l'indotto. La nostra è un'operazione industriale, non finanziaria», dice Colaninno.

L'hub, l'aeroporto che deve rappresentare l'Italia nelle rotte a largo raggio? «Il nostro interesse è nella Pianura Padana - dice Roberto Colaninno - perché è lì che c'è bisogno di una compagnia per le piccole e medie imprese, è lì che c'è clientela business. Per questo Malpensa è il nostro hub. Ma deve essere regolarizzato Linate». Ovvero? «Ovvero deve diventare l'aeroporto della navetta Roma-Milano». Stop a tutti gli altri voli, insomma, spostati invece su Malpensa. Intanto tutti a Fiumicino e, con Air France-Klm un'Europa dei cieli che punta su tre grandi centri: Roma, Parigi e Amsterdam.

«Lunedì prossimo assemblea dei soci Cai, via libera all'aumento di capitale da sottoscrivere entro febbraio-marzo, ingresso a pieno titolo di Air France, poi passaggio alla Ue e inizio della sinergia», dice Colaninno. Si sa già quanto darà in soldi: 720 milioni in tre anni grazie ai passeggeri Alitalia che vanno sui voli Air France, Klm o dei vettori Sky Team. E se le cose non vanno come devono Alitalia può recedere dal contratto o Air France chiedere che gli italiani si ricomprino le azioni.

**Colaninno: nessun precario.** Colaninno assicura: non lasceremo a terra precari e cassaintegrati. Anche questo è un degli obiettivi ai quali lavorerà l'Alitalia che stamane spicca il volo. «Abbiamo la consapevolezza dell'importanza del personale» e «cercheremo di riportare in Alitalia tutti coloro che sono in cassa integrazione o in precariato», ha detto Colanninno. Ma intanto la protesta potrebbe compromettere il battesimo operativo della compagnia e che ancora ieri hanno visto la Cub Trasporti e il comitato precari e cassintegrati Alitalia-Airone, portare una bara di cartone, in segno di lutto, prima in processione a Fiumicino e poi sotto le finestre della Regione Lazio. Manifestazioni di rabbia arrivate fino al quartier generale della Magliana.

**Bersani: operazione irresponsabile.** «È stata un'operazione irresponsabile ed impostata per esigenze elettorali. Il risultato è che si spendono tra i tre e i quattro miliardi di euro per avere meno occupazione, meno voli interni, meno scambi internazionali e minore concorrenza». Il ministro dell'Economia del governo ombra del Pd, Pierluigi Bersani, non nasconde la sua amarezza per la chiusura dell'accordo con Air France Per il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli, è «un successo per tutto il Paese». Critico Massimo D'Alema, che parla di un «grande imbroglio». La Lega con Roberto Cota prova a vedere il bicchiere mezzo pieno: «Per noi Air France non è una buona scelta ma la concorrenza è lo strumento che consentirà a Malpensa di riprendersi». Il più arrabbiato è comunque il sindaco di Milano, Letizia Moratti, che lancia un ultimo appello prima della firma, ricorda che la Cai ha avuto «grandi facilitazioni» dal governo e poi va all'attacco del Cavaliere: «So che c'è una proposta e il presidente Berlusconi tre giorni fa mi ha detto che avrebbe dato indicazione a Cai di aspettare l'offerta Lufthansa...».

**Alessandro Cecioni**
**Gabriele Rizzardi**

A sinistra: Roberto Colaninno con Rocco Sabelli

I tedeschi di Lufthansa si dicono amareggiati e preannunciano di "voler verificare" con la Ue l'effetto dell'accordo

**L'accordo**

**Quote azionarie**
Imprenditori italiani 75%
Air France Klm 25%

**Governance**
CdA: 19 membri — 3 di nomina AF
Comitato esecutivo: 9 amministratori — 2 di nomina AF

**Strategia multi hub**
(pari dignità tra i maggiori aeroporti)
Amsterdam, Parigi, Malpensa*, Fiumicino
*passerà dagli attuali 3 a 14 voli intercontinentali a condizione che Linate si specializzi solo su Milano-Roma e siano realizzati i collegamenti Milano-Malpensa

**Rotte Italia-Francia e Italia-Olanda**
Alitalia al 50% (invece del 25% attuale)

**Sinergie in tre anni**
720 milioni di euro (invece degli 87 attuali)

ANSA-CENTIMETRI

NESSUNO STOP OPERATIVO

# A Ronchi decolli normali con 5 voli per la capitale

## Da oggi niente più volo per Napoli: si tratta con altre compagnie. Tariffe nazionali più economiche

**RONCHI** Nessuno stop operativo, a Ronchi dei Legionari, prima dell'inizio delle operazioni della nuova Alitalia che da oggi vola solo ed esclusivamente su Roma Fiumicino con 5 voli in andata ed altrettanti in ritorno dalla Capitale. Non ci sono stati ritardi o cancellazioni ieri, non ci saranno problemi per i passeggeri oggi, giornata inaugurale del network «targato» Alitalia non più pubblica. Ma l'obiettivo principale è da oggi quello che punta a riempire il vuoto che lascia la neonata compagnia nazionale, ovvero il collegamento quotidiano con Napoli. Da fonti vicine alla società di gestione, che già nei giorni scorsi non ha fatto comunque mistero di volersi muovere, si sa che sono in atto ormai da tempo contatti con almeno quattro compagnie, sui cui nomi, però, vige il più assoluto riserbo. Potrebbero essere vettori nazionali e non, visto cos'è successo quando, ad ottobre, Alitalia ha abbandonato la rotta sulla Malpensa, nemmeno un mese dopo rimpiazzata dall'austriaca Air Alps.

Sulle rotte nazionali, poi, da anni operano altri vettori stranieri, una su tutte Ryanair che ha inaugurato quest'attività sulla rotta Treviso-Roma Ciampino e che dalla prossima estate volerà anche tra Ronchi dei Legionari e Cagliari. Ed a proposito della low cost irlandese circolano insistenti voli che Ryanair sia ormai pronta a chiedere di utilizzare gli slot lasciati liberi dalla vecchia Alitalia sull'aeroporto di Roma Fiumicino. Ancora non si conosce ufficialmente quelli che potrebbero essere gli scali nazionali ed europei interessati da quest'operazione, anche se non è detto che alla richiesta di uno slot corrisponda poi l'effettivo avvio del volo.

Sul Leonardo da Vinci, come ben si sa, da oggi si vola 5 e non più 7 volte al giorno com'era sino a ieri con la concorrenza tra Alitalia ed Air One. Si decolla alle 7 (volo AZ1356), alle 11.05 (AZ1358), alle 15.15 (AZ1360), alle 16.15 (AP2127) e alle 19.15 (AZ1362). A prezzi, nota positiva e ben gradita, più vantaggiosi che nel recente passato. Per un andata e ritorno sulla Capitale, infatti, si parte da 166 euro rispetto ai 220-230 euro di qualche mese fa e ciò potrebbe indurre i passeggeri a scegliere maggiormente l'aereo e ad incrementare i numeri. Nel 2007 oltre 260mila persone hanno volato tra Ronchi dei Legionari e Roma, con una netta maggioranza di chi ha scelto Alitalia, mentre nel 2008 la crescita è stata superiore al 14%. Dati significativi che, forse, potrebbero aiutare l'insediamento anche di un nuovo vettore. Com'è per Napoli: 55mila passeggeri nel 2007, una crescita dell'oltre il 10% nei 12 mesi precedenti. E da ieri, poi, sono cambiati anche gli orari dei voli Air Valèe da Genova e Torino. I Dornier 328 jet della compagnia valdostana decollano dal lunedì al venerdì alla volta del Cristoforo Colombo alle 13.25 e per Torino alle 16.15, mentre gli arrivi sono rispettivamente alle 16.45 ed alle 12.55. Sulle due tratte, nel 2007, hanno volato quasi 6mila persone.

**Luca Perrino**

Aereo Alitalia

I FLUSSI VERSO L'EUROPA SARANNO RIPRISTINATI STAMATTINA ALLE 8

# Kiev firma: Mosca riapre i rubinetti del gas Bruxelles, necessario rafforzare le scorte

**ROMA** Stamane Mosca riaprirà i rubinetti del gas. Il il numero due di Gazprom Alexander Medvedev ha annunciato che i flussi verso l'Europa saranno ripristinati alle 8, ora italiana. L'impegno è arrivato dopo la firma di un nuovo accordo, sottoscritto da tutte le parti in causa: Russia, Ucraina, e dal Commissario europeo per l'Energia Andris Piebgals. A sbloccare la situzione lo stralcio dal testo della clausola aggiuntiva - che ieri aveva fatto arenare le trattative - in cui si dichiarava che l'Ucraina non avrebbe avuto alcun debito nei confronti di Gazprom. «È un problema risolto, ma si tratta solo del primo problema», ha commentato il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola, all'arrivo a Bruxelles per il Consiglio straordinario dei Ministri Ue dell'Energia.

«Non possiamo più correre il rischio - ha aggiunto - che Italia e Europa rimangano condizionati agli umori di accordi tra diversi paesi. Oggi - ha proseguito - sosterremo la necessità che superata questa emergenza, l'Europa faccia una politica energetica seria e sul piano delle vertenze per i gasdotti, bisognerà fare una conferenza ad hoc per definire come si possano gestire le emergenze senza interrompere gli afflussi di energia».

Già ieri mattina, prima della firma dell'accordo, il premier russo Vladimir Putin aveva assicurato che Gazprom era pronta a ripristinare le sue forniture di gas verso l'Europa, il «più presto possibile», non appena l'Ucraina avesse garantito le condizioni per il transito. Il blocco dei rifornimenti di gas all'Europa, ha fatto sapere il premier, finora è costato a Gazprom 800 milioni di dollari. Intanto da Kiev il presidente Yushchenko aveva fatto sapere che, secondo lui, una svolta importante per sbloccare la crisi, in particolare per quanto riguarda il pagamento dei debiti di Kiev a Gazprom, potrà venire dai colloqui diretti tra il premier Putin e e quello ucraino Tymoshenko.

Una migliore interconnessione delle reti di trasmissione del gas, una maggiore diversificazione delle fonti di approvvigionamento, insieme al rafforzamento delle scorte: sono le tre priorità più importanti nella strategia a medio e lungo termine che l'Unione Europea si deve ora dare. A queste conclusioni sono arrivati i ministri dell' energia dell'Ue nell'esaminare ieri a Bruxelles gli insegnamenti da trarre di fronte all'attuale crisi del gas, al fine di prevenire in futuro il ripetersi di nuove interruzioni nlle forniture. Nelle sue conclusioni, il Consiglio sottolinea ugualmente la necessità di trasparenza nei flussi di gas, di accordi di solidarietà regionale o bilaterale. Il Consiglio invita la Commissione a preparare un rapporto per il prossimo Consiglio energia del 19 febbraio, al fine di formulare delle risposte all'esigenza di una maggiore sicurezza energetica per il Consiglio Europeo di primavera.

Alla Commissione Barroso si chiede tra l'altro di predisporre un meccanismo di allerta rapida, di suggerire dei modelli di accordi di solidarietà regionali o bilaterali, ad individuare i problemi nel settore delle interconnessioni ed a suggerire le iniziative da prendere.

Mosca riapre i rubinetti del gas

SUMMIT DEI PRESIDENTI DI CARIVERONA, CRTORINO E CARIMONTE

# Unicredit: nessun passo indietro delle Fondazioni

## Dovranno essere i tedeschi a fare spazio ai libici nel cda. Parte la campagna per la presidenza

**MILANO** Le fondazioni azioniste di Unicredit non intendono fare un passo indietro per lasciare spazio in cda ai libici, cui dovrà piuttosto cedere il posto qualche altro socio, i tedeschi in primis. È uno dei punti sui quali i presidenti e i rappresentanti delle fondazioni Cariverona, Crt e Carimonte Holding, avrebbero convenuto ieri a Milano, nel primo appuntamento in vista del rinnovo del consiglio della banca, in scadenza alla prossima assemblea a fine aprile-inizi di maggio. «Non si è parlato né del presidente né dell'amministratore delegato. Ci siamo limitati a discutere sul numero dei componenti del consiglio di amministrazione della holding e delle tre società collegate», ha affermato Andrea Comba, presidente di fondazione Crt, intercettato a Torino dove, dopo il summit milanese, ha presieduto il consiglio dell'ente.

Nella riunione - da quanto si è appreso - ci sarebbe stato accordo sulla necessità di ridurre il numero dei consiglieri delle banche cui fanno capo, su base regionale, dopo l'acquisto di Capitalia, gli sportelli del gruppo: Unicredit Banca nel Nord Italia, Unicredit Banca di Roma al Centro e al Sud, Unicredit Banco di Sicilia nell'Isola. Pure in questo caso non ci sarebbe alcuna ripercussione sui rappresentanti delle fondazioni mentre sarebbe piuttosto Hvb a dover ridimensionare la sua presenza. Nel board della holding potrebbe toccare sempre ai tedeschi far spazio alla Banca Centrale libica, che nei mesi scorsi si è portata al 4,9% del capitale e che ambirebbe ad avere un consigliere e un vicepresidente.

Nel consiglio di amministrazione, composto attualmente da 23 consiglieri dopo le dimissioni all' inizio del 2008 di Salvatore Mancuso, siedono otto rappresentanti degli ex soci di Hvb, fra i quali il presidente Dieter Rampl, il cui incarico potrebbe essere messo in discussione, a vantaggio di una candidato delle fondazioni. Verona vedrebbe bene alla presidenza Gianfranco Gutty, attuale vicepresidente di Piazza Cordusio ed ex presidente delle Generali mentre Crt potrebbe giocare la carta Fabrizio Palenzona, altro vicepresidente dell'istituto. Infine per la prima volta l'ad di Unicredit, Alessandro Profumo è intervenuto sulla quota, fino al 6,8% di Piazza Cordusio, che Mediobanca si troverà in mano al termine della ricapitalizzazione in corso: avrà «solo una funzione tecnica legata all'aumento di capitale: non hanno diritti di voto, non hanno nulla», ha detto il banchiere riferendosi a Piazzetta Cuccia.

AUTO

# Fiat, esce De Meo: titolo giù

## Era il prediletto dei «Marchionne-boys». In vista una riorganizzazione

**TORINO** Luca De Meo, capo del marketing del gruppo Fiat e responsabile di Alfa Romeo e Abarth, si è dimesso. Era il prediletto dei Marchionne Boys, uomo di punta della squadra che ha ribaltato il destino del Lingotto e, fino a un certo punto il più gettonato, a prendere le redini dell'Auto quando l'amministratore delegato avrebbe lasciato. Qualche operatore a Piazza Affari, dove il titolo cede fino al 4,5% dopo le prime indiscrezioni sull'uscita del manager e poi riduce il calo al 3,45%, ipotizza dissapori con lo stesso Marchionne. Qualcuno parla di conflittualità con un altro manager del gruppo, Lorenzo Sistino, amministratore delegato del brand Fiat. Ma la sua uscita potrebbe anche essere legata ad una nuova riorganizzazione del gruppo torinese che Marchionne starebbe per varare o, più in generale, alle difficoltà dell'Auto.

Non si sa ancora dove De Meo andrà, ma si dice che abbandonerà il settore e che, quasi certamente, andrà all'estero. «Sono grato alla Fiat - spiega De Meo - per avermi dato la possibilità di vivere un'esperienza professionale ed umana forse irripetibile. Ma a 41 anni sento il bisogno di percorrere nuove vie professionali. Mi resterà il ricordo di sette anni meravigliosi e indimenticabili».

PROMEMORIA

Grande successo di pubblico per la grande mostra delle Scuderie del Quirinale dedicata al genio di Giovanni Bellini, che si è chiusa con oltre 194 mila visitatori dopo cento giorni di apertura. Solo nell'ultimo weekend sono stati circa 15 mila le persone che hanno affrontato lunghe code per poter ammirare i capolavori del pittore.

«Base Lunare Alfa attenzione... esplosione nucleare in arrivo...la luna sta per uscire dall'orbita terrestre...allarme rosso!»: inizia così «Spazio 1999», serie di culto, che «Sci Fi» (Steel - Premium Gallery sul digitale terrestre) presenta da domani all'1.40.



NOTTE DI SORPRESE A LOS ANGELES

## Quattro premi sono andati a «The Millionaire» omaggio a Heath Ledger, morto l'anno scorso

Dall'alto e in senso orario: Mickey Rourke esulta alle spalle di Bruce Springsteen; Penelope Cruz, una delle stelle della serata; Kate Winslet; Angelina Jolie

# Golden Globe come la Mostra di Venezia: in trionfo il «wrestler» Mickey Rourke

**LOS ANGELES** Ai Golden Globe è stata la notte dei film outsider, degli indipendenti che battono le produzioni dei dei grandi studios: è stata la notte di «**The Millionaire**», che ha conquistato ben quattro Golden Globe tra cui quello per il miglior film drammatico, per la migliore regia, andato a Danny Boyle, migliore sceneggiatura e migliore colonna sonora, confermandosi così testa di serie e favorito per la serata più importante, quella degli Oscar il 22 febbraio. Ed è stata la notte della delusione italiana per il mancato premio a «Gomorra» di Matteo Garrone tratto dal best seller di Roberto Saviano: la stampa straniera ha assegnato il Golden Globe per il miglior film straniero al film d'animazione poetico e drammatico Valzer con Bashir di Ari Folman dedicato alla guerra in Libano e al massacro di Sabra e Chatila.

Ma è stata anche la notte che ha dato grandi soddisfazioni alla Mostra del cinema di Venezia Perché il film «The Wrestler», un po' a sorpresa, è stato lanciato proprio dalla rassegna diretta da Marco Müller. Ad assegnarli il Leone d'oro, nel settembre del 2008, era stata la giuria presieduta da Wim Wenders. E non è la prima volta che una pellicola acclamata al Lido metta d'accordo, poi, anche i giornalisti Usa che votano i Golden Globe.

«La vostra pazza e pulsante ammirazione per il nostro film è davvero importante per noi, davvero importante perchè è stato un film realizzato con il cuore e mai ci saremmo aspettati di trovarci qui questa sera», ha detto il regista inglese Danny Boyle («Trainspotting»), visibilmente emozionato.

La notte che ha segnato il ritorno dei Golden Globe, annullati nella scorsa edizione a causa dello sciopero degli sceneggiatori, è stata anche la notte di **Kate Winslet**, entrata nella storia del cinema grazie alla vittoria in due categorie, migliore attrice drammatica protagonista e non protagonista, rispettivamente per «Revolutionary road» e «The readers», in una doppietta più unica che rara, accaduta solo tre volte nella storia del Golden Globes. L'attrice è parsa molto emozionata e si è giustificata così: «Non sono davvero abituata a vincere, in queste occasioni». Ed è stata anche la notte di due uomini, uno, **Heath Ledger**, scomparso lo scorso gennaio per un' overdose di farmaci, ha vinto il Golden Globe come migliore attore non protagonista per la parte di Jocker nel «Cavaliere oscuro» di Christopher Nolan, che ha ritirato il premio: «Tutti coloro che hanno lavorato con Heath hanno accettato la sua scomparsa con misto di grande tristezza e di grande orgoglio e lui sarà eternamente rimpianto, ma mai dimenticato. La sua assenza è come un buco nel cinema contemporaneo e in quello futuro, anche se il riconoscimento del valore del suo lavoro gli ha fatto guadagnare un posto nella storia del cinema».

Un'ovazione per l'attore australiano prematuramente scomparso a soli 28 anni, seguita da un'altra ovazione quella per l'altro protagonista della notte, ovvero **Mickey Rourke** che ha vinto il globo come migliore attore per il ruolo in «The Wrestler»: «La strada per ritornare è stata molto lunga», ha detto l'attore che ha avuto più di un problema a Hollywood con alcol e droga. Il film ha anche vinto per la migliore canone, di Bruce Springsteen.

Non è stata invece la notte di «Gomorra» e del cinema italiano. Il film di Matteo Garrone, ispirato al libro di Roberto Saviano, ha dovuto infatti cedere il passo al film israeliano «**Valzer con Bashir**», che si è aggiudicato il Golden Globe come migliore film straniero.

Il premio come migliore attore protagonista non drammatico è andato a **Colin Farrell** per «In Bruge», mentre l'equivalente femminile è andato a a **Sally Hawkins** per «Happy-Go-Lucky» di Mike Leigh, entrambi dati per sfavoriti alla vigilia ed entrambi film indipendenti. «**Wall-e**», film, della Pixar, come previsto, ha vinto il globo per il miglior film animato.

Lunghissima e quasi sorprendente la fila delle grandi stelle rimaste a bocca asciutta: Di Caprio, Sean Penn, Dustin Hoffman, Brad Pitt, Tom Cruise, Meryl Streep, Angelina Jolie, Anne Hataway, Emma Thompson e Penelope Cruz. Per la televisione trionfo del canale via cavo Hbo, con la miniserie «John Adams» ma anche della serie drammatica Mad Man, e quella comica 30 Rock.

Laura Strano

Tiny Fey e Alec Baldwin i due premiatissimi attori della serie «30 rock» della Nbc. Sotto, Anna Paquin, protagonista della serie «True Blood»

LE SERIE VINCITRICI

## «Mad Men», «True Blood» e anche «In Treatment» in arrivo alla tv italiana

**LOS ANGELES** «Mad Men», «True Blood» e «In Treatment», tre delle serie di punta proposte in prima visione assoluta in Italia sui canali Fox Channels Italy, dominano nelle sezioni dedicate alle serie televisive ai Golden Globe Awards 2009, i cui premi sono stati assegnati ieri sera al Beverly Hilton di Los Angeles. E «30 rock», la serie Nbc che ha vinto tre premi: quella per la migliore commedia, per l'attrice protagonista Tiny Fey e per l'attore Alec Baldwin, andrà in onda dal 25 gennaio su Lei, il nuovo canale di Sky.

Con Tom Hanks produttore e come già agli Emmy ha vinto tre premi anche la miniserie «Hbo John Adams», storia del secondo Presidente degli Stati Uniti e grande patriota: la fiction ha vinto come migliore miniserie, Laura Linney come protagonista femminile e Paul Giamatti come attore.

Per il secondo anno consecutivo, il riconoscimento come miglior serie drammatica è andato alla già pluripremiata «Mad Men», serie che racconta le vicende di un gruppo di pubblicitari della New York degli anni '60. La seconda stagione di Mad Men è in onda su Cult (canale 131 di Sky), in prima visione assoluta in Italia ogni domenica alle 21.

È sempre Cult a proporre «In Treatment», la serie targata Hbo che annovera nel suo cast Gabriel Byrne, vincitore del Globo come miglior attore protagonista di una serie drammatica. Gli episodi della prima stagione saranno nuovamente in onda su Cult ogni domenica alle 18.30 a partire dall'8 febbraio.

Il Globo come migliore attrice drammatica è andato invece ad Anna Paquin per il ruolo della protagonista in «True Blood», l'attesa serie dai toni cupi e sensuali in arrivo su Fox (canale 110 di Sky) ad aprile.

NEL DUELLO HA PREVALSO LA PELLICOLA DEL REGISTA ISRAELIANO

## Delusione per «Gomorra», vince lo splendido «Valzer»

### Scontro tra due film che hanno trovato il modo di raccontare la crisi del Medio Oriente e la camorra

di CALLISTO COSULICH

La stagione dei premi cinematografici si è aperta con l'assegnazione dei Golden Globe, che per i film stranieri (cioè parlati in una lingua diversa dall'inglese) è andata all'israeliano «Valzer con Bashir» mentre il nostro «Gomorra» s'è dovuto accontentare della presenza tra i cinque finalisti. Ma questo è stato solo il primo round tra i due film più apprezzati del 2008. il secondo, lo avremo a febbraio con gli Oscar.

Ma ha un senso che libri, quadri, sculture, componimenti musicali, lavori teatrali, film e spettacoli televisivi vengano trattati alla stregua degli sport, individuali e/o collettivi? Per quanto riguarda il cinema, il Sessantotto contestò i premi cinematografici, che a Venezia, a esempio, scomparvero per una decina di anni. Poi furono gli stessi registi ex-sessantottini a esigere il loro ripristino, perché anziché migliorare il livello del pubblico, aveva semplicemente ridotto la sua attenzione verso la Settima Arte. Di conseguenza, gli autori si resero conto che non era il caso di continuare a farsi del male.

Rimane il fatto che «Gomorra» e «Valzer con Bashir» sono incofrontabili, e non solo perché uno è un film di animazione e l'altro s'avvale soltanto della macchina da presa. Sono inconfrontabili. «Gomorra» inaugura una nuova strada per raccontare la realtà di Napoli e dintorni; «Valzer con Bashir» radicalizza, porta a conseguenze estreme la trasformazione in spettacolo (adulto) del film di animazione, già avvertibile in quelli del giapponese Miyazaki, in «Persepolis» della vignettista iraniana Marjane Satrapi, recentemente nel fantascientifico «Wall-e», che guardacaso ha preso il Golden Globe riservato alla sua categoria.

A proposito degli altri premi, va segnalato quello «alla memoria» assegnato all'attore ventottenne Heath Ledger, trovato morto il 28 gennaio 2008 a causa di un'overdose. Bravo e amato dal pubblico, non ci sono dubbi. Con lui vedremo ancora nei prossimo mesi «The Imaginarium of Dr. Parnassus» del talentuoso Terry Gilliam. Sarà curioso vedere se la sua presenza post mortem porterà fortuna al film. Le statistiche ci dicono il contrario. Un altro aspetto della spietatezza che governa le decisioni del pubblico.

Vale la pena, comunque di spendere qualche parola su «Valzer con Bashir» che esce in questi giorni sugli schermi italiani, chiudendo un'annata molto felice per il cinema israeliano. A dimostrazione che quando un Paese va in crisi – e Israele lo è, – il suo cinema di solito migliora. Nei mesi precedenti abbiamo già visto film felicissimi, quali «La banda», «Medusa», «Qualcuno con cui correre». Attraverso la sobria animazione dei disegni, Ari Folman, l'autore, descrive un'esperienza vissuta personalmente, che egli aveva rimosso: il massacro che nel 1982 i falangisti cristiani avevano compiuto nei campi profughi di Sabra e Chatila, trucitando centinaia d'inermi palestinesi, senza risparmiare donne, vecchi e bambini per vendicare la morte del loro capo Gemayel Bashir, che allora ricopriva la carica di presidente del Libano. Folman faceva parte dell'esercito israeliano di Ariel Sharon, che allora occupava il Libano. L'ordine per i soldati israeliani che circondavano il campo, era di permettere i cristiani maroniti di portare a termine il massacro, senza intervenire. A vent'anni di distanza Folman aveva incontrato un suo compagno d'armi in preda a un incubo che lo tormentava ogni notte e che lui attribuiva all'esperienza vissuta in quell'occasione. Poco alla volta i ricordi riemergono anche nella memoria di Folman, episodi che aveva rimossi e che trasformano il film in un incubo di 90 minuti, quale mai si arebbe realizzato con i normali mezzi del cinema. L'autore chiama il suo film un documentario animato. Ma la definizione gli va stretta, poichè il documento non riuscirebbe a sposarsi con le visioni della memoria.

Il regista Ari Folman premiato per «Valzer con Bashir»

## RASSEGNA DAL 15 al 22 GENNAIO

Nelle foto, da sinistra: una scena del film in concorso «Las Meninas», dell'ucraino Ihor Podolcak; un ritratto di Walerian Borowczyk, cui è dedicato un omaggio; una scena del film in concorso al ventesimo Trieste Festival «Karamazovi», di Petr Zelenka

PRESENTATO IL PROGRAMMA

# James Joyce apre le porte del Trieste Film Festival che parte da Madonna regista

## Da domani una mostra al Costanzi e una retrospettiva all'Ariston per ricordare lo scrittore di Dublino

**TRIESTE** Il Trieste Film Festival sta per festeggiare i suoi vent'anni con un'edizione mai così densa di appuntamenti: dal 15 al 22 gennaio la kermesse aprirà la consueta finestra sul miglior cinema dell'Europa centro-orientale, come ha ricordato la direttrice artistica Annamaria Percavassi durante la conferenza stampa di presentazione. Conferenza alla quale hanno preso parte il presidente della Commissione cultura della Regione Piero Camber, la presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat, l'assessore comunale alla Cultura di Trieste Massimo Greco e il presidente della Camera di commercio di Trieste Antonio Paoletti. Tutti, per altro, hanno sottolineato l'importanza del festival e la possibilità di creare un evento unico che affianchi le varie manifestazioni cinematografiche triestine. Il festival si svolgerà in tre sale, il Cinema Excelsior, la Sala Azzurra e il Cinema Ariston, più una giornata speciale al Teatro Miela. Ma proprio l'Excelsior, ha detto Annamaria Percavassi, dovrà chiudere i battenti dopo il festival sfrattato da Generali, proprietario del palazzo: «È una grave perdita per la città, cercheremo di attivare sulla chiusura anche l'attenzione dei nostri ospiti internazionali». Come i quattro storici amici del festival che verranno a Trieste per offrire a studenti e pubblico delle speciali «masterclass»: la grande regista ungherese Márta Mészáros, il regista e attore polacco Jerzy Stuhr, volto di tanti film di Kieslowski e Wajda, il regista polacco Andrzej Zulawski, il regista e critico bosniaco Dinko Tucakovic. Torna al Trieste Film Festival anche il musicista Massimo Zamboni che, oltre ad aver composto la sigla d'apertura, proporrà «Sonata a Kreuzberg», uno spettacolo esclusivo di letture, narrazione e canto che rievoca la Berlino ancora divisa del 1981. La serata, prevista per domenica alle 21.30 al Teatro Miela, sarà il culmine di una giornata tutta dedicata alla riflessione sui vent'anni dalla caduta del Muro con la proiezione di tre documentari di Helke Sander e Gerd Conradt.

Il festival apre ufficialmente giovedì 15 gennaio, alle 20 al Cinema Excelsior, con una chicca internazionale: il debutto alla regia della popstar Madonna, «Flith and Winsdom», film bizzarro e visionario che segue le vicende di tre ragazzi nella Londra degli anni Ottanta, interpretato dal leader ucraino della band Gogol Bordello Eugene Hütz. Ma già domani prende avvio il progetto «1909-2009. Da Trieste a Dublino: James Joyce e il Cinema Volta», realizzato in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste: alle 17.30 verrà inaugurata una mostra a Palazzo Costanzi, mentre alle 20.30 al Cinema Ariston si rivivranno le storiche proiezioni del cinema voluto da Joyce, forse il primo di Dublino. Giovedì 15 gennaio si terrà invece un convegno internazionale di studi sul rapporto fra lo scrittore e il cinema, nella Sala Tessitori del Palazzo della Regione.

Fra gli autori dei dodici lungometraggi in concorso troviamo tanti interessanti ritorni, come quello di Jerzy Skolimowski, che a quindici anni dall'ultimo film firma «Cztery noce z Anną» (sabato 17 alle 22.15 in Sala Excelsior) e Andrea Dresen, regista del film-caso della scorsa stagione in Germania: «Wolke 9 (Al settimo cielo)» (martedì 20 alle 22 sempre al Cinema Excelsior), la storia d'amore ed erotismo fra due settantenni, già passato con scalpore a Cannes. I documentari saranno invece quindici più, fuori concorso, «Rata nece biti! (La guerra non ci sarà)», ultimo film di Daniele Gaglianone, viaggio in Bosnia-Erzegovina sulle tracce della guerra.

Prosegue l'omaggio al cinema di Walerian Borowczyk, il celebre artista dell'animazione cresciuto nella prestigiosa «scuola polacca»: diciassette i titoli in programma, di cui alcuni girati «dal vero», più la presentazione del volume monografico «Associazioni imprevedibili. Il cinema di Walerian Borowczyk» a cura di Alberto Pezzotta (ed. Lindau).

Il Trieste Film Festival continua poi ad esplorare cinematografie «al margine», non solo in senso geografico, ma anche rispetto all'orizzonte del mercato e dei festival internazionali. Lo sguardo sarà puntato sul cinema greco, con otto lungometraggi e altrettanti corti che rappresentano le migliori produzioni elleniche degli ultimi dieci anni. «È un cinema nuovo rispetto a quello di Theo Angelopoulos e ai temi classici della nostalgia e del tempo che fugge», ha specificato la curatrice Nicoletta Romeo. «Si tratta di storie più contemporanee, che raccontano la Grecia dall'inizio degli anni Novanta, quando un'ondata d'immigrazione dai paesi dell'ex Unione Sovietica provocò parecchi sconvolgimenti nel suo tessuto socio-culturale».

«Zone di cinema», la sezione dedicata a film e documentari legati al territorio locale, quest'anno diventa un concorso: sarà il pubblico ad assegnare il premio in denaro messo a disposizione dalla Provincia di Trieste. Tra i titoli troviamo «Medusa. Storie di uomini dal fondo» di Fredo Valla (domenica 18 al Cinema Ariston), che rievoca l'affondamento del sommergibile italiano al largo di Pola e prende spunto dal libro dello scrittore triestino Pietro Spirito «Un corpo sul fondo» (ed. Guanda), «Caffè Trieste» di Andrea Magnani e Raffaele Rago che raccontano come l'emigrato triestino Gianni Giotta sia diventato, col suo bar a San Francisco, un punto di riferimento della beat generation, e «Il perdente gentiluomo: vita e arte di Antonio Centa» di Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, sulla figura dell'attore friulano (entrambi i titoli lunedì 19, sempre al Cinema Ariston).

Nasce quest'anno «Eastweek», un progetto curato da Elena Giuffrida per la creazione di una rete di accademie di cinema dell'area CEI. Gli studenti di cinque accademie, tra cui quelle di Belgrado, Lubiana, Sarajevo e Tirana, potranno approfondire le loro conoscenze nelle «masterclass» tenute dai grandi maestri del cinema. I quattro appuntamenti, tutti alle ore 15 al Cinema Ariston e aperti anche al pubblico, sono venerdì 16 gennaio con Jerzy Stuhr, sabato 17 con Andrej Zulawski, domenica 18 con Márta Mészáros e lunedì 19 con Dinko Tucakovic. Altra sezione inedita è «Muri del suono», rassegna di undici documentari che raccontano come la musica contemporanea, in particolare il rock, il metal e la techno, abbia influito sui cambiamenti socio-politici del mondo, facendosi grido di rottura degli schemi. In collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste proseguirà il progetto «Lo schermo triestino», quest'anno dedicato al regista Giacomo Gentilomo, con una rassegna di otto titoli e la presentazione del volume «Giacomo Gentilomo, cineasta popolare», a cura di Luciano De Giusti (ed. Kaplan).

Elisa Grando

LUTTO NEL MONDO DEL CINEMA

## Morto il produttore Claude Berri ha firmato «Asterix» e «Cous Cous»

**PARIGI** È morto ieri a Parigi, in seguito a un ictus che lo aveva colpito la notte fra sabato e domenica, il produttore e regista Claude Berri, 74 anni. Berri, che qualche tempo fa aveva avuto problemi cerebrali analoghi, è morto all'ospedale della Salpetriere. Già ieri le sue condizioni erano state definite «molto serie» dai medici. Produttore, fra l'altro, di «Tess» di Roman Polanski, di «Asterix» *(nella foto)*, e de «La regina Margot», ha prodotto pellicole di Rohmer, Costa-Gavras, Pialat e molti altri.

Come regista si impose nel 1967 con il cortometraggio «Le Poulet», premiato a Venezia e con un Oscar. Fra i principali successi da regista, «Uranus» e «Germinal». Nel febbraio scorso il trionfo del film «Cous Cous» ai Cesar del cinema francese, poi nello stesso anno, il successo eccezionale di un'altra produzione da lui inventata, «Bienvenue Chez Les Chtis», ovvero «Giù al Nord» nella traduzione italiana.

Nato il 1 luglio del 1934 a Parigi con nome di Claude Langmann, figlio di un pellicciaio ebreo, l'adolescente Claude Berri calcò le assi del teatro contro il parere del padre. Nel 1962 firmò il suo primo cortometraggio in piena Nouvelle Vague: il suo «Le Poulet» fu selezionato alla Mostra di Venezia e poi arriva fino all'Oscar che vinse a sorpresa.

## IN BREVE

SU PROPOSTA DI RONDI

### Detassis nuovo direttore del Festival di Roma

**ROMA** Piera Detassis è il direttore artistico del Festival Internazionale del Film di Roma mentre il produttore Roberto Cicutto è direttore del Mercato Internazionale del Film: li ha nominati il consiglio di amministrazione della Fondazione Cinema per Roma su proposta di Gian Luigi Rondi. Nella stessa occasione ha approvato il regolamento 2009 del Festival che, come suo principale scopo istituzionale, ha quello di richiamare l'attenzione sulle espressioni migliori del cinema mondiale, facendone ascoltare, nella selezione ufficiale, in concorso e fuori concorso, le voci di più largo richiamo; nella sezione «L'altro cinema», le ricerche nuove, le occasioni suscitatrici di eventi indirizzati a una più ampia conoscenza di personalità e momenti significativi della storia del film, ieri come oggi; nella sezione «Alice nella città», le voci migliori del cinema per ragazzi.

SET IN CALABRIA

### Si gira «L'ultimo re» con Moni Ovadia

**ROMA** Sono iniziate in Calabria le riprese del nuovo film di Aurelio Grimaldi, «L'ultimo re», prodotto da Ars Millennia Cinema, con Moni Ovadia, Isabel Russinova, Edoardo Siravo e Maria Monti. Si tratta di un film in costume, riduzione cinematografica contemporanea di «Le Troiane» di Seneca. La tragedia racconta la brutalità della guerra, la maternità, l'amore perduto, la morte, in un intersecarsi di emozioni. Andromaca, sposa di Ettore, eroe di Troia, ama il suo uomo oltre la morte. Andromaca, madre, perde il figlio Astianatte, immolato all'odio degli uomini. La storia mette in luce i contrasti di razza, religione, cultura e civiltà.

ALLA BIBLIOTECA STATALE

### Ecco le note disegnate di Chersicla viaggiatore

**TRIESTE** Primo appuntamento del nuovo anno al Circolo della Cultura e delle Arti, con la presenza di Bruno Chersicla, in una veste inconsueta, ma non meno stimolante. Con il titolo di «Note disegnate. Chersicla viaggiatore», in dialogo ed a cura di Elvio Guagnini, il noto artista triestino presenterà oggi alle 17 alla Biblioteca Statale (Largo Papa Giovanni XXIII 6 - secondo piano) un'ampia scelta dei suoi taccuini di viaggio, con un ricco corredo di immagini. Alla Biblioteca intanto resta ancora aperta al pubblico fino al 15 gennaio la mostra documentaria dedicata a Giorgio Voghera.

SECONDO UNA RICERCA

### Adesso l'America si è messa a leggere un po' più libri

**NEW YORK** Gli americani leggono più fiction. Dopo anni di polemiche e lamentele legate al declino della lettura negli Stati Uniti, una ricerca condotta dal National Endowment for the Arts, ha mostrato che nel 2008 c'è stata un'inversione di rotta rispetto agli ultimi venticinque anni.

Il rapporto si basa su dati raccolti dal Census Bureau, l'organo di censimento ufficiale degli Stati Uniti. Secondo questo rapporto, per la prima volta dal 1982, è aumentata la percentuale di americani, dai 18 anni in su, che afferma di aver letto almeno un libro di letteratura negli ultimi dodici mesi.

**TEATRO.** DA DOMANI FINO A DOMENICA A TRIESTE

# «Rain», quelle invisibili geometrie del Cirque Éloize

## È il linguaggio di Daniele Finzi Pasca, che ha scritto e dirige lo spettacolo in programma al Rossetti

**TRIESTE** Invisibili geometrie del cuore e dello spazio, evoluzioni che sfidano la legge di gravità, e sono fatte di forza e leggerezza, precisione e sincronismo, sorpresa e rischio. Sono il linguaggio di Daniele Finzi Pasca, che andrà in scena al Rossetti domani alle 20.30, con gli artisti del suo Cirque Eloize in «Rain», da lui scritto e diretto (a Trieste fino a domenica 18 gennaio).

Regista, autore, coreografo e clown, ha fondato a Lugano il Teatro Sunil e a Montreal il Cirque Eloize. Nel 2006 ha creato la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi di Torino. «Sono molto contento di portare "Rain" a Trieste, - dice - perché è una città straordinaria, molto particolare. La mia famiglia è originaria di Ferrara, ma quattro o cinque generazioni fa è transitata anche per Trieste. Papà, il nonno e il bisnonno erano fotografi, e le mie sono immagini che io metto in movimento, dando voce all'inconscio, facendo sì che esso si esprima, che si racconti, che esploda. "Rain" termina con delle immagini cariche di una certa nostalgia, di quella melanconia che vagheggia quando si affonda nei ricordi d'infanzia. E per riuscire a ricreare la nostalgia, l'espediente che uso io è cercare di sviare un poco il pensiero, l'anima, di far ridere, di sorprendere con un gesto acrobatico. Come un chiropratico che, dopo aver rilassato i muscoli, ti dà quella mossa che riallinea le cose».

Chi è il clown? «Sono vicino a un modo shakespeariano d'interpretare l'attore clown. Il clown fa pensare alla risata, alla comicità, invece con la mia clowneria cerco di far piangere, di commuovere. Ogni notte danzi con il pubblico, cerchi di cullarlo o di scuoterlo. La mia paura è di non essere abbastanza leggero. Quando si prende in braccio un bambino per farlo addormentare e lui piange, si ha dentro quella strana paura di non muoversi nel modo giusto, di non capire veramente cosa stia succedendo. Non è panico, è una straordinaria, sana paura che ti permette di mantenere un'attenzione costante a quello che stai combinando. È una buona compagna...».

Le sue prossime creazioni? «Quest'estate all'English National Opera, a Londra, farò la regia di "L'Amour de loin" di Kaija Saariaho su libretto di Amin Maalouf...».

**Maria Cristina Vilardo**

Un momento dello spettacolo «Rain»

**SCRITTORE.** FONDO DOCUMENTARIO DI INTERESSE STORICO

# Le carte di Sergio Miniussi all'Archivio di Trieste

## In via Lamarmora duemila documenti tra manoscritti, foto, lettere del poeta monfalconese

**TRIESTE** Sono circa 1850 documenti che comprendono inediti, manoscritti provenienti dall'abitazione romana dell'autore, disegni, fotografie, lettere, tra cui un'importante corrispondenza con Umberto Saba e con i maggiori intellettuali italiani e francesi del tempo. È il Fondo documentario dello scrittore, poeta, traduttore e drammaturgo Sergio Miniussi, consegnato in questi giorni all'Archivio di Stato di Trieste di via Lamarmora dal Comitato Trieste Contemporanea, d'accordo con la vedova dello scrittore Elisabetta Messina Miniussi, a seguito della dichiarazione di interesse storico del fondo da parte del ministero per i Beni e le Attività Culturali, avvenuta nel giugno 2008.

Trieste Contemporanea, dopo la scomparsa dell'intellettuale originario di Monfalcone ha custodito il Fondo Miniussi, lo ha inventariato e ha già offerto in questi anni più di un'occasione di studio dei suoi materiali inediti agli specialisti dalle quali sono derivati lavori di ricerca e tesi di laurea. Ora la donazione metterà a disposizione di ogni studioso le carte che testimoniano l'intensa vita letteraria del Miniussi.

Lo scrittore Sergio Miniussi: le sue carte passano all'Archivio di Stato

Il Soprintendente archivistico per il Friuli Venezia Giulia, Pierpaolo Dorsi, ha definito il Fondo come "la preziosa testimonianza della multiforme attività di un intellettuale che fu poeta, scrittore, traduttore, drammaturgo, scenografo oltreché giornalista e regista Rai, partecipe attento e mediatore della cultura francese del suo tempo, a stretto contatto con altri intellettuali, italiani e non, di respiro europeo». La donazione viene recepita con grande soddisfazione dall'Archivio di Trieste che già conserva importanti fondi di interesse letterario come l'archivio Scipio Slataper.

Il Comitato Trieste Contemporanea nel corso degli ultimi anni ha promosso con convinzione la conoscenza dell'opera dello scrittore e ha realizzato importanti iniziative: una serie di attività espositive ed editoriali che nel 2002 si sono concretizzate tra l'altro nella ripubblicazione della prima raccolta di poesia di Sergio Miniussi «La gioia è dura» (già edita nel 1958 da Anita Pittoni nella collana Lo Zibaldone di Trieste) e che nel 2007 hanno visto discutere e aggiornare la lettura storico-critica dell'opera di Miniussi Marina Beer (Università di Roma La Sapienza), Elvio Guagnini (Università di Trieste), Pietro Marchesani (Università di Genova) e Elisabetta Messina Miniussi nel convegno monfalconese intitolato «Ch'abbia una voce questa timidezza».

# Sguardo su Losey a Pordenone

**PORDENONE** Il 23 e il 24 gennaio Pordenone ospiterà storici e critici di rilievo internazionale per un nuovo importante appuntamento cinematografico: il convegno internazionale di studi «Joseph Losey: senza re, senza patria». Alla Camera di Commercio relatori italiani e stranieri si incontreranno per ripensare la figura del regista Joseph Losey e la sua modernità a cent'anni dalla nascita. Tra i nomi degli studiosi e giornalisti spiccano Pierre Rissient e Michel Ciment - due figure autorevoli della critica europea e testimoni d'eccellenza dell'arte cinematografica - affiancati, tra gli altri, da Goffredo Fofi, Masolino D'Amico, Lorenzo Cuccu, James Leahy e Colin Gardner.

Joseph Losey

Il convegno, curato da Luciano De Giusti e Giorgio Tinazzi, suggella l'11.a edizione de «Lo Sguardo dei Maestri», storica retrospettiva organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, da Cinemazero di Pordenone e dalla Cineteca del Friuli di Gemona.

Novità nella formula di quest'edizione è la tavola rotonda conclusiva, presieduta da Leonardo Quaresima, che si svolgerà nella mattinata di sabato 24 gennaio.

La serata di venerdì 23 gennaio vedrà inoltre una proiezione speciale: lo straordinario documentario, inedito in Italia, «Joseph Losey: The man with four names» (1998, 83') del regista giapponese Nakata Hideo, specializzato in horror e fine cinéphile (suo il leggendario The Ring). Il convegno conclude la retrospettiva iniziata lo scorso autunno. L'importante meeting internazionale, al quale parteciperanno i maggiori studiosi dell'opera di Joseph Losey, cercherà di ripensarne il valore e la collocazione nella storia del cinema.

S'INAUGURA OGGI IL NUOVO RIDOTTO

# Omaggio a Tomizza dello Sloveno

**TRIESTE** Dedicato a Fulvio Tomizza. L'idea del Teatro Stabile Sloveno di dedicare allo scrittore di Materada, a dieci anni dalla morte, uno degli spettacoli di produzione, ha preso definitivamente corpo.

E coinciderà con l'avvio del Ridotto, la sala situata al quarto piano del Kulturni Dom di via Petronio, appena ristrutturata e ripristinata, che così diventa un nuovo spazio per novantanove spettatori, «patrimonio - ci tiene a sottolineare il direttore artistico del Teatro Stabile Sloveno, Marko Sosic - dell'intera città di Trieste».

Oggi con inizio alle 19, la «mala dvorana», il ridotto, avrà allora il suo battesimo in una serata inaugurale, coordinata da Janko Petrovec, a cui interverranno vari attori italiani e sloveni (Stefka Drolc, Maurizio Zacchigna, Nikla Panizon...) e la cantante Irena Yebuah-Tiran.

Ma l'attività vera e propria della nuova sala teatrale prenderà invece il via venerdì (ore 20.30) con lo spettacolo «Zaljubljeni v smrt» (Innamorati della morte), testo scritto dalla drammaturga Tamara Matevc e imperniato sullo stesso e controverso caso che ispirò a Fulvio Tomizza il romanzo «Gli sposi di via Rossetti» (edito da Mondadori).

L'assassinio di Danica Tomazic e Stanko Vuk nella Trieste del 1944, stretta dalla morsa dell'occupazione nazista e soffocata dai risentimenti nazionali, italiani e sloveni, e dai movimenti degli agenti segreti, titini e filotedeschi, torna a rilanciare il tema di una convivenza e un'assimilazione che «per Trieste rappresenta ancora oggi un problema - ha detto l'autrice Tamara Matevc - mentre vista con occhi estranei, come sono i miei, dovrebbe consistere in un processo naturale».

Lo spettacolo è stato diretto dal regista di Maribor, Samo Strelec, e impegna nei diversi ruoli Miranda Caharija, Romeo Grebenscek, Nikla Panizon, Primoz Forte, Lara Komar.

Debutto dello spettacolo venerdì 13 (solo turno A). Per le successive serate, visto il numero ridotto di posti disponibili, è raccomandata la prenotazione.

**Roberto Canziani**

# Mercoledì al Conservatorio domani con Baldini e Turrin

**TRIESTE** Riparte domani alle 20.30 al Conservatorio Tartini (via Ghega 12), il cartellone musicale dei «Mercoledì del Conservatorio». I riflettori saranno puntati sul recital per violino e pianoforte proposto da due musicisti pluripremiati in diverse competizioni internazionali, il violinista Emmanuele Baldini e il pianista Roberto Turrin, impegnati per l'occasione su musiche di Nino Rota, Marcello Respighi, Ennio Morricone e Paolo Pessina. Ingresso libero.

Emmanuele Baldini

Baldini, triestino, si è perfezionato a Ginevra nella prestigiosa classe Virtuosité condotta da Corrado Romano, a Berlino e a Salisburgo con Ruggiero Ricci, per la musica da camera con Franco Rossi e con il Trio di Trieste. È vincitore di moltissimi premi in competizioni nazionali e internazionali.

Turrin, diplomato e attualmente docente al Conservatorio Tartini di Trieste, è stato vincitore al Premio Yamaha Città di Stresa e al Premio Rachmaninov Città di Morcone e svolge attività concertistica in Italia e all'estero.

# ■ TEATRI

## TRIESTE

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009.** «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 19.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 19.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 19.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 19.30 (turno E).

**TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.** Ore 16.30 ROMANTIC COMEDY di B. Slade. Con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio. Regia Alessandro Benvenuti. 2 ore. Parcheggio gratuito in fiera (ingresso P.le De Gasperi). 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ TEATRO MIELA**

Oggi, ore 21.00 l'Associazione Culturale Italo-Somala SAGAL presenta lo spettacolo teatrale «Chi è l'ultima?» della Compagnia ALMATEATRO. Ingresso libero.

**■ SALA DE BANFIELD - TRIPCOVICH**

Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Sabato 17 gennaio, ore 20.30. Direttore Bruno Giuranna, viola Daniel Palmizio. Programma: G.F. Ghedini, F.J. Haydn, B. Britten, D. Šostakovič. Informazioni e prevendita (biglietti e abbonamenti a 4 concerti): biglietteria del Teatro G. Verdi, numero verde 800090373, boxoffice@teatroverdi-trieste.com, www.sinfonicafvg.it.

## MONFALCONE

**■ TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Giovedì 15, venerdì 16 gennaio, «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio.

Mercoledì 27 gennaio, QUARTETTO KUSS, CLARON MCFADDEN soprano, in programma musiche di Gesualdo da Venosa, Birtwistle, Wilbye, Mendelsshon-Bartholdy, Reimann.

Mercoledì 28, giovedì 29 gennaio, TONI SERVILLO in TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA di Carlo Goldoni.

PICCOLI PALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 18 gennaio, ore 16.00, DA UN GOCCIA NEL MARE, per bambini dai 4 anni. Ingresso unico 5 €. Biglietti presso la biglietteria del Teatro o su www.greenticket.it.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

## GORIZIA

**■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

15 gennaio ore 20.45 Katia Ricciarelli in Gloriosa di Peter Quilter. Prevendita: biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi) tel. 0481-33090.

## UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - info@teatroudine.it
Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

Dal 14 al 17 gennaio, ore 20.45 SiciliaTeatro OTELLO di William Shakespeare, traduzione di Masolino d'Amico; con Sebastiano Lo Monaco; regia di Roberto Guicciardini.

# ■ CINEMA

## TRIESTE

**■ AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SETTE ANIME 16.00, 18.00, 20.05, 22.15
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

**■ ARISTON**

CHANGELING 16.00, 18.30, 21.00
di Clint Eastwood, con Angelina Jolie e John Malkovich. Ultimo giorno.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

SETTE ANIME 15.50, 16.45, 19.05, 20.00, 21.30, 22.20
di Gabriele Muccino, con Will Smith. Oggi 5,50 €.

YES MAN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Jim Carrey. Oggi 5,50 €.

THE STRANGERS 18.15, 20.05, 22.00
con Liv Tyler. Oggi 5,50 €.

LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 16.20
Oggi 5,50 €.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 18.05, 22.00
Oggi 5,50 €.

MADAGASCAR 2 16.15, 18.10, 20.05
Oggi 5,50 €.

NATALE A RIO 15.50, 18.05, 22.10
con Christian De Sica e Michelle Hunziker. Oggi 5,50 €.

IL COSMO SUL COMÒ 16.05, 20.00
con Aldo, Giovanni e Giacomo. Oggi 5,50 €.

COME UN URAGANO 20.15, 22.00
con Richard Gere e Diane Lane. Oggi 5,50 €.

Dal 16 gennaio «AUSTRALIA» con Nicole Kidman e Hugh Jackman. Vinci l'Australia con il concorso riservato ai clienti di Cinecity che avranno acquistato un biglietto per il film Australia.

Dal 16 gennaio VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe), e BEVERLY HILLS CHIHUAUA.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300

LA RABBIA DI PASOLINI 16.30, 18.00, 19.30, 21.00
Ipotesi di ricostruzione della versione originale del film di Pier Paolo Pasolini. Realizzazione di Giuseppe Bertolucci da un'idea di Tatti Sanguineti. Ingresso 1 €.

VALZER CON BASHIR 16.15, 18.00, 19.45, 21.15
In concorso al 61.o Festival di Cannes (2008). Candidato al Golden Globe 2009 come miglior film straniero. Intero € 5, ridotto € 4.

Da giovedì 15 gennaio: TRIESTE FILM FESTIVAL

**■ FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MAMMA MIA! 17.00
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3.o mese.

COME DIO COMANDA 18.45, 22.15
di Gabriele Salvatores, dal romanzo di N. Ammaniti.

SI PUÒ FARE 20.20
con Claudio Bisio, Ariella Reggio. 2.o mese.

**■ GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

YES MAN 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Divertentissimo con Jim Carrey.

UN MATRIMONIO ALL'INGLESE 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Jessica Biel, Colin Firth (Mamma mia!), una deliziosa commedia di Noel Coward.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 18.15, 20.10, 22.00
Toccante, intenso, commovente, imperdibile!

LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

**■ NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MADAGASCAR 2 16.45, 18.35, 20.25, 22.15

SETTE ANIME 17.00, 19.00, 21.00
di Gabriele Muccino, con Will Smith.

NATALE A RIO 16.30, 20.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.

TWILIGHT 18.15, 22.15
Dal best seller di Stephenie Meyer, il film più visto.

COME UN URAGANO 16.30, 20.15
con Richard Gere e Diane Lane.

IL COSMO SUL COMÒ 18.20, 22.15
con Aldo, Giovanni e Giacomo.

**■ SUPER**

ROMANZA ANALE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

## MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SETTE ANIME 17.40, 20.00, 22.10

NATALE A RIO 17.45, 20.10, 22.15

YES MAN 18.00, 20.00, 22.00

IL COSMO SUL COMÒ 22.10

COME UN URAGANO 17.50, 20.00

MADAGASCAR 2 17.30

LA DUCHESSA 20.00, 22.00

## GORIZIA

**■ KINEMAX**

Informazioni 0481-530263

SETTE ANIME 17.40, 20.00, 22.10

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 17.45, 20.00, 22.00

Rassegna Cinema Americano in lingua originale
RACHEL GETTING MARRIED 17.00, 19.30, 22.00

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

# Cinque milioni per De André e la celebrazione funziona

La buona novella, per abusare subito di un titolo di De André, è che il grande e sicuramente ben organizzato tributo «Fabrizio 2009», puntata speciale di «Che tempo che fa» andata in onda domenica sera in diretta su RaiTre, ha raccolto un pubblico vastissimo: più di 5 milioni di persone hanno seguito tre ore e mezzo di omaggio televisivo per ricordare i dieci anni dalla scomparsa di Fabrizio De André. Tra di loro c'erano i soliti fedeli del programma di Fazio ma anche tanti appassionati del cantautore che forse, normalmente, di quella televisione tanto per bene e ossequiosa (e con tante belle interruzioni pubblicitarie che neanche il prestigioso eventone ha fatto sospendere dalla televisione pubblica) fanno a meno.

Fa piacere sapere che il pubblico ha scelto un prodotto per l'infinito amore per un grande artista, ma fa ancora più piacere constatare che la scorsa settimana gli ascolti sono stati altissimi anche per «La Storia siamo noi» con la replica del programma «Fabrizio De André. In direzione ostinata e contraria», davvero intenso ma trasmesso in orari difficili. Mentre guardavo «Fabrizio 2009» mi interrogavo - cinicamente? - su cosa ci aspetta per il futuro. Quanti omaggi con ospitate, amici, mogli, collegamenti intercontinentali per i cantautori più importanti si realizzeranno? Quelli più lontani nel tempo hanno dovuto subire anche fiction mediocri (cfr. Rino Gaetano). Non occorre che muoiano, ovviamente, la celebrazione è ormai un facile e comodo must della nostra televisione. Il recente, brutto omaggio di RaiUno a Ornella Vanoni ne è un chiaro esempio. E gli eventi normali? La regolare programmazione di concerti musicali in televisione? Il giorno in cui vedrò in seconda serata sulla Rai (alla «francese», quindi attorno alle 22.30, non all'italiana un' ora dopo...) il Premio Tenco sarò felice. «Fabrizio 2009» ha offerto momenti interessanti (la chiacchierata con Piano, le interpretazioni di Capossela, Pfm, Cristiano De André con Mauro Pagani) ma la vera emozione c'è stata grazie all'intervento della radio (ironico per un programma televisivo), alle 300 stazioni che in contemporanea hanno diffuso la voce di De André con «Amore che vieni amore che vai».

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 14.00
**MAIONCHI A SCALO 76**

Mara Maionchi e DJ Angelo sono i protagonisti del Face to Face con Paola Maugeri a Scalo 76 Cargo, il programma musicale di Raidue condotto da Chiara Tortorella e Federico Russo. In sommario anche una performance dei Fugees in Killing me softly.

RAITRE ORE 1.10
**I NOMADI IN ITALIA**

Per la serie «Un mondo a colori» va in onda «Nomadi», di Emiliano Pappacena e Paolo Zagari dedicato alla questione Rom, negli ultimi mesi al centro di un'importante mobilitazione politica e mediatica in seguito ai roghi di Ponticelli.

RAIDUE ORE 23.20
**VIAGGIO LUNGO IL PO**

Prende il via su Raidue il programma «Un paese chiamato Po», viaggio in sei puntate dalla sorgente al delta del fiume più lungo d'Italia per ripercorrerne la storia, attraverso personaggi famosi e persone normali che sono nate e vissute sulle sue sponde.

RAITRE ORE 21.10
**VELTRONI A BALLARO'**

Walter Veltroni è l'ospite della prima puntata del nuovo anno di Ballarò, di Giovanni Floris. Il segretario del Pd si confronterà tra gli altri con Beppe Pisanu, presidente della commissione antimafia, e Ferruccio De Bortoli, direttore del Sole24ore.

## I FILM DI OGGI

**SELLA D'ARGENTO**
di Lucio Fulci con Ettore Manni, Giuliano Gemma, Sven Valsecchi.
GENERE: WESTERN (Italia, 1978)
**RETE 4 16.15**
Gli uccidono il babbo quand'è bambino e diventa un pistolero sanguinario fino a quando incontra il nipotino dell'uomo odiato. Gli si affeziona, lo protegge, diventa buono. In premio sua sorella. Potabile "spaghetti-western" a scoppio ritardato.

**QUALCOSA DI CUI SPARLARE**
di Lasse Hallström con Julia Roberts, Robert Duvall, Gena Rowlands.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)
**RETE 4 21.10**
Una giovane donna del Sud mette a soqquadro la famiglia patriarcale e la cittadina in cui vive quando scopre che il marito la tradisce. È un film di donne e di cavalli: scritto da Callie Khouri – autrice di Thelma e Louise –, prodotto da tre donne.

**STRANA LA VITA**
di Giuseppe Bertolucci con Monica Guerritore, Diego Abatantuono.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1988)
**ITALIA 1 4.05**
Il protagonista è Dario, psicologo della Usl nella cui vita accade finalmente qualcosa di nuovo il giorno che ritrova dopo dieci anni il vecchio compagno di liceo Mario, il quale però muore dopo avergli parlato della moglie Anna (l'ex fidanzata di Dario) e della giovanissima amante Ester.

**IL PROFUMO DELLE CAMPANULE**
di Tim Fywell con Romola Garai, Rose Byrne, Bill Nighy, Henry Thomas.
GENERE: COMMEDIA (GB, 2003)
**RETE 4 02.10**
La giovane Cassandra vive in un decadente castello con la sua eccentrica famiglia: i fratelli, il padre - romanziere in crisi - e Topaz, la matrigna bohémien. L'unico spiraglio di luce viene dal padrone della tenuta, l'americano Simon Cotton.

**IL CASTELLO DI CARTE**
di John Guillermin con George Peppard, Inger Stevens, Orson Welles.
GENERE: DRAMMATICO (GB, 1968)
**LA 7 14.00**
Reno Davis, un ex pugile professionista, è diventato uno scrittore ed è in cerca di impiego. Accetta di diventare il tutore di Paul, un bambino di otto anni appartenente a una famiglia molto ricca, la cui madre teme che il piccolo venga rapito.

**CONCIATI PER LE FESTE**
di John Whitesell. Con Danny DeVito, Matthew Broderick, Kristin Davis.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2006)
**SKY 1 17.50**
Steve Finch e Buddy Hall sono vicini di casa più diversi tra di loro: tranquillo e sobrio il primo, folle, ipercinetico e disordinato il secondo. Buddy ha un piano per il Natale che si avvicina: addobbare la propria casa al punto da renderla visibile dallo spazio.

### RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.**
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.**
16.15 **La vita in diretta.** Con Lamberto Sposini.
16.55 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.**

21.10 VARIETA'

**> Dimmi la verità**
Torna il game show condotto da Caterina Balivo sulle affinità elettive.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.55 **Tg 1 - Notte**
01.25 **Che tempo fa**
01.30 **Appuntamento al cinema**
01.35 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.05 **Scrittori per un anno**
02.30 **La porta sul buio**
03.35 **Prove tecniche di trasmissione**

### RAIDUE

06.00 **Scanzonatissima**
06.05 **Tesori in fondo al mare**
06.30 **Tg 2 Medicina 33**
06.40 **Agenzia RiparaTorti.** Con Diego Grazioli.
06.45 **Speciale Quasi le Sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.45 **Tracy & Polpetta**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.55 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **Law & Order - I due volti della giustizia.**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **X Factor**
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

20.55 CALCIO

**> Inter-Genoa**
Ottavi di finale di Coppa Italia allo stadio San Siro.

23.05 **Tg 2**
23.20 **Un paese chiamato Po.**
00.20 **X Factor**
00.50 **Tg Parlamento**
01.00 **Weeds.**
01.55 **Almanacco.**
02.00 **Meteo 2**
02.05 **Estrazioni del Lotto**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Tg 2 Costume e società**
02.30 **Un siciliano in Sicilia.** .
03.00 **Medicina per voi.**
03.40 **Zibaldone...cose a caso.**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.00 **letteratura 2008**

### RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Cult Book**
09.15 **Verba volant**
09.20 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.00 **Cominciamo bene.**
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Shukran.** Con Luciana Anzalone.
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.** Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri e Francesca Beggio.
20.35 **Un posto al sole.**
21.05 **Tg 3**

21.10 ATTUALITA'

**> Ballarò**
Nuova puntata del programmma di Giovanni Floris.

23.20 **Parla con me.**
24.00 **Tg 3 Linea notte**
00.10 **Tg Regione**
01.00 **Appuntamento al cinema**
01.10 **Un mondo a colori**
01.40 **Prima della Prima**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI.** Girovagando... per il mondo!
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

### RETEQUATTRO

06.30 **Mediashopping**
07.05 **Quincy.**
08.05 **Hunter.**
08.55 **Nash Bridges.**
10.10 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.** Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.**
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Pomeriggio con Retequattro**
14.05 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Le comiche di Stanlio e Ollio.** Con Stan Laurel e Oliver Hardy.
15.55 **Sentieri**
16.15 **Sella d'argento.** Film (western '78). Di Lucio Fulci. Con Giuliano Gemma e Ettore Manni e Sven Valsecchi.
18.35 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 FILM

**> Qualcosa di cui...sparlare**
Una donna scopre che il marito la tradisce.

23.25 **I bellissimi di Rete 4**
23.30 **Era mio padre.** Film (drammatico '02). Di Sam Mendes. Con Tom Hanks e Tyler Hoechlin e Paul Newman e Jude Law e Anthony LaPaglia e Daniel Craig.
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Il profumo delle campanule.** Film.
04.00 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
04.05 **L.A. Dragnet.**
04.50 **Febbre d'amore**

### CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
09.55 **Grande Fratello**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 **CentoVetrine.**
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
18.00 **Tg5 minuti**
18.05 **Pomeriggio cinque**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.

21.10 FICTION

**> Ris 5**
Due nuovi episodi: «Il mistero del bosco» e «Libri pericolosi».

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.30 **Tg 5 Notte**
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
02.30 **Mediashopping**
02.45 **Amici**
03.30 **Mediashopping**
03.40 **Grande Fratello**
04.15 **Squadra emergenza.** Con Skipp Sudduth e Chris Bauer.
05.30 **Tg 5 Notte**

### ITALIA 1

07.20 **Le avventure di Piggley Winks**
07.50 **Alla ricerca della valle incantata**
08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.00 **La tata.**
09.30 **Ally McBeal.**
10.20 **Will & Grace.**
10.50 **E alla fine arriva mamma!**
11.20 **Friends..**
12.15 **Secondo voi.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante..**
15.50 **Smallville.**
16.40 **Drake & Josh.**
17.10 **Spiders riders**
17.30 **Idaten Jump**
17.50 **My Melody sogni di magia**
18.05 **Holly e Benji due fuoriclasse - Che campioni Holly e Benji!!!**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Studio Sport**
19.35 **Tutto in famiglia**
20.05 **Camera Café - Ristretto**
20.15 **Camera Café.**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 TELEFILM

**> Merlin**
Nuovi episodi del telefilm ispirato alla storia di re Artù.

23.00 **Journeyman.** Con Kevin McKidd, Jessica Anderson
00.50 **Studio Sport**
01.15 **Studio Aperto - La giornata**
01.30 **Talent 1 Player**
01.50 **Shopping By Night**
02.10 **Rescue Me.**
03.50 **Shopping By Night**
04.05 **Strana la vita.** Film (commedia '87).
05.40 **Studio Sport**
05.50 **Studio Aperto - La giornata**

### LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.**
09.15 **Omnibus Life.**
10.05 **Punto Tg**
10.10 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.20 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Matlock.**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Il castello di carte.** Film (thriller '69). Di John Guillermin. Con George Peppard e Orson Welles e Inger Stevens.
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Streghe.** Con Shannen Doherty e Holly Marie Combs e Alyssa Milano e Brian Krause e Dorian Gregory e T.W. King.
19.00 **Cold Squad.** Con Julie Stewart e Jay Brazeau e Mivhael Hogan e Joy Tanner.
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 TELEFILM

**> Relic Hunter**
Tre nuovi episodi con ricerche tra il Nepal e Chicago.

23.40 **Sex and the City.**
00.10 **Dirt.**
01.10 **Tg La7**
01.35 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
02.15 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor.
03.15 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey.
04.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.20 **CNN News**

### SKY 1

07.00 **Sky Cine News**
07.15 **Conciati per le feste.** Film
08.50 **Un Natale a sorpresa.** Film.
10.25 **Speciale: Australia**
10.40 **Bee Movie.** Film (animazione '07). Di Steve Hickner e Simon J. Smith
12.15 **A Mighty Heart - Un cuore grande.** Film (drammatico '07). Di Michael Winterbottom. Con Angelina Jolie e Dan Futterman.
14.05 **Sky Cine News**
14.20 **Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv (commedia '08). Di Mark Rosman. Con Nora Zehetner.
15.55 **Speciale: Australia**
16.10 **Winx Club - Il segreto del regno perduto.** Film (animazione '07). Di Iginio Straffi
17.50 **Conciati per le feste.** Film (commedia '06). Di John Whitesell.
19.30 **Captivity.** Film (thriller '07). Di Roland Joffé. Con Elisha Cuthbert e Daniel Gillies e Pruitt Taylor Vince.

21.10 FILM

**> Una moglie bellissima**
Una donna riceve la proposta di fare un calendario.

22.40 **Scusa ma ti chiamo amore.** Film
00.40 **Speciale: Blade Runner Mania**
01.00 **Princess - Alla ricerca del vero amore.** Film Tv
02.35 **Sky Cine News**
02.50 **Amore in sciopero.** Film Tv (commedia '06). Di Jim Fall. Con John Stamos e Eric Dane e Bonnie Sommerville.
04.25 **Moulin Rouge.** Film (musicale '01).
04.45 **Un Natale a sorpresa.** Film (commedia '07).

### SKY 3

07.10 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv
08.45 **Il tempo delle mele.** Film
10.40 **Stardust.** Film
12.50 **Speciale Romanzo Criminale - La serie**
13.10 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07).
14.55 **Mona Lisa Smile.** Film
17.00 **Come tu mi vuoi.** Film
18.55 **Sky Cine News**
19.10 **Il tempo delle mele 2.** Film (commedia '82).
21.00 **I Simpsons - Il Film.** Film (animazione '07).
22.35 **Seta.** Film
00.30 **Più forte del pregiudizio.** Film Tv (drammatico '06).
02.05 **Il bacio che aspettavo.** Film (commedia '07).
03.50 **I Simpsons - Il Film.** Film
05.25 **Innocenti omicidi.** Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis e Jonathan Jackson e Chelcie Ross e Cynthia Stevenson e Jake D.Smith

### SKY MAX

06.05 **48 ore.** Film
07.45 **Ancora 48 ore.** Film
09.20 **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Film (thriller '90).
11.10 **Sky Cine News**
11.25 **Shooter.** Film
13.35 **Infiltrato speciale 2.** Film (azione '07). Di Art Camacho.
15.10 **Transformers.** Film (fantascienza '07). Di Michael Bay.
17.35 **Living & Dying.** Film (azione '07). Di Jon Keeyes.
19.10 **Fearless.** Film (azione '06). Di Ronny Yu.
21.00 **Linea di sangue.** Film (thriller '97).
23.05 **Infiltrato speciale 2.** Film (azione '07).
00.45 **Le colline hanno gli occhi 2.** Film (horror '07).
02.15 **Speciale - Blade Runner Mania**
02.35 **Il medico... la studentessa.** Film (commedia '76).
04.10 **Amityville Horror.** Film

### SKY SPORT

11.30 **Serie A: Roma - Milan**
12.00 **Speciale Calciomercato**
13.00 **Guarda che Lupa**
13.30 **Euro Calcio Show**
14.00 **Numeri serie A**
14.30 **Mondo Gol**
15.30 **Guarda che Lupa**
16.00 **Fan Club Napoli**
16.30 **Fan Club Fiorentina**
17.00 **Fan Club Juventus**
17.30 **Fan Club Milan**
18.00 **Fan Club Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Euro Calcio Show Premier League**
19.30 **Playerlist Brocchi**
20.00 **Numeri serie A**
20.30 **Highligths Calcio internazionale**
20.45 **Calcio internazionale FA-CUP: Bristol City-Portsmouth**
22.45 **Anteprima Speciale calciomercato**
23.00 **Speciale Calciomercato**
24.00 **SpaccaNapoli**
00.30 **Playerlist Brocchi**
01.00 **Euro Calcio Show Premier League**

### MTV

07.00 **Wake Up!**
09.00 **Pure Morning**
11.30 **Lovetest**
12.30 **Chart Blast**
13.30 **Brooke Knows Best**
14.00 **Room Raiders**
14.30 **Next**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **My Video**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Made**
19.00 **Flash**
19.05 **Chart Blast**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Nabari**
21.30 **Full Metal Panic**
22.00 **Death Note**
22.30 **Flash**
22.35 **Very Victoria.**
24.00 **Lazarus: The Soundtrack**
00.30 **Brand: New**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

### ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.00 **The Club**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
13.00 **All News**
13.05 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves Indie.** Con Giulia Salvi.
16.00 **All News**
16.05 **Street Voice**
16.35 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **TransEurope**
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Extra.** Con Chiara Tortorella.
00.30 **The Club**
01.30 **All Night**

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

06.45 **K 2**
08.05 **Documentari sulla natura**
09.25 **Formato famiglia**
10.30 **Videomotori**
10.45 **Don Matteo 5.** Con Terence Hill e Nino Frassica e Flavio Insinna e Milena Miconi e Nathalie Guetta e Francesco Scali e Caterina Sylos Labini e Pietro Pulcini e Steven Manetto.
11.15 **Lassie**
12.00 **Angelus Recitato dal Santo Padre**
12.25 **La grande musica classica**
13.10 **Concerto del coro polifonico di Ruda**
13.50 **... Nel baule dei tempi**
14.15 **Pinocchio**
17.00 **K 2**
19.00 **La storia di Mosè**
19.50 **Trieste love jazz**
20.55 **Di roccia e di cielo**
22.55 **La grande musica classica**
23.30 **Basket**

### ■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Spezzoni d'archivio**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG sport**
19.30 **Tuttoggi scuola**
19.45 **Slovenia magazine**
20.15 **Folkest 2008**
21.20 **Q - L'attualità giovane**
22.05 **Tuttoggi**
23.30 **Biker Explorer**
00.00 **Tuttoggi**
00.15 **Tv Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua slovena**

### ■ Tvm-Triesteoggi.tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.** Con Carlo Negri e Federica Fori, Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 **Triesteoggi news 24 mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.** Con Roberta Predieri.
12.45 **In tempo reale**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.** Con Roberto Onofri.
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Iride.** Con Irene Pivetti.
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Il campionato dei campioni**
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi.tv 60 minuti**
01.20 **Tvm News Fvg**

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.55: Zona Cesarini; 21.00: Gr1 Calcio; 21.45: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radio1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera. Betasom; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Dottor Djembe. Fuori dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: cinque minuti e poi...; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio a occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Zorko Simcic: Storie romane, 2.a pt, segue: Music box; 11: Studio D - Dialoghi di confine - Al centro dell'attenzione, rubrica di attualità; 12.50: Programmi dell'accesso: Circolo culturale Ivan Grbec; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: Il berretto del folletto; 15: Onda giovane; 17.10: Musica corale; 18.00: Ritratti di donne; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

## RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Dee Jay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma triuno triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma triuno triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Dee Jay chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.00: Rosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.05: Sigla single; 10.10: Palcoscenico estivo; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Spazio aperto estate... a casa di... (il meglio di); 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierado estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Team Azul; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate!; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Classics albums; 21.00: Spazio aperto estate... a casa di...; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Team Azul; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: La radio tra di voi (il meglio di); 24.00: Collegamento Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: in prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.15: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

## RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomare; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dolce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita

Lo staff del «Siroki», il negozio di ottica che ha sede in galleria Rossoni (Foto Lasorte)

Le schede validate alla Camera di commercio

Il primo premio del concorso «Commercio & cortesia» è una crociera sulla Costa Serena

# Gabriella (Siroki): «La sfida lanciata dal Piccolo ha messo in luce le qualità dei negozi meno noti»

**TRIESTE** Tutti i nomi dei vincitori settimanali sono noti. Si conoscono anche i dieci fortunati che, tra le migliaia di partecipanti al concorso «Commercio & Cortesia», si trovano oggi sul trampolino del gran finale. Sono stati svelati pure i dieci commessi e commesse più votati dai lettori-clienti, mobilitati fino all'ultimo bollino per consegnare più tagliandi possibili al fine di far vincere il proprio beniamino. Insomma, tutto è pronto per gli ultimi fuochi dell'iniziativa patrocinata dalla Camera di commercio che andranno in scena domani in piazza della Borsa.

Per chi se li fosse persi, i nomi che hanno avuto accesso alla top ten dei commessi, in rigoroso ordine alfabetico, sono: Massimo Amenta, Giada Antonini ,Sara Ausilio, Alida Carli ,Rita Cutri, Lorenza Hovhanessian, Ingrid Ladavaz, Sonja Pernarcic, Maria Piccinin e Loredana Zolli.

A giochi quasi fatti - anche se tutti quelli che prima si accontentavano del premio minore ora sperano che la buona sorte li aiuti ancora a conquistare la gettonatissima crociera - si può senza alcun dubbio affermare che il concorso indetto dal *Piccolo* ha ottenuto risultati straordinari di partecipazione e di coinvolgimento. E ciò sia tra i lettori spinti dal desiderio di vincere e dal piacere di gratificare e premiare i loro venditori preferiti, sia tra le commesse che si sono subito fatte prendere dall'entusiasmo della competizione. L'iniziativa ha stimolato nella categoria una riflessione su quanto sia importante il rapporto sentito e partecipato con il cliente. Contemporaneamente, anche i negozianti hanno avuto modo di vedere concretamente riconosciuti i loro sforzi di innovazione, servizio e cortesia.

L'anello messo in palio

Lo conferma Gabriella Siroki che con il fratello Stefano e i collaboratori Alfredo e Sandra, gestisce il negozio di ottica di galleria Rossoni,- corso Italia. Va premesso che l'appellativo «Siroki» non ha nulla a che fare con qualche nome giapponese, ma, seppure con una «j» mancante rispetto al cognome degli avi che provenivano dalla Cecoslovacchia, è proprio il cognome dei titolari.

«Un grazie di cuore ai lettori e ai clienti che ci hanno votato - afferma Gabriella - essere in graduatoria ci basta, anche se non siamo ai primissimi posti. È un risultato che ci emoziona e premia il nostro sforzo di essere sempre al passo con i tempi in un settore che richiede preparazione e competenza. Il nostro negozio di ottica è aperto dal 1996, ma desidero ricordare che dal 1971 aveva aperto in piazza Benco il magazzino "Galileo" specializzato in lenti a contatto. E da quella realtà che abbiamo appreso la soddisfazione di un lavoro fatto bene e con serietà». «Voglio complimentarmi con chi ha ideato il concorso e l'ha riproposto dopo tanti anni - conclude - spero che si possa ripetere questa bellissima e esperienza che ci fa guardare con occhi più attenti a negozi che magari diamo per scontati. Io stessa, leggendo quotidianamente la classifica, ho scoperto punti vendita che mi erano praticamente sconosciuti e ho cominciato a guardarli con occhio diverso. Nello stesso tempo, mi ha fatto enorme piacere vedere le persone che entravano a "curiosare" da noi».

I responsabili del negozio «Siroki» con i loro collaboratori

**Fabiana Romanutti**

## LE REGOLE

**DURATA:** dal 23 novembre 2008 al 14 gennaio 2009

**AMBITO TERRITORIALE:** l'intera provincia di Trieste

**MONTEPREMI:** 15.300 euro

**DESTINATARI:** Lettori del nostro giornale. Commessi/e, dipendenti, o proprietari/e dei negozi della provincia di Trieste

**REGOLAMENTO:** Il concorso è iniziato domenica 23 novembre e proseguirà per quattro settimane. Per ogni singola settimana sul giornale della domenica verrà pubblicata una scheda raccogli bollini; dalla domenica al sabato successivo sulla prima pagina verrà stampato ogni giorno un bollino; i bollini dovranno essere incollati sulla scheda della settimana di pertinenza. Per facilitare la raccolta, scheda e bollini della stessa settimana avranno uguale colorazione.

La scheda dovrà essere completata con: nome della commessa/o, denominazione e indirizzo del negozio in cui lavora; le generalità complete del lettore con indirizzo, numero telefonico e autorizzazione alla pubblicazione delle generalità complete sul giornale ai soli fini collegati al gioco (Autorizzazioni e Informativa sulla Privacy D.L. 196/2003).

Inoltre, sotto la scheda raccogli bollini ci sarà un tagliando con il quale il lettore voterà il suo negozio preferito o che meglio si distingue per elementi quali: servizio, cortesia, innovazione, etc. Per far ciò, sul tagliando, sono predisposte alcune caselle che il lettore dovrà barrare; potranno essere barrate non più di tre caselle per tagliando. Il negozio può essere diverso da quello in cui lavora la commessa/o per cui si è espressa la preferenza. Il tagliando dovrà essere completato con: denominazione e indirizzo del negozio e al massimo 3 segni sulle caselle di preferenza.

Anche la mancanza di uno solo di questi elementi, in caso di vincita, causerà l'esclusione dal concorso.

I lettori, dopo aver compilato la scheda completata in tutte le sue parti e con tutti i bollini previsti, partecipano all'estrazione dei premi settimanali e finali, portando la scheda nei punti di raccolta che verranno predisposti presso alcuni esercizi commerciali della provincia di Trieste, oppure consegnandola o inviandola per posta al seguente indirizzo: Concorso "Commercio & Cortesia" c/o Il Piccolo - Via Guido Reni n. 1 - 34123 Trieste.

Il gioco prosegue così di settimana in settimana fino alla IV settimana che va dal 14 al 20 dicembre, con le schede che dovranno pervenire entro le ore 13 di lunedì 29 dicembre.

All'estrazione dei premi settimanali partecipano le schede che perverranno per la settimana di loro competenza. All'estrazione finale, che ha come primo premio una crociera, partecipano invece tutte le schede pervenute durante tutte le settimane di concorso.

Inoltre, conteggiando le preferenze espresse con le schede, sarà compilata una classifica che determinerà la graduatoria delle prime 10 commesse/i, dipendenti o proprietarie/i di negozio che all'estrazione finale riceveranno un premio.

Alla fine del concorso, i dieci negozi più votati dai lettori riceveranno delle targhe come riconoscimento.

## PROMEMORIA

Si terrà domani nella fascia oraria dalle 16 alle 18 la seconda giornata di Open day nelle scuole d'infanzia comunali: genitori e famiglie interessati potranno visitare le strutture e avere informazioni in vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2009/10. Informazioni e moduli anche sul sito www.retecivica.trieste.it

Inizia oggi alle 14.30 nell'aula magna della Sissa «La musica in testa», seminario di tre giorni aperto alla partecipazione del pubblico che vuole esplorare i legami tra scienza e arte del suono dal punto di vista dello sviluppo cognitivo e della didattica.



DOPO L'INFORTUNIO È STATO SUBITO TOLTO IL CARTELLINO MARCATEMPO DELLA VITTIMA

# «Rischiamo la vita per pochi euro»

## «Pensano solo alla produzione, la vita umana conta poco e questa tragedia lo dimostra»

Il corridoio è lungo una decina metri all'interno della costruzione a un piano di via San Lorenzo in Selva. I muri sono scrostati e sembra quasi un edificio abbandonato. Sulla destra si vede una grande bacheca con le tessere di riconoscimento. E a qualche metro c'è l'orologio marcatempo. È lì da quel corridoio che ogni giorno, nei tre turni di lavoro, entrano gli operai della Ferriera. È lì che ieri mattina è passato per l'ultima volta Dusan Poldini. Come tutti giorni ha preso la tessera e l'ha passata sul lettore e poi ma marcato l'orario. Tutto per meno di 1200 euro al mese. Sotto tutti sotto choc.

«La prima cosa che la direzione ha fatto - dice un operaio - è stata quella di togliere il suo cartellino...». Ma in quello stabile in via San Lorenzo in Bosco non si può entrare. Le guardie giurate chiudono le porte a vetri e intimano di stare fuori in strada. «Se entrate vi denunciamo. Volete parlare con gli operai statevene fuori. Qui non si entra. È proprietà privata».

Ha gli occhi lucidi Stefano Fiordelmondo. Esce fin sulla porta e si appoggia al muro. Anche lui si occupa di manutenzione come Dusan Poldini ma in un altro gruppo. Racconta: «Lo conoscevo di vista. Mi chiamava con il mio soprannome che è Cagna. Lo avevo incontrato attorno alle 8.30 sulla banchina. Avevo parlato con lui per pochi minuti. Lo sapevo che il suo lavoro era quello di effettuare la manutenzione dei sollevatori». Poi continua: «Cosa ci siamo detti? Buon lavoro. Perché qui in Ferriera la vita è dura. Non è né un lavoro facile e nemmeno senza pericoli. Quando è successo l'infortunio in poche ore la notizia si è diffusa. Sono stati momenti brutti. Mi dispiace anche per quel poveretto che in quel momento era in cabina. So che ha solo 19 anni e si porterà per tutta la vita l'angoscia di questa disgrazia».

«L'unica cosa da fare è fermare gli impianti. Chiudere questa fabbrica. Dobbiamo dire basta, una volta per tutte», tuona Giulio Frisari, delegato della Faims Cisal. È sconvolto per la tragedia dell'infortunio sul lavoro. Precisa: «Non parlo come sindacalista, ma come operaio. Alla Ferriera si è instaurato nello stabilimento un clima di terrore». «Qui - dice un altro operaio - pensano solo alla produzione. La vita umana ha poco valore e quello che è accaduto ne è la prova». Aggiunge un altro sindacalista che si chiama Luigi Pastore. «Mi hanno mandato centinaia di lettere di contestazione per colpe che ritengo di non avere. Multe che mi detraggono dallo stipendio. Qui ci si può aspettare di tutto..».

Ieri era giorno della paga in Ferriera. Esce un operaio. «Non conosco i fatti. Non posso dire nulla. Vado dalla mia famiglia. Mi dispiace per chi è morto». Arriva un altro. Tiene in mano la busta paga. La guarda pensieroso. Poi si avvia verso la macchina che è parcheggiata a poche decine di metri. «Quanto prendo? Non lo dico, ma sono pochi soldi. Pochi per il lavoro che facciamo». *(c.b.)*

Operai della Ferriera increduli davanti alla notizia della morte di un loro collega (Foto Silvano)

La gru della Ferriera di Servola in cui si è consumata la tragedia

## I SINDACATI

### Chiesto il tavolo sulla sicurezza

di GABRIELLA ZIANI

Piangono il compagno di lavoro e proclamano per oggi immediate otto ore di sciopero. Ma parlano con stupore e cautela del mortale incidente alla banchina della Ferriera. I sindacati, con gran concordia, manifestano stavolta più sconcerto che rabbia, più incredulità che furore e protesta. E temono che il disastro si trasformi in una «strumentale» riaccensione del dibattito politico sul chiudere la fabbrica. «Questo, sia chiaro, non c'entra» dicono tutte le sigle e anche le Rsu. E aggiungono: «L'incidente è avvenuto nell'ambito di attività portuali, non siderurgiche».

Da quasi due anni, ricordano, è attivo alla Ferriera un tavolo di lavoro sulla prevenzione e la sicurezza sul lavoro, guidato da Azienda sanitaria, sindacati, proprietà della Ferriera, che ha introdotto - si dice - moltissime norme. Anche sulla gerarchia e «tracciabilità» degli ordini a squadre e operai. Non è stato sufficiente?

«Questo ennesimo incidente mortale - commenta **Luca Visentini**, segretario provinciale Uil - è la dimostrazione che per prevenire non si fa mai abbastanza. Oggi i sindacati dei metalmeccanici incontrano l'azienda. La domanda è: ci sono deficit procedurali, servono norme più stringenti?». Proprio Visentini avverte: «Non si usi questa tragedia per tornare sul tema "Ferriera sì, Ferriera no", siamo in area portuale». Le Rsu chiederanno la riapertura del tavolo sulla sicurezza, l'applicazione «integrale di quanto a suo tempo concordato», e attiveranno assemblee di reparto «per raccogliere tutte le informazioni in merito allo stato degli impianti».

Afferma **Adriano Sincovich**, segretario provinciale Cgil: «Siamo esterrefatti, quel tavolo sulla prevenzione aveva dato risultati concreti, fatti e non parole, su procedure, gerarchie, l'Azienda sanitaria si era spesa molto. Ci resta per ora un punto di domanda molto grosso su quanto è accaduto. Prevalgono lo sconcerto e il grande dolore per la persona e la famiglia, ma adesso a caldo la croce non si può buttare addosso a nessuno».

**Franco Palman** della Uilm-Uil è soprattutto affranto: «Poldini lavorava con me, sulla banchina, da un solo anno e mezzo, il collega che era in cima alla gru è sconvolto, in pieno trauma psichico, ma non ce l'abbiamo con nessuno, ora è necessario solo fare chiarezza e capire, e se qualcuno ha colpe pagherà. Le procedure erano tutte molto chiare. È inconcepibile che uno entri al lavoro e non ci esca più... Ora non bisogna strumentalizzare, o distruggere, bisogna essere tutti civili, sensibili, costruttivi, umani e seri». Aggiunge però il segretario provinciale della Uilm, **Enzo Timeo**: «Il giovane non si sarebbe dovuto trovare su un macchinario in movimento. È stato mandato? E da chi? Servono procedure ancora più stringenti. Ma la "tracciabilità" delle azioni esiste già, non ci aspettavamo certamente una tragedia di questo genere».

L'impianto in funzione subito dopo la morte dell'operaio

LE RSU TEMONO DI RIAPRIRE IL DIBATTITO SULL'IMPIANTO

## Proclamate 8 ore di sciopero «Ma nessuno strumentalizzi»

La polizia all'ingresso dello stabilimento (Foto Silvano)

## IL RICORDO

### «Un vero sportivo, serio e responsabile»

# La grande passione per le moto. Gli amici: «Era un talento»

## Aveva partecipato per anni alle gare di motocross e supermotard con discreti risultati a livello regionale

La notizia della morte di Dusan Poldini ha sconvolto il mondo dei motociclisti triestini. Un mondo che il giovane operaio deceduto ieri mattina frequentava da anni. Fin da ragazzino, infatti, Poldini aveva sviluppato una grande passione per le due ruote e partecipato, anche con discreti risultati a livello regionale, alle gare di motocross e a quelle di «supermotard», disciplina nata in America in cui si utilizzano moto con pneumatici da strada adattati alla pista.

«Era un vero talento - spiega il presidente del Motoclub Trieste, Claudio Birri -. Un ragazzo serio, responsabile e determinato. Un atleta autentico, insomma, di quelli che incarnano al meglio l'essenza dello sport. Tutti noi lo ricordiamo come una persona piena di energia ed entusiasmo, uno che non si fermava mai davanti agli imprevisti, ma sapeva buttare il cuore oltre l'ostacolo. Una dote che l'aveva aiutato tanto nella carriera sportiva, segnata da diversi infortuni dai quali era sempre riuscito a riprendersi, quanto nella vita privata. Quando gli è capitato di perdere il lavoro - prima di arrivare in Ferriera era dipendente alla Samer -, non si è buttato giù, ma si è rimboccato le maniche e ha iniziato una nuova avventura. Di recente, inoltre, accarezzava l'idea di mettersi in proprio. Circa un anno fa - continua Birri - era venuto a mostrarmi delle slyde: stava immaginando un progetto imprenditoriale nel porto di Monfalcone. Perché Dusan era fatto così: sempre pieno di idee e voglia di vivere. Anche per questo la notizia della sua morte ci ha colpiti tanto. Tra noi soci siamo come una grande famiglia con la porta sempre aperta e Dusan, nonostante non avesse più rinnovato la tessera da tempo, continuava a farne parte. Per tutta la mattinata il mio cellulare ha squillato in continuazione. Ho ricevuto decine di chiamate da parte di amici che, sconvolti, mi chiedevano se avevo saputo della tragedia. Non si può morire a 37 anni in quel modo. Questa sequenza di morti bianche deve assolutamente finire».

La vittima Dusan Poldini, in mezzo con gli occhiali, assieme agli amici di supermotard

Condivideva l'amore per le due ruote con l'operaio deceduto anche Mario Massarotti, altro socio di lunga data del Motoclub Trieste. «Conoscevo Dusan da una vita - spiega -. Ci eravamo incontrati proprio nell'ambiente del motociclismo. Ambiente dal quale si era allontanato qualche anno fa, anche a causa di un brutto infortunio ad una gamba. Era una ragazzo con tanta voglia di fare, sempre pronto ad inventarsi qualcosa di nuovo. Ed era anche una persona di compagnia, capace di attirare sempre l'attenzione. Non passava certo inosservato. E se avevi voglia di farti quattro risate, lui era la persona giusta».

La figura di Dusan Poldini è stata ricordata ieri sera durante il direttivo del Motoclub Trieste. Associazione che, nelle prossime ore, deciderà in che modo dare l'ultimo saluto all'ex socio. *(m.r.)*

L'AZIENDA

«Cordoglio e partecipazione al lutto dei parenti»

Il gruppo Severstal- Lucchini - in una nota diffusa ieri pomeriggio - ha espresso «il proprio cordoglio» e la volontà di unirsi «al dolore della famiglia». Nessun accenno invece alla dinamica dell'infortunio. «C'è stato un incidente e ha perso la vita una persona - si è limitato a dire il direttore dello stabilimento Francesco Rosato -. Oltre a questo non c'è nulla da dire».

COMUNE E PROVINCIA

«Vicini alla famiglia e solidali con gli operai»

Cordoglio alla famiglia dell'operaio della Ferriera che ha perso la vita. Lo hanno espresso ieri mattina il sindaco e la presidente della Provincia. Roberto Dipiazza ha ribadito solidarietà anche agli altri operai dello stabilimento, mentre Maria Teresa Bassa Poropat ha espresso preoccupazione per il continuo verificarsi di morti bianche sul lavoro.

TRAGICO INCIDENTE SUL LAVORO A SERVOLA DURANTE IL TURNO MATTUTINO

# Stritolato da una gru della Ferriera

## Dusan Poldini, 37 anni, è morto mentre stava eseguendo un lavoro di manutenzione

di CORRADO BARBACINI

Lo hanno stritolato gli ingranaggi della gru in movimento. È morto così ieri mattina Dusan Poldini, 37 anni, operaio addetto alla manutenzione della Ferriera, figlio del botanico Livio professore dell'Università. Abitava da pochi mesi in un miniappartamento in via Hermet 2.

La sua è stata una fine orribile. Alle 10.30 è salito fino alla piattaforma della gru alta oltre 20 metri, la prima delle due sollevatrici che si trovano sulla banchina dello stabilimento. Doveva lubrificare con un particolare apparecchio gli organi di trasmissione che si trovano sopra la prima piattaforma. Un intervento definito di routine, che viene effettuato molto frequentemente per evitare improvvisi blocchi dei sollevatori utilizzati per scaricare il carbone e gli altri minerali dalla stiva delle navi.

All'improvviso la gru si è mossa e ingranaggi e contrappesi si sono messi in movimento. Dusan ha disperatamente tentato di spostarsi, di togliersi dalla morsa: ma lo spazio dove stava in quel momento lavorando è diventato sempre più piccolo, sempre più stretto: troppo poco tempo per tentare di uscire prima che i denti di acciaio si unissero. Alla fine gli ingranaggi della gru hanno agganciato mortalmente il suo corpo. Chi in quel momento era sopra in cabina stava manovrando non si è accorto di quello che stava accadendo. Non ha sentito le sue urla, prima di disperazione e poi di dolore. Il gruista si trovava in cabina a sedici metri da terra. Non c'erano né radio, né altri strumenti per comunicare con chi era sotto. Nessuno dei due insomma sapeva cosa stava facendo in quel momento l'altro. Ognuno lavorava per conto suo.

Un'immagine felice di Dusan Poldini assieme alla fidanzata; a destra il furgone mortuario esce dalla Ferriera con i poveri resti dell'uomo (Foto Silvano)

Così l'enorme benna si è mossa verso il mare e ha sollevato il carico di carbone dalla stiva della nave Maria K. che aveva ormeggiato poche ore prima sulla banchina della Ferriera. I contrappesi si sono spostati e gli ingranaggi hanno girato straziando il povero corpo di Dusan Poldini.

Dopo almeno dieci minuti, quasi per caso, alcuni colleghi addetti allo scarico dei minerali in banchina si sono accorti della disgrazia. Erano nel piazzale. Hanno casualmente guardato verso l'alto e hanno visto qualcosa penzolare nel vuoto. Ma non hanno capito subito che quel «qualcosa» era il corpo senza vita di Dusan.

Da terra sono riusciti ad avvisare il gruista che ha spento i motori. Poi sono saliti freneticamente per le scale di metallo arrivando fino alla piattaforma all'altezza di otto metri sperando che il loro fosse solo un timore ingiustificato. Un falso allarme. Che avessero insomma visto male. Invece, in breve, ai loro occhi si è presentata una scena agghiacciante, incredibile.

Subito è scattato l'allarme. L'ambulanza del 118 è giunta nello stabilimento entrando attraverso l'ingresso dello Scalo Legnami. È arrivata prestissimo una volante e poi i carabinieri di Servola. Quindi sono entrati alla Ferriera gli investigatori della Squadra mobile e della Digos e i tecnici del servizio antinfortunistica dell'Azienda sanitaria. La zona della banchina vicino alla gru è stata bloccata al transito e il medico legale Fulvio Costantinides ha esaminato il corpo martoriato di Dusan Poldini. Attorno alle 13 è arrivato il furgone grigio dell'Acegas e la salma è stata trasportata all'obitorio di via Costalunga.

«Dobbiamo capire - ha detto nel pomeriggio il pm Giuseppe Lombardi - chi ha dato l'ordine all'operaio di effettuare l'intervento di manutenzione sulla gru». Di più non ha voluto aggiungere.

Intanto per tutta la giornata di ieri gli agenti della Squadra mobile su incarico del magistrato hanno interrogato colleghi di lavoro e dirigenti della Ferriera. Stanno ricostruendo l'accaduto cercando di capire se gli interventi di manutenzione siano regolati da un protocollo operativo in funzione proprio delle operazioni relative allo scarico delle navi giunte in banchina. Hanno interrogato il gruista che in quel momento era in cabina. Lo conoscono tutti per nome, Marco. È un giovane di 19 anni da poco assunto allo stabilimento. I colleghi spiegano che «da quell'altezza comunque non si sarebbe mai potuto accorgere della presenza dell'operaio che stava effettuando la mautenzione agli ingranaggi otto metri più sotto». Lui piangeva disperato.

È stata intanto messa sotto sequestro - su disposizione del pm Lombardi - l'attrezzatura che Dusan Poldini stava utilizzando per lubrificare gli ingranaggi della gru sollevatrice. Nei prossimi giorni verrà effettutata l'autopsia sul corpo dell'operaio. Servirà non solo a risalire alle cause della morte. Ma contribuirà così a ricostruire l'esatta dinamica dell'infortunio. «La nostra vita non vale nulla», ha detto ieri un operaio che usciva dall'ingresso dello Scalo Legnami della Ferriera. «Non capisco come possa essere successo. So solo che non doveva accadere. Aveva solo 37 anni...». In quel momento una lunga scia di fumo grigio è uscita dalla ciminiera e ha oscurato il cielo.

LA DISPERAZIONE DEI GENITORI NELLA CASA DI VIA BONOMEA

# La madre: «Chi ha sbagliato paghi»

## Il papà sotto choc: «Non si può morire in questo modo. È sconvolgente»

Mara, la mamma di Dusan Poldini, il giovane operaio morto ieri mattina alla Ferriera, entra nella stanza nella casa di via Bonomea dove fino a qualche anno fa viveva suo figlio. «Di lui mi sono rimaste le coppe che aveva conquistato nelle gare di atletica. Era un vero campione, il mio Dusan». La donna guarda quei trofei e poi racconta: «Dusan si era appassionato alle gare con le moto da cross, ma poi dopo un incidente in Romagna aveva abbandonato quello sport. Era un bravo ragazzo. Era tutta la mia vita».

La donna continua il suo racconto seduta al tavolo del salotto della casa di via Bonomea. «Ho capito - dice - che era accaduto qualcosa di grave quando sono arrivati i poliziotti. Sono stati gentili. Ma il dolore della perdita di un figlio non si può placare». Mara prende in mano un ritratto con la foto di Dusan da piccolo che tiene in braccio un gatto. Lo guarda e cerca di nascondere la commozione. «Era un bel bambino. Era figlio unico. Ora dopo la sua morte io e mio marito siamo rimasti soli. La vita non ha più senso». Poi prende altre foto scattate anni fa per scherzo. Si vede Dusan che scherza giocando con uno spazzolino da denti e fa le boccacce.

Il padre Livio professore di botanica all'Università parla al telefono dall'appartamento di via Carsia a Opicina dove vive. «Sono sconvolto. Non capisco come sia potuto accadere. È assurdo». Dice: «Non si può morire così».

Entrano in casa alcune amiche che abbracciano la donna disperata. «Come è possibile - si chiede la madre di Dusan - che abbia effettuato quell'intervento mentre la gru era in movimento. Qualcuno deve rispondere alla mia domanda. Qualcuno ha sbagliato. So che il magistrato è bravo e sicuramente riuscirà a fare chiarezza. Ma certo è che nessuno mi restituirà mio figlio».

Spiega poi che Dusan era andato a vivere da qualche tempo in un appartamento in via Hermet. «La sua ragazza si chiama Alessandra Perco lavora a Udine e sta arrivando qui». Racconta dei lavori che aveva fatto Dusan prima di essere assunto alla Ferriera. «Non si perdeva d'animo. Era un ragazzo pieno di volontà. Prima era stato assunto da Samer e poi in Cartiera. Aveva un anno e mezzo fa trovato un posto alla Ferriera. Di questi tempi non si può rifiutare il lavoro...».

Sergio Dolce, direttore dei civici musei ricorda: «Conosco bene il professor Poldini. Ho visto suo figlio da piccolo. Mi dispiace moltissimo. È una disgrazia tremenda....».

La jeep con a bordo il medico legale Fulvio Costantinides subito dopo i rilievi sul luogo del tragico incidente (Foto Silvano)

Il padre Livio è docente di botanica all'Università di Trieste

Ricordano gli amici: «Dusan è stato negli anni '90 un velocista di atletica di ottimo valore scoperto e allenato da Alessandro Coppola ha iniziato a 24 anni nel 1996 dopo una carriera passata sulle piste di motocross. Mostrava subito del talento risultando a tutti gli effetti uno dei maggiori talenti espressi da Trieste nella velocità degli ultimi 15 anni».

E poi aggiungono: «Quello che è accaduto ricorda un analogo terribile incidente sul lavoro accaduto a Giorgio Belladonna in porto nel 2003. Dusan lo conosceva. Era stato il suo allenatore».

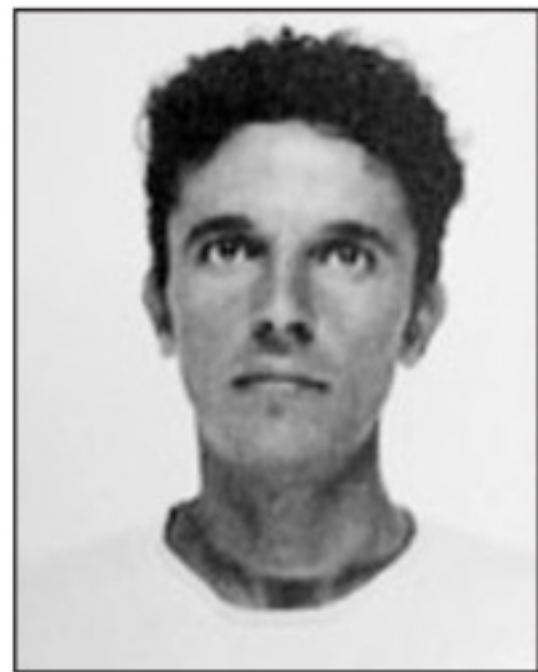
*(c.b.)*

# Nel 2002 l'ultimo incidente mortale

## Claudio Casaburi di 23 anni travolto da un carrello e spirato dopo tre giorni di agonia

L'ultimo infortunio mortale avvenuto all'interno dello stabilimento di Servola risale al dicembre del 2002. Vittima un operaio di 23 anni, Claudio Casaburi, spirato dopo tre giorni di agonia. Il ragazzo, addetto alle macchine dei forni della cokeria, era stato investito la vigilia di Natale da un carrello in movimento. L'urto era stato tremendo e aveva finito per schiacciare il corpo del giovane contro un tubo di pressione.

Stessa tragica fine appena un anno prima per Paolo Serri, di 38 anni, rimasto stritolato dagli ingranaggi del nastro che trasporta i minerali dentro all'altoforno. L'uomo lavorava in Ferriera come addetto ai rulli da più di dieci anni e conosceva bene le accortezze da tenere controllando il passaggio dei minerali. Nonostante la lunga esperienza, però, quel giorno era stato agganciato dagli ingranaggi e trascinato per qualche metro prima di essere inghiottito dai rulli.

I nastri trasportatori avevano provocato pochi mesi prima la morte di Lirim Nevzatin, l'operaio kosovaro di 25 anni trovato senza vita all'interno dello stabilimento siderurgico nel novembre del 2000. Il suo corpo era finito sotto gli ingranaggi del nastro trasportatore del carbone. I resti vennero ritrovati in una buca tra i residui del minerale. Una tragica scoperta fatta addirittura otto giorni dopo l'infortunio.

Lirim Nevzatin

L'episodio più recente risale al giugno del 2006 ma, in quel caso, a provocare la morte dell'operaio non fu una manovra sbagliata, bensì un malore. Mauro Monsalvi, addetto alla manutenzione degli impianti venne ritrovato a terra senza vita dopo essere caduto dal piccolo elevatore sul quale stava lavorando.

Ad un malore venne attribuito anche il decesso di Ahmadou Bousso, originario del Senegal, trovato cadavere il 14 dicembre 2001. L'operaio stava lavorando vicino alla cokeria quando venne visto accasciarsi all'improvviso. Solo pochi giorni dopo, il 21 dicembre 2001, un ventunenne dell'ex Yugoslavia, rimase gravemente ustionato a un braccio e al collo dai gas prodotti dall'altoforno durante la lavorazione della ghisa. Gravi ustioni anche per Roberto Loy, 28 anni anni, travolto da una colata di ghisa fusa nel febbario del 2002 e, più di recente, per Roberto Micolaucih, 33 anni, investito nel dicembre 2003 da una fiammata mentre, in sella ad una motopala, effettuava la pulizia del collettore nel quale confluiscono i residui di grafite provenienti dai siluri appena svuotati dalla grafite.

Il punto in cui è stato trovato il cadavere di Lirim Nevzatin

**SANITA'**
IL CASO

Sintomi evidenti al Pronto soccorso, dalla febbre alta alla nuca rigida

Nell'istituto scolastico sono stati chiusi i bagni per prudenza

# Meningite, studentessa del Fabiani in rianimazione

## Ricoverata dopo una vacanza sulla neve: la forma è batterica. Profilassi anche tra gli alunni

di GABRIELLA ZIANI

Una diciottenne triestina, studentessa all'istituto per geometri Max Fabiani, è da domenica sera in rianimazione a Cattinara con la diagnosi di meningite. È in condizioni gravissime. È stata ricoverata di ritorno da una vacanza sulle montagne del Veneto e il Pronto soccorso ha subito constatato i sintomi: febbre altissima, pesanti alterazioni neurologiche, rigidità alla nuca.

Immediati gli esami del sangue e soprattutto del «liquor», il liquido che bagna il cervello. Da qui la diagnosi senza possibilità di dubbio e il velocissimo avvio delle procedure di profilassi per chiunque fosse venuto in contatto con la paziente: antibiotici sono stati somministrati già in serata alla famiglia, ad amici e conoscenti, ai medici del Pronto soccorso, della Radiologia e della Rianimazione. Stessa procedura a scuola ieri mattina, dove per prudenza sono stati anche chiusi i bagni.

Il laboratorio di Microbiologia di Cattinara sta facendo ulteriori indagini per stabilire di quale meningite si tratti e i risultati si dovrebbero avere entro oggi. La forma è batterica e non virale, è stato stabilito sulla base della prima analisi sul «liquor». Ma non si sa ancora se da meningococco o da emofilo. La prima è la forma più contagiosa.

Dice Giorgio Berlot, il direttore di Anestesia e rianimazione che ha in cura la giovane: «Si tratta di una infezione molto acuta, senza dubbio, ma gli antibiotici sono molto efficienti. Tanto che potremmo anche non trovare la natura del batterio all'origine della malattia, i farmaci potrebbero averlo distrutto. Ma le conseguenze procedono ugualmente, con una sorta di effetto domino. Così la persona continua a star male anche in assenza di prove concrete del laboratorio. La giovane però reagisce bene alle cure e non sarei così drammatico sui pericoli di contagio, occorre una vicinanza proprio molto grande per trovarsi a rischio».

Giorgio Berlot, direttore di Anestesia e rianimazione a Cattinara

> Berlot: la giovane reagisce bene alle cure. Il contagio? Occorre una grande vicinanza per trovarsi a rischio

Analisi di laboratorio all'interno di un ospedale

Aggiunge Roberto Luzzati, direttore di Malattie infettive all'ospedale Maggiore (la ragazza tuttavia è stata trattenuta in Rianimazione a Cattinara visto che per le sue condizioni era già in pericolo di vita): «Dalle analisi abbiamo finora potuto solo definire che si tratta di una meningite purulenta, quella da meningococco è più contagiosa ma se presa in tempo si cura, così come quella da emofilo, più mortale è quella da pneumococco, che però colpisce in prevalenza anziani, dunque non è questo il caso».

A scuola si è già diffuso il timore. Pare che interventi più mirati siano stati fatti solo nella classe frequentata dalla ragazza. Che peraltro deve essersi ammalata in vacanza. È rientrata quando il suo stato di salute era già assai compromesso.

Per riconoscere il rischio di essere di fronte a una meningite, spiega Luzzati, bisogna fare attenzione al tipo di febbre da cui si è colpiti: quella associata a forte mal di testa, che non scompare dopo l'assunzione di antipiretici e anzi si trasforma in una cefalea via via più forte, desta sospetto. È importante in questo caso fare velocissimi accertamenti, e anche di fronte a febbroni che non recedono. In certi malaugurati casi la meningite da meningococco può essere così virulenta da svilupparsi con tale velocità da non dare nemmeno corso alla cefalea. Il contagio avviene per via aerea, col respiro il batterio passa nel sangue. La forma pneumococcica invece ha origine da otiti e sinusiti non ben curate. I casi sono sempre molto rari, ma restano costanti ogni anno.

I PRECEDENTI

## Tre anni fa un bimbo morì dopo 25 giorni di agonia

### Si sono rivelati invece infondati i sospetti sul recente decesso di un giovane impiegato

Viene evocato spesso di fronte ai casi di morte improvvisa. Lo spettro della meningite ciclicamente torna a scatenare preoccupazioni ed allarmi che, fortunatamente, il più delle volte si rivelano infondati.

Si era ipotizzato un caso di meningite batterica, per esempio, per spiegare in un primo momento la morte di Giuseppe Andrea Natale, il ragioniere di 25 anni deceduto lo scorso dicembre nella sua abitazione di via Paolo Diacono 7 dopo una settimana di febbre altissima. A fugare ogni dubbio l'autopsia disposta dalla Procura, che alla fine non aveva rivelato alcun «segno» caratteristico della meningite batterica.

Era stata imputata ad una meningite da meningococco anche la morte di Giuseppe Giordano, l'infermiere del carcere del Coroneo morto all'improvviso nel dicembre 2007. Tesi smontata poi dalle analisi effettuate nell'ospedale di Cattinara. «Nè batteri, nè virus sono stati riscontrati nelle colture» avevano assicurato i vertici dell'ospedale. Una precisazione resa necessaria per far rientrare la psicosi generata in città dopo il sospetto decesso del dipendente del Coroneo.

Psicosi simile a quella sorta nel gennaio 2006 dopo la notizia di un possibile caso di meningite batterica in una scuola elementare di Trieste. Notizia in quel caso, purtroppo, veritiera e confermata dalle analisi. Vittima un bambino di appena 6 anni, morto dopo 25 giorni di agonia trascorsi a lottare tra la vita e la morte in un letto del reparto di terapia intensiva del Burlo Garofolo. Lo stesso ospedale nel quale, quasi un mese prima, era arrivato febbricitante in braccio ai genitori. Quella febbre che, sommata ad altri sintomi come la forte cefalea e il vomito, aveva subito fatto pensare ad una forma di meningite fulminante, confermata poi dall'esito degli esami.

Il Burlo Garofolo

**PAURA**

Timori di contagio rientrati anche dopo che il male colpì un infermiere del Coroneo

Immediato, in quel caso, era scattato il dispositivo di prevenzione sanitaria da parte dei responsabili dell'ospedale infantile. Erano stati subito sottoposti a chemioprofilassi contro l'infezione da meningococco i genitori e, in un secondo tempo, gli alunni e gli insegnanti della scuola frequentata dal piccolo. Una misura che aveva scatenato il panico nei genitori dei bambini dell'istituto scolastico in cui era iscritto il bimbo poi deceduto, e in quelli degli studenti di una vicina scuola media. Molte famiglie avevano anche scelto di tenere a casa i propri ragazzi.

LA VISITA

Tour tra i laboratori che usano le lame di luce

FRANCIOSI, AD DI SINCROTRONE: «L'ARPA FVG NON HA ADERITO ALLA SPERIMENTAZIONE»

# Centraline inventate a Trieste ma testate in Liguria

## Rilevatori anti-smog che tracciano per primi la composizione chimica delle Pm10

All'indifferenza del governo nei confronti della ricerca, che accantona momentaneamente fondi rendendo indisponibili gli investimenti sui progetti, si somma talvolta la miopia delle istituzioni locali. Un esempio? Il fatto che un'equipe del laboratorio Elettra del Sincrotrone abbia messo a punto il primo modello al mondo di centralina di monitoraggio in grado di fornire in tempo reale l'analisi chimica delle polveri sottili Pm10 presenti in atmosfera e lo stia testando, anzichè a Trieste o comunque in Regione, in un Comune ligure. Lo ha riferito ieri, a margine della visita di Giuliano Amato al Sincrotrone, l'amministratore delegato Alfonso Franciosi: «Quando abbiamo richiesto alle diverse Arpa d'Italia di sperimentare il prototipo è stata quella genovese ad accettare la sfida – ha riferito –: l'Arpa del Fvg non ha infatti ritenuto opportuno investire risorse umane nel progetto, di cui intendiamo ottenere la certificazione. Peccato, poiché questo macchinario consente immediatamente di distinguere tra polveri innocue, come potrebbero essere quelle provenienti dai deserti africani, e nocive, costituite da metalli pesanti, frutto di smog o inquinamento industriale. Disporre di questo dato subito e consentire così al sindaco di Trieste di fissare la chiusura al traffico di un centro storico o meno può ritenersi importante».

Giuliano Amato durante la visita al Sincrotrone (Foto Silvano)

Che le realtà scientifiche cittadine si trovino in difficoltà l'ha lasciato intuire anche l'ex presidente del consiglio. «Lascio il Sincrotrone con grande ammirazione e con una punta di angoscia: saprà, l'Italia, essere all'altezza dell'impegno preso per sostenere e finanziare il suo futuro, vale a dire la ricerca?». Con questo dubbio amletico, infatti, ieri mattina Amato si è stretto nel cappotto di lana grigia e con un cenno della mano ha congedato tutti, infilandosi nell'auto blu. In questo modo ha posto termine alla breve *matinée* al Laboratorio Elettra, gioiellino della scienza incastonato tra i pendii di Basovizza. Un tour voluto per presentare il centro di eccellenza triestino, specializzato nella produzione della luce al sincrotrone e nel suo utilizzo per lo studio della materia nei vari stadi di aggregazione. Giurista e professore emerito di Diritto Costituzionale, Amato è stato accolto poco prima delle 11 dall'ad Franciosi, il quale al termine dell'incontro ha colto al balzo il punto di domanda lanciato dall'ex presidente del consiglio per trasformarlo in un graffiante uncino: «Una quota di finanziamento pari al 10% del totale, ovvero 2,6 milioni di euro, è venuta a mancare lo scorso anno a causa dell'accantonamento posto dal governo per contenere le spese di bilancio: situazione, questa, che pone a rischio tutti i progetti frattanto avviati. Che cosa accadrà poi, nel 2009, non è dato sapere». Eppure la realtà di Elettra può considerarsi a buon diritto virtuosa: 23 le linee operative, a cui si aggiungono altre 3 in costruzione, 10 i laboratori di supporto, oltre 300 dipendenti, un migliaio le utenze accreditate (il 45% nazionali) e circa 4mila i visitatori all'anno. All'incontro hanno preso parte anche il vicepresidente Giovanni Comelli, il coordinatore dei progetti di ricerca del sincrotroneGiorgio Paolucci, il deputato Ettore Rosato e il vicepresidente di Area Science Park Francesco Russo. *(ti.ca.)*

PROVINCIA E SINDACATI CHIEDONO GLI AMMORTIZZATORI ALLA REGIONE

# «Cassa integrazione per le cooperative del porto»

È fissato per giovedì l'incontro tra Regione e Autorità portuale per l'inserimento del distretto portuale tra i settori di crisi. Lo scopo è soprattutto quello di poter estendere gli ammortizzatori sociali e in particolare la cassa integrazione anche alle cooperative di manodopera che operano all'interno dello scalo la cui occupazione è messa a dura prova dall'attuale crisi che ha già investito in particolare il settore dei traghetti turchi dove nella prima decade di gennaio si è registrato un crollo del 53 per cento dei traffici rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Per fare pressing sulla Regione, ieri la Provincia ha siglato un protocollo di concertazione con i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal in cui si chiedono incentivi di miglior favore per assunzioni e ricollocamento nei luoghi di lavoro. «Un simile provvedimento - ha commentato l'assessore provinciale al Lavoro, Adele Pino - sarebbe a vantaggio delle cooperative portuali e di quelle aziende chimiche che nella provincia di Trieste stanno attraversando momenti di difficoltà occupazionali».

Sempre giovedì riprenderà anche il confronto tra i sindacati e i vertici di Ideal service, la cooperativa che ha incorporato l'Impresa portuale e che ha denunciato venti esuberi tra i 51 dipendenti. I contratti di solidarietà potrebbero risolvere la situazione, ma comporterebbero una riduzione generalizzata degli stipendi nella misura del 30 per cento. La crisi in cui è entrata l'ex Impresa portuale è anch'essa legata al taglio delle operazioni al terminal di Riva Traiana. La Samer seaports and terminal che gestisce da parte italiana l'autostrada del mare Trieste-Turchia, la più affollata del Mediterraneo per quel che concerne i traghetti ro-ro, ha rinnovato il contratto per i prossimi due anni al Consorzio fornitura e servizi, che riunisce le varie cooperative e che assegnerà le varie mansioni a Ideal service, oltre che alle cooperative Primavera e Intermodale. Ma data la crisi saranno molti di meno i lavoratori necessari per cui Ideal service ha prospettato tre ipotesi alternative: contratti di solidarietà appunto o licenziamenti o impiego dei lavoratori anche negli altri settori in cui è impegnata la cooperativa e che perlopiù riguardano servizi di pulizie. Queste ultime due ipotesi sono però già state rigettate dai lavoratori.

E ieri i sindacati che hanno sottocritto il protocollo hanno chiesto alla Provincia anche di attivare presso la Regione affinché vengano istituite forme di garanzia del credito per gli anticipi dei trattamenti di cassa integrazione a favore della Compagnia portuale di Trieste. La Compagnia, che oggi conta 38 soci, ha fatto scattare le procedure di messa in liquidazione. I suoi dipendenti, in base alla legge sui porti, a differenza di quelli delle cooperative, godono già ora del beneficio della cassa integrazione, che però viene erogata soltanto alla fine di ogni anno. Data però la compromessa situazione societaria, con un deficit che già al 31 agosto aveva superato i 200 mila euro, non riesce a ottenere una linea di credito grazie alla quale poter anticipare il contributo di cassa mensilmente ai dipendenti. *(s.m.)*

**SONDAGGI** ENTI LOCALI

Amministratori: graduatoria nazionale
Il primo cittadino a metà classifica

# Dipiazza e Bassa Poropat, sale il consenso

## Il sindaco conquista sei punti e arriva al 54%, la presidente va al 53,4%

di SILVIO MARANZANA

Tra i più amati dai triestini ci sono Roberto Dipiazza e Maria Teresa Bassa Poropat. Il sindaco e la presidente della Provincia acquistano popolarità e oggi governano con la maggioranza netta dei consensi, apprezzati rispettivamente dal 54 e dal 53,4 per cento degli abitanti. Il balzo rispetto a dodici mesi fa soltanto è netto per entrambi: 6 per cento in più per Dipiazza, esponente del centrodestra, e 4,9 per cento in più per Bassa Poropat, espressione del centrosinistra. «Nel mandato scorso ero stimato, in quello attuale sono anche amato», ha commentato il sindaco per spiegare il responso. «Sono vista come una massaia della politica - ha spiegato la presidente - vicina alla gente e capace di far quadrare i conti del bilancio».

I dati emergono dal Governance Pool 2008 effettuato da Ipr marketing e pubblicato sul Sole 24 ore. Per il sondaggio sono stati contattati 800 elettori della Provincia e 600 del Comune disaggregati per sesso, età e area di residenza. Le interviste sono state fatte tra il 15 settembre e il 10 dicembre 2008: ha risposto l'84 per cento delle persone contattate.

In realtà la posizione in termini assoluti dei due amministratori triestini non è affatto eccezionale. Dipiazza occupa infatti la cinquantaduesima posizione su 105 primi cittadini in una classifica che è capeggiata dai sindaci di Verona Flavio Tosi, di Torino Sergio Chiamparino e di Reggio Calabria Giuseppe Scopelliti, che strappano addirittura il 75 per cento dei consensi. All'ultimo posto Rosa Russo Iervolino, sindaco di Napoli crollata al 39 per cento.

Roberto Dipiazza, sindaco di Trieste dal 2001

Maria Teresa Bassa Poropat

Tra i sindaci della regione Sergio Bolzonello di Pordenone è al 59 per cento (ma con un crollo dell'8,5 per cento), Furio Honsell di Udine è al 52 per cento (0,8 per cento in meno rispetto alle elezioni) e Ettore Romoli di Gorizia è solo al 48 per cento (crollo del 5,5 per cento). Sono ben 91 su 105 i sindaci che raggiungono almeno il 50 per cento dei consensi con una media del 55,1 per cento.

E solo sessantacinquesima è Bassa Poropat in una classifica di 101 presidenti, capeggiata da Giuseppe Castiglione di Catania con il 72 per cento. Qui la graduatoria è chiusa da Giovanni Florido di Taranto al 42 per cento. In regione, Pietro Fontanini a Udine ha il 56 per cento (più 0,6 rispetto alle elezioni), Enrico Gherghetta a Gorizia ha il 54,7 per cento (addirittura il 7,2 per cento in più rispetto al 2007) e Elio De Anna a Pordenone il 47 per cento (con un crollo del 9,5 per cento). Il consenso medio tra i presidenti di Provincia è del 54,5 per cento e ben 82 su 102 sono almeno al 50 per cento.

Il sondaggio ha riguardato anche sedici presidenti di Regione e Renzo Tondo, governatore del Friuli Venezia Giulia, si è piazzato all'ottavo posto con il 53 per cento dei consensi e lo 0,8 per cento in meno rispetto alle elezioni. Qui la classifica è retta da Raffaele Lombardo governatore della Sicilia con il 67 per cento, mentre in fondo c'è Antonio Bassolino della Campania con il 39 per cento.

Gli staff dei due amministratori triestini addebitano alla particolare vis polemica della città, comunque non solita ad acquattarsi sul potere, l'assenza di percentuali «bulgare» che invece sembrano caratterizzare il consenso in particolare in Sicilia. In genere consensi maggiori vengono raccolti dagli esponenti del centrodestra, mentre una vera e propria disfatta sembra abbattersi sui politici della Campania per questioni giudiziarie, oltre che amministrative.

Roberto Dipiazza nel 2011 dopo cinque anni da sindaco di Muggia e dieci da sindaco di Trieste non potrà candidarsi a sedere per la terza volta sullo scranno più alto del municipio di piazza Unità e già si è aperta la corsa alla sua successione con i nomi di Franco Bandelli, Maurizio Bucci, Paolo Rovis e Piero Camber in circolazione. «Se anche fosse possibile non mi ricandiderei - ha detto ieri il sindaco - in questo ruolo credo di aver già dato molto, mentre ho molte altre cose diverse da fare, anche in politica».

«Non ci ho nemmeno pensato perché le elezioni mi sembrano ancora lontanissime - ha affermato la presidente della Provincia - prima di arrivarci ho ancora tantissimo da lavorare. Intanto deve impegnarmi al massimo per mettere in atto il programma che abbiamo stilato per il 2009».

CRITICHE VERSO IL MUNICIPIO

# Ma Pressburger e Heinichen confermano il pollice verso

Giorgio Pressburger

Veit Heinichen

di TIZIANA CARPINELLI

La pagella che inorgoglisce Roberto Dipiazza si affloscia come un *soufflé* davanti ai caustici commenti di una parte dell'intellighenzia triestina, resta a riconoscere alla classifica del consenso 2008 una specularità nel panorama locale. Ma il sindaco tira dritto e gongolante per i sei punti percentuali in più messi in saccoccia afferma: «Durante il primo mandato i cittadini hanno avuto modo di stimarmi, al secondo mi amano».

Già, l'«amore». Ma non sarà una parola grossa? Secondo Giorgio Pressburger sì. «Il 54% appoggia il sindaco? E il restante 46%? Quello non conta niente?», chiede infatti l'autore di «Denti e spie». «L'amore non si può misurare né conteggiare - aggiunge - tanto meno con un sondaggio». Non crede troppo, Pressburger, alle graduatorie di questo tipo: «L'attuale sistema informativo risulta profondamente inquinato: è difficile ipotizzare cosa realmente pensi il cittadino». Lo scrittore *noir* Veit Heinichen - novello «fustigatore» della classe politica locale, che non più tardi di un mese fa aveva affermato che «A Trieste ci sono i peggiori politici d'Italia» - non è più morbido: «Chi ci governa deve innanzitutto incominciare a leggere, studiare, apprendere: non si può più accettare la filosofia del *no se pol*, quando invece altre realtà sono riuscite perfettamente nel *pol*. Penso a Brescia, città dal centro pedonale dove il ticket del parcheggio, offerto a un minor costo, ti offre pure il biglietto del bus. O a Liverpool, che è riuscita a cambiare immagine investendo nella cultura e creando 22mila posti di lavoro. O ancora a Münster, la quale ha scommesso sull'Università e oggi ospita 75mila studenti su 250mila abitanti, con effetti pazzeschi per l'economia». «È necessario - conclude lo scrittore, designato dalla Provincia a ricoprire un incarico nel Gal, consorzio per la promozione e lo sviluppo del Carso - investire sulle infrastrutture, sul commercio, sul Porto, andare oltre i confini mentali. Un obiettivo, questo, perseguito da Bassa Poropat, che ha avviato un dialogo con l'attigua realtà isontina».

A raddrizzare il timone del consenso, offrendo una lettura dei dati radicalmente diversa, è invece il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia: «L'accresciuto affetto dei cittadini è dovuto al pragmatismo che connota Dipiazza: da tempo, nei confronti suoi e della sua amministrazione, le persone hanno espresso un giudizio positivo. Il gradimento si sposa all'onda politica che, a partire dallo scorso anno, ha decretato la fine del governo Illy e il riposizionamento del centrodestra». Sull'operato di Dipiazza, Menia non lesina complimenti: «Il sindaco fa delle scelte e porta sempre a termine i progetti prefissati: meno *public relation* e più azione».

Eguali qualità devono però esser state tributate anche al presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, visto che pure lei - nonostante la diversa bandiera - ha compiuto un balzo in avanti, passando dal 48,5 al 53,4%. «Ha beneficiato dell'effetto "traino" - così Menia -, del resto l'ente che la Poropat rappresenta coincide praticamente con Trieste». Ma Poropat potrà ricandidare, Dipiazza no. «Se adesso andassimo alle urne, conquisteremmo anche la Provincia - taglia corto il sottosegretario - per quanto riguarda il Comune, naturalmente non faccio nomi ma ben vedrei una persona capace di farsi interprete dalla voglia di rilancio di questa città. Nessun delfino: io non credo al continuismo». «Per due anni ho attraversato l'Italia e posso dire che la nostra classe governante ha molte qualità - afferma il deputato Ettore Rosato (Pd) -: c'è uno stile, nel fare politica, che non allontana i cittadini, pur se c'è ancora molta strada da fare. I dati vanno letti come una sfida a fare ancor di più. Chi si sente troppo amato deve stare attento a non essere tradito: il fatto che il sindaco si trovi a metà classifica non è di grandissimo conforto». Sulla Provincia, stando a Rosato, «l'interrogativo da porsi, ferme restando le capacità di Bassa Poropat, è il suo effettivo ruolo, dato che deve coordinare solo sei Comuni».

IL SINDACO

«La gente per me ha un affetto speciale»

# «Faccio cose, non chiacchiere»

## Dall'ordinanza anti-pipì all'ultimo tratto della Grande viabilità

Uno degli spettacoli organizzati dalla Provincia al Teatro romano durante la stagione estiva

«Ho stoppato la politica delle chiacchiere e ho adottato quella delle opere. Anche in campo culturale, non convegni, ma la riqualificazione ad esempio del castello di San Giusto e del Museo Sartorio». È a questo comportamento che il sindaco Roberto Dipiazza accredita la crescita dei consensi nei suoi confronti. L'inaugurazione dell'ultimo tratto della Grande viabilità e quella di piazza Venezia sono i due ultimi esempi. Ma anche se qualcuno può considerarlo irriverente, il suo staff associa un certo aumento di popolarità anche all'emissione dell'ordinanza antipipì che sanziona pesantemente questo tipo di trasgressori.

Eppure tra il 2006 e il 2007 la sua popolarità era calata: dal 53 al 48 per cento, per risalire appena ora al 54. «Facile spiegazione - dicono nel suo entourage - Governo e Regione di centrosinistra non ci aiutavano di certo e gli lesinavano i finanziamenti. Basti un esempio, la galleria di Montebello: per ottenere il finanziamento per il restauro si è dovuto attendere il ritorno di Berlusconi».

«Oggi - sostiene Dipiazza - l'affetto dei triestini nei miei confronti è palpabile: lo constato quando vado a qualche trasmissione televisiva, quando giro per la strada, quando sono nel mio supermercato».

È un affetto simile a quello che sperimenta anche la presidente della Provincia Maria Teresa Poropat quand'è al supermercato, non il «suo», ma quello che frequenta. «Vorrei passare in incognito, ma soprattutto le donne si avvicinano e mi fanno i complimenti». Interventi pragmatici vengono indicati alla base del consenso: «Abbiamo dato risposte concrete alla gente riqualificando le scuole, migliorando il trasporto pubblico urbano, valorizzando molti siti storico-artistici, non solo il Teatro romano ma anche i Castelli di Duino e di Muggia e la cava di Sgonico e poi aprendo gli Sportelli lavoro anche al l'Ezit, tanto più utili in questo periodo di crisi economica-occupazionale». *(s.m.)*

L'inaugurazione della Grande viabilità, lo scorso novembre

# Fondo esposti amianto, se ne parla alla Marittima

Un incontro per approfondire la conoscenza del Fondo per le vittime dell'amianto e dei relativi contributi previdenziali. Lo organizza domani pomeriggio alla Stazione marittima, a partire dalle 14,30, l'Associazione esposti amianto del Friuli Venezia Giulia. All'appuntamento interverranno il presidente dell'Aea, Aurelio Pischianz, e l'avvocato Ezio Bonanni di Latina, pioniere nazionale per la tutela giuridico-legale di molti dei casi di esposizione all'amianto e autore di numerosi articoli dedicati all'argomento.

Scopo dell'incontro, precisa l'associazione, è tentare di portare un piccolo contributo alla risoluzione di una causa di respiro mondiale come quella dell'amianto. Compito che da anni la sede regionale dell'Aea, con sede a Trieste, sta portando avanti, lottando per la difesa dei diritti delle persone danneggiate dalla letale fibra killer e, spesso, «anche dall'assenza o dalla mancata applicazione delle leggi dello Stato».

Il giornalista Mario Granbassi, creatore di «Mastro Remo»

IL PD CHIEDE INTEGRAZIONI ALLA DELIBERA. AN D'ACCORDO

# Dai capigruppo uno «stop» su via Granbassi

Sembrava ieri arrivata a destinazione la «via Granbassi», dopo mesi e mesi di contestazioni e discussioni. Una delibera presentata ieri ai capigruppo indicava già le spese necessarie (1400 euro, 800 per la targa in marmo e 600 per la posa in opera sulla scalinatella di San Vito al posto di «via Revere»). Ma il consigliere del Pd Fabio Omero ha alzato la mano: «Perché stavolta il testo non è accompagnato dalla delibera dell'assessore proponente con le motivazioni, la biografia del personaggio e le consuete informazioni?».

È seguita la richiesta di integrazioni. Il presidente della conferenza e del consiglio comunale, Sergio Pacor, si è detto d'accordo. E l'assenso è arrivato anche da Angela Brandi di An, tra i più convinti sostenitori dell'opportunità di questa intitolazione, che un comitato invece avversa pesantemente, per via del passato di combattente fascista di Mario Granbassi. «Va bene - ha detto, suscitando silenziosa sorpresa nei rappresentanti dell'opposizione -, o chiamiamo l'assessore alla Cultura, Massimo Greco, che è il proponente, oppure chiediamo che la delibera sia integrata».

Ma «integrare» significa rifare. Tornare in Giunta, riscrivere, riapprovare il testo, che poi di nuovo verrebbe mandato ai capigruppo. «Ho detto solo che non avevo niente in contrario - riferisce Brandi -, purché la richiesta non sia stata presentata al puro scopo di allungare ancora i tempi. Si riteneva - aggiunge - che dopo tanto discutere personaggio e motivazioni fossero del tutto noti, ma se formalmente è necessaria una nuova illustrazione, si potrà fare, sarà l'assessore a scegliere o la forma scritta o quella orale». Intanto il comitato annuncia una tavola rotonda su storia, toponastica e persecuzione ebraica a Trieste per il 23 gennaio. *(g. z.)*

SCOPERTI 26 EPISODI DI CONCUSSIONE: ORA SI APRE IL PROCEDIMENTO INTERNO

# Pizzo, un anno e dieci mesi ai tre carabinieri

## Pena patteggiata con la condizionale: i militari accusati di aver taglieggiato camionisti stranieri

di CLAUDIO ERNÈ

Hanno chiuso ieri il loro «conto» con la Giustizia i tre carabinieri della Compagnia di Muggia accusati dal pm Raffaele Tito di aver taglieggiato numerosi camionisti stranieri, pretendendo il pagamento del «pizzo». Per la legge è concussione continuata.

Al brigadiere Procolo Mellone, al pari grado Luigi Neri e all'appuntato Roberto Morleo, è stata applicata dal giudice Enzo Truncellito l'identica pena: un anno e dieci mesi di carcere con la condizionale. Per la concussione, al di là dell'applicazione delle attenuanti, il Codice prevede una pena minima di quattro anni e una massima di dodici.

Per i tre militari si apre ora il procedimento disciplinare interno all'Arma. Dei tre è attualmente in servizio il solo brigadiere Procolo Mellone, assegnato a compiti di sorveglianza al Centro di permanenza temporanea per immigrati clandestini di Gradisca.

Il patteggiamento era stato chiesto dai rispettivi difensori e il pm Raffaele Tito non si è opposto. Gli avvocati Massimo Bergamasco, Riccardo Seibold e Giulio Di Bacco hanno evitato così ai loro clienti il pubblico dibattimento con ciò che ne avrebbe potuto conseguire sul piano della visibilità e del clamore. I tre carabinieri ieri non erano presenti in aula e tutto si è risolto in una camera di consiglio svoltasi a porte chiuse e conclusasi in meno di un quarto d'ora. Nessuno dei camionisti stranieri costretti a pagare il pizzo per evitare pesanti sanzioni che potevano portare anche al blocco temporaneo del loro Tir, si è costituito parte civile per ricuperare il proprio denaro o quello dell'azienda di cui sono dipendenti. Dopo il clamore e lo sconcerto dello scorso giugno, quando i tre carabinieri, già in servizio alla Radiomobile della Compagnia di Muggia erano stati arrestati dagli stessi colleghi, su questa vicenda ieri è sceso definitivamente il silenzio.

In totale erano 26 gli episodi di concussione realizzata o solo tentata scoperti dagli investigatori del Reparto informativo del Comando di via dell'Istria. Al brigadiere Procolo Mellone la Procura ha attribuito dieci «incontri» con i camionisti. All'appuntato Morleo dieci, al brigadiere Neri due. Determinanti per l'inchiesta si sono rivelate le intercettazioni ambientali e telefoniche chieste dalla Procura e autorizzate dal Tribunale. Le «cimici» nascoste a bordo delle Alfa Romeo della «Radiomobile» di Muggia hanno raccolto in diretta non solo le confidenze autoaccusatorie dei protagonisti di questa triste vicenda, ma anche alcune voci di camionisti bloccati sulla Grande viabilità e costretti a pagare pesanti sanzioni per infrazioni immaginarie o pretestuose.

In un caso il camionista si era ribellato al pagamento del «pizzo». Aveva protestato con vivacità e con una penna aveva iniziato ad annotare il numero di targa dell'Alfa 156 dell'Arma. Era stato preso a calci e la dissuasione in un primo momento sembrava aver avuto effetto. L'uomo ne aveva però parlato con altri autisti di Tir e la notizia si era diffusa. Molti camionisti stranieri già da tempo parlavano apertamente nel loro ambiente di lavoro del rischio rappresentato dal passaggio nel territorio di Muggia. Era corsa anche voce della presenza di una pattuglia di carabinieri «particolarmente attiva». La prima denuncia era stata presentata alla Compagnia di Muggia nel novembre 2007. Subito dopo il comandante del reparto, il capitano Maurizio Licalzi, l'aveva trasmessa con grande riservatezza al Comando provinciale. Ed era partita l'indagine.

L'ORIGINE DELL'INCHIESTA

### Un autista denunciò: soldi per evitare multe

Il pubblico ministero Raffaele Tito

«Abbiamo lavorato in maniera rigorosa perché noi Carabinieri per primi vogliamo fare chiarezza all'interno dell'Arma. Non possiamo accettare comportamenti di questo tipo, che ledono la credibilità della nostra divisa». Questo aveva affermato uno degli investigatori impegnato nell'inchiesta che coinvolgeva i tre colleghi di Muggia. Poche settimane prima nella stessa caserma di via dell'Istria si era presentato Denis B., un camionista croato di 37 anni. Voleva denunciare quanto gli era capitato a Cattinara il 25 novembre 2007, mentre percorreva la Grande viabilità. Era stato fermato da una pattuglia e i militari gli avevano contestato la mancanza della polizza assicurativa.

«Il carabiniere - aveva raccontato il camionista - aveva aperto il blocco delle multe. Poi mi aveva indicato le due pagine dove dovevo inserire una banconota da 100 euro». Lo stesso camionista originario di Cere aveva parlato apertamente di altri due episodi, avvenuti nel 2007: il primo a pochi metri dal pastificio Zara, il secondo in via Flavia. «Il carabiniere che mi aveva già bloccato a Cattinara con la sua Radiomobile era assistito da un altro militare, molto grosso e alto».

La caserma della Compagnia dei carabinieri di Muggia

PERSE LE TRACCE

### «Non ho lavoro, fuori tutti i soldi»

Tabaccheria di via dell'Eremo: il rapinatore a viso scoperto e con il coltello in mano

«Non ho un lavoro, voglio tutti i soldi».

Lo ha intimato ieri il giovanissimo rapinatore appena entrato nella tabaccheria-rivendita di giornali di via dell'Eremo 259, a pochi metri da via Marchesetti. Per essere più credibile ha puntato verso la proprietaria la lama di un coltello. Erano le 13 e nessuno dei rari passanti si è accorto della rapina in corso nella piccola rivendita gestita da Elsa Pasalic, a pochi metri dal bar l'«Oasi del gelato». Poi il malvivente si è allontanato a piedi con i 300 euro appena strappati con la violenza e l'intimidazione.

«Era un giovane sui vent'anni, parlava in perfetto italiano, era alto circa un metro e 65-70 e aveva i capelli molto corti». Questo ha raccontato la donna rapinata ai carabinieri, giunti a tempo di record sul posto con la loro «radiomobile». Subito dopo è scattato in città il piano antirapina e sono stati istituiti alcuni posti di controllo lungo le principali strade. Fino a sera inoltrata nessun risultato.

La tabaccheria rapinata

Due sono i punti fermi dell'indagine avviata dal Reparto operativo del Comando provinciale: il giovane rapinatore ha agito in pieno giorno e a volto scoperto, privo di ogni minimo travisamento. Questo indica con buona probabilità che in passato non ha avuto mai a che fare con le forze di polizia e la sua foto segnaletica non è inserita nelle «raccolte» dei pregiudicati che vengono esibite ai derubati nelle caserme dei carabinieri o in questura. Ecco il motivo del suo atteggiamento spavaldo.

Inoltre il giovane conosce o ha studiato bene la zona in cui ha agito. Via dell'Eremo sbuca in via Marchesetti e da lì vi sono molte possibilità di far perdere le proprie tracce. Si può scendere a piedi lungo i vialetti dell'adiacente Boschetto. Ieri non si sarebbero destati sospetti, perché la giornata finalmente tiepida e il sole splendente autorizzavano le passeggiate. Da via Marchesetti si può anche salire sui bus che portano verso Cattinara e il grande quadrilatero di Melara. Scomparire lì, dopo essersi disfatti nell'erba del coltello, è molto semplice.

I carabinieri stanno valutando anche una seconda ipotesi per spiegare l'origine della rapina: il giovane cercava disperatamente del denaro per acquistare della droga. Forse era in preda a una crisi di astinenza e ha impugnato il coltello perché questa gli è apparsa la soluzione più facile. *(c.e.)*

IL CASO

La Procura vince una lunga battaglia

# Finita l'era delle occupazioni abusive

## Condannato un giovane arabo che si era impossessato di un alloggio Ater

L'Ater e la Procura della Repubblica hanno vinto la lunga battaglia apertasi tre anni fa attorno alle occupazioni abusive di alloggi pubblici lasciati sfitti in attesa della ristrutturazione.

Lo si è capito ieri quando è stato processato e condannato un giovane arabo, Hamed Mohammed che si era autoassegnato prima un appartamento di via Battera 11 e poi uno di via Orlandini 54. Entrambi appartenevano all'ex Iacp.

Una manifestazione dei «disobbedienti» davanti a un edificio dell'Ater

Ieri l'imputato, peraltro assente, è stato difeso da un legale d'ufficio, mentre l'aula del Tribunale è rimasta desolatamente vuota. Fino a una decina di mesi fa, al contrario, questi dibattimenti erano seguiti da numerosi militanti del cosiddetto «sportello degli invisibili». Quando entravano in tribunale erano guardati a vista da un certo numero di agenti della Digos e di carabinieri; talvolta le operazioni di «filtro» e le perquisizioni iniziavano all'ingresso del palazzo di Giustizia.

Numerosi processi per occupazione abusiva di questi alloggi dell'Ater si erano risolti con l'assoluzione degli imputati, non perché il reato non esistesse, ma perché i giovani avevano agito in stato di necessità e il loro difensore era riuscito a dimostrarlo, carte alla mano. Poi le occupazioni sono cresciute di numero e si erano fatte avanti anche persone che non si trovavano in stato di necessità. Avevano un reddito e gli inquirenti erano riusciti a dimostralo. Per bloccare le occupazioni di alloggi ma soprattutto per restituirli all'Ater che doveva ristrutturarli, il pm Federico Frezza ha puntato da tempo sulle perquisizioni e sui sequestri preventivi.

In una di queste procedure è incappato Hamed Mohammed. «Lo abbiamo trovato a letto con la convivente, una giovane triestina, quando siamo entrati nell'alloggio di via Orlandini» ha spiegato un vigile urbano della task force che nelle prime ore del mattino del 15 giugno del 2007 era entrata in azione. L'indagine aveva rivelato che l'imputato aveva un reddito annuo di 8500 euro. Che stava lavorando in una trattoria e in precedenza in una birreria. E' emerso che la convivente era dipendente di una ditta di pulizie e in precedenza aveva lavorato in un salone da parrucchiera.

«La coppia non viveva in stato di necessità. Aveva pagato all'Ater un affitto simbolico di 50 euro al mese» ha affermato nella requisitoria il pm Cristina Bacer che ha chiesto la condanna dell'imputato a quattro mesi di carcere, visto anche una precedente applicazione di pena.

Il difensore d'ufficio poco ha potuto. Ha invocato lo stato di necessità, ma non ha potuto smentire quanto le indagini della Procura avevano evidenziato. L'imputato non si è presentato e non ha potuto dire nulla sulla sua situazione di vita. Da qui la condanna a 700 euro di multa pronunciata dal giudice Fabrizio Rigo. Aula deserta, mancanza di stato di necessità, nessun militante a sostenere moralmente quello che un tempo sarebbe stato definito a livello politico «un autoassegnatario». *(c.e.)*

La presidente dell'Ater di Trieste Perla Lusa con il caschetto da cantiere

È STATA CATTURATA A ROMA

### Zingara arrestata, rubava nelle case

Era conosciuta dagli investigatori con decine di alias e ricercata per numerosi furti commessi in tutta Italia. Ieri mattina la cittadina dell'ex jugoslavia m.n. è stata arrestata a Roma in esecuzione di un provvedimento di cumulo pene emesso dalla Procura della Repubblica dei Minori del Tribunale di Trieste.

Da circa un mese era ricercata dalla Squadra mobile di Trieste, città dove aveva commesso ancora minorenne alcuni furti nel 2002 ed era ben conosciuta dalla polizia per essere stata fermata a seguito di alcuni furti in appartamento. La donna è rinchiusa a Rebibbia.

CHIUSA LA GALLERIA CARSO

# Furgone in fiamme

Disagi al traffico ieri pomeriggio sulla Grande viabilità triestina. L'avaria al motore di un furgone della ditta slovena Kraski Zidar, diretto verso Venezia, ha provocato un principio di incendio e fatto scattare il dispositivo di sicurezza all'interno della galleria Carso, inaugurata il 19 novembre scorso.

I tabelloni luminosi applicati alle volte del tunnel hanno subito segnalato la presenza di un mezzo in panne e di persone sulla carreggiata. Il passo successivo è stata la chiusura della galleria in entrambi i sensi di marcia. Chiusura durata tuttavia pochi minuti.

L'intervento dei mezzi della Polstrada e dei vigili del fuoco, questi ultimi impegnati a spegnere il focolaio, ha reso possibile la riapertura delle corsie in direzione Trieste. Nel senso opposto è stato disposto un restringimento di carreggiata, necessario per rimuovere il furgone fermo in avaria a circa 200 metri dalla fine del tunnel. Il traffico è stato trasferito sulla sola corsia di sorpasso.

Il veicolo in avaria nel tunnel della Grande viabilità (Lasorte)

L'ANZIANO LADRO-ACROBATA È MORTO PRIMA DEL PROCESSO

# A 80 anni come Spiderman nei cantieri

Si arrampicava da tempo sulle reti e sulle palizzate che proteggono i cantieri edili. Lo faceva a dispetto dei suoi 80 anni di età e degli acciacchi che avevano limitato la sua mobilità. Poi all'interno del cantiere, secondo l'accusa, cercava di impadronirsi di vecchi e nuovi cavi elettrici per rivendere il rame e intascare il prezzo del metallo.

Ieri «Spiderman», questo il nome con cui il pensionato-scalatore era noto alle forze dell'ordine, avrebbe dovuto essere processato per una piccola serie di tentativi di furto. Tutti collegati alla sua attività di free-climber di palizzate e reti che proteggevano altrettanti cantieri edili. Ma il processo non si è svolto perché «Spiderman» all'anagrafe Pasquale, è passato a miglior vita qualche giorno fa e il giudice Fabrizio Rigo ha dovuto pronunciare dall'alto dello scranno la formula: «Non luogo a procedere per la morte dell'imputato».

Niente dibattimento e nessuna possibilità di rievocare le sue imprese messe a segno in piena luce e con un certo sprezzo del pericolo. Pasquale sceglieva le reti e le palizzate con una certa sapienza tecnica. Verificava ad occhio la loro robustezza, l'altezza da terra, le eventuali smagliature. Poi posteggiava la sua utilitaria a qualche metro di distanza, infilava le dita in un paio di grossi guanti e iniziava l'arrampicata in solitario. Più di una volta era stato bloccato dalle urla d'allarme lanciate dagli operai, preoccupati per quei tentativi, incomprensibili ai più. Perchè mai un anziano di ottant'anni si arrampicava sulle palizzate? Perché si metteva alla prova come fosse un ragazzino?

Di recente il Tribunale gli aveva assegnato un'amministratrice di sostegno che doveva seguirlo nelle sue scelte più importanti e in qualche modo aiutarlo a non sbagliare. Gli era stato assegnato dai giudici anche un avvocato d'ufficio che ieri avrebbe tentato di farlo assolvere. Tutto inutile: Spiderman ha scalato qualche giorno fa il cielo e ha salutato tutti. Dall'alto. *(c.e.)*

COMUNE
I PROGETTI

Piano triennale delle opere, entro marzo al via il rifacimento di piazza della Borsa

Davanti alla sede camerale i masegni recuperati in via Cassa di Risparmio

# Cantieri, da Scala dei Giganti alle quattro rotatorie

## Entro il semestre l'avvio del restauro della galleria di Montebello. Aree pedonali, si chiude il percorso

di FURIO BALDASSI

Sarà un altro anno di lavori e di pedonalizzazioni. E, per chi abita a ridosso delle Rive o in pieno centro, di cantieri no-stop. La riduzione delle aree riservate al traffico nella zona nobile cittadina continua, anche se non proprio alla stessa velocità di realizzazione dei nuovi parcheggi che dovrebbero assorbire le auto «orfane» di tante aree di sosta.

Dal Comune, comunque, trapelano anticipazioni sulla quota 2009 di quel Piano triennale delle opere che dovrebbe cambiar volto, forse in maniera definitiva, allo stesso concetto di centrocittà, e che sicuramente introdurrà una nuova maniera di «usarlo».

Dalla prossima primavera in avanti, come racconta l'assessore Franco Bandelli, ad entrare in pista sarà la via Lazzaretto Vecchio, nel tratto compreso tra la via Economo e la già rinnovata piazza Venezia. L'appalto risulta integrato al rifacimento di alcuni impianti di AcegasAps e dovrebbe rilanciare alla fine un percorso con dei marciapiedi di più larghi, almeno nel tratto iniziale, e soprattutto libero dalle tante buche e avallamenti che ne caratterizzano attualmente l'aspetto, dopo anni di scarsa manutenzione.

La realizzazione sarà portata avanti a porzioni e consentirà anche di rivedere e potenziare l'illuminazione pubblica. Per portarla a compimento sono previsti 9 mesi di lavori. Il cantiere andrà a raccordarsi con le opere di recupero dell'area compresa tra piazza Venezia e piazza Hortis, attraverso le vie Torino e Diaz, che subiranno una netta accelerazione con il completamento, «entro il 15 febbraio», assicura Bandelli, dell'immobile destinato a ospitare il Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata. Un palazzo storico che, con le sue impalcature dominanti aveva finora impedito qualsiasi tipo di intervento in zona. Il costo a bilancio è di 700mila euro.

Entro il mese di marzo è prevista anche la partenza del cantiere di piazza della Borsa, che inizierà subito con una mossa eclatante, per quanto riguarda le ripercussioni sulla viabilità, e cioè la chiusura totale di via Einaudi. Una mossa, si badi bene, solo indirettamente legata alla pedonalizzazione. «In realtà – precisa Bandelli – abbiamo appena siglato una convenzione con la ditta che gestirà il restauro della Galleria Tergesteo (30 mesi di lavori, partenza imminente ndr), e che utilizzerà la via, opportunamente protetta con uno strato di calcestruzzo, per depositare le attrezzature di cantiere. A restauro finito, la via Einaudi diventerà pedonale e in pietra, a sua volta».

E a proposito di restauri più o meno filologici, dopo le proteste che hanno caratterizzato la recente inaugurazione della nuova piazza Venezia, il Comune ha trovato anche qualcosa su cui sorridere: sotto lo strato d'asfalto di un'altra «pedonalizzabile», la via Cassa di Risparmio, è emerso «il miglior masegno» (parola di Bandelli) tra quelli recuperati negli infiniti scavi cittadini. «Lo utilizzeremo in un'area di circa 400 metri quadrati individuata proprio davanti alla sede della Camera di commercio – racconta l'assessore – dove verrà anche riposizionata la fontana del Nettuno. Per questo si inizierà a scavare da lì».

La primavera 2009 coinciderà anche con il periodo delle rotatorie, ultimo filone della viabilità secondo la giunta Dipiazza. Ne saranno realizzate, in tempi diversi, ben tre. La prima, ormai quasi istituzionalizzata, vedrà portare via i «new jersey» da Largo Giardino-via Giulia e diventerà fissa. La seconda interesserà il centro di Opicina, e segnatamente il bivio per Prosecco (verrà chiesto un contributo allo Stato per la mobilità sostenibile), verrà realizzata tra l'11 e il 14 febbraio prossimi e sarà a carattere «propedeutico-sperimentale», la terza nel rione di Ponziana, all'incrocio, invero bizzarro e pericoloso, tra la via Brigata Casale e la via Carnaro.

La prima parte dell'anno dovrebbe concludersi con la risistemazione della Scala dei Giganti e di quella Alabarda fiorita sparita da anni (300mila euro di spesa), con i lavori alla facciata della chiesa di Sant'Antonio nuovo e con la partenza dell'opera più impegnativa, la galleria di Montebello (o piazza Foraggi, se preferite), che comporterà un esborso di quasi 8 milioni di euro, dei quali quasi 4 coperti dalla Regione, come la gran parte delle realizzazioni in divenire. È il caso, ad esempio, della controversa bretella tra l'ex statale 202 e il comprensorio ospedaliero di Cattinara, 3 milioni di euro ottenuti dalla Regione. Prevista in zona una spesa di 507 mila euro anche per l'incrocio tra le vie Marchesetti e Forlanini, attualmente da labirintite o quasi, con i suoi imbocchi in contromano. Anche in questo caso si pensa a una rotatoria per sostituirlo, con un costo, sancito nell'accordo di programma per il polo cardiologico a Cattinara, di 507mila euro. Di suo, il Comune aggiungerà... un'altra rotatoria, sborsando 450mila euro, con lo scopo, spiega Bandelli, di mettere un po' d'ordine nell'area antistante il parcheggio dei bus.

Curiosità finale, lo stesso assessore sta cercando di far inserire nell'«operativo» di quest'anno un suo vecchio pallino: la realizzazione di una terrazza aperta al pubblico ai piani alti del Mercato coperto di via Carducci.

### I CANTIERI DEL 2009 DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE DEL COMUNE

**Entro il 15 febbraio:**

- Consegna dell'immobile di via Torino destinato a ospitare il museo Istriano; partenza dei lavori di via Torino e via Diaz davanti al museo Revoltella

**Entro marzo:**

- Chiusura di via Einaudi (ospiterà le attrezzature di cantiere dei lavori di ristrutturazione della galleria Tergesteo)

**11-14 febbraio:**

- Realizzazione a Opicina della rotatoria propedeutica sperimentale

**In primavera:**

- Completamento della rotatoria Largo Giardino
- Risistemazione Scala dei Giganti e Alabarda Fiorita
- Avvio ristrutturazione della galleria di Montebello
- Riqualificazione di via Lazzaretto Vecchio da via Economo a piazza Venezia
- Convenzione e o poi appalto per il rifacimento delle facciate della chiesa di Sant'Antonio nuovo

**Secondo semestre 2009:**

- Parte il progetto di piazza libertà con cambio della viabilità, taglio di 5 alberi secolari, trapianto degli altri e 2.500 metri quadrati in più di area disponibile
- Accordo di programma per il Polo Cardiologico dell'ospedale di Cattinara, con realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra le vie Forlanini e Marchesetti e della bretella tra l'ex Statale 202 e il Comprensorio Sanitario
- Realizzazione della rotatoria nel Rione di Ponziana tra le vie Carnaro e Brigata Casale

ADARTE

CONFERMA DALL'ASSESSORE

## Piazza Libertà va avanti Ignorate le 10mila firme

«Si procede secondo i piani» Soprintendenza muta. Omero: non siamo come Genova

Non sono bastate diecimila firme contrarie, una pletora di progetti alternativi, un gruppo di opinione decisamente consistente che sul progetto ha segnato una croce da subito. La riqualificazione di piazza Libertà va avanti secondo i progetti originari del Comune. Ne ha dato conferma anche ieri l'assessore Bandelli che, a margine delle anticipazioni sui cantieri in divenire nel 2009, è tornato sull'argomento.

«Piazza Libertà va avanti, non ci piove, e secondo i piani originari. Ci sarà quindi la variazione totale dell'asse viario, che comporta l'eliminazione di cinque alberi centenari, e sottolineo cinque, mentre gli altri, con un lavoro che non sto a dirvi ma è gigantesco e impegnativo, verranno reimpiantati in posizione diversa. Non mi sembra affatto una scelta distruttiva, lo ribadisco, così come mi preme di far sapere che grazie a questa scelta verranno recuperati ben 2500 metri quadrati in più di piazza».

Fin qui l'assessore, anche se le critiche degli ultimi mesi erano incentrate oltre che sull'aspetto ambientale anche su quello viario. In sostanza: non c'è la convinzione, in molti, che l'unica maniera di collegare il viale Miramare con le Rive passi per questa «rivoluzione». Per una singolare coincidenza proprio ieri il consigliere del Pd della IV circoscrizione, Luigi Franzil, ha ad esempio rispolverato il suo progetto che media l'originaria idea di far passare il traffico attraverso l'area del Porto Vecchio a partire dal cavalcavia di Barcola con un nuovo piano. Basterebbe, in sostanza, realizzare una sorta di corsia «in trincea», e cioè non abbandonabile, che consentirebbe di bypassare gli eventuali limiti legati alla presenza del regime di punto franco dell'area.

Franco Bandelli

È rimasta lettera morta, intanto, l'appello lanciato nel luglio dell'anno scorso da Wwf ed Italia Nostra. Un messaggio mandato in primis alla Soprintendenza ai Beni culturali affinché ponesse un vincolo a tutela di piazza Libertà. Nessuna risposta, finora. Forse anche per questo il Comune si sente pienamente legittimato a proseguire nel suo percorso. Con grande perplessità dell'opposizione. «Ci sono state raccolte di firme importanti – annota ad esempio Fabio Omero, capogruppo del Pd in consiglio comunale – che necessitano di risposte. Oltre a questo mi sembra che lo stesso piano del Comune non rientri, per contenuti, nella legge nazionale. Si tratta infatti – chiosa Omero – di un testo che prevede interventi su aree con criticità di ordine sociale, abitativo e occupazionale, che risultino limitrofe a zone portuali. Il che, se mi permettete, non è sicuramente il nostro caso. Rientra, semmai, nella tipologia di una Genova, che non a caso l'ha applicata abbinandoci tutta una serie di interventi a carattere sociale. Noi invece, come al solito, ci limitiamo all'apparenza: stucco e pittura...*(f.b.)*

# Cambio d'uso per 4 immobili da vendere

## Edificabili Officine Hölt e l'ex chiesa di San Luigi. Salva la villa di vicolo Scaglioni

di PIETRO COMELLI

Il Comune cambia la destinazione d'uso a quattro immobili. Edifici fatiscenti che, per mancanza di fondi, non intende utilizzare ma allo stesso tempo non può vendere. La delibera pilota approvata ieri dalla giunta Dipiazza sblocca, per il momento, le situazioni complesse delle ex Officine Hölt, della chiesa sconsacrata di San Luigi, di villa Maria in vicolo Scaglioni e di un appartamento in via Sant'Ermacora. Il tutto grazie a un percorso urbanistico previsto dal decreto legge 112 del 25 giugno 2008, sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, che obbliga le amministrazione ad allegare al bilancio un documento sulla revisione straordinaria del patrimonio immobiliare. Una norma che consente anche di variare la destinazione urbanistica degli immobili, purché non comporti un aumento di cubature oltre il 20 per cento, recepita dalla Regione nella legge regionale 12 del 2008.

La delibera della giunta, di competenza del sindaco Dipiazza, è stata illustrata dall'assessore Claudio Giacomelli con delega al Patrimonio. Spetterà a lui, infatti, un domani alienare i quattro immobili. «Non prima di aver ricevuto il via libera dalla Regione e, ovviamente, incassato il parere del Consiglio comunale», spiega Giacomelli. E aggiunge: «In questi anni l'amministrazione comunale ha scelto di non mettere all'asta questi e altri immobili - dice - proprio in virtù della nuova normativa dello Stato approvata lo scorso giugno. Aspettavamo che la Regione recepisse la legge, alienare questi lotti sarebbe stato demenziale perché avrebbe voluto dire un mancato guadagno, rispetto al valore di mercato, per il bilancio del Comune».

Claudio Giacomelli

Ecco che le ex Officine Hölt di via Gambini, con una superficie di 274 mq, dalla classificazione U1 (servizi e attrezzature pubbliche) diventeranno zona B0 (centro urbano di pregio ambientale). Aumentando il valore dell'area che potrà ospitare, grazie alla nuova destinazione residenza, attività commerciali e pubblici esercizi, attività direzioni e uffici, attività artigianilità e di servizio alla residenza, nonché istituzioni religiose, culturali, scolatiche, sanitarie, sportive e assistenziali a carattere pubblico e privato.

Ma all'interno dell'immobili di via Gambini ci potrà essere lo spazio anche per attività ricreative e spettacoli, alberghi e pensioni, autorimesse pubbliche e private. «I parcheggi pertinenziali e di relazione - spiega l'assessore al Patrimonio - dovranno essere reperiti all'interno dell'area di sedime. Questo perché Comune ha rietnuto di non intasare via gambini con ulteriore traffico veicolare».

Se il cambio d'uso consentirà al Comune di mettere all'asta l'edifico, incassando un cifra molto superiore rispetto a prima, per villa Maria di vicolo Scaglioni, già dimora del pittore Marussig, accadrà l'esatto inverso. Passando da B4 (periferia ad alta intensità edilizia) a V6 (verde privato vincolato) avrà un deprezzamento perché non si potrà costruire nulla.

Le ex Officine Hölt di via Gambini (Foto Sterle)

«Oltre ai vincoli della Soprintendenza, che non bastavano però a salvare il parco di pertinenza della villa, adesso l'acquirente - dice Giacomelli - dovrà ristrutturare l'immobile, che versa in condizioni indecorose, mantenendo il parco quale zona verde (250 mq l'abitazione, 3700 mq complessivi)».

Nel rione di San Luigi l'ex chiesa sconsacrata di via degli Archi (500 mq), invece, da zona U1 (servizi e attrezzature pubbliche) diventerà B4 (periferia ad alta intensità edilizia) ma sempre con il vincolo di reperire i parcheggi pertinenziali nell'area di sedime. Realizzato alla fine degli anni '40 la chiesa, una volta sconsacrata, era stata prima utilizzata come sala cinematografica e poi messa al servizio della parrocchia. Una struttura fatiscente che potrebbe fare gola ai costruttori: non solo per costruire un condominio residenziale, ma per per ospitare anche attività commerciali molto richieste nel rione di San Luigi.

# Agenzia per l'affitto, siglato il primo contratto agevolato

## Sinergia tra enti per venire incontro alle fasce escluse dall'Ater

Il primo contratto è stato firmato ieri. Altri quattro sono pronti per la sottoscrizione, che potrebbe avvenire già entro febbraio. Un centinaio poi sono le proposte simili che potrebbero trovare definizione a breve. È finalmente realtà l'Agenzia per l'affitto, il cui obiettivo è quello di costituire una rete collaborativa tra vari soggetti per potere incrociare domanda e offerta di alloggi in locazione, con specifico riguardo alle persone che pur non possedendo i requisiti per accedere agli interventi socio-assistenziali, non dispongono di risorse economiche sufficienti per sostenere i canoni del libero mercato.

Per festeggiare il primo contratto l'assessore comunale Carlo Grilli, uno dei promotori dell'iniziativa, ha voluto donare un fermacravatta al proprietario e un portachiavi al locatario, oltre che il sigillo trecentesco della città a entrambi, nel corso di una breve cerimonia svoltasi nel salotto azzurro del Municipio, alla quale ha partecipato anche Perla Lusa, presidente dell'Ater, che assieme al Comune ha voluto dare vita a questo organismo.

Il Protocollo operativo per la costituzione dell'Agenzia era stato presentato il 13 maggio dello scorso anno ed era stato sottoscritto dai sindaci di Trieste, Roberto Dipiazza, e di Muggia, Nerio Nesladek, da Perla Lusa, del presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia, oltre che dagli esponenti del Sunia, del Sicet, di Assocasa e Federcasa, della Confappi, dell'Uppi, della Fiaip, della Fimaa, dell'Anaci, della Fondazione Caccia Burlo, delle Acli provinciali, dell'Associazione della Proprietà Edilizia e della Federproprietà.

«Lo scopo - ha ricordato Grilli - è quello di favorire l'accesso a un contratto d'affitto di tutte quelle famiglie che sono considerate troppo ricche dalla legge per l'accesso alle abitazioni dell'Ater, ma che non possono neppure affrontare le difficoltà del mercato privato delle locazioni».

Carlo Grilli

### IL PERCORSO

Alloggi a canone concordato, fondo di garanzia istituito grazie alla Fondazione CRTrieste

Le modalità operative puntano a sensibilizzare i proprietari di immobili e facilitare il reperimento di alloggi a canone concordato ai sensi della Legge 431/98 utilizzando gli strumenti normativi esistenti, nonché a garantire ai proprietari disponibili a locare a tali condizioni un sostegno, in presenza di eventuali morosità e danneggiamenti arrecati agli immobili. A tal fine è stato costituito dalla Fondazione CRTrieste un fondo di garanzia a tutela dei proprietari.

Lusinghieri anche i commenti di Perla Lusa: «È un primo considerevole passo avanti nell'ambito della problematica casa della nostra città, cui lavoriamo da anni e da cui trarranno vantaggio le famiglie che potranno così migliorare le loro condizioni di vita e auspichiamo che si incrementi l'offerta abitativa». L'alloggio di cui si è firmato il contratto ieri è di 38 metri quadri, in zona Barriera Vecchia. Gli uffici del Comune (via Mazzini 25, tel. 040/6754085) e quelli dell'Ater (piazza Foraggi 6, tel. 040/3999210) sono sempre a disposizione dei proprietari di immobili, per offrire loro tutte le informazioni sul funzionamento dell'Agenzia per l'affitto. I materiali informativi sono disponibili sui siti web del Comune www.retecivica.trieste.it, e dell'Ater www.ater.trieste.it.

Ugo Salvini

Largo Barriera Vecchia: in quest'area l'appartamento affittato

# Menia: per le bonifiche i soldi ci sono

## «Resta il principio che chi non ha inquinato non paga». Ma Assindustria: più chiarezza

Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente

di GIUSEPPE PALLADINI

«Nessun problema per i finanziamenti, anche se si è superato il termine del 31 dicembre: contiamo sugli impegni presi nell'accordo». Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente, sgombra il campo da possibili dubbi in merito al testo dell'accordo di programma sul Sito inquinato che la Regione ha varato il 30 dicembre.

«La Regione – precisa – si è presa l'impegno di condurre la trattativa con gli altri enti locali. Non ho motivo di credere che ci siano perplessità, anche perché il Comune di Trieste è d'accordo e l'Autorità portuale ha fatto bene il suo lavoro. Sentiremo – aggiunge – cosa hanno da dire il Comune di Muggia e la Provincia, anche se è stata chiarita l'obiezione sul piano delle risorse».

Il sottosegretario ricorda che lo Stato e la Regione sono i due contributori forti dell'accordo, cui si aggiunge l'Autorità portuale. «Agli altri enti non viene chiesto alcun impegno – osserva – anche se vedranno bonificata parte dei loro territori».

Menia rassicura poi sul nodo dell'intera questione: il principio secondo cui chi non ha inquinato non paga è conservato. «Chi ha acquistato terreni dall'Ezit in buona fede – rimarca – non pagherà un euro, ma va detto che senza l'accordo certi imprenditori dovrebbero bonificare a loro spese, con costi superiori di 20 volte a quelli che affronterebbero. Non si può del resto pensare – aggiunge – che lo Stato sia quello che paga sempre per tutti, anche per terreni di imprenditori privati. In fondo si otterrà un risultato per il territorio».

In attesa che (si parla di tempi brevi) la Regione riconvochi i tavoli con gli enti locali e le categorie economiche, si susseguono le reazioni al testo varato dall'amministrazione regionale. «Voglio avere fiducia nelle parole di Menia sulla garanzia del principio comunitario – commenta Enrico Eva, direttore di Confartigianato –. Auspico quindi che le cifre delle transazioni siano riferite solo a chi ha inquinato».

Di preoccupazione per il contributo richiesto al sistema produttivo parla l'Assindustria. «Attendiamo chiarimenti - sottolinea il direttore Paolo Battilana - su alcuni passaggi nodali dell'accordo e della delibera. Resta fermo il punto che chi non ha prodotto inquinamento non è tenuto a pagare per la bonifica del territorio sul quale opera: un concetto che pare non emerga in modo chiaro e preciso dai documenti approvati».

Anche il sindaco di Muggia, precisando di riferirsi a notizie di stampa, ribadisce le sue perplessità: «Sono molto preoccupato per la conservazione del principio secondo cui chi non ha inquinato non paga – rileva –. Inoltre l'impostazione in due fasi allontana in tempi indefiniti la caratterizzazione dei tratti di spiaggia fra Porto San Rocco e Punta Olmi, per i quali abbiamo diversi progetti già finanziati».

OGGI ALLE 19 L'INAUGURAZIONE

# Ridotto da 99 posti per il Teatro Sloveno di via Petronio

Le produzioni del Teatro Stabile Sloveno avranno d'ora in poi a disposizione un nuovo spazio con l'apertura della sala del Ridotto. L'inaugurazione del nuovo spazio teatrale - che permetterà di realizzare spettacoli di più piccole dimensioni e di ospitare altri eventi, con una capacità di 99 posti disponibili - si svolgerà oggi alle 19 in via Petronio 4.

L'adeguamento e la ristrutturazione della sala è stato uno dei progetti principali nel contesto dei più ampi lavori di ristrutturazione del Kulturni dom. Lo spazio del Ridotto, al quarto piano della sede del teatro, è stato per diversi anni inagibile al pubblico venendo utilizzato soltanto per le prove. Dopo il necessario restauro della facciata e il rifacimento della copertura, l'installazione del sistema di climatizzazione e la messa a punto dell'impianto di riscaldamento si è succeduta la realizzazione del progetto di restauro del Ridotto. Grazie al finanziamento della Regione, che ha dato il via ai lavori e i contributi del Credito Cooperativo del Carso e della Fondazione CRTrieste, per l'acquisto dell'attrezzatura tecnica, lo scorso luglio hanno preso il via i lavori di ristrutturazione su progetto dello Studio d'architettura Starec e con il coordinamento del direttore tecnico Peter Furlan.

Il Teatro Stabile Sloveno

Il Ridotto vivrà il suo battesimo artistico venerdì alle 20.30 con la prima assoluta dello spettacolo «Innamorati della morte» di Tamara Matevc, per la regia di Samo M. Strelec. Lo spettacolo è inserito nella proposta di abbonamento del Teatro Stabile Sloveno, con repliche previste sino a marzo.

## » IN BREVE

SPORTELLI OPERATIVI DALLE 14

### Riaprono le Poste in piazza Verdi

Riaprirà oggi alle 14 l'ufficio postale di piazza Verdi, ristrutturato e pronto a riprendere la sua attività nella sua modalità a doppio turno, restando così aperto con orario continuato dalle 8.30 alle 19. Oggi, dopo l'inaugurazione delle 11.30, l'apertura degli sportelli è fissata appunto alle 14. I complessi lavori di riqualificazione dell'ufficio – immobile vincolato dalla Soprintendenza per i beni architettonici – hanno richiesto quattro mesi di intervento durante i quali impiegati e impiantistica hanno trovato ospitalità nell'ala destra del salone delle Poste centrali di piazza Vittorio Veneto. La nuova struttura misura attorno ai 200 metri quadri e ha sette nuovi sportelli, dedicati ai servizi postali e a quelli di Bancoposta, e una nuova sala consulenza. L'ufficio postale di piazza Verdi aprirà da lunedì al venerdì in modo continuativo, come detto dalle 8.30 alle 19, il sabato dalle 8.30 alle 13. Assieme alla Posta centrale di piazza Vittorio Veneto e all'ufficio di Trieste 21 di via Santa Caterina va a potenziare la capillarità di Poste Italiane nel centro città.

PER APPROFONDIRE TEMI SU TESI DI LAUREA

### Domande di contributi all'Erdisu

L'Erdisu ricorda che scade il 31 gennaio il termine entro il quale presentare la domanda di partecipazione al concorso per la concessione di contributi straordinari per sviluppare e approfondire gli argomenti riguardanti le tesi di laurea dell'anno accademico 2008-2009. Il bando si può consultare sul sito internet www.erdisu.trieste.it. Nel dettaglio, vengono messi a concorso otto contributi dell'importo massimo di 1.600 euro per soggiorni all'estero di cui uno riservato a tesi di laurea inerenti il diritto allo studio universitario; e due contributi dell'importo massimo di 800 euro per soggiorni in Italia di cui sempre uno riservato a tesi di laurea aventi per argomento il diritto allo studio universitario. Il soggiorno di ricerca andrà effettuato entro il 31 marzo 2010. La domanda dovrà essere presentata al Servizio degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Salita Monte Valerio 3; o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allegando una copia fronte retro di un documento di identità.

IPOTESI PER NON SOSPENDERE L'ATTIVITÀ DURANTE I LAVORI DELLA NUOVA PALAZZINA

# Container-spogliatoi per il San Giovanni

Demolizioni totali e il noleggio di alcuni container da adibire a spogliatoi. È una delle due opzioni - la più probabile - da adottare in vista dei lavori che a breve interesseranno l'area del campo di calcio di San Giovanni, al cui servizio è previsto un nuovo edificio. Le prime operazioni preparatorie sono previste al via tra un mese, mentre il cantiere effettivo partirà il 31 marzo.

Gli uffici comunali stanno ora studiando le soluzioni più adatte che consentiranno comunque di non interrompere l'attività sportiva dei 400 iscritti del San Giovanni. Privilegiata, come detto, l'ipotesi dei container che permetterebbe di demolire subito i fabbricati esistenti; l'altra ipotesi consiste nel prevedere la demolizione e relativa ricostruzione, tralasciando però gli spogliatoi a nord del complesso, sui quali si interverrebbe successivamente.

Questi ultimi aggiornamenti sui lavori sono stati forniti ieri dalla progettista del Comune Beatrice Micovilovich, nel corso della seduta della quarta commissione consiliare dei Lavori pubblici presieduta da Lorenzo Giorgi, che ha approvato gli aumenti delle volumetrie nella progettazione urbanistica. Nell'illustrare il progetto la Micovilovich ha spiegato come la struttura a due piani, che sostituirà l'obsoleto edificio esistente, avrà speciali pannelli solari posti sulla copertura, che permetteranno un risparmio energetico. Grande attenzione anche alle barriere architettoniche: «Al piano terra - ha detto l'architetto - ci saranno gli spogliatoi atleti e arbitri, infermeria e servizi vari. Al primo piano troveranno spazio una sala ristoro-bar, sala riunioni e uffici». Una passerella porticata permetterà di raggiungere la terrazza coperta. Verrà anche garantito un secondo blocco di spogliatoi a nord del complesso che si svilupperà su una volumetria di 2000 metri cubi e su una superfice utile di 452 metri quadrati. La spesa totale prevista è di un milione e 50 mila euro.

Giorgi ha evidenziato come l'utenza che orbita attorno al mondo del calcio sia enorme. Ogni settimana giocano amatorialmente per tornei a 7 nelle strutture della sola Trieste (senza la provincia) 3500 sportivi. «La nuova struttura di San Giovanni che avrà un campo regolamentare a 11 - ha spiegato Giorgi - rappresenta un altro tassello per la sistemazione di tutti i campi di calcio triestini. Manca soltanto Campanelle».

Nell'incontro è stata anche sollevata la questione dei parcheggi nel rione: a fronte di un park selvaggio in divieto, i posti a pagamento nell'ex deposito dei bus sono praticamente vuoti.

Daria Camillucci

Uno scorcio del campo di San Giovani

# Domani porte aperte nelle scuole dell'infanzia

Porte aperte nelle scuole dell'infanzia. Domani dalle 16 alle 18 le famiglie ancora incerte sulle strutture da far frequentare ai proprio figli potranno visitare gli istituti comunali in vista delle prossime iscrizioni all'anno scolastico 2009-2010. L'«Open day» riguarda decine di scuole dell'infanzia, distribuite su tutto il territorio. Tra queste anche la «G. Pollitzer» in via dell'Istria 56/58, scuola che rientrerà presumibilmente nella sede originaria di via dell'Istria 170 all'inizio del prossimo anno scolastico. Riceverà genitori e famiglie anche il personale «Silvestri» in Borgo San Nazario 73, scuola che, a causa lavori di ristrutturazione, sarà trasferita, temporaneamente, in un'altra sede. Porte aperte anche alla «Mille bimbi» in via dei Mille 14, «Mille colori» in via Salvare 12, «Pallini» in via Pallini 2, «Primi voli» in via Mamiani 2, «Rena Nuova» in via Antenorei 14, «Sorelle Agazzi» in vicolo San Fortunato 1, «Stella marina» in via Ponziana 32, «Tre casette» in via Petracco 12 e «Tor Cucherna» in via dell'Asilo 4.

Università di Trieste: la scalinata di piazzale Europa

EFFETTI DELLA RIFORMA GELMINI

# Università, concorsi bloccati per 2 anni

Da una parte il blocco dei concorsi per almeno due anni, che preclude qualsiasi possibilità di assunzione a tempo indeterminato nell'organico dell'ateneo triestino. Dall'altra, il taglio ai finanziamenti statali, a causa del quale centinaia di ricercatori precari rischiano di avere sempre più difficoltà a reperire contratti anche solo a tempo determinato. Sono solo due delle conseguenze che la riforma universitaria del ministro Gelmini, approvata qualche giorno fa alla Camera, avrà sui ricercatori dell'Università di Trieste, finita nella blacklist degli atenei più «spendaccioni» d'Italia, a causa di quel 95% dei fondi statali che se ne va per pagare gli stipendi.

«Dobbiamo ancora ragionare sulla legge e capire cosa succederà in concreto – spiega Sergio Zilli, ricercatore e delegato del rettore -. Innanzitutto bisogna aspettare le rilevazioni riguardanti la situazione economica degli atenei italiani al 31 dicembre 2008, sulla base delle quali si saprà quante e quali sono le università ritenute "non virtuose". Con tutta probabilità non saranno più le 5-6 indicate in precedenza, ma almeno 26. Il blocco delle assunzioni, quindi, sarà un male diffuso». Le difficoltà dei precari, però, non si esauriranno con lo stop ai concorsi: «Diverse centinaia di ricercatori rischiano di avere sempre più difficoltà a trovare un'occupazione a tempo determinato. Questo per non parlare delle docenze a contratto – continua Zilli -: 1,1 milione di euro del bilancio dell'Università è destinato a queste ultime. Ora tutto è messo in discussione».

Se il delegato del rettore non si sbilancia su eventuali azioni di protesta dei ricercatori («Prima dovremo ragionare sulla legge e discuterne assieme»), ad assicurare che il movimento studentesco non si fermerà è Luca Tornatore, anche lui ricercatore e tra i protagonisti del Coordinamento 133: «Non si è mai vista un'onda che si ferma e come tutte le onde anche noi gireremo attorno agli ostacoli. Ora vedremo quali forme, modi e intensità adottare per combattere questa riforma».

Elisa Lenarduzzi

# Sistiana, via libera del Comune ai lavori della baia nell'ex cava

## Entro l'anno il fondo roccioso sarà abbassato con l'esplosivo per creare un secondo porticciolo

**DUINO AURISINA** Una «profonda insenatura» è destinata a modificare radicalmente il paesaggio arido e brullo, quasi lunare, dell'ex cava di Sistiana, dove sta sorgendo il progetto turistico dell'imprenditore mantovano Carlo Dodi.

La darsena è stata approvata già molti anni fa, con l'ormai vetusta Variante 18, e nelle scorse settimane è stato completato, da parte dell'amministrazione comunale di Duino Aurisina, l'iter autorizzativo per abbassare il fondo della cava e trasformarlo in una piccola baia, dove potranno anche ormeggiare alcune (presumibilmente esclusive) imbarcazioni.

Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, ha previsto entro l'anno la realizzazione di quest'opera, ma il portavoce dell'imprenditore Dodi, Cesare Bulfon, nicchia: «E' presto per annunci di questo genere - dice - tuttavia stiamo lavorando spediti. Anche se il nostro cronoprogramma non è definitivo, creare la profonda insenatura entro quest'anno è uno degli obiettivi che ci siamo preposti».

**L'OPERA** Si tratta di un'opera di ingegneria idraulica di non poco conto. Attualmente, infatti, il fondo cava - che è di proprietà del Demanio - si trova a un metro e 25 centimetri sopra il livello del mare. La creazione dell'insenatura prevede che la profondità massima da realizzare arrivi a -4,5 metri sul livello del mare. Il bacino, infatti, avrà profondità diverse, studiate anche per rendere efficiente la circolazione dell'acqua di mare grazie alle maree, per evitare che il fondale si intorbidisca e resti trasparente grazie al fondo calcareo.

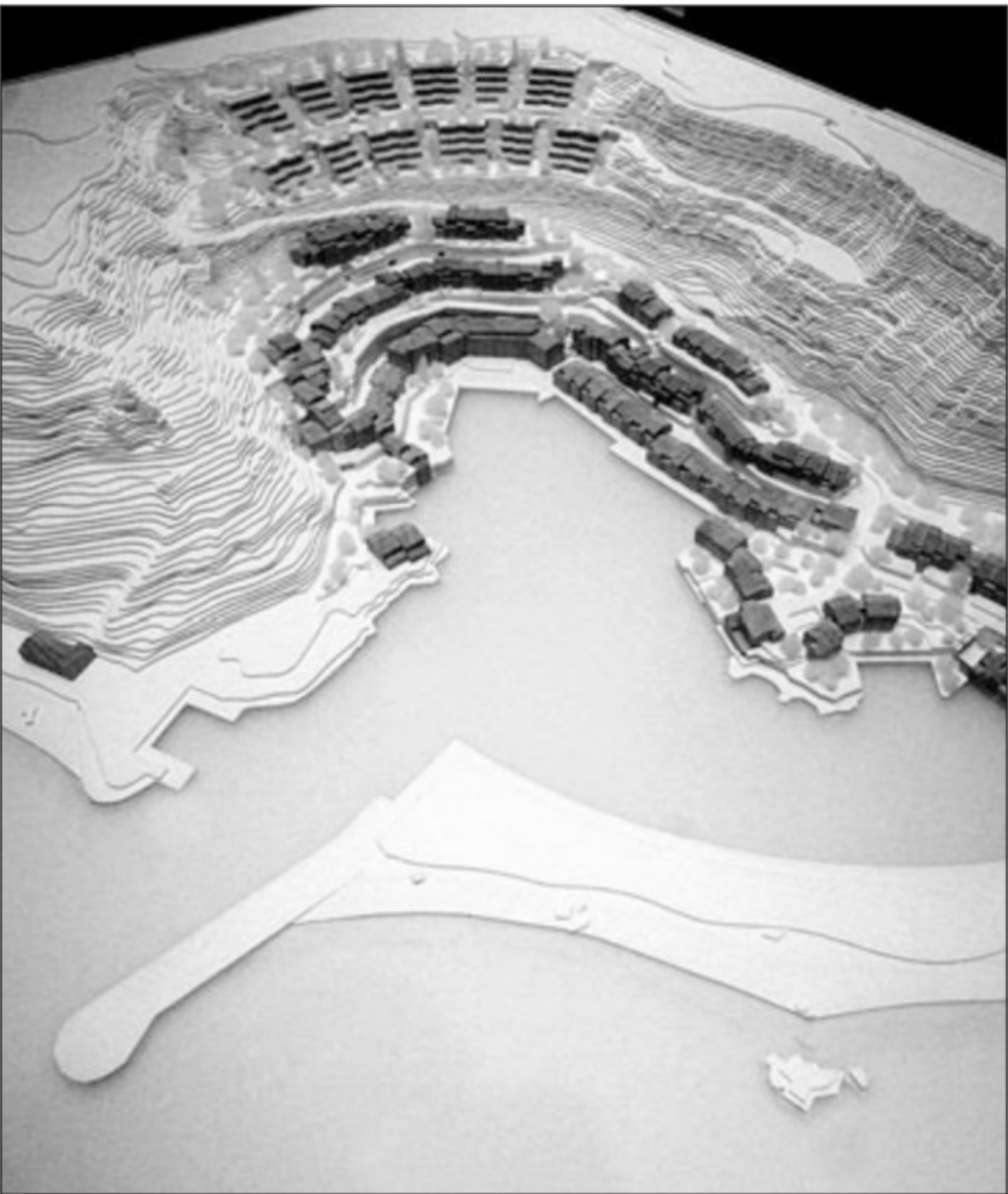
**IL PROCEDIMENTO** La proprietà dell'ex cava ha assegnato a uno studio di Padova, «Matteotti e associati», una consulenza per programmare dal punto di vista tecnico le opere idrauliche necessarie.

In sostanza, si tratta di scavare ed erodere materiale calcareo fino a quando non si otterranno la forma e la profondità dovuta. L'intervento - prevede la proprietà - dovrebbe venir realizzata a secco, lasciando cioè una sorta di diga di calcare che impedisca all'acqua di entrare fino al momento in cui, abbassato e modellato il fondo, si toglierà il «tappo» di calcare, togliendo materiale per una quarantina di metri di larghezza, facendo entrare l'acqua di mare e allagando il bacino.

**L'INSENATURA** Il risultato finale, così come approvato dalle amministrazioni pubbliche, sarà un'insenatura profonda, protetta da un lembo di calcare a Est che servirà a evitare le mareggiate dovute ai venti di Scirocco e Libeccio. All'ingresso la profondità maggiore, attorno ai 4,5 metri, e un'imboccatura di circa 40 metri di larghezza, più o meno la metà dell'ampiezza dell'ingresso della vicina baia di Sistiana. Solo una parte dell'insenatura verrà adibita a banchina: si tratta della zona di fronte alla piazzetta edificata, dove troveranno posto anche alcuni ormeggi, e di un'ulteriore zona, ove il banchinamento risulta necessario perché la roccia è più friabile. Per il resto la roccia calcarea resterà naturale: si creeranno delle sponde dove non sarà possibile l'attracco.

Anche la forma dell'insenatura non sarà squadrata, ma seguirà l'attuale profilo e verrà ottimizzata per permettere alle correnti di marea di entrare e uscire garantendo il ricambio dell'acqua. Il diametro nel punto di massima larghezza dell'insenatura è stato fissato dalle autorizzazioni in una novantina di metri.

**I LAVORI** Resta da capire la tempistica dei lavori. La proprietà dell'ex cava non si pone oggi una scadenza precisa, perché l'avvio della realizzazione dell'insenatura segue il completamento dei lavori di rimodellamento dell'ex cava, attualmente in corso. «Siamo a buon punto», si limita a commentare il portavoce Cesare Bulfon.

**Francesca Capodanno**

Un plastico sul futuro insediamento previsto nell'ex cava di Sistiana

GLI EFFETTI DELL'INTERVENTO

## Con l'acqua temperature ridotte

**DUINO AURISINA** La profonda insenatura non avrà solo valore turistico, ma anche ambientale. Servirà infatti a creare un microclima migliore nella zona dell'ex cava. Il calcare d'estate raggiunge i 50 gradi, temperatura inadatta non solo per un'attività turistica, ma anche per l'attecchimento delle circa 10mila piante - tra arbusti e alberi - che saranno utilizzate per rinverdire la zona.

La creazione della baia avrà più effetti sul clima locale: favorirà da un lato la presenza del vento, con il sorgere delle termiche (di notte, dove c'è acqua, per effetto della differenza di temperatura si crea una corrente d'aria dalla terra verso il mare, mentre di giorno accade il contrario), e dall'altro migliorerà la rifrazione della luce.

Il progetto per l'insenatura prevedeva in origine il posizionamento di alcune eliche sott'acqua per migliorare la circolazione del mare, ipotesi poi bocciata a livello amministrativo: la purezza dell'acqua dipenderà quindi dalla forma e dall'ampiezza dell'apertura dell'insenatura, che dovrà garantire la circolazione grazie ai venti e alle maree. *(fr.c.)*

CARTIERA DI DUINO

# Burgo, altri 7 giorni di cassa integrazione per i 70 della linea 1

**DUINO AURISINA** La linea 1 della Cartiera Burgo resta in «stop» forzato per un'altra settimana. Si affossano, per l'ennesima volta, le speranze di tornare al proprio turno per i circa settanta operai impiegati nell'impianto più vetusto della fabbrica: la direzione dello stabilimento di San Giovanni di Duino ha ufficialmente comunicato il ricorso ad altri sette giorni di cassa integrazione ordinaria.

Da oltre un mese, va detto, i lavoratori sono costretti a restarsene con le braccia conserte a causa del crollo degli ordinativi per la tipologia di carta a grammatura spessa: un prodotto realizzato dalla linea 1 ma immesso sul mercato a prezzi più competitivi da altre realtà industriali.

Lo aveva previsto il sindacalista dell'Ugl e rappresentante della sigla in seno alle Rsu Adriano Valle: «La situazione è drammatica – aveva detto –. Se si va avanti così, l'unica prospettiva è la chiusura di quell'impianto».

Ad aggravare il pesante clima, la non rosea situazione economica del gruppo: «Non era mai accaduto prima, ma quest'anno la Burgo chiuderà il bilancio in passivo - afferma Maurizio Goat, sindacalista della Cgil -. Lo stesso può dirsi del blocco di tutti gli stabilimenti a cavallo delle festività di Natale, il periodo più produttivo».

La cartiera Burgo a Duino

Non è dato sapere a quanto ammonti il «rosso», poiché i dati relativi al bilancio verranno resi noti a marzo, ma certamente non si tratta di un buon segnale.

«Domani (oggi, *ndr*) - prosegue Goat - le Rsu si riuniranno in previsione dell'assemblea del 27 gennaio, quando a incontrarsi sarà il coordinamento del gruppo: solo in quel momento gli scenari saranno più chiari. Per quest'anno la linea 1 opererà molto poco; gli ordinativi sono scarsissimi e anche la 2 non è messa molto bene. Ciononostante mi pare quantomeno prematuro pronosticare la chiusura della prima linea: un evento drastico alla luce degli investimenti svolti. Nei prossimi giorni, come Rsu, ci impegneremo a computare il monte ore di Cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti, così da redistribuire in maniera equa l'impatto della mancata retribuzione».

Da tempo i sindacati sollecitano la proprietà a puntare su nuove sinergie con altre realtà industriali, in modo da ammortizzare i sempre più elevati costi legati alle materie prime, che erodono i margini di guadagno. Ma la crisi perdura: da un lato c'è un calo di vendite strutturale, legato alla diminuzione dei volumi di carta richiesta, dall'altro la difficile congiuntura economica. *(ti. ca.)*

SCATTATO IL PIANO NELL'AREA A MARE

# Muggia, ora il parcheggio si paga

## Avvio soft: nessuna multa a chi non esponeva il «bollino blu»

**MUGGIA** Avvio soft, anche se con qualche intoppo, del nuovo piano parcheggi ieri a Muggia. Piano che nel perimetro di interesse - di fatto corrispondente al centro storico - istituisce la sosta a pagamento dalle 8 alle 20 per i non residenti, mentre continua a essere gratuita per i residenti e i lavoratori delle aziende operanti nel centro che espongono l'apposito contrassegno, il cosiddetto «bollino blu». Sono 5300 finora i contrassegni inviati.

Il piano è diviso in due tranche. Ieri è partita la prima, riguardante l'area a mare attrezzata con i parcometri. Quindi, a marzo, si proseguirà con quella a monte, dove si utilizzerà il sistema del «gratta e sosta».

Come confermato dall'assessore comunale allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani, nessuna contravvenzione è stata elevata ieri. Pochi comunque gli automobilisti sorpresi a sostare nell'area interessata dalla nuova regolamentazione della sosta e che non risultavano muniti del contrassegno o non esibivano la ricevuta del parcometro.

Si trattava per lo più di vetture in sosta nell'area già da venerdì, quando è stata effettuata una distribuzione di 100 volantini sotto i tergicristalli. Ne seguirà una seconda oggi, mentre altri 200 avvisi erano stati oggetto di volantinaggio giovedì scorso, giorno di mercato, al Caliterna. «A partire dal 12 gennaio - vi si legge - la presente area è soggetta alla sosta a pagamento per le autovetture non munite del bollino blu. I residenti nel Comune di Muggia o i non residenti la cui sede di lavoro si trova nel perimetro del centro storico possono richiedere l'apposito bollino presso il Comune; se non si è in possesso del bollino occorre provvedere al pagamento della sosta presso le apposite colonnine».

Da ieri sono entrate in vigore anche le nuove tariffe di sosta: 0,70 euro l'ora contro i precedenti 0,50 sia per gli stalli di superficie che per il parcheggio interrato del Caliterna.

Per le prime due settimane, comunque, non verranno presi provvedimenti in modo da consentire a tutti di prendere confidenza con una misura che rappresenta una piccola rivoluzione nella sosta a Muggia. Ma qualche piccolo disagio si è verificato in Largo Nazario Sauro, dove proprio una colonnina in mattinata risultava non funzionante.

In pratica, non veniva emesso lo scontrino. «Inconveniente - ha spiegato Bussani - risolto in tempi brevi, tanto che nel pomeriggio funzionava tutto». In ogni caso non ci sarebbe stata alcuna conseguenza per la mancata esposizione del tagliando.

L'ordinanza andrà in vigore infatti solo il primo febbraio. «Fa piacere osservare che comunque gran parte degli automobilisti risulta munita del bollino», commenta Bussani, che appare peraltro un po' contrariato: «Dopo il grande lavoro preparatorio che ha visti impegnati gli uffici, anche questi minimi disguidi potevano essere evitati. Ma la cosa non ci scoraggia. Non abbiamo nulla da rimproverarci. Quello partito ieri - prosegue - è un piano sviluppato con la massima attenzione dall'amministrazione comunale, anche attraverso confronti pubblici. Lo riteniamo rispondente alle necessità della cittadinanza. Stiamo predisponendo – conclude – la comunicazione ai commercianti e ai gestori di pubblici esercizi per ricordare i vantaggi previsti dal piano per chi acquista a Muggia, e coinvolgergli con la vendita dei "gratta e sosta" per valorizzare la loro presenza e promuovere la loro immagine».

**Gianfranco Terzoli**

Auto in sosta nelle nuove aree a pagamento

L'avviso per gli automobilisti (Lasorte)

# Cooperative, una sede temporanea

## Inaugurata la tensostruttura che ospiterà il supermercato per tre mesi

**MUGGIA** Vin brulè e «rodoleti» di mortadella offerti alla clientela in un gazebo allestito all'esterno del supermercato.

Grande afflusso e partecipazione, ieri mattina, all'inaugurazione della tensostruttura provvisoria che, per tre mesi, ospiterà il punto vendita a Muggia delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli. Successivamente la speciale pavimentazione sarà donata alla parrocchia, che la userà per realizzare un campo di minibasket in collaborazione con l'Interclub Muggia.

Il trasferimento temporaneo in Viale XXV Aprile 1, sul terreno parrocchiale che un tempo ospitava il campo di tennis, consentirà di ristrutturare e ampliare, passando dagli attuali 400 a 700 metri quadri, il supermercato di via San Giovanni 14, la cui riapertura è prevista prima di Pasqua, il 12 aprile, sempre che non subentrino difficoltà legate al clima. Il punto vendita di via San Giovanni è stato chiuso sabato scorso, immediatamente svuotato e il cantiere è già stato allestito.

Molto apprezzati dai clienti e dai soci, che a Muggia - dove quella delle Cooperative è una presenza storica - rappresentano un numero considerevole, il rinfresco e gli omaggi (cd, cd rom, pubblicazioni sui 100 anni delle Cooperative, calendari, borse e altri gadget).

Unanimi anche i commenti, tutti favorevoli, della clientela, stupita della funzionalità della struttura di 320 metri quadri, realizzata in alluminio e riscaldata grazie a pompe di calore, alle quali a breve si aggiungeranno ventilatori sulla volta per distribuire l'aria calda verso il basso.

«Molti i complimenti che abbiamo ricevuto per la bellezza e la funzionalità – commenta – il responsabile del punto vendita, Spartaco Perini –. Alcuni clienti si dicevano addirittura dispiaciuti della sua provvisorietà».

A brevissimo per i clienti di Viale XXV Aprile ci sarà una sorpresa, che rappresenterà anche la novità della rinnovata sede: a chi effettuerà la spesa sarà offerta un'ora e mezzo di parcheggio gratuito nella struttura del Caliterna. *(g.t.)*

La struttura provvisoria delle Cooperative in viale XXV Aprile

## » IN BREVE

MUGGIA

### Distretto sanitario, si cerca una sistemazione provvisoria

**MUGGIA** Si cerca una sede provvisoria per il Distretto sanitario di via Roma a Muggia, in attesa dell'inaugurazione - si pensa il 16 febbraio - della rinnovata struttura di via Battisti 6, attualmente interessata da lavori di ristrutturazione e la cui apertura risolverà definitivamente gli inconvenienti susseguenti al guasto alla caldaia, che da lunedì scorso provoca disagi all'utenza e ai dipendenti, limitando anche alcuni servizi.

E' previsto per oggi un incontro tra il Comune, proprietario dello stabile, e l'Azienda sanitaria, per trovare una soluzione. Anche ieri la sede è stata chiusa alle 10 per consentire i lavori di ripristino dell'impianto di riscaldamento, guasto dal primo gennaio, e pure oggi «il servizio alla cittadinanza è garantito sia pure in condizioni di difficoltà» spiega la responsabile del Distretto, Angela Pianca, che ammette che le misure fin qui adottate non stanno dando i risultati sperati.

L'auspicio è che «già oggi i tecnici possano assicurare un riscaldamento più adeguato, altrimenti si cercherà di trovare una sede alternativa grazie alla disponibilità del Comune con cui stiamo attuando sforzi congiunti per arrivare a un rapido epilogo».

Sulla porta del Distretto ieri appariva un cartello che ricordava i servizi attualmente forniti, mentre la sede di via Matteotti 2/c funziona regolarmente. *(g.t.)*

AMBIENTE

### San Dorligo, oggi pomeriggio la raccolta dei rifiuti riciclabili

**SAN DORLIGO** A causa del maltempo e di problemi tecnici, la raccolta dei rifiuti prevista a Dolina martedì 6 gennaio (vetro/plastica/lattine, bidone giallo) è stata spostata nel pomeriggio di oggi, 13 gennaio.

Lo ha comunicato il reparto Urbanistica, Edilizia privata e Servizi del Comune di San Dorligo della Valle, aggiungendo che la raccolta dei rifiuti (vetro/plastica/lattine, bidone giallo) programmata giovedì 8 gennaio a Domio, Lacotisce e Puglie di Domio verrà recuperata invece nel pomeriggio di giovedì 15.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290


WORKSHOP DI SISSA E TARTINI

DA OGGI A GIOVEDI' CON RELATORI INTERNAZIONALI

Studenti e ricercatori insieme al trentennale della Sissa, celebrato nel novembre scorso: il 2009 sarà dedicato ai giovani

# Musica per imparare la scienza: gli insegnanti tornano a scuola

Il 2009 sarà un anno di grandi appuntamenti per la Sissa, che conferma tra gli impegni principali quello di avvicinare i giovani al mondo della scienza e della ricerca, in modo divertente e affascinante.

Tra pochi mesi partirà un nuovo progetto, che si intitola «La scienza si presenta», indirizzato ai ragazzi. «Si tratta di un'iniziativa che coinvolgerà le scuole superiori, per un totale di sei classi e una ventina di scienziati», spiega Paolo Salucci della Sissa. «Ogni esperto illustrerà agli studenti la propria disciplina e le sue applicazioni reali nella società. Seguiranno a primavera visite alle strutture di ricerca e alle industrie del territorio. Inoltre – aggiunge – posso anche anticipare che abbiamo in programma quattro appuntamenti per mostrare il punto di contatto tra le bellezze dell'universo e la musica, visto che il 2009 è l'anno dell'astronomia».

In attesa dei prossimi eventi inizia oggi una tre giorni di dialogo e confronto interdisciplinare su suono, scienze fisiche e cognitive, con «La musica in testa», in programma fino al 15 gennaio alla Sissa e all'Adriatico Guesthouse del Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» (Ictp).

L'incontro, fortemente voluto da Luigi Berlinguer, presidente del Gruppo di lavoro per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica. nasce con l'obiettivo di ridare valore all'apprendimento della musica e delle scienze nelle scuole. «È ormai scientificamente provato – sostiene Berlinguer - quanto la musica faccia bene ai ragazzi, non solo dal punto di vista culturale, come componente della formazione di base, ma anche cognitivo. Chi studia musica ha infatti ricadute positive anche nelle altre materie. La musica per i bambini e i ragazzi è libertà, non attende di essere impartita autoritariamente per imporsi – sottolinea - i nostri studenti chiedono che la scuola impari a rispondere al loro naturale e profondo bisogno di musica e di scienze. E la scuola non può sottrarsi a questa chiamata».

Apertura nel pomeriggio con circa 150 ospiti: incontri, conferenze, concerti all'insegna dell'interdisciplinarietà

«Open day» dedicato ai più piccoli all'Area di ricerca

L'evento è aperto tutti, ma si rivolge in particolare alle scuole e al mondo della ricerca e della formazione, in campo scientifico e musicale. Secondo i dati della Sissa è prevista la partecipazione di oltre 150 insegnanti, provenienti da tutta Italia, tra i quali alcuni referenti regionali della rete per la diffusione della pratica musicale e dei nuclei per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.

Attraverso una serie di interventi, mirati a stimolare il confronto e il dibattito, «La musica in testa» intende mostrare come si può imparare la scienza attraverso la musica e imparare la musica osservando i suoi aspetti scientifici. «È fondamentale che il mondo della ricerca si interessi alle scuole superiori, ambienti in cui si formano i cittadini e gli stessi scienziati di domani», afferma Stefano Fantoni direttore della Sissa. «In particolare una scuola superiore come la nostra, che ha fatto della sperimentazione la sua missione, non solo deve dialogare con ragazzi e insegnanti, ma anche sostenere e promuovere i percorsi innovativi e le nuove idee nella formazione scientifica».

Il seminario si apre oggi alle 14.30 , con il saluto e la sessione di apertura, dove saranno illustrate le più recenti scoperte nell'ambito delle scienze cognitive e alle ricerche condotte in diversi Paesi, dall'Europa al Cile agli Stati Uniti. A intervenire quattro illustri scienziati di fama internazionale: Jacques Mehler (Sissa), Susan Carey(Harvard University), David Klahr (Carnegie Mellon) e Pier Paolo Battaglini(Università degli studi di Trieste).

Nelle giornate successive si alterneranno incontri, dibattiti e performance musicali, anche grazie alla collaborazione attiva del conservatorio Tartini.

**Micol Brusaferro**

Nel 2009 grande impegno del mondo della ricerca rivolto agli studenti: venti esperti tra i banchi a parlare di varie discipline

COL SUO SCAVATORE SPIANÒ LA COLLINA PER IL PRIMO CAMPETTO

# Romano, il sindaco calciatore di Borgo

Nella parte alta di Borgo San Sergio, a pochi passi dal campo di calcio a sette, è considerato una sorta di sindaco di quella parte del popolare rione sorto nel dopoguerra. Di professione fa il gestore del bar che porta il suo nome e nel quale opera da più di 40 anni, ma al suo attivo vanta una serie di iniziative sociali che gli hanno fatto guadagnare la stima e l'apprezzamento dei residenti.

Romano Umer, nato a Capodistria nel maggio del '36, cominciò subito a farsi notare dalla collettività: «Erano gli anni '60 – racconta dal bancone del suo esercizio pubblico, punto di ritrovo per centinaia di persone di tutte le età – e lavoravo a Trieste, come autista di camion e scavatori. Arrivato a Borgo San Sergio mi accorsi subito che mancava un campo di calcio per i bambini, tradizionale punto di riferimento per le giovani generazioni, soprattutto all'epoca. Utilizzando il mio scavatore, cominciai a raddrizzare la parte alta della collinetta che caratterizza questa zona e, alla fine, i ragazzi poterono cominciare a tirare calci al pallone sul piazzale che avevo ricavato».

Oggi quel campetto di periferia, ottenuto liberandolo dalla sterpaglia e dalle irregolarità naturali, è un rettangolo di gioco con tutti i crismi, utilizzato tutti i giorni dai tornei a sette. «Anche il mondo del calcio amatoriale mi ha visto a lungo protagonista», riprende Romano, 72 anni portati benissimo, soprattutto conservando lo spirito altruista di sempre. «Con il nome di "bar Romano" partecipammo a molte edizioni della coppa Trieste e di decine di altri tornei, sia a sette che a undici». Nel suo bar, è sufficiente dare un'occhiata in giro per trovare la conferma di quanto dice: le bacheche sono numerose, sorreggono decine di trofei, che il titolare espone con orgoglio. Non tanto per i risultati sportivi ottenuti, comunque importanti e significativi, quanto per la testimonianza di anni felici, quando il bar era la sede sociale di numerosi gruppi di sportivi: «Mi è sempre piaciuto stare fra la gente – confessa – e questo lavoro, al quale mi dedico dall'aprile del '67, mi ha dato grandi soddisfazioni».

Romano Umer nel suo bar di via Maovaz (foto Lasorte)

Dietro al bancone, in alto, spicca una pittura sul muro, fatta da uno dei suoi più affezionati clienti: porta la data del 5 aprile 1967. «Uno dei miei volle decorare la parete – racconta – e da quella volta non ho più voluto cancellarlo, perché anch'esso è un bel ricordo, la firma in calce a un'epoca che ha visto centinaia di ragazzi diventare uomini attraverso la pratica sportiva».

Per Romano il calcio è stato per tanti giovani del rione una strada per stare lontani dai pericoli: «Ho visto ragazzi rischiare di rovinarsi con l'alcol o le droghe. Invitandoli a giocare al calcio e a stare assieme agli altri ritengo di averli aiutati a ritrovarsi». Ancora oggi Romano Umer è un instancabile alfiere della comunità: «Sono il presidente del Comitato di Borgo San Sergio – conclude – che avanza istanze di vario tipo, tutte finalizzate al miglioramento della qualità della vita nel rione». Una delle ultime richieste riguarda il posizionamento di una centralina per la rilevazione dei dati relativi all'inquinamento atmosferico. C'è da stare certi che prima o poi, Romano riuscirà a ottenerla.

**Ugo Salvini**

DA OGGI AL CENTRO DI VIA MARCONI

# Un corso gratuito sulla cultura buddista tibetana

A partire da oggi, sino al mese di giugno, il Centro Buddista Tibetano Sakya Kunga Choling ospita il primo ciclo di un corso di cultura buddista tibetana, curato da Malvina Savio, monaca consacrata del tempio di via Marconi 34, sede degli incontri previsti ogni martedì, dalle 19 alle 20 circa. L'iniziativa è aperta a tutti ed esplora vari campi, dal profilo storico a quello spirituale, sino a giungere a un primo approccio ai temi della meditazione e della concentrazione che regolano la filosofia del buddismo tibetano.

Il corso è gratuito e non comporta nessuna forma di adesione ufficiale alla scuola di pensiero: « Secondo tradizione non facciamo proseliti», ha confermato l'insegnante Malvina Savio. «Il corso si apre a tutti, di ogni età e religione, offrendo soltanto spaccati fondamentali dei nostri principi. Può magari rappresentare soltanto un momento di conoscenza culturale, oppure di semplice aggregazione».

La monaca Malvina Savio del Centro buddista tibetano di Trieste

Nel programma del corso spiccano termini come «meditazione e concentrazione», capitoli che si discostano dal versante tipico della New Age e che all'interno della filosofia buddista assumono indirizzi diversi: «Nella frenesia della società attuale sono probabilmente i contenuti che ognuno attende di maggiormente», ha aggiunto Malvina Savio. «Durante i nostri incontri settimanali cercheremo di vivere degli attimi di relax, di pace e di armonia, lavorando su semplici esercizi mentali, tentando di favorire il nostro contatto con il Divino».

Altri tipi di contatto intanto sono stati avviati dal centro triestino in questi anni, riguardanti l'attività di solidarietà con il Tibet attraverso ad esempio il «Progetto India», iniziativa che mira al sostentamento (cibo, medicine, borse di studio) di bambini, anziani e monaci tibetani dei campi profughi o monasteri indiani.

A Trieste sono circa un centinaio gli aderenti abituali del centro di via Marconi 34, sede che propone anche altre sessioni di studio e di attività di volontariato, tra cui l'impegno a favore del centro medico a Dehra Dun, in India. Info: segreteria di via Marconi 34, telefono 040 - 571048, o www.sakyatrieste.it

**Francesco Cardella**

13 GENNAIO

● **IL SANTO**
San Leonzio

● **IL GIORNO**
è il 13 giorno dell'anno, ne restano ancora 352

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.43 e tramonta alle 16.45

● **LA LUNA**
Si leva alle 19.59 e tramonta alle 9.06

● **IL PROVERBIO**
Invano si pesca se l'amo non ha l'esca.

50 ANNI FA

**IL PICCOLO**

*13 gennaio 1959* *di R. Gruden*

● Protesta un invalido del lavoro in quanto, alla fine di una partita allo stadio, un fattorino gli avrebbe vietato di salire sul filobus davanti, obbligandolo alla regola generale: salita dietro, discesa davanti.

● Fervono i preparativi nella sala Dante di Muggia, per la «Piccola Cavalchina», il trattenimento di danze che, indetto dalla Cri, dà il via alle manifestazioni del Carnevale di Muggia.

● La Giunta provinciale ha approvato l'accensione di un mutuo per la costruzione di case popolari per i senza tetto. Tre i complessi in progetto: in Ratto della Pileria, in via Flavia e in via Marchesetti.

● Con l'avvicinarsi della distribuzione delle nuove cartelle per il pagamento delle tasse, si chiede che i messi incaricati le consegnino direttamente alle persone interessate e non al vicino di casa.

● L'Opera nazionale pensionati d'Italia informa che il proprio contributo, a titolo di rimborso parziale per le cure termali, vitto e alloggio, resta invariato: 750 lire giornaliere fino a un massimo di 12 giorni.

## FARMACIE

■ **DAL 12 AL 17 GENNAIO 2007**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

| Aperte anche dalle 13 alle 16: | |
|---|---|
| corso Italia 14 | tel. 040.631661 |
| largo Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) | 040.766643 |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | 040.232253 |
| Sgonico Campo Sacro 1 | 040.225596 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: | |
| corso Italia 14 | |
| largo Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19) | |
| via Giulia 1 | |
| via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia | |
| Sgonico Campo Sacro 1 | tel. 040.225596 |
| *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)* | |
| In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: | |
| via Giulia 1 | tel. 040.635368 |

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

*www.farmacistitrieste.it*

*Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste*

## TAXI

| | |
|---|---|
| Radiotaxi | 040307730 |
| Taxi Alabarda | 040390039 |
| Taxi - Aeroporto | 0481778000 |
| Aeroporto - Informazioni | 0481773224 |
| Ferrovie - Numero verde | 892021 |

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 63,2 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 59,8 |
| Via Svevo | µg/m³ | 63,9 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 16 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 15 |
| Via Svevo | µg/m³ | 21 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 65 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 76 |

## EMERGENZE

| | |
|---|---|
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Prevenzione suicidi | 800 510 510 |
| Amalia | 800 544 544 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Polizia | 113 |
| Protezione animali (Enpa) | 040/910600 |
| Protezione civile | 800 500 300 - 340/1640412 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Sala operativa Sogit | 040/638118 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/366111 |

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

**ABC** Molino a Vento, completamente ristrutturato, termoautonomo, entrata, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 103.000. 040761554. (A00)

**ABC** salita Zugnano perfetto, luminoso, ingresso, cucina, soggiorno, terrazzo, due camere, bagno, posto auto in garage, cantina 148.000. 040761554. (A00)

**ABC** Scomparini vicinanze, ristrutturato, finiture accurate, ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno, terrazzino, autonomo euro 138.000. 040761554. (A00)

**ABC** via Flavia, recentemente ristrutturato, soggiorno con poggiolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, facilità posteggio, 108.000. 040761554. (A00)

**ABC** via Sorgente, ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ingresso, grande cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato, 170.000. 040761554.

**ABC** Zelie; bifamiliare, alloggio vista mare città di 160 mq, in perfette condizioni con giardino (350 mq), due posti auto. 040761554. (A00)

**AREA** 0407606141 via Cologna cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola servizi separati due poggioli euro 160.000. (A00)

**AREA** 0407606141 via dell'Industria da ristrutturare due camere cucina abitabile bagno esterno euro 55.000. (A00)

**BANNE** adiacenze Opicina nel complesso residenziale Le Roverelle casetta tipicamente carsica mq 90 pari primo ingresso disposta su due livelli composta da soggiorno con zona cucina due camere doppi servizi termoautonomo due posti auto coperti e uno scoperto cantina giardino di proprietà Casaffari 040213366. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040630600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 70.000. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040630600 centrale piano alto ascensore totale vista appartamento perfetto salone cucina 3 camere ampio bagno terrazzo cantina euro 265.000. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040630600 Santa Croce tipica casa carsica da ristrutturare. Tetto perfette condizioni, disposta su 2 livelli totali 190 mq euro 175.000. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040630600 via Montebello recente vista mare appartamento con soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo posto auto euro 142.000.

**FIORINI** immobiliare 040639600 Bonomea splendida vista appartamento ristrutturato con salone doppio cucina 2 camere doppi servizi terrazzo posti auto euro 330.000. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cuciina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000. (A00)

**FIORINI** immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000. (A00)

**GALLERY** Fabio Severo appartamento locato pari primingresso arredato soggiorno-cottura camera bagno ripostiglio euro 145.000 possibilità posto auto Cod. 810/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**GALLERY** San Giovanni due appartamenti cucina 1/2 stanze bagno balcone da rivedere internamente ottimi anche uso investimento cod. 284/450/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

**RABINO** 040368566 Bosco buone condizioni terzo piano senza ascensore tinello cucinotto camera matrimoniale bagno euro 62.000 rif. 8408.

**RABINO** 040368566 casetta periferica ampia metratura giardino e posti macchina 70 mq al piano terra 70 mq al primo piano sottotetto cantina euro 210.000 rif. 8608.

**RABINO** 040368566 garage in via del Marcese basculante elettrico con telecomando fotocellule luce euro 35.000 rif. 8908.

**RABINO** 040368566 piazza Ospedale vista aperta ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale due singole cucina servizi separati balcone euro 150.000 rif. 8708.

**RABINO** 040368566 pieno centro ottimo appartamento con garage soggiorno terrazzo nel verde due camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina euro 365.000 rif. 8808.

**RABINO** 040368566 Ponziana ottimo investimento secondo piano senza ascensore camera matrimoniale cucina bagno già affittato euro 57.000 rif. 9008.

**ROZZOL** appartamento mq 90 ottimo stabile recente signorile composto da soggiorno con ampio balcone cucina 2/3 camere doppi servizi ascensore termoautonomo vista aperta posto auto di proprietà euro 230.000 Casaffari 040213366. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Commerciale in palazzo epoca alloggio al piano rialzato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno euro 75.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 corso Cavour (zona) alloggio all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 ampie camere biservizi euro 330.000.

**SPAZIOCASA** 040369950 Montfort in palazzo epoca alloggio con disposizione particolare di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno euro 125.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 Università (zona) nuovissimo attico con mansarda di cucina abitabile salone e salotto 2 camere 2 vani mansardati 3 bagni terrazzone euro 380.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Canal Rossini (zona) in palazzo di pregio alloggio come nuovo di cucina saloncino camera doppia bagno terrazza euro 285.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 Marziale recente alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo giardino biposti auto euro 295.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 villa caratteristica a Santa Barbara su 2 piani di cucina salone 3 stanze studio 2 bagni cantina giardino alberato. Informazioni/planimetrie presso ns. uffici. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 villetta accostata recentissima come nuova a Prosecco su 2 piani di cucina saloncino 2 stanze studio 2 bagni terrazzo giardino. Informazioni/planimetrie ns. uffici. (A00)

## IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

**A.A. CERCHIAMO** San Vito panoramico soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzo posto auto massimo 300.000 definizione immediata Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

**IN** acquisto cerca ns. cliente alloggio di cucina soggiorno 2 stanze bagno (anche da ristrutturare) zona Giulia-Cologna-G. Pubblico (spendibili max. euro 150.000). Spaziocasa 040369950. (A00)

**MAX** euro 250.000 disponibili in contanti per acquisto casetta-villino (anche da ristrutturare) con giardino zona S. Giovanni-Longera-Basovizza. Chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

**RABINO** 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti soggiorno 2/3 camere cucina bagno anche da ristrutturare pagamento per contanti.

**ZONA** Rive-città vecchia cercasi mansarda oppure piano alto composto da cucina soggiorno camera cameretta bagno possibilmente poggiolo e cantina definizione rapida Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

**ZONA** Viale XX Settembre cercasi appartamento anche da restaurare camera cucina soggiorno e bagno realizzo immediato Equipe Immobiliare 040764666. (A00)

## IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

**IN** affitto cerchiamo per ns. clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369960. (A00)

**SI** cerca in affitto per propri clienti alloggi vuoti o arredati in centro città (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna commissione per i proprietari). Spaziocasa 040369960. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta 560 mensili arredato viale Ippodromo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 390 mensili vuoto Ponziana (zona) alloggio recente di cucinotto soggiorno camera bagno terrazzino. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 450 mensili semiarredato Baiamonti alloggio di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno terrazzo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 600 mensili arredato piazza Ponterosso in palazzo di pregio alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 650 mensili arredato Severo alloggio come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo e posto auto. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 130 mensili posto auto Giard. pubblico, altro euro 180 mensili box (zona) osp. Maggiore. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 500 mensili arredato alloggio in casetta (zona) Rossetti alloggio di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno. (A00)

## LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**LEADING FORWARDING company based in Trieste, searching mother tongue english officer, perfect knowledge of major software application, to handle international shipping docs, referring to general manager. Offering: second level position, two years contract renewal. Please write in English to: post-office box n. 2151. (A57)**

## AUTOMEZZI

Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

**ALFA** 146 1.4 T. Spark 16v Junior, anno 1999, abs, clima, a. bag, r. lega, blu met., ottime condizioni con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 56.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

Continua in 34.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI AL «DELFINO BLU»

# Punto vegetariano

All'associazione Delfino Blu in via Coroneo 15 si terrà oggi, come ogni secondo martedì del mese, dalle 18 alle 19.30, l'incontro del ciclo «Punto vegetariani», condotto da Susanna Beira e Marco Bertali, medici delegati di zona dell'Avi (associazione vegetariana italiana - www.vegetariani.it) e soci della Lav (Lega anti-vivisezione www.infolav.org).

Il «Punto» è rivolto a chi, vegetariano o no, voglia avere informazioni, chiarimenti e precisazioni sulla filosofia vegetariana e sui possibili vantaggi in termine di salute e di benessere. Ci sarà anche l'opportunità di raccontare esperienze e percorsi e di creare insieme ulteriori momenti di promozione culturale. Inoltre, al termine di ogni incontro, ci sarà una breve condivisione su base meditativa per rafforzare la volontà singola e di gruppo, anche a livello energetico e coscienziale.

Il calendario degli appuntamenti è fissato fino a giugno (i prossimi incontri sono previsti il 10 febbraio, il 10 marzo, il 21 aprile - data spostata in seguito alle festività pasquali al terzo martedì del mese - il 12 maggio e il 9 giugno). Al termine di questo primo ciclo, in base all'interesse e alla partecipazione, l'associazione e gli esperti valuteranno un'eventuale ripresa e continuazione dell'iniziativa a partire da ottobre.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede del Delfino blu in via Coroneo 15 o contattare il numero 349-2840064.

Manifesto pro vegetariani

**● ROTARY CLUB TRIESTE NORD**
I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale alle 13 nella sede del club. Nell'occasione il presidente Sergio Flegar illustrerà i programmi per il nuovo anno.

**● ISTITUTO NAUTICO PORTE APERTE**
Oggi l'Istituto Nautico, in riferimento al progetto «Nautico porte aperte», apre il proprio plesso agli alunni e genitori delle scuole medie per la presentazione dell'offerta formativa e la visita dell'edificio. Numerosi docenti saranno a disposizione dalle 17 alle 19.

**● ASSOCIAZIONE DIRIGENTI**
Oggi, alle 16.30, riunione dei soci in sede. La conversazione sul tema «Salvarsi con la scrittura» sarà tenuta da Pino Roveredo.

**● ASSOCIAZIONE POESIA E SOLIDARIETÀ**
Oggi, alle 18.15, riprende il consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione poesia e solidarietà, nella sede della Società antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano (c'è l'ascensore). Gli incontri sono liberi e aperti a tutti. Info: Gabriella Valera, 040/638787.

**● STAZIONE ROGERS**
Oggi, alle 18, alla Stazione Rogers, la storica dell'arte Barbara Boccazzi Mazza parlerà de «L'esotismo nel giardino veneto nel periodo neoclassico e napoleonico: alcuni esempi» e Bernardino de Hassek concluderà l'appuntamento con una conversazione sul «Santo Graal». Tutti gli interventi sono accompagnati da proiezioni. Per informazioni: 040/3229416, staff@stazionerogers.eu. Stazione Rogers è aperta con i seguenti orari: da martedì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, lunedì chiuso.

**● GRUPPO ECUMENICO**
Oggi, alle 18, nella sala conferenze della Comunità luterana (via San Lazzaro 19), il rabbino Ariel Haddad parlerà sul tema «Quale futuro in un mondo di polarismi». L'incontro è promosso dal Gruppo ecumenico e dal Gruppo Sae di Trieste.

PROIEZIONI, RADUNI E UNA TRAVERSATA NELLE ALPI

# Scialpinismo, la scuola ha trent'anni

Trieste, città con due cuori, legata alla tradizione delle attività sportive inerenti al mare ma anche, più di recente, a quelle concernenti la montagna, festeggia in questo 2009 i trent'anni di attività della Scuola di Sci Alpinismo «Città di Trieste», fondata da un gruppo di appassionati tra cui Radivoi Lenardon, direttore da trent'anni. Attualmente la Scuola si avvale di un organico di 21 istruttori, che sono in continuo aggiornamento per poter divulgare la pratica dello sci alpinismo in sicurezza, divertimento e in perfetta armonia con l'ambiente.

Era il 1980 quando venne organizzato il primo corso di sci alpinismo con la collaborazione di entrambe le sezioni cittadine del Cai, la Società Alpina delle Giulie fondata nel 1883, e l'Associazione XXX Ottobre costituitasi nel 1918, che attualmente riuniscono più di cinquemila soci. Nei trent'anni di attività della Scuola numerosi corsi di vario livello hanno avvicinato allo scialpinismo più di 1.200 persone.

Appassionati di scialpinismo durante una salita

Ricco il carnet di manifestazioni - per la ricorrenza del trentennale - coerenti tutti con gli obiettivi del sodalizio e finalizzati alla diffusione della pratica scialpinistica e all'aggregazione: dopo la serata introduttiva che ha avuto luogo lo scorso dicembre con una proiezione dello sciatore estremo friulano Luciano De Crignis, è previsto per l'ultimo weekend di marzo 2009 un raduno (il quarto organizzato negli anni di attività dalla scuola) a Bovec in Slovenia.

In questa incantevole località montana della Slovenia, entro una struttura adatta a ospitare un numero elevato di persone, si terranno varie iniziative tra cui proiezioni e filmati anche relativi ad attività del passato. Saranno coinvolti appassionati di sci alpinismo, amici e familiari, nonché i rappresentanti degli organi tecnici centrali e periferici (Friuli Venezia Giulia e Veneto), che nell'arco di questi trent'anni sono entrati in contatto con la scuola.

E' prevista inoltre, sempre in occasione del trentesimo anniversario, una traversata di una quindicina di giorni rivolta ai componenti del corpo istruttori, che toccherà alcune delle principali cime delle Alpi occidentali, fino a raggiungere la vetta del Monte bianco. Un ulteriore viaggio è in programma solo per l'organico della Scuola negli Stati Uniti, con salite lungo la catena di vulcani che si snodano tra California e Oregon: la Cascade de Range.

Anche quest'anno la Scuola organizza due corsi, base e avanzato, che verranno presentati giovedì sera, alle 20.30, all'associazione XXX Ottobre di Via Battisti 22. Per info e iscrizioni ai corsi: www.scuolacittaditrieste.it o sedi del Cai di Trieste, Società Alpina delle Giulie, Via Donota 3; Associazione XXX Ottobre, Via Battisti 22.

**Giovanna A. de' Manzano**

**● ASSOCIAZIONE AIDA**
Continuano a Muggia gli incontri mensili (2.o martedì del mese) di «Un sorso di cultura al caffè» promossi dall'associazione Aida, oggi, alle 17, al Caffè Teatro Verdi. Ospite la poetessa e scrittrice triestina Nidia Robba. La presentazione sarà a cura della figlia Helga e della direttrice artistica del Club Incontri, Maria Grazia Mora.

**● FARMACIA ALLA BORSA**
Incontri culturali alla Farmacia alla Borsa, oggi, alle 17.45, dal titolo «Sulla via dell'ayurveda», relatore Cristina Orel, psicologa e psicoterapeuta.

**● UNIONE DEGLI ISTRIANI**
Oggi, all'Unione degli Istriani, in via Silvio Pellico 2, alle 17, Grazia Novaro presenterà «Calendario 2009 - Affreschi istriani», a cura di Carlo Alberto Pizzi. Ingresso libero. Per informazioni è possibile contattare la segreteria allo 040/636098.

**● ROTARACT CLUB**
Questa sera, alle 21, nella sede di via Giustiniano 9, l'on. Giorgio Rossetti, presidenti dell'associazione «Dialoghi europei», intratterrà soci e ospiti sul tema «Trieste e l'Europa. Quale ruolo e quali prospettive?».

VARIE

**● ISTITUTO DIVISIONE JULIA**
Il 15 gennaio, alle 10.30, open day della scuola dell'infanzia «Miela Reina». I genitori con i propri bambini potranno visitare gli ambienti ed essere informati sulle modalità organizzative e didattiche. Il 17 gennaio, alle 10.30, open day della scuola primaria statale «Dardi».

**● LICEO BACHELET**
Il 15 gennaio, alle 17, sarà possibile visitare la sede del liceo linguistico europeo paritario «Vittorio Bachelet», via Besenghi 16, e avere un incontro con il dirigente scolastico. Durante l'incontro verranno illustrati i programmi e le attività del liceo.

**● GRUPPI AL-ANON**
Problemi di alcol? Gruppi familiari Al-Anon, riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì, dalle 18.30; Pendice Scoglietto 6 (040/577388), martedì, venerdì e domenica, dalle 19.30.

**● ASSOCIAZIONE ADA**
L'Ada (Associazione per i diritti degli anziani) amplia gli orari di apertura nella sede Uil di via Polonio 5; al primo piano, stanza 6, ogni mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10 alle 11, tel. 040/368522. A disposizione anche per il tesseramento per cure dentistiche, a tariffe agevolate.

**● CENTRO GIOVANILE**
Dal 30 gennaio, al Centro giovanile Chiadino di via dei Mille 18, iniziano nuovi corsi di ballo. Prime lezioni gratuite. Tel. 040/943793.

**● IN GITA CON LE ACLI**
Con le Acli, domenica 25 gennaio, gita a Badkleinkirchheim, meravigliosa località turistica austriaca, con piste di sci, si presta a belle passeggiate ed è famosa per le piscine di acque termali. Per ulteriori informazioni telefonare al seguente numero: 040/370525.

**● CIRCOLO NUMISMATICO**
Il 7 gennaio, nella sede di via Roma 3, si è insediato il nuovo consiglio direttivo del Circolo numismatico triestino, uscito dalle elezioni del 3 dicembre 2008, così composto. Presidente: Edoardo Costanzo; vicepresidente: Giulio Bernardi; segretario: Lorenzo Dagostini; tesoriere: Franco Merigi; consiglieri: Gianni Paoletti, Franco Samez, Grazia Bravar, Adriano Fakin, Irene Paoletti. È stato inoltre presentato l'Annuario 2008. Copia della pubblicazione può essere richiesta in sede durante il consueto incontro del 1.o mercoledì del mese. Il 4 febbraio il Circolo sarà aperto dalle 19 per accogliere soci e simpatizzanti.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Walter Rovina da Guido e Sisi 50 pro Emergency.
– In memoria di Pietro Chittero (III anniv.) dalla moglie Romana 30 pro suore di carità dell'Assunzione, 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dalla figlia Miriam 30 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 30 pro Conferenza di San Vincenzo (aiuto agli anziani).
– In memoria di Pierluigi Maieron nel VI anniv. (3/1) da moglie e figli 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Germana, moglie e madre esemplare, da Valentina, Virginia e Mario 50 pro Astad.
– In memoria di Mary Fresco nel XIII anniv. da Claudio, Fioretta ed Erica 50 pro Premio di laurea prof. Mario Strudthoff (università di Trieste), 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Aldo per il compleanno e 50.o di fidanzamento (11/1) dalla moglie Mirella 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Sergio Albonese da fam. Sancin, Milocco, Solvesi, De Colombani 120 pro Com. San Martino al Campo.
– In memoria di Maria Pia e tutti i propri cari defunti per S. Natale da famiglia Scapin 50 pro Agmen.
– In memoria di Ida Braiuca nel X anniv. (13/1) dal marito e dai figli 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rita Travan in Ferlora nel IX anniv. (13/1) da Sergio, Paolo, Andrea, Cinzia e Marco Ferlora 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alpino Renato Pini dalla moglie Italia e Marzio 50 pro ass. Alpini - Grosio (Sondrio) (chiesa Eita).
– In memoria di Bruna Marz Pison da Brunetto e famiglia 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Silvana Rosada dalla cognata Stellina e famiglia 25 pro ass. de Banfield, 25 pro Airc.
– In memoria di Giulio Sisgoreo da Mario e Paola De Carli 30 pro Amare il rene.
– In memoria dei propri cari scomparsi da G. 50 pro Agmen, 50 pro ass. de Banfield.
– In memoria dei propri cari da Giorgio e Silvana Glerean 100 pro ass. de Banfield.
– In memoria dei propri cari defunti da N.N. 30 pro Astad.
– In memoria dei propri cari da Marsilio e Markuza 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da Milly e Fulvio Affatati 25 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– Da Aldo e Silvana Michelini 25 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– Da Renzo Frausin 100 pro Agmen.
– Da parenti e amici che rinunciano ai doni di Natale 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Gattile Cociani, 50 pro ass. Azzurra, 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
– Dagli alunni della 2A della scuola Longo 103 pro Agmen.
– Da Roberto Apollonio 100 pro Frati di Montuzza.

OGGI ALLA BIBLIOTECA STATALE

# Bruno Chersicla racconta viaggi di terra e di spirito

Bruno Chersicla, scultore, pittore, jazzista, viaggiatore

Mentre resta ancora aperta al pubblico fino al 15 gennaio la mostra documentaria dedicata a Giorgio Voghera, nella Sala conferenze della Biblioteca Statale (Largo Papa Giovanni XXIII n.6 - II piano), s'inaugura nella medesima sede oggi alle 17 la stagione degli incontri, previsti per il primo trimestre 2009, con la presenza di Bruno Chersicla, in una veste inconsueta ma non meno stimolante.

Con il titolo di «Note disegnate. Chersicla viaggiatore», in dialogo e a cura di Elvio Guagnini, il pittore, scultore e jazzista, come ama definirsi, considerato uno degli artisti più noti dell'ambiente triestino e indubbiamente pure un'autorevole ed importante realtà nel panorama dell'arte italiana della seconda metà del Novecento, presenterà ed illustrerà, con un ricco corredo di immagini, le note suggestive dei suoi numerosi itinerari nei diversi paesaggi del mondo e dell'anima.

L'incontro previsto, che in qualche modo si ricollega all'inizio dell'attività dell'artista, quale realizzatore di opere sui grandi transatlantici, prodotti dalla cantieristica triestina, comprenderà la proiezione di numerose cartoline di viaggio, eseguite con diverse tecniche (disegno, acquarello, xilografia ecc.) nel periodo dal 1959 al 2008 con l'importante particolarità che tali opere sono state per gran parte eseguite prima del viaggio e pertanto basate spesso sui luoghi più immaginari che reali.

## Università delle Liberetà-Auser

Largo Barriera Vecchia, 15

Corso computer, 9.30-11.30 e 15.30-17.30, Word.
Per i prenotati alla mostra de «Il Canaletto», ritrovo in piazza Oberdan (palazzo della Regione) alle ore 7.15.
Aula A, 9.10-10, Lingua inglese: corso principianti-A1; aula A, 10.10-11, Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.10-12, Lingua inglese: intermedio avanzano-B2; aula C, 9-11.30, Pittura su seta; aula B, 10.15-12.05, Lingua tedesca, corso base-A2; aula D, 9.30-11.30, Mosaico; aula 16, 9-11.30, Il colore dei sogni-Acquarello; aula A, 15.15-16.20, Teatro Verdi: Aida; aula A, 16.30-17.20, La linea del tempo; aula A, 17.30-18.20, Geoeconomia dell'Europa (inizio corso); aula B, 17-18.50, Corso di dizione e recitazione; aula C, 16.30-17.20, Pscilogia della personalità; aula Razore, 15.30-16.20, Lingua francese: corso principianti-A1, aula Razore, 16.30-17.20, Lingua francese: corso base-A2; aula Razore, 17.30-18.20, Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula D, 15.30-17.20, pittura su ceramica; aula professori, 15.30-17, Un giallo all'Università della Terza Età; via Coroneo 15, 9-10.30, Ballo.
**Sezione di Muggia.**
Ricreatorio parrocchiale, 9-11.30, Maglia; 9-11.30, Hardanger; 9-11.30, Tombolo.

## Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10

**Liceo scientifico «G. Oberdan», via Veronese 1.**
Ore 15-16, Ayurveda e alimentazione; 15.30-17.30, Lavori con la creta; 15.30-18.30, Patchwork; 15.30-17.30, Gruppo vocale delle Libertà Auser; 16-17, Lettura e commento della Divina Commedia; 16-18, Gruppo teatrale «Gli Scalzacani»; 16.30-18, Il periplo del Mediterraneo: I califfi Umavadi di Spagna; 17-18, Prima pagina; 17.30-19, Lingua e cultura inglese-I livello B; 18-19, Guida all'alimentazione (noi siamo ciò che mangiamo).



## AUGURI

**CHIARA** Per i 50 anni tanti auguri dal marito Giuseppe e dalle figlie Samantha e Raffaella. Buon mezzo secolo!

**MAURIZIA** Tanti auguri per i tuoi 50 anni (che resti tra noi), Giuseppe, Giovanni, Tatiana e Adelaide

**ANTONIETTA** Ti auguriano un felice settantacinquesimo compleanno Ilario, Daniela, Mario e Lara

**TIZIANA** Per i tuoi primi cinquant'anni tanti auguri da Gino, Gianluca e da tutti gli amici. Buon compleanno!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

ANIMALI IN CITTA'

# «Cinghiali, basta limitare le licenze edilizie»

Egregio assessore Godina, mi sono scompisciato dalla risate quando ha detto «non mi interessa fare Tex willer» e poi ha aggiunto: «faremo uno studio per vedere perché queste bestie si spostano sino al centro cittadino».
A titolo gratuito, senza spendere soldi dei contribuenti, ed è una cosa lampante agli occhi di tutti, le dico che il Comune di Trieste rilasci meno licenze edilizie di costruzione nella periferia e sull'altipiano, vedi Sincrotrone, Conconello, Baiardi, Beatitudini, Strada di Basovizza, Banne, tutte zone da sempre frequentate dai cinghiali.
Ecco perché cercano il mangiare in città e periferia.
Se si riduce lo spazio vitale perché lamentarsi come fanno i raccoglitori di firme, dei quali vorrei sapere quanti si sono fatti la villa in posizione panoramica, «vista mare» alle spalle dei cinghiali. Dopo aver ascoltato una trasmissione su radio regionale lunedì 5 gennaio in cui il signor Predonzan diceva che più licenze edilizie il Comune rilascia, più incamera soldi, mi sorge spontanea una riflessione: perché il bosco Capofonte dopo anni di richieste non viene perimetrato onde non poter costruire? Gradirei sapere attraverso il giornale quali attività benefiche beneficeranno della carne di cinghiale. Come non dice il signor Godina, sono sempre dalla parte dei più deboli, Tex insegna.

**Lettera firmata**

STATI

## Atto di riconciliazione

Ho eseguito con interesse il dibattito, suscitato dall'intervento di Roberto Morelli sulle pagine de Il Piccolo, sulla necessità di un atto simbolico di riconciliazione dei presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Tre Stati che si sono posti in profonda discontinuità con i regimi totalitari che, in anni diversi, li hanno segnati.
Proprio questa discontinuità fa sì che siano aumentate le responsabilità di questi paesi nei confronti del loro passato e contemporaneamente ciò rappresenta un'occasione per poter guardare senza preclusioni il proprio difficile Novecento. Dibattito, quello avvenuto sulle pagine del Piccolo, in gran parte condivisibile e apprezzabile, rispetto al quale mi permetto solo qualche breve osservazione.
Mi rendo conto, innanzitutto, che la mia può essere una domanda rischiosa, ma mi chiedo se parlare «solo» della Risiera metta a sufficienza in risalto le responsabilità e i crimini compiuti in nome dello Stato Italiano: senza voler sottotacere responsabilità e connivenze, che anzi andrebbe investigate e chiarite, la Risiera di San Sabba venne realizzata e resa operativa durante l'appartenenza della città all'Adriatische Kustenland hitleriano.
Fu in precedenza che lo Stato Italiano totalitario, nel pieno della sua sovranità, realizzò invece, in proprio, se così si può dire, una politica di violenta discriminazione e diseguaglianza tra i suoi cittadini, in modo specifico al confine orientale. Ben prima delle famigerate leggi razziali, fatti su cui la conoscenza deve essere ancora estesa e che devono rappresentare motivo di monito e riflessione, come su tutta la politica del fascismo al confine orientale. Ma bisogna ancora ricordare come tutte e tre queste componenti nazionali, nel Novecento e prima, non siano state certamente solo fascismo, totalitarismo e nazionalismo, ma anche reciproco arricchimento e tradizioni di cultura e di riflessione democratica.
Ciò serve a dire che la presenza e la cultura italiana nell'Istria sono parti integranti di ciò che è stato quel territorio, ma anche allo stesso tempo di ciò che saranno l'Istria e la Croazia di domani.
Non si tratta dunque di chiudere, per così dire, un capitolo che è ormai ben chiuso, la guerra e i suoi strascichi di violenze, questa la seconda osservazione che vorrei fare, sviluppando le considerazioni di Morelli, quanto di aprirne uno nuovo. Ogni gesto riparatorio non è ripristino di un passato ormai concluso, che non ripagherà nessuno per i lutti e le tragedie vissute ma l'apertura di una porta sul futuro, su cosa saremo oggi e domani, su quali saranno i valori del confine orientale delle culture nazionali domani. Mi pare di cogliere in questo l'essenza e anche la necessità di un tale incontro, il mettere in campo in un territorio sensibile e delicato come la Venezia Giulia, l'idea dell'Europa di domani, dei suoi valori, delle sue risposte alle domande di eguaglianza che vengono dai cittadini che la compongano, per quanto riguarda noi italiani innanzitutto. D'altronde la stessa attenzione che le proposte avanzate da Morelli hanno avuto dimostrano come ci sia un sentire comune nel voler, appunto, guardare verso il domani.

**Roberto Dedenaro**

REPLICA

## Sul rigassificatore

In risposta alla segnalazione «Rigassificatori, politici ondivaghi» pubblicata su «Il Piccolo» il 6 gennaio 2009, volevo precisare alla gentile lettrice Graziella Albertini che la mia posizione sul rigassificatore di Zaule non è cambiata e continua ad essere contraria.
Semplicemente negli ultimi mesi non ho avuto l'occasione di ribadirla. Una sola considerazione mi sia permesso di aggiungere, ed è una domanda che faccio innanzi tutto a me stesso fin dal luglio 2006 quando, da consigliere comunale di Trieste, mi occupai per la prima volta della questione: «E' lecito dire no al rigassificatore a terra, quando a poco più di 100 km in linea d'aria da Trieste abbiamo la centrale nucleare di Krsko?».

**Bruno Marini**
consigliere Regionale del Pdl

ALBUM

## La V B della «Rossetti» con l'indimenticabile maestro Degrassi

La quinta B dell'anno 1968-'69 della scuola «Domenico Rossetti» distaccata, per mancanza di aule, nel più tranquillo ricreatorio Nicolò Cobolli, con il mai dimenticato maestro «unico» Italo Degrassi, scomparso di recente. Sonia Maver, che ci invia questa immagine, lo ricorda come appare in foto: serio, inflessibile, buono e autoritario al punto giusto. Un saluto e un abbraccio a tutti gli ex compagni di scuola che si riconoscono nella foto, ricordando i bei momenti insieme. Auguri, neo-cinquantenni...

REPLICA

## Sul rigassificatore (1)

Rispondo all'a.d. di AcegasAps, Cesare Pillon che sul Piccolo del 7 gennaio 2009, asserisce : «Col rigassificatore saremmo autonomi». Innesca, il Pillon, un ulteriore scadimento di credibilità verso tutti coloro che inneggiano ai rigassificatori, asserendo, con notizie mai esaustive, soltanto ciò che fa riferimento alla costruzione dell'impianto di rigassificazione di Zaule. Dice «saremmo autonomi». Non si dà peso alla tempistica in cui si realizzerebbe l'eventuale rigassificatore, che sarebbe superato dall'avvento del Cartello del gas sottoscritto a Doha (Qatar) nel dicembre 2008 e di cui fanno parte tutti i Paesi che non sono soltanto quelli dei metanodotti, ma anche quelli che generano il gnl (gas naturale liquefatto) che, allo stato, riescono a malapena a produrre il 50% della domanda mondiale (non si include il rigassificatore di Rovigo perché uno dei tre soci, con il 45% è lo Stato del Qatar ). In quella riunione di Doha, tra le altre cose è stato detto che i tempi del gas a buon mercato sono finiti. Tutto ciò premesso, non è dato sapere dove l'ad di AcegasAps, trovi il coraggio di propalare notizie così rassicuranti sulla estrema convenienza dei rigassificatori (forse si riferiva soltanto a chi li costruisce), quando il nuovo cartello del gas, non appena sarà operativo, detterà (sul sistema dell'Opec per il petrolio), tempi, strategie di forniture (quali saranno i paesi maggiormente privilegiati?), ed i prezzi che, come detto più sopra, verranno stabiliti dalla neonata organizzazione del gas. In questa esposizione delle reali problematiche legate al gas (ed anche ai rigassificatori), si deve indossare l'abito dell'umiltà e, con estremo rigore, raccontare le cose come stanno e non quelle che convengono e sono pubblicizzate col poco etico comportamento di nascondere (per ignavia o per malriposta buona fede) la verità ai cittadini.

**Arnaldo Scrocco**
addetto stampa
Comitato per la salvaguardia del golfo di Trieste

SERVIZI

## Parcheggi e ticket

Non entro nel merito del provvedimento adottato dall'Amt relativo al «recupero forfettario del ticket», rivolto ad automobilisti distratti o insolventi (Il Piccolo 3/1), perché considero iniquo a monte il sistema di pagamento anticipato su tempi di sosta «presunti». Ciò è aggravato dalla molteplicità dei gestori con la conseguente impossibilità di usare lo stesso ticket presso diversi parcheggi; l'eliminazione di personale sul posto onde saldare subito l'eventuale «debito» complica ulteriormente le cose. Le statistiche non dicono quanti «presumono» per eccesso e non per difetto il tempo di sosta. Chi si avvantaggia del surplus pagato?
Il problema è che le aree a pagamento a Trieste, come altrove, sono in continuo aumento con evidente sproporzione rispetto ai parcheggi liberi. Sarebbe allora utile vigilare sull'applicazione dell'art. 7 (commi 7,8,9) del codice della strada, sulla L. 317/67 (art.9), sul D.M. (n.1444 del 1968). Così come sarebbe opportuno che Amministrazione comunale e Amt meditassero sulle sentenze della Cassazione (9 gennaio 2007, n. 116) e del Tar del Lazio (n.5218 del 28 maggio 2008), nonché sui numerosi pronunciamenti di Giudici di Pace: sempre più spesso vengono accolti ricorsi di cittadini o di associazioni per la sproporzione tra parcheggi a pagamento e parcheggi liberi che «l'amministrazione è obbligata a prevedere, in particolare per i residenti, sulla stessa area di quelli a pagamento o nelle immediate vicinanze», salvo le deroghe espressamente per le zone di particolare e documentata rilevanza urbanistica (aree «A» - art. 2, D.M. n.1444/1968, dei Lavori pubblici). Su tutto questo, da tempo impegnato il gruppo Pd della IV circoscrizione.

**Giuliana Giuliani**
consigliere Pd
IV circoscrizione

SERVIZI

## Parcheggi e tombola

Premesso che l'ignoranza non è ammessa e faccio autocritica, non è nemmeno ammesso e umanamente accettabile che una persona debba girare per Trieste con un sacchetto di monetine di vario taglio per poter ottemperare agli obblighi dei parcometri! Il periodo delle tombolate e dei giochi di società in casa è finito ed è anche difficile reperire monetine.
Ho iniziato il 2009 (2 gennaio, giorno inizio saldi) con una sanzione a seguito di uno sforamento orario. Come dicevo, faccio ammenda e mea culpa, 12 euro e la paura è passata (ma rimane comunque da chiedersi quanto sia giusto!). Penso però che una persona che voglia rispettare quanto prescritto in materia di parcheggio nel centro cittadino, nel caso si trovasse privo di materia prima (monetine) dovrebbe poter trovare ausilio almeno nelle macchinette cambia-euro (che non ci sono), nella costante cortesia dei commercianti (che sta venendo meno e comprensibilmente alcuni espongono cartelli con cui rendono noto che non svolgono un'attività di cambiamonete), e nei parcheggiatori (pronti accertatori delle mancanze e sanzionatori precisi e puntuali, ma anch'essi impossibilitati a convertire carta moneta in pregiati euro e cents). Esistono sicuramente sistemi di pagamento a scalare, più utili probabilmente a chi ne fa uso costante di tale parcheggi. Ma per chi come me, che usa saltuariamente tali parcheggi, non si può pensare alla realizzazione e alla conseguente vendita di specifiche tessere tipo «gratta e vinci» di più facile reperibilità (a Gorizia mi sembra fan così...)? Non potrebbe esser una soluzione migliore? Beffato. Sono stato beffato. Oltre a essere ignorante, durante queste festività anche a tombola mi è andata male e non sono riuscito a fare scorta di monetine. Ah... maedetta sfortuna!

**Massimiliano Lonzar**

SERVIZI

## Parcheggi in Istria

Mi riferisco alle nuove disposizioni in merito al pagamento del balzello in caso di sforamento sul tempo di sosta (succede non poche volte) nelle zone a pagamento: vadano i signori responsabili a Rovigno (Istria)! Qui ho notato che i cittadini croati qualora si accorgono che sono in ritardo per il ritiro della vettura fanno un numero verde, istituito ad hoc dove, segnalando in numero di targa della vettura, prorogano di un'ora la sosta e il relativo costo viene addebitato sulla scheda o abbonamento telefonico. L'incaricato addetto al controllo quando con il suo computerino digita il numero di targa vede automaticamente tale proroga che viene segnalata dal server centrale.

**Marco Lizzi**

IL PROBLEMA

## «I cinema chiudono per colpa dei proprietari immobiliari, poteri forti»

Di cinema si parla molto in questi giorni a Trieste anche in relazione alla chiusura di alcune sale d'essai: quella già avvenuta dell'Alcione e quella annunciata per fine gennaio dell'Excelsior e della Sala Azzurra. In entrambi i casi la chiusura è determinata non dall'intenzione dei gestori di cessare l'attività ma dal mancato rinnovo del contratto d'affitto da parte della proprietà, che per l'Alcione si chiama Ferrovie dello Stato e Dopolavoro Ferroviario mentre per l'Excelsior e per la Sala Azzurra si chiama Assicurazioni Generali: come dire due tra i maggiori colossi dell'economia italiana. Come non deprecarne l'insensibilità rispetto alle ragioni della cultura e dello spettacolo cui si dedicano da decenni i cinema in questione, tutti e tre targati d'essai con tanto di riconoscimento e premio ministeriale? Come non condividere le proteste del pubblico triestino culminate in una sottoscrizione che sfiora le seimila firme? Come non commuoversi agli appelli accorati e indignati dei grandi vecchi della scuola dei critici triestini Callisto Cosulich e Tullio Kezich? Il silenzio gelido dei proprietari dei due immobili è in sé un linguaggio: quello dei poteri forti, autentico leviatano contemporaneo cui non spetta nemmeno l'obbligo di dare spiegazioni alla «civis» per la chiusura di un servizio pubblico. Ma così va il mondo, l'economia prevale sulle ragioni della socialità e della cultura, e l'esperienza ci insegna ogni giorno che la legge del mercato è quella sintetizzata dal filosofo nel motto «homo homini lupus». E sono proprio il mercato e l'economia a dar forma alla società, alla politica, alla cultura sia pure incontrando — per fortuna — momenti dialettici di contrasto dell'opinione pubblica con i poteri forti e con gli agenti della mediazione politica e culturale. Il vecchio Marx, confinato da vent'anni in soffitta, sorride amaramente conscio di aver azzeccato la diagnosi ma non la terapia. Ora, caduto assieme al muro di Berlino il mito novecentesco di una palingenesi sociale, la nuova cultura della globalizzazione capitalistica impone a tutti, anche a sinistra, di combattere non contro il mercato bensì dentro il mercato anche per la promozione culturale e la tutela valoriale. E una regola che vale anche per chi opera in campo cinematografico a tutti i livelli e soprattutto nel settore del cinema di qualità, questo sì un valore da tutelare contro la tendenza all'appiattimento e all'omologazione propria del grande cinema industriale mondializzato.

**Mario de Luyk**

MODA

di ARIANNA BORIA

## L'eleganza ai tempi della crisi? Veste di jersey

Elastico, duttile, modellante. Perfetto per mettere d'accordo eleganza e praticità ai tempi della crisi. Il jersey, timida e poco convinta riscoperta dell'estate, è entrato trionfalmente in quest'inverno di recessione come tessuto ideale per combinare esigenze diverse, costrette a convivere: confortevolezza e versatilità, novità e durata, stabilità e frivolezza, chic e prezzi contenuti.
Le sue origini, infatti, sono modestissime: era il tessuto di maglia indossato dai pescatori dell'isola omonima, portato alla ribalta dall'attrice Lily Langtry negli anni Venti, detta Jersey Lily per i suoi natali e considerata una delle donne più eleganti del suo tempo, oggi vagamente ricordata non tanto per il suo talento quanto perchè diventò l'amante del principe di Galles, futuro Edoardo VII.
Ma il jersey fu anche la stoffa di una rivoluzione, quella che, negli stessi anni, compiva Coco Chanel, liberando le donne dalle impalcature di tessuto e dalla sovrabbondanza di dettagli e infilandole in abiti sciolti di quell'impalpabile maglina che pareva inconsistente e cedevole, ma tornava magicamente al suo posto dopo ogni stropicciatura. Le umili origini non importavano a «madame», cresciuta in orfanotrofio, che nobilitando il tessuto della sua crociata destrutturante fino alla haute couture, diceva: «Alcune persone pensano che il lusso sia l'opposto della povertà. Non lo è. È l'opposto della volgarità».
Fu Emilio Pucci, negli anni Sessanta, a dimostrare in una memorabile sfilata a New York, le potenzialità del jersey. Una modella in calzamaglia pescava da un beauty case un pigiama palazzo, lo indossava e sfilava, poi lo sostituiva con un abito da sera, e così via via per dieci volte, dieci mise diverse, sempre estraendo i vestiti e poi ripiegandoli nel beauty: in un piccolo spazio c'era un intero guardaroba, impeccabile, mille usi. Chemisier che avevano le dimensioni di un fazzoletto e pesavano neppure due etti, coloratissimi e da stringere in un pugno, paparazzati ovunque addosso alle signore che facevano e dettavano lo stile: Diana Vreeland, potentissima megera direttrice di Vogue America, e l'attrice Lauren Bacall, la regina della dolce vita Consuelo Crespi e la quintessenza della semplicità maniacalmente costruita, Jacqueline Kennedy. Abiti per chi, all'epoca poche, viaggiava in jet e voleva bagaglio ridotto ad alto contenuto di classe, oggi l'ideale per viaggi di massa fatti di lunghe attese. Ma soprattutto per interpretare l'opportunità di un'eleganza discreta, sottotraccia, veloce e ingualcibile, l'eleganza nel financial crunch.
Basta dare la caccia ai saldi, il jersey è presente in tutte le collezioni, da Stefanel ad Armani. E ha un vantaggio: smussa le punte delle scheletriche, attenua forme troppo asciutte. Per chi le forme le ha, è solo questione di dosare la sottolineatura. Un jersey nero di Pucci lo indossava Marilyn Monroe quando incontrò Arthur Miller. Lui, pare, abbia commentato: «È tutta donna. E la donna più donna che abbia mai visto».

DIRITTI

## Triestini ed esuli

Quanta verità nei suoi articoli, signor Baldassi, ed è anche inconsapevole fautore di un personale flash-back in cui rivedo mia madre sconsolata che ritornava a casa dall'ufficio assegnazione alloggi, dove per l'ennesima volta le avevano negato l'appartamento, in quanto non esule, ma «soltanto» triestina. Doveva avere pazienza, le dicevano, così per 10 lunghi anni, senza fiatare, adattandosi a vivere, in quattro, in una soffitta dove non c'era il gas, per avere l'acqua doveva attingerla alla fontana in strada o il lavatoio comunale, dove d'inverno i panni si ghiacciavano mentre li strizzava, we in comune, caldo d'estate, freddo d'inverno, indesiderate visite di topi e scarafaggi, cercando nonostante tutto, con dignità e gran fatica a rendere confortevoli e accoglienti camera e cucina (quello avevamo). Tanta ambizione, buona volontà, vanificate dalle infiltrazioni d'acqua piovana che rovinavano il mobilio e rendevano l'ambiente inabitabile, mentre chi era profugo una volta qui, poteva, con incredibile celerità, beneficiare di molti privilegi, a differenza di chi emigrato in Australia doveva subire ogni sorta d'umiliazioni. Con ciò, non voglio creare ulteriori polemiche, ma dare soltanto un'altra testimonianza di vita vissuta. Per quanto riguarda ringraziamenti e riconoscenza, non sono contemplati, forse perché, per taluni, tutto ciè era un atto dovuto o per le diverse culture, tradizioni, aperture mentali, non lo so. Comunque sia, ognuno può dire quello che vuole, ma ciò che fa la differenza è la persona.

**Daniela Iellen**

## OGGI IN TV

ore 9.00 - Raisport Più: Tg Sport
10.00 - Eurosport: Tennis, torneo WTA Sydney
12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
18.10 - Raidue: Rai TG Sport
19.00 - Italia1: Studio Sport
20.45 - Sky Sport 1: Calcio, FA Cup. Bristol-Portsmouth
20.55 - Raidue: Calcio, Coppa Italia Ottavi. Inter-Genoa
23.00 - Sky Sport 1: Speciale calciomercato
23.30 - Raisport Più: Tg Sport
0.50 - Italia1: Studio Sport

### IPOTESI DA SOGNO: L'ARIETE DI MEDEA CON GRANOCHE

# L'Unione al Mantova: «Dateci Godeas»

## La Triestina lo vuole in prestito, i lombardi replicano: «L'affare si fa solo se lo comprate»

Godeas in azione salta l'avversario diretto

Pablo Granoche è tornato a giocare segnando subito

Il presidente del Mantova, Lori

Il presidente della Triestina, Fantinel

**TRIESTE** La coppia Granoche-Godeas è davvero un sogno irrealizzabile? Forse no. Il presidente Fantinel ha ribadito per l'ennesima volta che il Diablo resterà a Trieste fino a giugno, ma soprattutto adesso arriva da Mantova la conferma che l'ariete di Medea interessa davvero alla Triestina. Lo ha ammesso il presidente dei virgiliani Lori, stuzzicato su come voglia risolvere la grana Godeas.

Già, perché ormai a Mantova Godeas è diventato un vero e proprio problema: il giocatore infatti è ormai in rotta con i tifosi, che gli hanno dichiarato guerra aperta. Il malumore che serpeggiava già da parecchie settimane, è esploso durante la pausa per le feste, quando il Mantova era in ritiro a Riccione. L'amichevole che la squadra di Costacurta ha giocato contro la squadra locale, infatti, si è trasformata in una sfida a distanza fra il bomber e alcuni ultras arrivati fino in Romagna con la voglia di contestarlo. Pare che Godeas (nell'occasione autore di una doppietta) abbia rivolto loro con il dito un invito a tacere dopo aver segnato una rete.

Sabato, nella partita interna con il Piacenza, l'accoglienza per Godeas è stata ancora più esplicita: la curva infatti gli ha dedicato un apposito striscione tutto per lui. E non erano certo parole d'amore.

Gli ostacoli sulla strada che riporterebbe Godeas a Trieste sono però due, e non di poco conto. Il primo: Lori, pur affermando che l'attaccante non è in vendita, aspetta solo l'offerta giusta per risolvere una situazione ormai insostenibile. Ed è proprio commentando cosa può accadere, che il presidente del Mantova ha ammesso: «Sì, la Triestina si è fatta avanti, ma lo vuole in prestito e a me questo non va bene».

Insomma, il Mantova vuole i soldi o almeno una formula che non lo penalizzi.

Secondo ostacolo, piuttosto ostico da superare: l'ingaggio del bomber. Attualmente l'ariete di Medea guadagna oltre 400 mila euro, una cifra che è quasi il doppio del tetto stabilito da Fantinel alla Triestina. In sostanza, il giocatore dovrebbe decurtarsi in maniera vistosa l'ingaggio. Per quanto contento di avvicinarsi a casa e di rompere con una società con cui non va più d'accordo, il sacrificio appare davvero eccessivo.

Certo, andasse in porto la coppia dei sogni (51 gol in due nello scorso campionato), la Triestina si preparerebbe a un girone di ritorno all'assalto. Se non arriverà Godeas, si insegue comunque una seconda punta, ma altri movimenti difficilmente ce ne saranno.

In casa alabardata in queste ore vige soprattutto un timore, quello di rompere un giocattolo che funziona a meraviglia, di innestare l'ingranaggio sbagliato in un meccanismo che gira alla perfezione. Lo conferma De Falco: «Dobbiamo stare attenti a non rompere gli equilibri di questa squadra. Lo ha ribadito anche il presidente. Noi siamo vigili, attenti, se ci sarà l'opportunità di fare un'operazione che ci dia qualcosa in più, va bene, altrimenti non è che si debba fare per forza qualche movimento. Il mercato di gennaio è di riparazione per chi ha sbagliato prima, noi per fortuna siamo contenti di tutti. Ci eravamo mossi per tempo con Cavalli, poi sapete tutti come è andata. E poi il nostro vero acquisto di gennaio è Granoche, e scusate se è poco».

Il ds alabardato parla anche di Bucchi, l'ultimo attaccante in ordine di tempo (dopo Matteini, Ceravolo, Baclet, Scappini, Degano e Di Carmine) accostato all'Unione: «È vero, si è offerto alla Triestina, che ormai fa gola a tutti. Ne sono onorato, però uno con le sue caratteristiche adesso non ci serve».

Partiranno Cossentino, Cristea ed Eliakwu, mentre in entrata non succederà nulla a centrocampo: i giovani Carotti e Manzoni (sul quale però la concorrenza è agguerrita) interessano eventualmente per il prossimo anno. In difesa, invece, si cerca solamente un terzino sinistro giovane da far crescere con calma, visto che Rullo è in prestito.

**Antonello Rodio**

### LA SQUADRA

#### L'infermeria si è svuotata

# Allegretti lavora in gruppo

## Il capitano potrebbe rientrare prima del previsto. Della Rocca ok

Allegretti è guarito e lavora in gruppo

**TRIESTE** Gli alabardati hanno ripreso a Monfalcone gli allenamenti in vista della trasferta di Modena. Il bollettino medico regala per fortuna solamente buone notizie: Allegretti è praticamente guarito dallo strappo al polpaccio, già oggi potrebbe aggregarsi al gruppo e cominciare a lavorare a pieno ritmo. A questo punto, non è escluso che il capitano, almeno a livello di disponibilità, non rientri in ballo già per la trasferta in terra emiliana.

Notizie positive anche per Della Rocca: quella di sabato al ginocchio destro era solamente una botta. La zona, che si era gonfiata vistosamente dopo la partita, è ancora un po' dolorante, ma ieri l'attaccante era già regolarmente in campo ad allenarsi, quindi tutto dovrebbe essere già risolto. Tutto ok anche per Granoche: la mezz'ora di gioco contro l'Empoli non ha lasciato tracce sul ginocchio di Pablo, ormai perfettamente guarito. Anche il suo connazionale Figoli è in progresso dopo i problemi muscolari che l'hanno attanagliato la scorsa settimana: oggi inizierà a fare palestra.

Visto che non ci sono squalificati e che dopo il turno di stop rientreranno anche Princivalli e Cottafava, Maran si troverà quindi a disposizione l'intera rosa per la gara contro i canarini, fanalini di coda della B.

Oggi doppia seduta per gli alabardati: al mattino lavoreranno nella palestra del Rocco, al pomeriggio saranno sul terreno del Comunale di Monfalcone. Da decidere invece la sede di domani, perché il campo di Monfalcone non è disponibile.

Il centro di coordinamento dei Triestina club organizza un pullman per la trasferta di Modena: 26 euro il costo per i soci, 28 per i non soci. Il prezzo del biglietto è di 12 euro più 1,5 di prevendita.

Nel posticipo il Rimini in trasferta ha battuto il Pisa 3-1 con reti di Vitiello e doppietta di Vantaggiato. Per i toscani in gol Greco. *(a.r.)*

## Coppa Italia, stasera Inter-Genoa
## Domani anche il recupero della Roma

**MILANO** Allenamento di rifinitura per l'Inter in vista del match di stasera a San Siro contro il Genoa per gli ottavi di finale di Coppa Italia. Dopo il riscaldamento Mourinho ha sottoposto i suoi ad una serie di partitelle. Non convocato Balotelli. Il tecnico portoghese, che non potrà schierare Cruz e Materazzi perché squalificati, darà spazio a quei giocatori che contro il Cagliari non sono scesi in campo. Burdisso e Adriano infatti si sono allenati settimana scorsa proprio in preparazione del match e partiranno dal primo minuto. Dal canto suo il Genoa non si risparmierà per star dietro al campionato ma ci darà dentro in Coppa Italia.

Domani sera la Juventus affronterà il Catania per gli ottavi di finale.

E domani sera si giocherà anche il recupero tra Roma e Sampdoria sospesa dopo 6 minuti il 29 ottobre. Si riprenderà da quel momento.

### >>> IL CASO

L'arbitro Paparesta vuole rientrare nei ranghi

## «Arbitri e guardalinee paghino per lesa immagine del calcio»

### La Corte dei conti chiede i danni valutati in 120 milioni di euro da versare a Coni e Federazione

**ROMA** «Hanno leso l'immagine dello sport nel nostro paese e ci hanno fatto vergognare di essere italiani». Con queste parole il procuratore della Corte dei conti ha dato il via alla prima udienza del processo relativo alle responsabilità per danno all'immagine in relazione allo scandalo Calciopoli. Danno che ammonta, secondo la richiesta fatta dal procuratore davanti al collegio presieduto da Mario Ristuccia, a 120 milioni di euro (da pagare in favore della Figc, del Coni e del ministero delle politiche giovanili).

Montella ha motivato tale richiesta spiegando che il risarcimento dovrà coprire due diverse tipologie di danno erariale: una legata all'immagine in relazione allo scandalo (per complessivi 100 milioni), l'altra al danno da disservizio (altri 20).

Gli imputati (convenuti, in gergo giuridico) del procedimento in corso a Roma sono tutti quei soggetti che hanno rivestito la veste di pubblici ufficiali. Ecco quindi che, oltre ai due designatori arbitrali, Bergamo e Pairetto, ci sono anche il capo dell'Aia, Tullio Lanese, l'ex n. 2 della Figc, Innocenzo Mazzini, l'arbitro De Santis, gli assistenti Babini e Puglisi, la segretaria Maria Grazia Fazi, il capo degli assistenti arbitrali Gennaro Mazzei.

A loro sono stati aggiunti, dopo il caso delle schede telefoniche svizzere di Moggi, anche gli arbitri Bertini, Cassarà, Gabriele, Pieri, Racalbuto e Dattilo, e gli assistenti Ambrosino e Titomanlio. In questa lista era presente anche il nome dell'ex fischietto Gianluca Paparesta ma, nel suo caso, il procuratore Montella ha chiesto l'assoluzione in quanto le sim estere erano in realtà del padre Romeo.

La richiesta di assoluzione non è invece scattata per gli altri convenuti (tra cui anche due giornalisti Rai, Scardina e Venerato, cui il procuratore ha chiesto di pagare un ulteriore milione di euro da versare nelle casse del servizio pubblico e del ministero delle Comunicazioni), accusati di comportamenti gravemente lesivi dell'immagine dello sport italiano che hanno mortificato l'aspetto educativo che allo sport stesso è riconosciuto dalla legge.

Il procuratore ha anche spiegato che alla Corte dei conti non dovrà interessare se questi stessi imputati saranno assolti in sede penale a Napoli perché il danno all'immagine ci sarebbe comunque. «Per questi personaggi - ha aggiunto Montella - lo scopo era quello di fare in modo che la palla fosse un po' meno rotonda. L'importante per loro non era partecipare, ma vincere, e vincere a ogni costo».

Dopo le richieste del procuratore, che ha invocato la mano pesante soprattutto nei confronti di Bergamo, Pairetto, Mazzei e dell'ex direttore di gara De Santis («figura di spicco tra tutti gli arbitri coinvolti»), la parola è passata agli avvocati difensori dei convenuti che hanno contestato sia la giurisdizione della Corte, sia l'utilizzabilità delle intercettazioni telefoniche.

Si riprende lunedì prossimo.

### DOPO IL PALLONE D'ORO ANCHE IL PREMIO DEI TECNICI

# Il Fifa World Player a Ronaldo

Cristiano Ronaldo

**ZURIGO** Ora è ufficiale: Cristiano Ronaldo è stato votato come il miglior giocatore del mondo per il 2008 dalla giuria della Fifa.

Il Fifa World Player indicato dai selezionatori e dai capitani delle squadre nazionali è stato assegnato all'attaccante portoghese del Manchester United, già vincitore del Pallone d'oro 2008, ieri sera a Zurigo.

Tra le donne, premio per il terzo anno consecutivo all'attaccante brasiliana Marta.

Cristiano Ronaldo, 42 gol nella stagione scorsa, corona così un anno in cui ha vinto tutto, dal campionato inglese alla Champions e all'Intercontinentale.

L'attaccante del Manchester è il secondo portoghese dopo Figo a vincere il premio Fifa, nato nel '91 e che quest'anno vedeva in lizza anche lo spagnolo Fernando Torres del Liverpool e l'argentino Lionel Messi del Barcellona.

Tre vittorie a testa sono andate a Ronaldo e Zidane. In passato, due gli italiani premiati, Cannavaro e Baggio.

### DOPO LA CONTESTAZIONE DEI TIFOSI DELL'UDINESE

# Marino: «La squadra verrà fuori presto»

Pasquale Marino

**UDINE** La contestazione non è solitamente di casa in Friuli ma dopo il pari con la Samp la tifoseria bianconera non ha saputo più trattenere la propria delusione, fischiando la squadra a fine gara e attendendo giocatori e dirigenti fuori dallo stadio con cori di scherno e urla di disapprovazione.

«Dopo una sola settimana di ritiro non era pensabile rimettere in sesto una situazione divenuta così precaria negli ultimi due mesi - ha detto l'allenatore Marino - La vera Udinese si vedrà nel giro di qualche settimana». Il tempo però stringe e se è vero, come ha osservato il difensore-goleador Domizzi, che adesso, lontana dalle alte vette ma anche dal fondo graduatoria, la squadra potrà riprendersi gradualmente senza l'assillo di particolari obiettivi di classifica, è anche un dato di fatto che i friulani sono attesi da un immediato futuro di un certo impegno e che non ammette più alibi di sorta. Alle viste c'è innanzitutto la doppia trasferta al Sud con Cagliari e Palermo, cui faranno seguito l'infrasettimanale al Friuli contro la Juventus e la trasferta di Napoli. Tre incontri fuori casa e un osso duro interno, non male per una convalescente della quale comunque il suo allenatore, pure se in presenza dell'ennesimo mancato appuntamento con la vittoria, ha intravisto chiari segni di miglioramento rispetto al recente passato.

«Dal punto di vista fisico la squadra ha visibilmente beneficiato della settimana di ritiro - ha detto Marino - e oltre a questo sono venuti a galla anche carattere e spirito di reazione».

**Edi Fabris**

La grinta di Cigliani mentre difende contro il funambolico Cissé

Anche Lenardon, in borghese, esulta con i compagni a fine partita (Foto Bruni)

IL TECNICO CONVINTO CHE IL PEGGIO SIA PASSATO

# Bernardi: «A marzo l'Acegas volerà»

## «Abbiamo ritrovato sicurezza e abbiamo un girone intero per recuperare»

di MATTEO CONTESSA

**TRIESTE** Per 25 minuti è sembrato, domenica sera, di rivedere l'Acegas d'inizio stagione: determinata, intensa, veloce, volitiva. Poi la brillantezza è un po' scemata, ma non il carattere e la determinazione, fondamentali per resistere al ritorno di Riva del Garda nel finale, anche quando il punteggio era in bilico.

**Bernardi, a che si deve questa repentina trasformazione?**

Dalla ritrovata fiducia in noi stessi, nata dalla consapevolezza di avere tutte le nostre armi disponibili e al meglio. Questo ci ha dato sicurezza e ci ha permesso di andare in campo senza pensare alle sei sconfitte consecutive o alla classifica, ma ci ha fatto giocare a testa bassa, lavorando bene come facciamo in allenamento e assecondando la grande voglia di vincere che avevamo in corpo. Abbiamo avuto un vagone di sfortune, ma adesso è finita, abbiamo tutto un girone di ritorno davanti e possiamo giocarci tutte le nostre carte migliori. Questa consapevolezza ci ha fatto giocare domenica quella partita che avete visto: buona difesa, buon contropiede, buon pressing. Marisi ha fatto finalmente vedere cosa è capace di fare, ha tenuto benissimo la squadra in mano. Ed è positivo soprattutto che abbiamo recuperato quel carattere come a inizio di stagione.

**In questo quadro luminoso qualche ombra in verità si è notata, le prestazioni di Spanghero e Gennari sono state inferiori alle attese. Concorda?**

Da Spanghero in effetti mi aspettavo qualcosa di più, deve imparare a farsi trovare pronto quando c'è bisogno di lui e giocare secondo le sue capacità. per quanto riguarda Gennari, non era quello di domenica il suo gioco. Lui non è un pivottone pesante e dunque le soluzioni vicino al canestro non può cercarle con la potenza, ma con l'agilità. In questo momento, però, è poco allenato, deve ancora lavorare per inserirsi bene nella squadra e fare le cose a lui congeniali.

**Serviva assolutamente una vittoria per scrollarvi di dosso la paura e cambiare le cose. La vittoria è arrivata, cosa cambierà adesso?**

Non posso dirlo oggi, è ancora presto. Innanzitutto bisogna controllare il dito del piede di Benevelli, sperando che non sia nulla di grave. Lui è stato bravo a stringere i denti domenica e giocare una buona partita e bravi sono stati anche il dottor Palombella e il massaggiatore Hrovatin a rimetterlo in piedi. ma adesso dovrà fare le radiografie per capire se potrà continuare a giocare o se dovrà fermarsi. Tornando alla domanda, ciò che i ragazzi hanno capito domenica è che mettendo in campo le nostre caratteristiche e giocando col cuore e con la grinta siamo in grado di giocarcela con tutti. Poi si può vincere o perdere, ma l'importante è seguire sempre il nostro sistema di gioco e questa è strada che ci porterà a giocare al meglio le nostre chance nei play-off.

**A proposito di play-off: a 4 punti da voi c'è il terzo posto, a 6 la vetta. A quale posizione ambite e quanti punti vi servono ancora?**

Non dobbiamo pensare ai punti che ci mancano o dove arrivare. Abbiamo dodici partite da giocare, dobbiamo pensare a produrre vittorie, muovere la classifica e pensare partita dopo partita, senza guardare oltre. Perchè lavorare in quest'ottica vuol dire ottenere tutti quei miglioramenti che saranno basilari quando andremo a giocarci i play-off.

**Del tipo?**

Migliorare la tenuta atletica, la condizione di alcuni giocatori che oggi non sono al massimo per diversi motivi, migliorare il gioco sotto canestro e via di seguito. Su tutte queste cose dobbiamo lavorare e migliorare giorno per giorno, senza farci troppe pressioni. Così facendo saremo pronti per volare nei play-off.

**E quando sarete pronti a volare?**

Se non avremo altri intoppi e staremo bene fisicamente, nel giro di un mese e mezzo la squadra sarà a un buon livello di condizione.

L'INTERVISTA. BENEVELLI HA IGNORATO L'ALLUCE ROTTO

### «Volevo esserci, ho giocato con l'antidolorifico»

**TRIESTE** «Battere Riva del Garda e tornare alla vittoria era troppo importante. Venerdì sera mi sono fatto male all'alluce, sabato facevo fatica anche a camminare, ma ho stretto i denti per essere in campo. Ci tenevo troppo, sono molto felice per un risultato che ci siamo meritati». Andrea Benevelli condensa così le sue emozioni dopo la sofferta vittoria strappata domenica sera all'ex capolista Riva del Garda.

**Benevelli, che giudizio dà del successo contro Riva?**

Credo che abbiamo giocato un'ottima partita, indipendentemente dal calo che abbiamo avuto nel finale. Siamo riusciti a giocare una buona pallacanestro e a tenere la prima in classifica a 65 punti.

**Nel finale, però, avete rischiato di buttare via tutto. Paura di vincere?**

Dopo sei sconfitte consecutive un minimo condizionamento ci può stare. Ma nella rimonta di Riva credo abbia inciso più la stanchezza che la paura di vincere. Abbiamo giocato praticamente in sette, ma nonostante questo siamo stati bravi a mantenere lucidità nei momenti decisivi.

**Cosa è cambiato nell'Acegas con l'arrivo di Gennari?**

Quello di Andrea è senza dubbio un innesto importante, che si fa sentire in difesa. In attacco dobbiamo concedergli un po' di tempo per trovare la miglior condizione e la giusta intesa con i nuovi compagni.

**Con la speranza che l'infortunio al piede non la costringa a saltare le prossime gare...**

Domenica ho giocato grazie all'aiuto di un antidolorifico. Spero di recuperare in fretta, di riuscire ad allenarmi per essere in campo a Trento.

**Lorenzo Gatto**

Benevelli schiaccia nel canestro di Riva del Garda, nonostante il piede infortunato

I PROGRAMMI DEL RICONFERMATO PRESIDENTE ZONALE

# Psicologi accanto ai campioni di domani

## Brezich: «Trasformiamo i raduni dei ragazzi in un college»

**TRIESTE** Virate e strambate, ma anche tecniche per gestire lo stress in mare, saper come reagire, sfruttare il momento migliore e mantenere la concentrazione. In una parola, corsi di psicologia accanto alle lezioni teoriche e agli allenamenti di vela, e accanto alle sedute di educazione fisica.

I velisti agonisti del Friuli Venezia Giulia avranno la possibilità - se il progetto, è il caso di dirlo, andrà in porto - di partecipare a Raduni federali di sempre più alto livello, appuntamenti che affiancheranno agli istruttori più qualificati in tema di vela anche la figura dello psicologo. È questa la principale novità per il 2009 dell'attività promossa per la vela agonistica dalla XIII Zona Fiv secondo le intenzioni del presidente Giorgio Brezich, riconfermato domenica al suo secondo mandato quadriennale ai vertici dell'organismo delegato dalla Federazione italiana vela per coordinare e sostenere l'attività dei singoli circoli.

«Pensiamo di arricchire l'attività dei raduni dedicati ai velisti Optimist, 420, Laser, Tyka e alle Tavole a vela - ha detto Brezich - con attività che possano avvicinare sempre più i raduni al concetto di college. Si tratta di momenti importanti per la vita degli atleti: i raduni infatti permettono agli agonisti di confrontarsi direttamente e per una settimana continua, su un campo di regata diverso, come quello del lago di Santa Croce, ad Alpago. Con questa iniziativa, che ora dobbiamo concretizzare, puntiamo ad offrire ai velisti regionali qualche strumento in più per essere sempre più competitivi sui campi di regata».

L'assemblea svoltasi domenica scorsa ha visto anche l'approvazione del bilancio, e l'elezione, oltre che del presidente, del consiglio direttivo: accanto al presidente, sono stati riconfermati Vincenzo Acciarino, Maurizio Planine e Adriano Filippi, mentre entrano a far parte del consiglio direttivo per la prima volta Angelo Crivellaro, Daniela Caselli e Franco Franzese. Le singole deleghe - ha detto ancora il presidente - verranno definite nei prossimi giorni, in occasione del primo consiglio direttivo.

Tornando sul fronte delle attività della Zona, il comitato sta organizzando in queste settimane una serie di corsi di aggiornamento, dedicati sia agli istruttori che agli ufficiali di gara: «Siamo all'avvio di un nuovo quadriennio olimpico - ha spiegato ancora Brezich - ed è cambiato il regolamento internazionale di regata. Alcuni punti devono essere ben approfonditi, ed è questo il tema centrale degli annuali aggiornamenti per giudici e allenatori».

Le modifiche principali, infatti, riguardano l'articolo 18, poiché stato modificato, fin dalle fondamento il concetto di passaggio in boa, con ingaggi e precedenze. Infine, la questione calendario: la Zona negli ultimi anni si è assunta l'onere di coordinare l'elenco delle regate, affinché non ci fossero sovrapposizioni tra più eventi: «Il calendario 2009 sarà varato entro due o tre giorni - ha detto ancor Brezich, e siamo riusciti, con la collaborazione di tutti i circoli, a non creare sovrapposizioni che poi vanno a penalizzare tutti quanti. Sarà una stagione ricca di eventi importanti per la vela, perchè accanto alle regate zonali, il Golfo di Trieste organizzerà una serie di eventi di portata internazionale. Alcuni sono ancora in via di definizione, altri sono già confermati: si tratta del mondiale master di classe Snipe, della seconda selezione italiana per partecipare ai campionati europei Optimist, che si terranno poi a Capodistria, il campionato italiano classe Ufo, il campionato nazionale Tyka».

**Francesca Capodanno**

Giorgio Brezich, riconfermato presidente zonale della Federvela

IL TERZO CONCENTRAMENTO DEL CAMPIONATO

# Hockey indoor: per Trieste due sconfitte e un pari

## La Fincantieri Monfalcone vince il raggruppamento e si qualifica per le finali del Nordest

Alessio Marchioro

**TRIESTE** Nulla da fare per la squadra maschile dell'Hockey Club Trieste impegnata ad Opicina nel terzo concentramento valido per il campionato indoor. Il team del presidente Dante Tommasini ha incassato un solo punto nei tre match disputati contro Fincantieri Monfalcone, Grantorto e Rovigo. Nel derby giuliano i bisiachi si sono imposti per 5 reti a 2 grazie ad un ottimo primo tempo nel quale sono stati capitalizzati al meglio ben tre corti grazie ai sigilli di Muggia, Tommasini e Persolja.

Nella ripresa la reazione dei biancorossi è arrivata quasi subito per opera di Giacca che ha accorciato le distanze al 4'. I monfalconesi però hanno risposto subito con Toneatti ripristinando le tre reti di vantaggio. Prima dello scadere altri due gol ,uno per parte: Braz per l'Hockey club e per finire Urdini. Da sottolineare che negli ultimi minuti i triestini hanno lamentato un gol annullato di Dillich apparso regolare e uno strano fallo fischiato a Podzinkova lanciato a rete.

Negli altri due incontri sono arrivati un ko con il Grantorto (4-3, Aloisio e doppietta di Scabar) ed un pareggio contro la quotata Rovigo (3-3, Marchioro e altra doppietta di Scabar). Questa la formazione dell'Hc Trieste: Zuretti Longo, Visintin, Aloisio, Marchioro, Hrovatin A., Hrovatin R., Giacca, Caprioli, Dillich, Podzinkova, Galante, Tommasi, Braz, Scabar, Biro. La classifica finale: Ar Fincantieri 21, Hc Rovigo 19, Hc Brescia 10, Hc Trieste 5, Us Grantorto 3.

In virtù delle ultime gare la Fincantieri ha battuto Rovigo (9-2) e Brescia (9-1) ottenendo così la matematica qualificazione come prima della classe per le finali della zona Nordest in programma il 25 gennaio a Rovigo. *(r.t.)*

» **IN BREVE**

**CALCIO.** DILETTANTI

### Tre triestine in campo domani nei recuperi

**TRIESTE** Il calcio dilettantistico della regione ritorna in campo domani con una serie di recuperi legati alla 13° giornata della Prima e Seconda categoria. In casa il San Giovanni alle prese con il Pieris, incontro in programma in Viale Sanzio, con fischio di inizio alle 20.30. Una gara che i rossoneri non possono sbagliare, considerando la caratura degli avversari, ultimi in classifica. In trasferta invece l'altra compagine triestina del girone C, il Primorec, ospite domani dell'Isonzo, gara in programma alle 14.30. Se la formazione di Sciarrone fa il colpaccio, il salto in classifica sarebbe triplo, fondamentale in chiave di salvezza. L'altra formazione giuliana in campo domani è lo Zaule, impegnata in casa contro il Torre (20.30). Dopo il brillante successo per 4-1 in casa del Villa, per i viola del tecnico Cernuta un successo nel recupero equivalerebbe al consolidamento della seconda piazza.

Il cartellone comprende anche Medea-Gradese (20.30) e Turriaco-Ronchi (20.30, campi invertiti rispetto al quadro originale della 13° giornata). Il derby triestino di Prima categoria, Domio-Sistiana, è stato fissato per la giornata di mercoledì 21 gennaio, alle 14.30. *(f.c.)*

**MOTOMONDIALE.** PER 5 ANNI

### La Moto Gp ritorna a Silverstone dal 2010

**ROMA** Dal 2010 il circuito di Silverstone tornerà ad accogliere il Gp di Gran Bretagna del mondiale di motociclismo, classe MotoGp. L'accordo con la Dorna è della durata di 5 anni. Le due ruote della classe regina hanno già corso su questo circuito dal 1977 al 1986. La pista di Silverstone, nata come aeroporto militare nel 1943, dal 1948 fu convertito in circuito per la gare di velocità.

**SCI NORDICO.** PREOLIMPICHE

### Tredici azzurri provano le piste di Vancouver

**TRENTO** Sono tredici gli azzurri convocati dal Ct Silvio Fauner per le gare preolimpiche e valide anche per la Coppa del Mondo di fondo in calendario nel fine settimana a Vancouver. In viaggio verso il Canada sono Giorgio Di Centa, Pietro Piller Cottrer, Valerio Checchi, Roland Clara, David Hofer, Fabio Pasini e Renato Pasini, Magda Genuin, Sabina Valbusa, Antonella Confortola, Arianna Follis, Marianna Longa e Karin Moroder. Il programma prevede una sprint a tecnica classica maschile e femminile per venerdì, seguita sabato da una pursuit maschile e femminile e domenica con una team sprint a tecnica libera maschile e femminile.

AVEVA 98 ANNI

### Nuoto: morto Egone Cenni azzurro negli anni Trenta

**ROMA** È morto Egone Cenni, nuotatore e pallanotista a cavallo degli anni Trenta e Quaranta nella sua Trieste. Lo ha reso noto il sito della Federazione italiana nuoto. Dirigente della Triestina Nuoto appena trentenne, Cenni è stato consigliere della Fin, segretario generale dal 1959 al 1972, responsabile dei primi centri di addestramento a Roma e presidente del gruppo ufficiali gara. Cenni è scomparso a Ostia all'età di 98 anni. In una nota i vertici della Federazione italiana nuoto con il presidente Paolo Barelli «piangono la scomparsa e si uniscono al dolore dei familiari».

# Hockey in line: under 15 del Polet a valanga sul campo del Sacile

**TRIESTE** Nel campionato di hockey in line riservato agli under 15 i giovanili del Polet hanno espugnato Sacile battendo i Dinos per 9-1.

Nonostante il risultato finale il gioco dei neroarancio non è stato dei più frizzanti. A ogni modo i triestini non hanno fatto alcuna fatica a battere gli avversari grazie alle reti messe a segno da Zol e Giovanna Speranza, entrambi autori di una quaterna personale, e da Grusovin. Nette affermazioni poi della Fiamma Gorizia (6-0) sul Taurus Buia e dell'Edera (5-1) sul Polet Slovenia con splendida quaterna dello scatenato Jacopo Degano e sigillo personale di Simone Fracarossi. Con questa vittoria i rossoneri guidano ora la graduatoria con il miglior attacco (42 reti) del torneo.

Nel campionato under 17 sconfitta esterna per l'Edera messa ko dai Dinos Sacile con il risultato finale di 5-1 (Simone Fracarossi). Nettissima vittoria invece per la Fiamma Gorizia (21-2) ai danni del Taurus Buia.

Notizie poco positive giungono infine dal girone D del campionato di Serie B. Nel derby della quinta giornata il Dlf Udine si è imposto sull'Edera con il risultato di 5-3. Con i rossoneri sempre ad inseguire, a referto per i giuliani sono andati Zuppin, Basso e Marton. *(r.t.)*

Felipe Massa al box sta salendo sulla F60

Massa prova il nuovo prototipo sul circuito del Mugello

Lo staff Ferrari con la F60: Gilles Simon, Nikolas Tombazis, Stefano Domenicali e Aldo Costa

PRESENTATO IL MODELLO 2009

# Ferrari, un furetto rosso per restare al top
# La F60 «svezzata» da Massa al Mugello

## Per la prima volta il presidente Montezemolo assente alla cerimonia

**SCARPERIA** Eccolo il «Furetto». Quel muso allungato e birichino della F60 richiama il profilo del simpatico mustelide. Di certo è così diversa la nuova rossa dalla sorella maggiore, la F2008 che ha vinto il mondiale costruttori e ha perso quello piloti con Felipe Massa, in quella ultima sporca manciata di secondi a San Paolo. Battezzata sul web alle 9 in punto, con milioni di internauti a intasare il sito www.ferrari.com, la F60 ha mosso il primo passo alle 10.35.

Massa, che ha avuto l'onore di svezzarla, ha fatto il giro di installazione. Poi tre tornate alle 10.54: piano, molto piano. E sono emersi i prevedibili «problemi di gioventù», hanno spiegato il capo della scuderia, Stefano Domenicali, il papà della F60, il direttore tecnico Aldo Costa. Trafilaggi? Cali di pressione? Chissà. I tecnici (con Costa a parlare anche il motorista Gilles Simon e il progettista Nikolas Tombazis) sono stati parchi di informazioni: «Non crediamo si debba essere trasparenti, su certi temi. Non solo noi, del resto».

Il test è decollato alle 14.46, quando la F60 è rientrata per diverse serie di giri, sotto un bel sole, fino ai 36 totali, solo sette nella versione lunga, per un centinaio di km, senza tempi significativi. Da poco Luca di Montezemolo ha comunicato che impegni prolungati a Roma gli impediscono di raggiungere il Mugello. È la prima volta che manca a una «prima». Ma è una prima anomala, una sorta di collaudo. Si studia dopo il varo di un regolamento rivoluzionario che mira a dimezzare i costi. Si indaga il Kers, il sistema di recupero dell'energia cinetica sviluppata in frenata da redistribuire come cavalli in più al motore. «Una contraddizione in tempi di tagli, un sistema così costoso - ha ribadito Domenicali -. Ma per la Ferrari la F1 è la vita. Viviamo per la sfida tecnologica, e se ci darà un vantaggio lo utilizzeremo anche dalla prima gara». Pesa oltre 30 kg, il Kers: un guaio, per la distribuzione dei pesi, e per inventare sistemi per ridurre quello totale. La macchina è meno rossa del solito anche per questo: la vernice è più leggera, un po' più chiara.

Domenicali ha parlato di filosofia e di politica: «La F60 celebra i 60 mondiali di F1 ma soprattutto il fatto che noi siamo l'unico team ad averli corsi tutti. Questa cerimonia avviene in un momento difficile ma noi guardiamo non solo al passato, ma al futuro. L'obiettivo è di arrivare a una F120. Noi vogliamo fare la F1 e darle un futuro. Con un obiettivo, restare al top. Come lo siamo da dieci anni, con otto mondiali costruttori vinti». La sfida è avvincente: «È tutto così nuovo, così diverso. I team riuniti nella Fota presieduta da Montezemolo sono uniti come mai. E sono costruttivi». C'è da inventare un sistema per progredire avendo a disposizione 15.000 km in 15 giorni di test con una vettura sola: «Il venerdì diventa decisivo - ha detto Costa - per fare in poco tempo più cose: preparare la gara, pensare al campionato, progredire».

Diventano ancor più decisivi i test al banco e in galleria del vento. C'è il timore che qualche rivale possa tirar fuori un coniglio dal cilindro? «Si vedrà - ha detto Tombazis - ma mi stupirebbe di vedere che hanno lavorato in maniera molto diversa da noi. Di certo si vedranno grandi progressi di prestazione tra prima e ultima gara. Non siamo al massimo, di certo, in un sistema così nuovo, di efficienza aerodinamica». «Abbiamo motori a potenza ridotta per il limite dei 18.000 giri minuto - ha aggiunto Simon - che si aggiunge al calo di efficienza aerodinamica. Ci sono le gomme slick che possono darci qualcosa, ma non abbiamo termini di paragone».

E la «miglior Ferrari di sempre»? è stato chiesto a Costa, citando la frase che i suoi predecessori usavano per chiudere le precedenti prime. «Siamo di fronte a un cambiamento radicale. Prima si poteva dire quella frase, perchè la nuova macchina era un'evoluzione continua. Ora non sappiamo se le prestazioni della F60 possano essere le migliori di sempre. Ma il sistema organizzativo della Ferrari sì, è il migliore di sempre». In bocca al lupo, allora.

### Felipe: test positivo, anche il Kers

**SCARPERIA** «È più divertente quando ci sono molte macchine che girano, e quando puoi cercare i tempi. Al Mugello è stato un test per vedere che tutto andasse bene ed è stato positivo. Va tutto bene, motore, cambio, aerodinamica, sospensioni. E anche il Kers, che non ci ha dato il minimo problema. E questo è l'importante». Prime parole, a caldo, di Felipe Massa dopo il debutto della F60 al circuito del Mugello, che conferma come il sistema di recupero di energia, una delle sfide più ardue, abbia dato le risposte sperate.

### La Ferrari F60

**AUTOTELAIO**
In materiale composito a nido d'ape con fibra di carbonio

**CAMBIO**
Longitudinale Ferrari con differenziale autobloccante. Sette marce più retromarcia

**SOSPENSIONI**
Indipendenti con puntone e molla di torsione anteriore/posteriore

**MOTORE**
Sigla 056, 8 cilindri in blocco in alluminio microfuso, con V 90 gradi e 32 valvole

Cilindrata
**2398 cm³**

Peso
**95 kg**

**FRENI**
A disco, autoventilanti in carbonio Brembo

**PESO**
**605 kg** con acqua, olio e pilota

**RUOTE**
Bbs di 13"

F2008

F60

**Alettone posteriore**
Più alto e stretto rispetto all'anno scorso (da 100 a 75 cm)

**Alettone anteriore**
Più largo (da 140 a 180 cm). I flap sono regolabili dal pilota

ANSA-CENTIMETRI

Ecco la nuova Ferrari, la F60, con le principali caratteristiche

### LA SCHEDA

**SCARPERIA** La F60 è la 55.a Ferrari per il mondiale di Formula Uno. La sigla celebra la 60.a partecipazione ad altrettanti campionati.

Il progetto, sigla interna 660, rappresenta l'interpretazione del regolamento in vigore da quest'anno. Per l'aerodinamica, le modifiche sono frutto del lavoro dell'Owg (Overtaking working group), creato dalla Fia con la collaborazione delle squadre per definire un regolamento che agevoli i sorpassi: l'ala anteriore, con profilo centrale neutro uguale per tutti, si sviluppa principalmente nelle parti laterali e ha una larghezza ben superiore al passato; la carrozzeria deve essere priva di sfoghi a feritoia e i dispositivi aerodinamici sono ridotti; l'ala posteriore è più alta e stretta; il diffusore è stato arretrato. Modifiche alle sospensioni. Lo schema sospensivo e il layout della vettura sono stati riprogettati per raggiungere una corretta distribuzione dei pesi anche in funzione delle altre due importanti novità: il sistema di recupero dell'energia cinetica (Kers) e la reintroduzione degli pneumatici «slick». Il Kers della F60 è stato progettato da Ferrari con Magneti Marelli ed è alloggiato sul motore al di sotto della scocca posteriore. La trasmissione è stata ridisegnata per ottimizzare l'efficienza aerodinamica. La scatola del cambio è ancora in carbonio e resta longitudinale. È stato anche realizzato un nuovo sistema frenante, pinze progettate dalla Brembo.

Altre modifiche sono state implementate su impulso di Fia e Fota (Formula One Teams Association) per ridurre molto i costi. Il motore F60 resta longitudinale e mantiene la sua funzione portante. Potranno essere utilizzati fino a otto propulsori nei 17 Gp. Il regime di rotazione massima è di 18.000 giri/minuto e l'obiettivo di chilometraggio per motore è intorno ai 2500 km. Nell'affidabilità è decisivo il ruolo della Shell nei lubrificanti. Nella progettazione cruciale il Centro Ricerche Fiat, in particolare per l'utilizzo di sistemi di simulazione, e dalla Brembo per lo sviluppo del sistema frenante.

CICLISMO

# Positiva al controllo antidoping La Cucinotta rischia lo stop

**CALI** Annalisa Cucinotta è stata trovata positiva a un controllo antidoping effettuato dopo la gara di Coppa del Mondo di Cali. Nelle urine della 23enne azzurra della pista, che si era imposta nella gara di scratch disputata in Colombia lo scorso 12 dicembre, il laboratorio di analisi ha riscontrato la presenza di un anabolizzante, il boldenone, che è usato esclusivamente in campo veterinario.

La Cucinotta, rimasta choccata dopo aver appreso la notizia della positività, non è in grado di darsi una spiegazione.

La giovane ciclista ha chiesto di assistere personalmente alle controanalisi e rischia adesso uno stop di due anni che potrebbe compromettere una carriera che era in irresistibile ascesa.

Annalisa Cucinotta, originaria di Latisana ma ora residente alle porte di Udine, è una dei massimi talenti regionali nel ciclismo con l'ex tricolore Enrico Gasperotto e il friulano Pelizzotti.

In carriera ha ottenuto quindici successi a livello internazionale. È figlia d'arte, il padre l'ha messa in sella a sei anni e anche il fratello correva.

In campo giovanile Annalisa Cucinotta (che vanta una lontana parentela con l'attrice siciliana protagonista de «Il Postino») ha collezionato oltre un centinaio di successi, sia su pista che nell'attività su strada.

Annalisa Cucinotta

LA STORIA: IL CAMPIONE SI RIAFFACCIA NEL CIRCO BIANCO

# Il triestino del Canada torna a sciare verso la quinta Olimpiade

## Thomas Grandi, 36enne, a tre anni dal ritiro insegue i Giochi 2010. L'ultimo Natale insieme ai parenti italiani

Lo stile di Thomas Grandi, specialista dello slalom

di ROBERTO DEGRASSI

**TRIESTE** Il triestino del Canada è tornato in pista inseguendo un sogno: la quinta Olimpiade invernale. A quasi tre anni dal ritiro, con 36 primavere sulle spalle, Thomas Grandi ci riprova. Con l'entusiasmo di un ragazzino e con un progetto ben definito. L'anno prossimo le Olimpiadi sono ospitate dal Canada e quella si sarebbe per Grandi (che corre per quella Nazionale) la chiusura ad effetto di una carriera che lo ha visto per nove volte sul podio della Coppa del Mondo di sci.

E per ricaricare le pile tra una tappa europea e l'altra del circuito, ha scelto Trieste come buen retiro. In città vivono la madre, la nonna Zelmira e altri parenti. È con loro che Thomas Grandi ha trascorso lo scorso Natale, come racconta sul suo Blog, a Trieste. «Ho voluto celebrare le feste nella città di mia nonna, ho portato mia figlia Aria con me».

Thomas Grandi

Figlio di triestini emigrati in Canada, nello stato di Alberta, Grandi ha sempre mantenuto un forte legame con Trieste. Immancabili le visite quando il circo della Coppa del Mondo approda in Italia (l'ultima sortita è avvenuta, appunto, approfittando dei giorni di riposo dopo le gare in Val Badia), tutt'altro che rare anche le sue apparizioni d'estate. Il suo italiano ha una cadenza dialettale. E tre anni fa quando sembrava che davvero dovesse congedarsi dall'elite dello sci, gli è stato assegnato un riconoscimento in municipio. In mancanza di triestini Doc nello sci ad alto livello, Grandi si è guadagnato il tifo di molti appassionati.

Un feeling che non si è raffreddato nemmeno negli anni di lontananza dalle piste. Anche in questo caso l'affetto viaggia su Internet. Sui siti specializzati non si contano i messaggi di auguri. «Vederlo sciare è sempre uno spettacolo». «È un bravissimo ragazzo». Traspare tuttavia una certa perplessità sulle chances di ottenere risultati di un certo rilievo.

Sono difficoltà di cui è consapevole lo stesso Grandi: «Avevo deciso di ritirarmi per dedicarmi alla famiglia ma il richiamo delle Olimpiadi è troppo forte per me. Disputare i Giochi invernali in Canada è un'occasione che non si ripeterà più». La stessa molla ha spinto anche la moglie, Sara Renner, a calzare nuovamente gli sci da fondo.

«Qualificarmi adesso per la seconda manche di uno slalom mi ha dato la stessa soddisfazione di quando ho centrato la prima qualificazione a inizio carriera. Ho sentito che la mia seconda manche era di nuovo solida. Questo per me – racconta adesso Thomas Grandi — è un grande segnale, so che sono di nuovo capace di sciare bene per due parziali. Ora è solo una questione di migliorare la rapidità di esecuzione».

Quella del vecchio leone, insomma, non è la pazza idea di un nostalgico che non riesce a staccarsi dal mondo di cui ha fatto parte per un decennio. Thomas Grandi ha ancora qualcosa da dire. Magari in dialetto triestino, come gli hanno insegnato in famiglia. Magari alle prossime Olimpiadi invernali in Canada, come lui sogna.

### LE SENSAZIONI

Riuscire a centrare la seconda manche mi ha ridato le stesse emozioni di quando ho iniziato

## COPPA TRIESTE

LA CAPOLISTA CONFERMA LA SUPREMAZIA

# Il Tabacchi Jez spazza il Bar Punto Uno

### Il bomber Wolf è entrato nella ripresa e ha subito segnato un gol

**BAR PUNTO UNO 4**
**TABACCHI JEZ 7**

**BAR PUNTO UNO:** Cekici, Kryeziu, Goxho, Salla, Abazaj, Kafexholli, Pacarjzi, Gashi Artan.
**TABACCHI JEZ:** Marsich, Dentini, Bensi, Dorliguzzo, Rovatti, Lovullo, Kafexholli, German, Wolf, Marchesi, Postiglione.
**ARBITRO:** Tossi.

**TRIESTE** Nel primo tempo le due squadre se la giocano alla pari ma poi viene fuori il cinismo della capolista e per i baristi è notte fonda. Un dato su tutti nel Tabacchi Jez riguarda la panchina composta da ottimi giocatori, addiritura la compagine di Maio si permette il lusso di far entrare nella ripresa il bomber Wolf facendogli prendendo il testimone da Marchesi. Il primo ruggito della contesa è per i kosovari che vanno a bersaglio al 3' con un tiro di Kryeziu all'incrocio. Al 6' e al 7' la sfortuna si abbatte su Lovullo, dapprima centra un palo, poi ne coglie addiritura due in sequenza con la sfera che lo beffa uscendo dalla porta. Al 9' però Dorliguzzo agguanta il pari con un tentativo da fuori area.Al 13' Abazaj riporta avanti i suoi con una girata da centroarea. Al 17' assist di Lovullo per Marchesi e i tabaccai acciuffano gli avversari. L'operazione sorpasso è completata al 27' quando Marchesi dal limite insacca angolato. Altri due giri di lancetta e arriva anche il 2-4 con un rigore trasformato dallo stesso Marchesi e concesso per un fallo di mano.

Ripresa. Al 5' Cekici smanaccia in corner un diagonale di Lovullo. Al 7' Wolf approfitta di un'indecisione del Bar Punto Uno nella propria area e insacca. All'8' Abazaj su punizione sigla il 3-5. Al 13' Lovullo per Dentini e deviazione vincente da sottomisura. Nel finale ancora una rete per parte, al 20' Goxho dalla distanza con un rasoterra e al 25' Wolf su calcio piazzato (palo e gol).

**Massimo Umek**

Il Max Pub/Dipinture Arcobaleno che milita in serie B

### RISULTATI & CLASSIFICHE

**SERIE A**

**Risultati:** Bar Punto Uno-Tabacchi Jez 4-7; Carrozzeria Augusto-Beat (recupero) 2-7; Tmt-Ristocafè Ponchielli 4-7; Buffet Toni da Mariano-Gomme Marcello 4-2; Idraulica 74-Bar San Luigi 6-5; Goretti Gomme-Beat 5-5; Carrozzeria Augusto-Acli San Luigi 1-3.
**Classifica:** Tabacchi Jez 36; Tagliaferro 30; Goretti 28; Trieste Serramenti 25; Carr. Augusto 24; Beat 20; Ristocafè Ponchielli 19; Buffet Toni 18; Bar Punto Uno, Tmt 13; Trieste Costruzioni, Bar San Luigi 12; Acli San Luigi 11; Gomme Marcello 9; Idraulica 6; Bar Crispi 1.

**SERIE B**

**Risultati:** Antica Trattoria Ferluga-Abbigliamento Il Quadro 6-4; Acli Cologna-Royal Immobiliare 6-10; Max Pub/Dipinture Arcobaleno-Sporting 3-4; Moto Charlie-Coop. Euroservizi (recupero) 4-2; Lavasecco Adriatica-Atletico Spritz 0-3; Pizzeria Copacabana-Pro Lorenzo 3-3; Serramenti Roberti-Tecnoverde/Primo Aroma 2-10.
**Classifica:** Moto Charlie 32; L'Edile 30; Sporting 23; Royal 22; Pro Lorenzo 21; Acli Cologna 19; Copacabana 17; Ferluga 15; Euroservizi 12; Il Quadro, Tecnoverde 10; Spritz 8; Lavasecco, Max Pub, Roberti 7.

## TERGESTINO

TRAVOLTO L'ABBIGLIAMENTO NISTRI

# Gladiators col turbo

### La promozione è ormai a un passo

**GLADIATORS 2008 5**
**ABB. NISTRI 1**

**GLADIATORS 2008:** Canciani, Schipilliti, Nuzzi, Rinaldis, Casertano, Cassisi, Finessi, Covacevich.
**ABBIGLIAMENTO NISTRI:** Gergolet, Radovani, Roncelli, Bellocchi, Piani, Kraskovic, Rebetz.
**ARBITRO:** Svardis

**TRIESTE** In una serata gelida di fronte la prima e l'ultima della serie B. Gara all'apparenza senza storia. Vantaggio infatti della "Cenerentola" con un tiro dalla distanza di Rebetz e pari della capolista con Cassisi da pochi passi.

Nel finale di frazione qualche altro tentativo da ambo le parti ma si va al riposo sull'1-1. Un risultato dunque a sorpresa.

Nella ripresa il Gladiators però prende le giuste misure e il Nistri cala non riuscendo a contenere la spinta avversaria.

Vanno a segno per i vincitori prima Finessi (traversa e gol) con un tiro da fuori area, poi doppietta di Rinaldis (entrambe le conclusioni dal limite) e infine esulta anche Covacevich con una zampata da distanza ravvicinata. Con questi tre punti per il Gladiators la promozione in serie A è ormai ad un passo.

### RISULTATI & CLASSIFICHE

**SERIE A**
**Risultati:** Officina Da Fabbro Gds (Bosco 3, Humar 2, Pussini 2, Tulliach 1, Marin 1)-Argonauti (Lima 1) 9-1 (recupero).
**Classifica:** Officina Da Fabbro Gds 38; Mf Hair Style 35; Nuovo Arsenale Cartubi 30; Club Altura 28; Audio Davil 22; Bar Grazia 19; Pro Lorenzo 16; Radio Taxi, Caffè Piazza Verdi 14; Argonauti 11.
**Marcatori:** Bosco (Gds) 43; Versa (Pro Lorenzo) 33; Jovanovic (Cartubi) 26; Steffè (Radio Taxi) 25.
**Miglior giocatore:** Versa (Pro Lorenzo) punti 40; Steffè (Radio Taxi) 32; Mistretta (Audio Davil) 31.

**SERIE B**
**Risultati:** Edil Duino-Why Not (Vrse 4) 5-5; Spritz Warriors-Bar Time Out (Cijan 5) 2-15; Gladiators-Nistri 5-1; Cooperativa la Quercia-Boia Chi Molla 4-7; Amatori Campanelle-Real Kras 6-0; Salone Davide –G. R. Servizi (Serafini 4) 3-9.
**Classifica:** Gladiators 53; Bar Time Out 52; Edil Duino 47; Why Not 44; Real Kras 29; Spritz Warriors 25; Cooperativa La Quercia 23; Salone Davide 21; G. R. Servizi 20; Boia Chi Molla 18; Amatori Campanelle/Veneziagiulia.it 14; Abbigliamento Nistri 6.

## BORGO SAN SERGIO

ALLA NONA GIORNATA

# La Pizzeria Mama sempre in testa

**TRIESTE** E' stata rinviata la data del ritorno in campo dei veterani. Inizialmente si doveva ripartire tra qualche giorno ed invece gli organizzatori hanno preso la decisione di di far slittare il tutto attorno a metà febbraio.

Al termine della fase regolare va ricordato che poi le ultime due classificate abbandoneranno la manifestazione mentre le altre si battaglieranno ad eliminazione diretta.

Teoricamente dunque la vittoria finale se la potranno contendere in tante squadre. Per quanto si è potuto vedere fino adesso, risultati e gioco, però il pronostico volge alle prime quattro classificate con forse il Pirelli Re che dimostrato qualcosa in più rispetto alle altre.

Ma naturalmente non è consgliabile in questo momento lasciarsi andare a pronostici perché le soprese sono sempre dietro l'angolo. E tutto può succedere.

Ricordiamo la classifica alla nona giornata (ma c'è chi deve recuperare una gara e chi due) è la seguente: Pizzeria Mama 18; Guinness Pound, Metfer 17; Pirelli Re/Goretti Gomme 16; Comec 14; Veterani Muggia, Osteria Ai Fumi 12; Pizzeria Raffaele 7; Billow, Interland Prosek 3. Marcatori: Mulè (veterani Muggia) 14; Dario Umek (Pizzeria Mama) 12; Coccoluto (Metfer), Vellone (Pirelli Re) 11.

In Coppa Disciplina guida la Pizzeria Raffaele con due penalità.

## CALCIO A CINQUE

IL 20 SI RICOMINCIA

# È sfida tra l'Edil e la Longobarda

**TRIESTE** Vacanze ancora in corso per i partecipanti alla kermesse che si sta svolgendo sul campo del Dopolavoro Ferroviario. Si ricomincerà infatti agiocare martedi 20 con le gare della dodicesima giornata. Aprirà la contesa tra l'Edil New e la Longobarda Trieste.

Va ricordato che sfide sono in programma nelle serate appunto del martedi, del mercoledi e del venerdi. Il calcio a cinque offre spesso più gol rispetto al calcio a sette, in questa stagione ad esempio «l'allegra» difesa del Din Don United ha subito ben 24 reti dal Los Amigos (a 3), 21 dall'Edil New (a 4) e 17 dal Pizza New (a 8).

Altre partite da menzionare sono il 13-9 del Pizza New al Samer Shipping e il 14-5 dell'Edil New al Pizza New. Questa l'attuale classifica: Edil New, Los Amigos, Trieste Costruzioni 30; Gelato Marco 24; Doria Team 21; Samer 15; Psl, Mappets 12; All Blacks, Longobarda 9; Football 6; Din Don 0.

Il miglior attacco è fin qui quello dell'Edil New con 54 gol fatti. La peggior difesa, come intuito da quanto scritto sopra, è quella del Din Don con 77 centri subiti. La classifica dei marcatori è guidata da Blau del Doria Team con 50 realizzazioni, lo inseguono Germani del Los Amigos con 36 e Rigo del Samer Shipping con 34.

## COPPA VENEZIA GIULIA

# Serramenti Prelz si arrende al Melara

### Ora rischia il sorpasso da parte del Marinaz, a due punti di distanza ma con una gara in meno

Andrea Chinich, giocatore della Falegnameria Calzi

**TRIESTE** A tre giornate dal termine passo falso della capolista Serramenti Prelz che si arrende al Melara e ora rischia il sorpasso del Marinaz che ha due punti in meno ma anche un recupero da disputare.

Attenzione anche al Pertot che segue poco più sotto le battistrada e che sembra pronto ad approfittare di eventuali incidenti di percorso delle avversarie. In coda oltre alla già retrocessa Pizzeria Ischy solo la matematica tiene ancora corsa l'Alisped e la Creativa Costruzioni.

In serie B l'Mf Hair Style poteva avere il conforto della matematica per la promozione ma è stato sconfitto dal Keg's Pub che raggiunge al terzo posto l'Ulisse Express (kappaò contro il Franco).

In vetta oltre all'Mf Hair Style c'è la Carrozzeria Servola dei bomber Stanissa e Gazzin. In serie C1 si sono disputate solo tre gare con il Deportivo Priapo che ottiene un parie una vittoria (3-0 alla capolsita Thermoclima) e ritorna a sperare nella salvezza. Anche in serie C2 c'è una squadra che torna a rincorrere più da vicino la salvezza ed è il Nosepol Team dopo il 3-1 nel recupero al Merendes, tra l'altro unica gara ad essersi disputata in questi giorni.

### RISULTATI & CLASSIFICHE

**SERIE A**
**Risultati:** Hostaria Ai Tre Magnoni-Tergeste Bevande 5-2; Alisped-Bar F/Berto & Cia 4-7; Ass. Melara/Bar Capriccio-Serramenti Prelz 6-4; Kosovel-Alisped 2-6; Bar F-Tre Magnoni 2-2; Tergeste Bevande-Pertot Andrea posticipata; Creativa Costruzioni-Pizzeria Ischy/Longobarda 7-2; La Scarpina New-Marinaz non omologata.
**Classifica:** Serramenti Prelz 41; Marinaz 39; Tre Magnoni 37; Pertot Andrea 36; Melara 31; Tergeste Bevande 29; Bar F, Kosovel 27; La Scarpina 22; Creativa Costruzioni 17; Alisped 15; Pizzeria Ischy 3.

**SERIE B**
**Risultati:** Autocarrozzeria Protti-Sda Montaggi Industriali 1-3; Trasporti Franco-Ulisse Express 6-4; Siot-Falegnameria Calzi 3-1; Nuova Casa dell'Adesivo-Sda Montaggi 5-0; Carrozzeria Servola-Ecoclima/Frigid 7-2; Protti-Radio Taxi non pervenuto; Keg's Pub-Mf Hair Style 5-2.
**Classifica:** Carrozzeria Servola, Mf Hair Style 36; Ulisse Express, Keg's 30; Casa Adesivo, Trasporti Franco, Calzi 27; Siot 26; Protti 22; Sda 20; Ecoclima 19; Taxi 16.
**Marcatori:** Zanolla (Sda) 36; Stanissa (Servola) 29; Gazzin (Servola) 24.

**SERIE C1**
**Risultati:** Deportivo Priapo-Rotunno Oggetti preziosi 4-4; Osteria istriano-Rotunno Oggetti preziosi 2-2; Deportivo Priapo-La Thermoclima 3-0.
**Classifica:** La Thermoclima 42; Osteria Istriano 41; Trattoria Marea 39; Est Edilizia Servizi Trieste 37; Betty Acconciature, Gruppo Sportivo Ajser 26; Tabacchi Legovich 23; Athena Costruzioni, Settebello 21; Superpachi 19; Deportivo Priapo 18; Rotunno Oggetti preziosi 5.
**Marcatori:** Dulic (Thermoclima) 47; Latin (Trattoria Marea) 43; Pesce (Est Edilizia) 39.
**Miglior giocatore:** Dulic (Thermoclima). .

**SERIE C2**
**Risultati:** Merendes-Nosepol Team 1-3.
**Classifica:** VV.F./Pizzeria La Napa, Body Fashion 41; Bivio Teddy Boys, Gretta 37; Ecoengineering Group/Admira 32; Tergeste United 27; Hellas 23; Lo Zoo 20; Cividin Viaggi, Mini Pub, Nosepol Team 19; Merendes 8.
**Marcatori:** Petris (Nosepol Team) 29; Baldè (Body Fashion), Galati (Gretta) 24.
**Miglior giocatore:** Baldè (Body Fashion) punti 10; Petris (Nosepol) 9; De Grassi (Mini Pub) 8.

## CITTÀ DI TRIESTE

# La Tormento costretta al pareggio

### L'Associazione Mandici la blocca sul 4-4 nel recupero

> Vittorie larghe del Toscano, dell'Aquila e del Coka

**TRIESTE** Ripresa soft per la manifestazione organizzata da Lino Inciso. In attesa della ripartenza del torneo dopo le festività appena passate si sono disputate quattro partite di recupero. L'unica di queste che è stata giocata sul filo dell'equilibrio era valida per la serie C e cioè Birreria Al Tormento-Associazione Mandici terminata sul 4-4; per la capolista Tormento a segno Francin (doppietta), Scarantino e Mistretta; per gli avversari invece ci sono le doppiette di Cimolin e di Felluga.

Le altre sfide invece non hanno avuto praticamente storia, larghe infatti le vittorie per il Toscano, l'Aquila e il Coka, tre formazioni che lottano per i rispettivi vertici.

Questi ad ogni modo i risultati. Toscano/Salone Salvatore (Pesce 8, Kafexholli 6, Campolattano 3)-Bar Ferrari/Vst 17-2; Carrozzeria Aquila (Leban 2, Novak 2)-Buffet Vita 7-0; Coka Club (Visalli 4, Tamaro 2, Pertot 2)-Fontana 8-2.

A seguito di questi risultati ecco le classifiche aggiornate.

**SERIE A** Serbia Sport 24; Al Toscano/Salone Salvatore 21; Caffè Liberty 19; Carrozzeria Augusto 18; Euroricambi 17; Carrozzeria Servola 15; Acli San Luigi, Cral Insiel 11; Audace 10; Interland 8; Terminal Fernetti 5; Iron Trader 4; Pro Pace 2; Bar Ferrari 1. Marcatori: Pesce (Toscano) 37; Giannico (Liberty) 36.

**SERIE B** Autofficina Stadio/Moto Charlie 22; Reale Mutua Assicurazioni, Carrozzeria Aquila 18; Coka Club 17; New Team, Foto Ok 16; Pane Vino 13; Fontana, Augustiner 10; Buffet Vita, Pizzeria La Torre 9; Bar Pino & Claudia, Drogheria Francesca 5; Metfer 0. Marcatori: Versa (New Team) 43; Apollonio (Pane Vino) 27.

**SERIE C** Birreria Al Tormento 22; Superpachi 20; Pizzeria La Tolada 19; Macelleria Da Remo 18; G & G Team 15; Hop 14; Acli Bisiaca, Mappets 10; Mandici 9; Cus 2000/Virtual Game, Bar La Pineta 8; Perla Bianca 7; Tabacchi Piantina 6; Italia Marittima 2. Marcatori: Francin (Tormento) 35; Dibiaggio (Tolada) 30.

La squadra dell'Euroricambi, tra le protagoniste della serie A

**SERIE D** La Barcaccia 21; Trieste Costruzioni 17; La Cantinaccia, Twister 15; Acconciature Clara 14; Tabacch. San Giusto 13; Buffet Le Botti 12; Amatori Fvg, Me. Mi. Costruzioni 11; Salone Davide 9; Mensa Italia 6; Break Point 5; Stefanucci Costruzioni 4; All Blacks 1. Marcatori: Wolf (Barcaccia) 38; Humar (Davide) 25.

**SERIE E** Capissi 17; Blues System 16; Tazza D'Oro 15; Wartsila 14; Cacit 10; Pizzeria Capri 9; Fuoric'entro 8; Giuliocomuzzi 6; Rgm Impianti 4; Tocaiselvadigo -1. Marcatori: Bossi (Capissi) 21; Picciolo (System) 20.

Nel corso di questa settimana è prevista la partitissima della serie A tra le prime due della classe, per il Toscano insomma c'è la grande possibilità di riaprire il campionato, dovesse invece fallire, per i serbi la strada verso scudetto sarebbe notevolmente in discesa.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso. Nubi più consistenti dalla sera con precipitazioni sparse a carattere nevoso a bassa quota su Emilia Romagna, Piemonte e pianura lombarda. **CENTRO E SARDEGNA:** sulle regioni centrali cielo coperto con piogge diffuse; neve sui rilievi appenninici a quote oltre 1500 m. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso con piogge diffuse su tutte le regioni.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** nuvolosità abbondante con precipitazioni diffuse su tutto il settentrione. Nevicate abbondanti sul settore alpino centro orientale e neve anche a bassa quota sul settore centro occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo in genere molto nuvoloso con piogge sparse. Nubi e fenomeni che si attenueranno nel corso della giornata. **SUD E SICILIA:** cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

| TRIESTE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 3,9 | 10,3 |
| Umidità | | 31% |
| Vento | | 10 km/h da E |
| Pressione | in diminuzione | 1027,3 |

| MONFALCONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 1,7 | 10,2 |
| Umidità | | 49% |
| Vento | | 8,1 km/h da E |

| GORIZIA | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -4 | 9,7 |
| Umidità | | 10% |
| Vento | | 13 km/ da N |

| GRADO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | 3,9 | 9,7 |
| Umidità | | 49% |
| Vento | | 7,7 km/h da E |

| CERVIGNANO | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -3 | 9,8 |
| Umidità | | 31% |
| Vento | | 4,3 km/h da E-N-E |

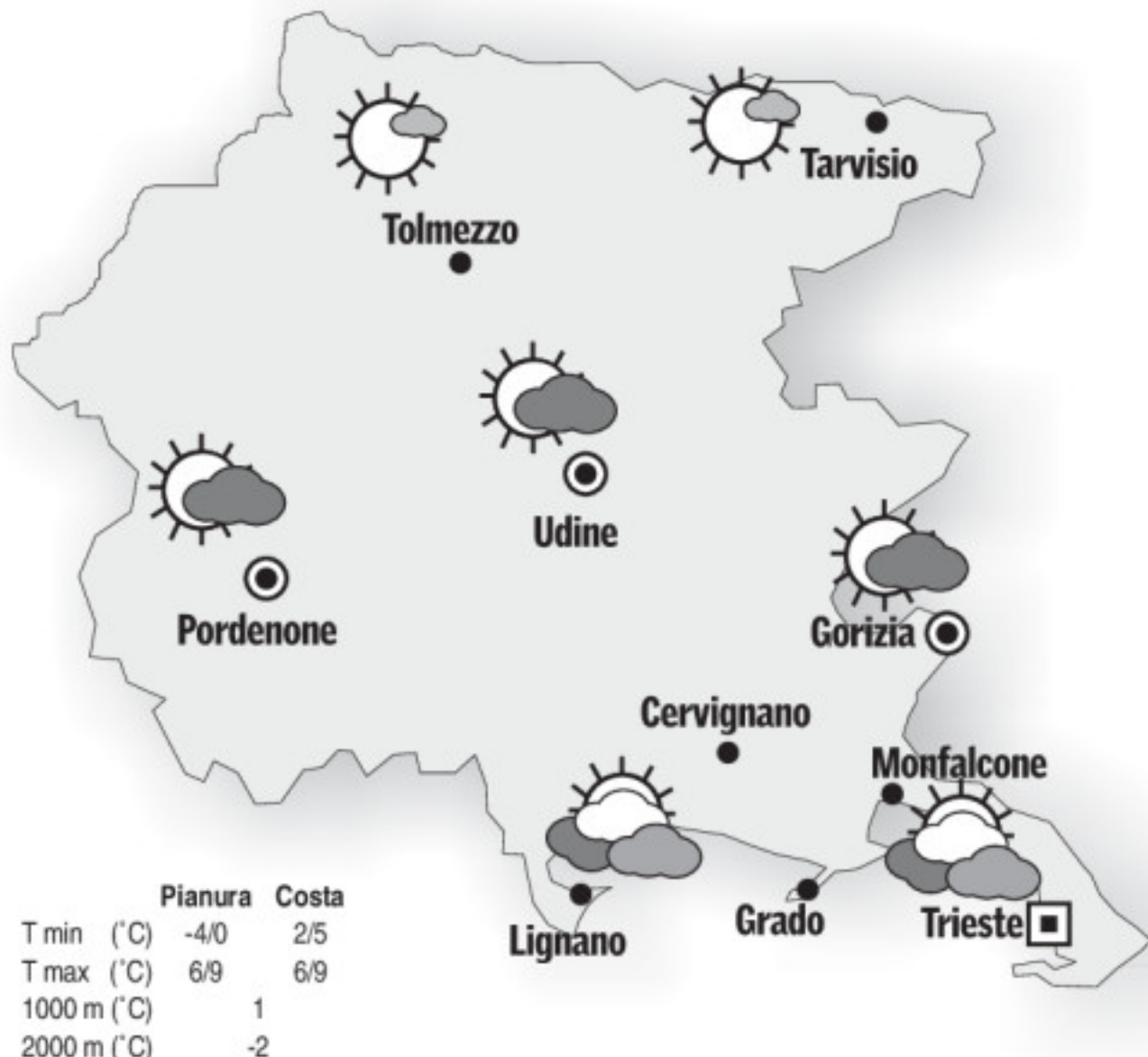
| UDINE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -4 | 10,4 |
| Umidità | | 15% |
| Vento | | 6 km/h da N |

| PORDENONE | min. | max. |
|---|---|---|
| Temperatura | -2 | 9,8 |
| Umidità | | 26% |
| Vento | | 7 km/h da E |

### IN ITALIA

| Città | min. | max. |
|---|---|---|
| ALGHERO | 7 | 14 |
| ANCONA | -1 | 6 |
| AOSTA | np | np |
| BARI | 6 | 11 |
| BOLOGNA | -3 | 5 |
| BOLZANO | -6 | 5 |
| BRESCIA | -7 | 2 |
| CAGLIARI | 9 | 13 |
| CAMPOBASSO | 3 | 3 |
| CATANIA | 13 | 14 |
| FIRENZE | 0 | 14 |
| GENOVA | 6 | 11 |
| IMPERIA | np | 14 |
| L'AQUILA | 3 | 6 |
| MESSINA | 12 | 16 |
| MILANO | -8 | 3 |
| NAPOLI | 9 | 11 |
| PALERMO | 13 | 14 |
| PERUGIA | -2 | 8 |
| PESCARA | 4 | 9 |
| PISA | 2 | 12 |
| POTENZA | np | np |
| R. CALABRIA | 12 | 15 |
| ROMA | 5 | 11 |
| TORINO | -6 | 4 |
| TREVISO | -1 | 8 |
| VENEZIA | 1 | 5 |
| VERONA | -4 | 7 |
| VICENZA | np | np |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

**OGGI.** Su tutta la regione al mattino avremo cielo poco nuvoloso, in giornata sarà probabile maggiore nuvolosità, a partire dalla fascia costiera, in estensione poi nel pomeriggio-sera verso le Alpi. Di notte e al mattino ancora inversione termica nelle valli.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

**DOMANI.** Cielo coperto con piogge moderate su pianura e costa. Sulla zona montana saranno probabili piogge deboli a bassa quota, nevicate oltre i 1000 m sulle Prealpi, oltre gli 800 m in Carnia, a fondovalle nel Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata.

## OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni atlantiche continuano a muoversi alle alte latitudini, ma con tendenza a estendersi leggermente verso sud andando a invadere gradualmente i Paesi dell'Europa centrale. Nel Mediterraneo centrale l'intensa perturbazione associata a una profonda depressione porterà temporali forti sulle isole e al Sud, ma con tendenza a muoversi anche su gran parte del Centro e del Nordest dell'Italia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | poco mosso | 10,6 | 10 nodi E-N-E | 23.41 +28 | 16.55 -83 |
| MONFALCONE | poco mosso | 10,1 | 5 nodi N-E | 23.56 +28 | 17.00 -83 |
| GRADO | poco mosso | 9,8 | 4 nodi N-N-E | 24.06 +25 | 17.20 -75 |
| PIRANO | poco mosso | 10,8 | 8 nodi N-E | 23.36 +28 | 16.50 -83 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

| Città | MIN. | MAX. | Città | MIN. | MAX. |
|---|---|---|---|---|---|
| ALGERI | 7 | 15 | LUBIANA | -5 | 1 |
| AMSTERDAM | 0 | 3 | MADRID | 6 | 13 |
| ATENE | 6 | 11 | MALTA | 2 | 15 |
| BARCELLONA | 3 | 12 | MONACO | -3 | -1 |
| BELGRADO | -7 | -4 | MOSCA | -2 | 5 |
| BERLINO | -7 | -2 | NEW YORK | 0 | 4 |
| BONN | -4 | 2 | NIZZA | -6 | 15 |
| BRUXELLES | 1 | 4 | OSLO | -3 | 5 |
| BUCAREST | -9 | 3 | PARIGI | -4 | 3 |
| COPENHAGEN | 2 | 2 | PRAGA | -7 | -2 |
| FRANCOFORTE | -16 | -4 | SALISBURGO | -5 | 4 |
| GERUSALEMME | np | np | SOFIA | -5 | 3 |
| HELSINKI | 3 | 3 | STOCCOLMA | 3 | 4 |
| IL CAIRO | 13 | 23 | TUNISI | -10 | 16 |
| ISTANBUL | 4 | 5 | VARSAVIA | -8 | 1 |
| KLAGENFURT | -5 | 0 | VIENNA | -7 | -4 |
| LISBONA | 8 | 11 | ZAGABRIA | -9 | 0 |
| LONDRA | -10 | 10 | ZURIGO | -4 | 3 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Per alcuni versi vi sentirete molto intraprendenti e attivi. Saprete organizzarvi bene nel tempo libero. Piccole complicazioni possono innervosirvi un poco: non dateci peso.

### TORO 21/4 - 20/5

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Piccoli inconvenienti in mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise e assumersi le responsabilità.

### LEONE 23/7 - 22/8

Contate su validi aiuti per portare avanti un progetto di lavoro economicamente allettante. Situazione affettiva conflittuale e, a volte, contraddittoria. Riposate di più.

### VERGINE 23/8 - 22/9

La situazione finanziaria non può definirsi stabile. Fate attenzione alle spese, in particolare a quelle voluttuarie. In amore in questo momento non potete perdere. Riposo.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Data l'odierna posizione degli astri sarete ben disposti verso dei cambiamenti in campo professionale. Molta prudenza. Cercate di vederci chiaro prima di scegliere.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Siate acuti nell'accettare inviti. Assicuratevi almeno che non incontrerete persone che vi sono sgradite. Vi occorre molto riposo. Non affaticatevi oltre misura.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Diversi pianeti vi daranno una mano. Cercate di avviare nuove idee con persone disposte ad aiutarvi. Non potete fare tutto da soli. Presenza di spirito nei colloqui.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non riempite la giornata con troppi impegni, alcuni dei quali del tutto inutili. Lasciate un margine di tempo al riposo e alla riflessione. Chiarite al più presto un equivoco.

### AQUARIO 20/1 - 18/2

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste hanno sfrenate manie di grandezza. Qualche ombra passeggera nel rapporto d'amore.

### PESCI 19/2 - 20/3

Cercherete di rompere con le solite abitudini quotidiane dedicandovi a nuovi interessi e proponendo agli amici una simpatica e breve vacanza. La salute vi sostiene favorevolmente.

## IL CRUCIVERBA

**ORIZZONTALI: 1** Iniziali di Villaggio - **3** Le isole Eolie - **10** Può esserlo un desiderio - **11** Costituito da un solo elemento - **13** Molto sfortunata - **15** Giorno, mese e anno - **16** Riguardanti - **17** Il compositore Boito (iniziali) - **18** Le prime di trenta - **19** Aspre di sapore - **20** Bordi cuciti - **22** Una donna tra i Titani - **24** Frutto che si sbuccia - **26** Unità di misura usata nei computer - **27** Parte scorrevole della chiusura lampo - **28** I confini dell'Austria - **29** Avanti Cristo - **30** La città piemontese dello spumante - **32** Brusca nei modi - **33** Né tue né sue - **35** Iniziali di Oriani - **36** Privo di firma - **38** Ha modi signorili e irreprensibili - **40** Il gangster Capone - **41** Bagna molte isole greche - **42** Il mitico progenitore dei romani.

**VERTICALI: 1** I proiettili... dei lapidatori - **2** Unità di tensione elettrica - **3** Città del Laos - **4** Attraente, affascinante - **5** Si trova tra due rampe successive di scale - **6** Lette in teatro - **7** Per sentirla bisogna accenderla - **8** Fa vedere rosso - **9** Vivere insieme - **10** Un recipiente sulla mensa - **12** Attira milioni di turisti - **14** La figlia di Labano sposa di Giacobbe - **21** Iniziali di Bacchelli - **23** Si dice... ma non si sente - **25** Un missile francese - **29** Ha un'estremità forata - **31** La capitale della Giordania - **32** Vasta stanza - **34** Opera lirica di Petrella - **37** Poste in basso - **39** Fine della tournée.

**INDOVINELLO**
**Ladro arrestato**
Di una mela soltanto si trattava
che gli han trovato addosso là per là,
per la legge però costituiva
questione d'una certa gravità.
*Buffalmacco*

**SCIARADA (1,5/7=2,11)**
**Giocatrici di carte**
Una par proprio adatta per la scopa
ed altre, spesso in coppia con le figlie,
fan sempre molti punti. In conclusione
possono fare pure un figurone.
*Piega*



### LE SOLUZIONI DI IERI

**Anagramma:** *paramenti = anteprima.*

**Cambio di consonante:** *l'afa, lama.*

Continuaz. dalla 25.a pagina

**ALFA** 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**ALFA** 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**AUDI** A3 1.8 20v 1999 argento metallizzato, climatronic, abs, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.

**FIAT** Barchetta 1.8 130 Hp Anno 2002, colore rosso, pochi km, perfetta, Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.

**FIAT** Grande Punto 1.3 M.Yet 16v 90cv 5p, anno 2007, nero met., abs, a. bag, radio cd, clima, 34.000 Km, occasione, garanzia Fiat, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Panda 2002 pochi chilometri perfetta, Altra Panda 1998, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.

**FIAT** Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**FIAT** Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

**FIAT** Seicento 2001 verde met, servosterzo clima chiusura centralizzata, vetri elettrici, bellissima. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.
(A00)

**FURGONE** Renault Master Maxi 3.0 Dci 2004 regolazione idraulica ammortizzatori, uniproprietario clima, abs, doppio airbag, perfetto, garanzia. Autocar via Forti 4/1 Tel. 040/828655.

**LANCIA** Ypsilon 1.2 16v Argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**MERCEDES** E 200 Avantgarde Kompressor, clima, abs, pelle, cruise control, pneumatici nuovi, condizioni perfette. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**PULMINO** Vw Transporter 9 posti 1900 Td bella occasione. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655.

**RENAULT** Megane 1.5 Dci 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met, clima/ abs/ a. bag. r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**SUZUKI** Vitara 1.6 16v JLX, azzurro met., anno 1998, 86.000 km, In ottimo stato d'uso, garanzia, tutto finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**TOYOTA** Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

**VOLKSWAGEN** Fox 1.4 Turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, abs, garanzia originale. Autocar via Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.

**VW** Golf 1400 Iv serie tagliandata, clima abs perfetto, garanzia Autocar via Forti 4/1 Tel. 040/828655. finanziamenti in sede.

**VW** Polo 1400 2001 full optionals in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 finanziamenti in sede.

**A.A.A.A.A.A.A.A. SEXY** incantevole ambiente tranquillo. 3899945052. (A37)

**A.A.A.A.A.A. TRIESTE** ragazza antistress ti aspetta 3493325103. (A61)

**A.A.A.A.A.A.A TRIESTE** fantasiosa seducente imperdibile riservata. 3271633763.
(A40)

**A.A.A.A.A. SPLENDIDA** ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A56)

**A.A.A.A. GORIZIA** bella signora affascinante dolce disponibile chiamami 3289241189.
(B00)

**A.A.A.A. GORIZIA** giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

**A.A.A.A. TRIESTE** bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.
(A43)

**A.A.A. GRADO** bella dolce ragazza, ti aspetta tutti i giorni. 3332744314.
(C00)

**A.A.A. GRADO** ragazza favolosa, coccolona, sensuale, ti aspetta momenti magici. 3206632875. (C00)

**A.A.A. TRIESTE** carina ragazza bionda molto sexy, dolce, simpatica. 3317760850. (A39)

**A.A. BELLISSIMA** ragazza slovena ti aspetta ad Ancarano per massaggi. 0038631593935. (A42)

**A.A. MONFALCONE** bellissima deliziosa sexy coccolona dolcissima tutti giorni. Tel. 3338826483. (C00)

**A. TRIESTE** italiana bionda ambiente raffinato top class 3314578299. (A54)

**MONFALCONE** Alexya bella molto femminile diversa ti aspetta 3276150576. (C00)

**MONFALCONE** bellissima coccolona simpatica affascinante paziente anche domenica 3484819405. (C00)

**OTTIMI** massaggi, simpatica massaggiatrice. Vi aspettiamo! Tel. 0038631831785.
(A35)

**VICINO** Monfalcone esclusiva, brasiliana 19.enne, alta, snella, formosa, molto sconvolgente. 3661660187. (C00)

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Services 02029518014.

**M ERCATINO**

Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A19)

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226-040305343.